



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

TORINO

Annuario Accademico

PER L'ANNO

1885-86



STAMPERIA REALE DI TORINO

Febbraio 1886

RELAZIONE DELLE COSE PIÙ NOTEVOLI

accadute durante l'anno scolastico 1884-85

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

Chiamato da S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica alla carica di Rettore di questo illustre Ateneo per l'anno scolastico 1885-86, seguendo la lodevole consuetudine de' miei predecessori, esporrò qui una concisa relazione di quanto avvenne nello scorso anno scolastico 1884-85 risguardante l'andamento delle diverse Facoltà.

1° Nella *Facoltà Giuridica* gl'inscritti per la laurea furono 639, cioè 38 meno dell'anno precedente; e gli aspiranti notai e procuratori furono 38, cioè 10 in meno dell'anno precedente; più 9 uditori a corsi singoli.

Nelle due sessioni estiva ed autunnale ebbero luogo in complesso 2975 esami speciali nei 4 anni di corso; 2406 con buon esito e 569 con esito infelice.

Riportarono negli esami speciali l'approvazione senza raggiungere i pieni voti legali, candidati 1732; ebbero i pieni voti legali 426 e 221 i pieni voti assoluti; conseguirono la lode 27.

Si presentarono alla laurea candidati 160, vennero promossi: 124 con meno dei pieni voti legali; 28 con pieni voti legali, e 5 con pieni voti assoluti e sono: BOSELLI Silvio, EMPRIN Callisto, MAIOCCHI Luigi, PUCCI Roberto, RIPÀ Paolo;

3 con pieni voti assoluti e la lode, e sono: ANSELMI Umberto, CALANDRA Giovanni, LESSONA Carlo; respinti nessuno.

Vinsero il premio *Dionisio* i signori: ROBERT Felice, del 1º anno di Giurisprudenza (L. 250), CAVALLA Vincenzo e BOBBA Gio., del 2º anno (L. 125 ciascuno); BOGGIO Giuseppe, del 3º anno (L. 250); RIPÀ Paolo e CALANDRA Gio. del 4º anno (L. 175 ciascuno). Ottennero la menzione onorevole: LORINI Eteocle, PRAT Ferdinando, COTTA Adolfo, VALABREGA Davide, del 1º anno; SABBIONE Venanzio e VIGHONE Ferdinando, del 2º anno; ROSSI Virgilio, del 3º anno.

Vinse il premio *Balbo* il signor LESSONA Carlo, del 4º anno di corso (L. 336,68); ottennero la menzione onorevole: SABBIONE Venanzio (predetto) del 2º anno; e NAPOLI Ettore Domenico, del 1º anno.

Si presentò all'esame di aggregazione alla Facoltà, sul *Diritto Commerciale*, il signor avvocato VALLE Giovanni, che venne proclamato Dottore aggregato alla Facoltà di Giurisprudenza.

Vennero messe a concorso, per un posto di Prof. straordinario, le cattedre di *Statistica* e di *Diritto Internazionale* pubblico e privato, incaricando dei rispettivi insegnamenti, fino a concorso esaurito, i Dott. aggregati Gaetano FERROGLIO e Cav. Carlo Placido GARIAZZO.

Così pure fu incaricato dello insegnamento del *Diritto Civile* il Dott. agg. BALLERINI-VELIO Giuseppe finchè non fosse nominato il titolare della cattedra stessa; ciò che avvenne poi con R. Decreto del 19 aprile 1885, in seguito al favorevole esito ottenuto nel concorso, nella persona del Dott. CHIRONI Giampietro, già Prof. straordinario della stessa materia nella R. Università di Siena.

Addi 19 febbraio 1885 cessò di vivere in Nizza Monferrato il Dottore aggregato Conte Carlo CORSI DI BOSNASCO, Presidente di Corte d'Appello e Senatore del Regno.

Nel giorno 23 novembre 1884, venne inaugurata per sottoscrizioni private e per largizione di S. M. il Re, una statua monumentale (opera dello scultore Dini) del Conte Carlo Boncompagni di Lamporo, che illustrò per varii anni questo Ateneo, insegnandovi il *Diritto Costituzionale* in qualità di Prof. ordinario. (*)

L'*Istituto di esercitazioni nelle scienze Giuridico-Politiche* in questo 4º anno di sua vita continuò l'opera sua proficua; funzionarono 11 sezioni delle 3 classi, cioè due meno dell'anno precedente. Esse furono:

Classe 1ª (Diritto antico e medioevale).

NANI Prof. Cesare. — *Studi esegetici su alcune fonti del Diritto Medioevale.*

BALLERINI Prof. Giuseppe. — *Critica degli scrittori politici italiani.*

TEDESCHI Avv. Felice. — *Esercitazioni pratiche sul Digesto.*

Classe 2ª (Diritto odierno).

GARELLI DELLA MOREA Prof. G. E. — *La responsabilità dello Stato pei fatti de' suoi funzionari. — La riforma comunale.*

BRUSA Prof. Emilio — *Diritto e Procedura Penale — Discipline carcerarie e ricerche bibliografiche sui sistemi penitenziari in Italia da Hovard in poi.*

GARIAZZO Prof. Placido — *Sviluppo del Diritto Internazionale dal secolo XVIII in poi.*

AMAR Avv. Moise — *Dei diritti d'autore.*

UGO Avv. G. B. — *Inconvenienti del Governo parlamentare e rimedi ad essi.*

(*) In un volume appositamente pubblicato sono riportati i discorsi pronunziati in quell'occasione. (Solenne inaugurazione del Monumento al Conte Carlo Boncompagni nella R. Università degli studi di Torino il 23 Novembre 1884. — Torino, Tip. editrice G. Candeletti, 1885).

Classe 3^a (Scienze sociali ed economiche).

CARLE Prof. Giuseppe — *Studi sulle Società primitive*
— *Esame delle dottrine in proposito di Herbert-Spencer e di Junner Maine.*

COGNETTI Prof. Salvatore — *Le scuole e i sistemi di Economia politica da Fisiocrate in poi.*

FERROGLIO Prof. Gaetano — *Studio delle fonti della vita economica.*

In complesso gl'inscritti furono 59, divisi come segue:
Prof. NANI, 23; TEDESCHI, 1; AMAR, 3; BRUSA, 4; FERROGLIO, 2; CARLE, 21; GARELLI DELLA MOREA, 5; COGNETTI, 12; GARIAZZO, 1.

Di questi erano già laureati 3, studenti 56; e precisamente, 23 erano studenti del 1^o anno, 19 del 2^o, 5 del 3^o, e 9 del 4^o.

Il sussidio di L. 3000, conservato dal Consorzio Universitario all'Istituto, fu adoperato anche in quest'anno nello acquisto di libri importanti.

2^o Alla *Facoltà di Medicina e Chirurgia* 710 erano gli inscritti nello scorso anno, compresi 19 uditori a corsi singoli, cioè 20 più dell'anno precedente.

Le allieve iscritte al *Corso di Ostetricia* per le levatrici furono 67, cioè 4 in più dell'anno antecedente: di queste 46 si presentarono agli esami, 34 furono promosse, e 12 respinte: delle promosse 18 ebbero i pieni voti legali; e 1 i pieni voti assoluti.

I Flebotomi iscritti furono 3.

Nell'assieme delle due sessioni estiva ed autunnale ebbero luogo 2382 esami speciali, dei quali 2053 con buon esito, e con cattivo esito 329. Dei primi 1291 furono con semplice approvazione; 497 con pieni voti legali; 210 con pieni voti assoluti, e 55 con lode.

Agli esami di laurea si presentarono 74 candidati; dei quali 49 ottennero la semplice approvazione; 20 i pieni voti legali; 2 i pieni voti assoluti, cioè Luigi RESEGOTTI e CARLINO Domenico, e 1 la lode, cioè CONTI Alfredo.

Vennero respinti 2.

Vinse il premio *Balbo* lo studente del 3º anno TORTORA Secondo (L. 336,68), e vinse il premio *Bricco e Martini* lo studente del 4º anno COLONNA Giovenale (L. 200).

Ottennero la menzione onorevole gli studenti del 4º anno PERACCHIO Anacleto e GIORDANO Davide, del 3º anno TORTORA Giovanni, non che lo studente del 1º anno MATTIOLI-BERTACCHINI Antonio.

Ottennero la privata docenza per titoli i signori : MARCACCI Dott. Arturo in *Fisiologia*, e INVERARDI Dott. Giovanni, in *Ostetricia*, i quali già vennero portati nella relazione dello scorso anno, perchè in esso furono iniziata le pratiche relative.

Non ebbe luogo alcun esame di aggregazione alla Facoltà.

Il Ministro della Istruzione Pubblica con Decreto del 30 settembre 1884, tenuto conto del gran numero di studenti iscritti ai corsi di *Fisica*, *Chimica* e *Botanica* appartenenti a diverse Facoltà, incaricò i signori Professori NACCARI e FILETI di un corso speciale di Fisica e di Chimica, rispettivamente per gli studenti di Medicina e Farmacia. Incaricò pure il Dott. Oreste MATTIROLO dello insegnamento della Botanica sistematica applicata alla medicina per gli studi di Medicina e Farmacia. Diede l'incarico della *Parassitologia* al Prof. Cav. Edoardo PERRONCITO; e come anche si dirà per la Facoltà di Lettere, diede l'incarico al Dott. Mosso di un corso speciale di Fisiologia per gli studenti di Medicina-Veterinaria, Storia Naturale e Filosofia.

Anche al Prof. LOMBROSO il Ministero concesse di sdoppiare il suo corso di *Medicina Legale* e di fare un corso speciale di questa materia per gli studenti di *Giurisprudenza*.

Con nota 24 ottobre 1884, stabili che per l'avvenire gli studenti della R. Scuola di Medicina-Veterinaria abbiano a frequentare le lezioni universitarie di *Botanica, Zoologia e Fisiologia*. Questo provvedimento non mancherà di esercitare una notevole e salutare influenza sulla coltura degli studenti di Veterinaria.

Addì 4 marzo 1885, cessò di vivere in Torino il Commendatore Dott. Gio. Batt. BERTI, libero docente di Clinica Chirurgica in questa Università, e addì 5 dello stesso mese morì pure in Torino il Dott. Gabriele BUCCOLA, libero docente di Psichiatria e Psicologia patologica.

Nel giorno 21 dicembre 1884 ebbe luogo nell'Aula Magna di questo Ateneo la festa del cinquantenario di Laurea del Prof. Preside della Facoltà Medico-Chirurgica, Senatore Casimiro SPERINO, per iniziativa della R. Accademia di Medicina, con l'intervento delle Autorità Prefetizie e Municipali, delle Rappresentanze delle Corti di Cassazione e di Appello, di quasi tutti i Professori e di moltissimi studenti. Parlarono il Prof. TIBONE quale Presidente dell'Accademia di Medicina, il Senatore BRUNO per la Facoltà medica, il Comm. Carlo GALLIA per la Clinica sifilitica e il Sifilicomio, il Prof. PAGLIANI e lo studente SARACCO a nome degli studenti; e finalmente il Rettore Prof. D'OIDIO. A tutti rispose commosso il Prof. SPERINO, il quale elargì la somma di L. 10,000 per istituire un premio di L. 500 annue a favore del migliore studente del corso di medicina. Questo premio fu aggiudicato allo studente Luigi RESEGOTTI. (*)

E qui cade in acconcio di parlare anche della somma di L. 500 offerta dal Prof. Senatore PACCHIOTTI, da darsi

(*) In un fascicolo appositamente pubblicato sono riportati i discorsi pronunziati in quell'occasione. (Supplemento alla *Gazzetta delle Cliniche*. — Torino, Unione Tipografico-Editrice, 1885).

in premio a quel giovine laureato in Medicina e Chirurgia che avrebbe raggiunto il maggior numero dei punti in tutti gli esami del 6º anno di corso nella sessione di luglio 1885. Questa somma, visto il risultato degli esami degli studenti del 6º anno, venne concessa al sig. CARLINO Domenico.

3º Nella *Facoltà di Lettere e Filosofia* vi furono 141 iscritti, compresi 8 Uditori a corsi singoli; cioè 11 in più dell'anno precedente.

Nel 2º biennio di corso 70 erano gl'iscritti per la laurea in Lettere e 2 per la laurea in Filosofia.

Sopra 528 esami speciali, 485 sortirono buon esito, ed esito infelice 43.

Nei 485 esami con esito favorevole, 295 studenti riportarono l'approvazione senza raggiungere i pieni voti legali: 106 ebbero i pieni voti legali; 58 i pieni voti assoluti e 26 la lode.

Agli esami di laurea si presentarono 34 candidati. Di questi uno venne respinto, e vennero pre mossi: con meno dei pieni voti legali, 1 in Filosofia e 21 in Lettere, con pieni voti legali 1 in Filosofia e 5 in Lettere, con pieni voti assoluti 3 in Lettere; 2 pure in Lettere con la lode, cioè i signori CIAN Vittorio e BELTRAMI Arnaldo.

Era iscritta al 4º anno di Lettere la signorina Nella BOCCI; e al primo la signorina Teresa LESSONA; ottenne la laurea in Lettere la predetta signorina BOCCI.

Vinse il premio *Bricco e Martini* lo studente del 4º anno di Lettere CIAN Vittorio (L. 200) e vi riportò la menzione onorevole lo studente pure del 4º anno di Lettere GANNA Gio.

Si presentò alle prove di concorso per un posto di Dottore aggregato sulla Pedagogia il sacerdote Michele FENOCCHIO, il quale venne approvato e dichiarato Dottore aggregato alla facoltà di Filosofia e Lettere.

Fu dichiarato obbligatorio per il 1º anno di Lettere e Filosofia l'insegnamento della *Grammatica* e *Lessicografia* latina, affidato per incarico al Dottor E. STAMPINI.

Ottenne la privata docenza, per esame, nella Storia comparata delle Lingue classiche e neo-latine il Dott. Carlo SALVIONI.

Con Decreto 30 settembre 1884 il Ministero diede l'incarico di un corso speciale di *Fisiologia* per gli studenti di Filosofia, Storia Naturale e Medicina-Veterinaria al sig. Prof. Angelo Mosso della Facoltà Medico-Chirurgica.

Alla Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere furono iscritti: nella Sezione Filologica 70 allievi, nella Storica 54 e nella Filosofica 24.

Mercè il sussidio accordato dal Governo alla Scuola di Magistero, questa ha potuto fare nuovi acquisti di libri ed altro materiale scientifico.

Addi 29 giugno 1885 morì il Canonico Comm. Sacerdote Gio. Battista ZAPPATA, Prof. onorario e Dottore aggregato alla Facoltà dianzi accennata.

4º La Facoltà di *Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali* ebbe 394 iscritti, compresi 92 allievi del 1º corso della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali intervengono alle lezioni universitarie di *Meccanica razionale* e di *Geodesia teoretica*, e 8 Uditori a corsi singoli. Si ebbe quindi una diminuzione di 24 iscritti sull'anno precedente.

Gli studenti che fecero passaggio al 1º anno della Scuola suddetta, dopo aver sostenuto con buon esito tutti gli esami speciali che danno diritto al Diploma di licenza fisico-matematica, furono 76.

Nelle due Sessioni estiva e autunnale si diedero 1080 esami speciali; di questi 820 con buon esito, e 260 con esito infelice.

Degli 820 esami con buon esito, 682 furono con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 96 con pieni voti legali, 34 con pieni voti assoluti e 8 con lode.

Si presentarono 10 candidati agli esami di laurea; di questi, 5 ottennero l'approvazione con meno dei pieni voti legali, 2 con pieni voti legali.

Le 10 Lauree furono: 1 in Matematica, 2 in Fisica, 2 in Chimica e 5 in Scienze Naturali; dei candidati alla Laurea 3 furono respinti.

Vinse il premio *Bricco e Martini* (L. 200) il signor OVAZZA Elia, del 2º anno della Scuola di Applicazione, e riportò in detto concorso la menzione onorevole il signor BRUNO Gio. Amilcare, del 2º anno stessa Scuola.

Ottennero la privata docenza per titoli: in *Calcolo infinitesimale* il Dott. Giuseppe PEANO, e in *Geometria superiore* il Dott. Corrado SEGRE.

Per i licenziati in Fisico-Matematica che intendono far passaggio alla R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, con circolare 21 dicembre 1884 venne dichiarato obbligatorio l'esame di Disegno di Ornato ed Architettura; come pure per essi fu dichiarata obbligatoria una classificazione speciale risultante dall'esame dei lavori grafici eseguiti lungo il biennio nella scuola di Geometria proiettiva e descrittiva.

Addì 21 agosto 1885 cessò di vivere il Dottore aggregato Donato LEVI, assistente alla Scuola di Geometria descrittiva e incaricato dell'insegnamento della Geometria proiettiva.

Nella *Scuola di Magistero* vennero iscritti per la Sezione di Matematica 8 allievi, per la Sezione di Fisica 3, per la Sezione di Chimica 5, per la Sezione di Scienze Naturali 17.

5° La Scuola di Farmacia ebbe 21 iscritti per la laurea in Chimica e Farmacia, e 171 iscritti per il corso di abilitazione al semplice esercizio della Farmacia; così in complesso 192, cioè 10 in più dell'anno precedente.

Per la laurea ebbero luogo 29 esami speciali, dei quali 23 con buon esito; cioè 14 con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 6 con pieni voti legali, 3 con pieni voti assoluti, 6 con esito infelice.

Alla laurea si presentarono candidati 2.

Per l'esercizio della Farmacia si ebbero 346 esami speciali; di questi 228 con buon esito, con esito infelice 118; con approvazione inferiore ai pieni voti legali furono 198, con pieni voti legali 23, e con pieni voti assoluti 7.

Gli esami generali furono 23; dei quali 17 con semplice approvazione, 3 con pieni voti legali, 1 con pieni voti assoluti, cioè quello del sig. BALCET Luigi; 2 esami ebbero cattivo esito.

Ottennero il Diploma di Farmacista 21 studenti.

6° Confrontando l'esito degli esami fatti nelle diverse Facoltà nell'anno 1884-85 con quello dell'anno precedente, il risultato che si ottiene non è, pur troppo, soddisfacente. Infatti, tenuto conto delle quattro Facoltà, nel 1883-84 gli esami infelici rappresentano il 15,6% del numero complessivo degli esami dati, mentre nel 1884-85 essi arrivano alla cifra del 17,2%. — La differenza però non è grande, ed è, credo, imputabile a quel periodo di agitazione che conturbò la vita così della nostra come delle altre Università del Regno.

Nel numero complessivo degli studenti iscritti continuò a notarsi un aumento, benché leggero, come appare dalle seguenti cifre:

Annii scolastici	Inscritti al 1º dicembre.
1875-76	1264
1876-77	1334
1877-78	1435
1878-79	1509
1879-80	1581
1880-81	1605
1881-82	1740
1882-83	1887
1883-84	2016
1884-85	2071 al 1º gennaio
1885, cifra che al 15 giugno 1885 salì a 2101. (*)	

7º Dopo aver brevemente passato in rassegna quanto tocca l'andamento degli studi nelle singole Facoltà e Scuole, non posso far a meno, per nulla tralasciare di quanto avvenne di notevole durante l'anno scolastico 1884-85, di parlare brevemente dei disordini che turbarono la tranquillità degli studi in questo Ateneo.

Diverse cause, soprattutto politiche, prepararono questi disordini; occasione a determinarli fu l'arresto operato dalla Questura la sera dell'11 marzo di alcuni studenti che si erano trovati presenti ad una dimostrazione mazziniana. I loro compagni nel giorno successivo si portarono in buon numero alla Prefettura per reclamare la libertà degli arrestati. L'opposizione che vi trovarono diede luogo a tumulti dentro e fuori l'Università. L'intervento del benemerito Rettore, le sue amorevoli esortazioni, la parola franca e disininteressata dei Professori più autorevoli poterono evitare mali maggiori, ma non valsero a quietar gli animi. Sicchè, per

(*) In questi numeri non sono compresi gli studenti iscritti alla Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

deliberazione del Consiglio accademico, approvata dal Governo, l'Università venne chiusa il 15 marzo, e non venne riaperta che un mese dopo, al 15 aprile.

Non mi dilingo a riferire le varie fasi dell'agitazione, poichè esse furono portate a pubblica notizia dalla Relazione della Commissione d'inchiesta (*V. Gazzetta Ufficiale del 25 aprile 1885, Supplemento al numero 97*), la quale valse a rettificare alcuni giudizi meno esatti od imparziali sulla natura e la intensità dell'agitazione, e sull'operato dei Professori. — Dai risultati dell'inchiesta, inoltre, si poté rilevare come, malgrado le agitazioni promosse per buona parte da individui estranei all'Università ed agli studi, il nostro Ateneo fosse tra i meglio organizzati per osservanza di regolamenti, serietà di insegnamenti e concordia di propositi nel Corpo dei Professori.

E sono lieto d'aggiungere che questa perturbazione della vita universitaria, se non fu senza qualche conseguenza sull'esito degli esami, non lasciò, però, dietro di sé tracce durevoli. Infatti il numero complessivo degli iscritti quest'anno alle nostre Facoltà è superiore a quello dell'anno decorso, ed il contegno degli studenti fu fino ad ora degno d'ogni elogio.

8º Mi resta di parlare dei nuovi Istituti scientifici, intorno ai quali riferi partitamente il mio onorevole predecessore nell'Annuario dello scorso anno. — Avendo i Consigli comunale e provinciale deliberato nelle sedute dell'11 e 12 dicembre 1884 di concorrere per metà alla spesa necessaria alla loro costruzione, il relativo progetto di legge venne dal Governo del Re presentato al Parlamento. L'una e l'altra Camera l'approvarono senza discussione con splendido voto, ed esso venne reso esecutivo con Regio Decreto del 28 giugno 1885.

Assicurata, così, potenzialmente l'esecuzione dell'opera, si stanno ora compiendo le pratiche preliminari che dovranno condurre all'incominciamento materiale dei nuovi edifizii. Le trattative per conchiudere la compera dei terreni che una Commissione appositamente nominata dal Governo trovò i più opportuni, stanno per giungere a buon fine, grazie specialmente alle sollecitazioni e ai buoni uffici della nostra Autorità municipale. Non sarà così facile, invece, arrivare in porto riguardo ai progetti definitivi dei singoli Istituti. Trattandosi di edifizi assai costosi, e che devono rispondere alle richieste dell'estetica non meno che alle svariate esigenze dell'insegnamento e delle ricerche scientifiche, l'autore dei progetti, cav. Mansueti, dopo aver dato corpo, secondo i dettami dell'arte, ai disegni tracciati gli a grandi linee dai direttori dei futuri Istituti, deve ora assoggettare l'opera sua alla approvazione di diversi corpi tecnici indicati tassativamente dalla legge. Ciò, come è naturale, ha cagionato e cagionerà notevoli ritardi; ai quali io cercherò, per quanto mi sarà possibile, di riparare, tenendo, però, sempre presente alla mente che se da una parte interessa grandemente che i nuovi Istituti siano posti al più presto a disposizione degli insegnanti, importa dall'altra che opere di tanta mole, ottenute dopo tante lotte, ed erette con simili gravi sacrifici, non dian luogo poi a critiche severe o a tardi pentimenti. E non dubito di poter continuare con buon frutto questa pratica condotta innanzi con tanto amore e tanta energia dal mio predecessore Prof. D'Ovidio, se a me, come a lui, vorranno esser larghi del loro appoggio il Governo e le Autorità del Comune e della Provincia.

Torino, 15 Gennaio 1886.

Il Rettore
G. BIZZOZERO.

SULL'IMPORTANZA
DEGLI
STUDI MINERALOGICI
PER
LA GEOLOGIA

DISCORSO
letto il 3 Novembre 1885
IN OCCASIONE DELLA SOLENNE APERTURA DEGLI STUDI
NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO
dal
Prof. GIORGIO SPEZIA

DEGLI STUDI MINERALOGICI

PER

LA GEOLOGIA

ONOREVOLI SIGNORI,

L'argomento che mi proposi è fra i più aridi di quei concetti i quali possono soddisfare l'attenzione di chi ascolta, e temo anche non corrisponda, per la sua indole troppo particolare, all'antica tradizione della solenne apertura annuale di un Ateneo. Ma se l'amore per una scienza ed il desiderio di sostenere la sua utilità può essere valevole scusa, questa io presento per giustificare la scelta.

Il dimostrare l'importanza degli studi mineralogici per la geologia, e tale è l'argomento, potrà parere inutile, come cosa evidente, giudicando collezioni che ognuno attinge all'insegnamento preparatorio per adire all'Università. Ma contrario parere esiste in quello stadio superiore della scienza dove cominciano le produzioni scientifiche, dalle quali

appare che la mineralogia non debba più oggigiorno essere necessaria ad un geologo.

E però ritengo opportuna la mia tesi, alla quale premetterò, per aiutarne la dimostrazione, alcuni rapidissimi cenni sull'origine e svolgimento della mineralogia.

Il progresso dello scibile umano si può assomigliare al propagarsi di una vegetazione la quale lentamente va coprendo uno sterile terreno che ella stessa poco a poco fertilizza colle annue sue spoglie. E come tale effetto può avere principio da piccolo numero di piante primitive, così l'attuale estensione scientifica deve la sua origine a poche scienze. Ma queste e le altre che seguirono, ebbero sempre l'interesse dell'uomo per forza dirigente il loro sviluppo; perciò è da supporsi bene che le più antiche siano quelle che ebbero principio dall'interesse della vita materiale, il quale precedette quello della vita dell'intelletto.

Quindi le scienze naturali sono da annoverarsi fra le più antiche, perchè l'origine loro fu l'arte di usufruire i prodotti della natura pei bisogni della vita. Infatti l'uomo dovette prima utilizzare i corpi naturali trovati a caso; poi dalla scelta dei più utili di essi, provenne la necessità di procurarne di eguali fissando in conseguenza i caratteri più salienti per riconoscerli nella ricerca ed anche modificandoli per renderli di miglior uso. Così nacque l'arte, e continuò sola sino a che il bisogno diresse

la ricerca; ma quando intervenne anche la curiosità dell'intelletto, allora si aprì la via che condusse più tardi agli studi scientifici.

Però le prime tracce dell'arte mineralogica, non possono essere molto distanti da quelle che segnano la storia dell'uomo.

Parrà che io voglia nobilitare troppo la scienza da me prediletta, coll'assegnarle origine sì antica; ma vi sono fatti che provano come l'uomo abbia ben presto portata l'attenzione ai minerali e stabilito il loro uso pel suo benessere materiale.

Amerigo Vespucci, in uno scritto dedicato a Lorenzo de' Medici, narra di alcuni indigeni da lui veduti nel suo viaggio, i quali erano nudi ma avevano dei fori alle narici, alle labbra ed alle orecchie, a cui erano appesi pietre azzurre, pezzi di marmo o di cristallo e di superbo alabastro.

Tale unico abbigliamento del corpo doveva essere un bisogno della vita per quegli uomini, non volendo crederli maniaci di torturarsi.

Ora quegli aborigeni e le consimili tribù, ancora esistenti dove per fortuna loro non giunse la moderna civiltà, si possono considerare come rappresentanti diretti l'epoca preistorica. E che in tale evo fossero i minerali molto utilizzati dall'uomo, lo dimostra il rapido progresso degli studi paleoetnografici, fatto quando fu avvertita l'importanza degli utensili, armi ed ornamenti in pietra.

Altre prove le abbiamo se si leggono i più an-

tichi scritti che ci rimangono, ove si parla di gemme e di pietre, perchè vi si osserva una tale conoscenza sull'uso di esse che si è obbligati a ravvisare negli scritti una raccolta di tradizioni, ed ammettere che l'impiego dei minerali fosse anteriore di molto all'invenzione, fatta dall'uomo, di incidere sopra un oggetto il proprio pensiero.

Infatti gli egittologi ci dicono che al tempo della terza dinastia veniva scavata al Monte Sinai la Turchesia e lavorata per ornamento; ciò prova che se in quell'età così remota già esisteva un'arte per le pietre preziose, l'uso di queste allo stato grezzo doveva appartenere a popoli, i quali antecedettero le prime tracce scolpite della storia egiziana.

Ed io credo, che sempre quando i pazienti ricericatori delle origini dell'uomo scopriranno vestigi della sua vita, frequente o quasi costante sarà la presenza di pietre le quali per alcuni loro caratteri reali o proprietà immaginarie servivano a facilitare l'esistenza, od opporsi ai mali che potevano turbarla.

E la bibliografia mineralogica insegnava che la pluralità dei più antichi scrittori prima dell'èra volgare e di quelli posteriori sino al 1600, trattano specialmente delle meravigliose proprietà delle gemme e delle loro virtù magiche, le quali ne stabilirono sempre il grande valore.

E fra i molti citando un re Salomone che trattò dell'uso delle gemme e loro natura, un Nechoepsos re d'Egitto che circa 670 anni a. C. descrisse i vantaggi

di un amuleto di pietra verde contro alcune malattie, un Onomacrito che 100 anni dopo cantò le gemme quali talismani; o un Narahari che nel 1200 col suo *Raganighantu* indicò le loro proprietà terapeutiche tramandate dalle antichissime tradizioni indiane, si scorge che le pietre preziose, appo gli antichi popoli storici, furono sempre ritenute ricche d'innumerevoli pregi.

E questi si ridussero ai veri solamente quando la scienza moderna, studiandone la materia, abolì i pregiudizi. Infatti Lodovico Dolce ancora nel 1565, ne' suoi tre libri sulle gemme, scriveva che per la bellezza e virtù loro debbono essere istimate da ogni nobile e peregrino ingegno.

Ma la primitiva arte lapidaria portò successivamente la sua attenzione anche sopra tutti quei minerali che potevano avere un diretto uso; e fra i metalli nativi l'oro divise colle gemme i primi onori dell'avidità umana.

Essendo poi l'unico scopo dell'arte l'utile, doveva naturalmente nascere il desiderio di conoscerne il modo di origine per averne in maggior copia senza cercarne; e ciò spiega forse il perchè nell'arte mineralogica antica, la curiosità sintetica precorse quella analitica.

Per tale inversione di logica era poi quasi impossibile una sintesi ragionata, quindi l'uomo tentò la riproduzione artificiale con processi empirici basati sopra supposizioni. Quelli diedero origine all'arte

chimica, queste stimolarono maggiori osservazioni sui caratteri dei minerali.

In tale modo le cognizioni pratiche si distinsero dalle teoriche, le quali cominciarono in seguito ad essere riunite con norme scientifiche dagli studiosi di scienze naturali. Ed i nomi di Aristotile, Teofrasto, sopra tutti Plinio, Avicenna, Alberto Magno e Agricola primeggiano fra gli antichi scrittori di cose minerarie sino al 1550.

Più tardi l'applicazione agli studi mineralogici delle nozioni di altri rami di scibile, già iniziata nel decimo secolo dall'arabo Aboul-Rihan-Albirony per la densità dei minerali, aumentò la conoscenza delle proprietà di essi; e per opera di Corrado Gessner la forma e la struttura offesero un esteso campo di nuove investigazioni nelle quali si distinsero: Bartolino, Steno, Guglielmini, Romeo dell'Isle e infine un Hauy, la cui teoria dei cristalli rese l'anno 1784 celebre per la storia della mineralogia.

Tuttavia la conoscenza dei minerali con tale progresso rimaneva sempre molto imperfetta; lo studio morfologico e fisico non serviva ad indicare la sostanza di essi.

Però di sommo interesse per la mineralogia furono gli studi iniziati dallo svedese Bergmann sulla materia costituente i minerali; applicando ad essa l'analisi chimica, e tale esempio tosto seguito da Klaproth, Berzelius, Rose, Wöhler ed altri condussero la mineralogia ad usufruire delle scoperte ca-

pitali per lo studio della materia, fatte al termine del secolo scorso e al principio del presente; epoca nella quale, pel reciproco aiuto delle scienze fisiche e chimiche, cominciò quel movimento scientifico che oggi continua rapidissimo.

E la pila di Volta applicata da Davy per decomporre gli alcali e le terre alcaline, e lo spettroscopio di Brusen e Kirchoff, portarono in breve tempo viva luce dove da migliaia d'anni regnava l'oscurità.

Così la mineralogia, cui l'analisi chimica aveva completato il modo di una perfetta determinazione dei minerali, compariva come scienza più adatta per lo studio intimo della materia costituente la crosta terrestre.

Ma all'uopo era necessario estendesse le sue osservazioni alla posizione dei minerali in essa.

Quando la mineralogia era ancora arte primitiva il cercatore dei minerali si confondeva con quello che li utilizzava, poi col progresso dovettero dividersi le due attribuzioni. Ma nella stessa guisa che pei minerali vi era il pratico che s'occupava dell'uso di essi ed il teorico che ne studiava le proprietà; così la crosta terrestre ebbe il pratico che da essa toglieva il materiale minerario, ed il teorico che la studiava per conoscere la sua conformazione ed origine.

Così nacque l'arte dell'odierno minatore, ed ebbero principio le prime idee geologiche, le quali furono sempre nello stesso studioso associate alle mineralogiche, finchè queste diventarono più positive.

Ma l'arte dello scavatore continuò per molti secoli quasi abbandonata a sè, e raramente i geologi e mineralogi profittavano di tal genere di lavori per acquistare cognizioni sulla giacitura dei minerali. Forse il dispregio in cui si teneva anticamente il mestiere, l'aureola misteriosa che lo circondava, le varie leggende sugli spiriti delle miniere, ed il timore di pericoli aumentavano la ripugnanza di attuare sotterra escursioni scientifiche. Quindi pochissimo aiuto somministravansi a vicenda scienza ed arte, e tranne le opere di Agricola e di Henkel poco si scrisse d'importante sul modo di trovarsi i minerali sino al 1725.

Soltanto nel 1766 a Freiberg, sopra i giacimenti metalliferi già in coltivazione da sei secoli prima, e tuttora meta di scientifico pellegrinaggio dei mineralisti, sorgeva una scuola mineraria come faro, che luminosissimo splendeva nel 1775, allorchè il celebre Werner dettava le sue lezioni. Alle quali accorrevano da ogni paese gli studiosi delle scienze geologiche e mineralogiche, per apprendere quelle teorie Nettuniane, che dovevano tosto lottare con quelle Plutonistiche inspirete allo scozzese Hutton dal granito di Glen-Tilt.

E tal lotta geologica, la quale obbligava gli avversari ad aumentare le loro forze con numerose osservazioni geognostiche, pose in grandissimo rilievo l'importanza della mineralogia per lo studio della crosta terrestre. E la giacitura ed associazione

dei minerali cominciarono ad avere una schiera di dotti osservatori capitanati da Charpentier, Mohs, Freiesleben, Weissenbach e Breithaupt. I lavori dei quali furono utilissimi per eccitare maggiormente i confronti geognostici con viaggi scientifici, di cui insuperabili esempi davano già Pallas, de Saussure e Spallanzani.

Il progresso della chimica analitica poi, applicato non solo alla composizione dei minerali ma anche allo studio dei mutamenti della loro sostanza, apriva altro campo scientifico pel quale un Landgrebe, Blum e sopra tutti Bischof dimostrarono esatto il nome dato di geologia chimica.

Detti studi analitici aiutarono anche più logicamente i sintetici e più razionale divenne la mineralogenesi e la geologia sperimentale.

Così lo studio dei minerali fu intrapreso sotto ogni aspetto, ed oggigiorno mercè l'ingegno, e l'attività di distintissimi maestri, continua col celere passo delle altre scienze.

A me pare quindi evidente che, per tale svolgimento scientifico, dovrebbe essere accresciuta l'importanza geologica della mineralogia, come quella scienza cui spetta lo studio della materia costituente la crosta terrestre.

Ma, pur troppo, l'evidenza è sovente relativa; ed anzi in Italia il più elegante e poetico scrittore in geologia ebbe a pubblicare, in opera diretta a giovani studiosi, queste parole: « Oggidì che la geologia

« presenta uno sviluppo sì grande, che si spinse « colle sue speculazioni nelle grandi questioni delle « origini e dei progressi del nostro pianeta, si può « spaziare entro campi sconfinati senza bisogno di « sapere di mineralogia più di quel tanto che in « pochi giorni e con un poco di esperienza si ap- « prende ».

Sono parole che destano meraviglia in coloro ai quali suonano tuttora bene all'orecchio le altre del grande osservatore de Saussure: « Il faut connaître « la nature d'une substance et les principes dont « elle est composée, avant d'oser imaginer des « hypothèses sur son origine et sur sa formation ».

Ed è facile comprendere quale nociva influenza può avere sull'indirizzo dei giovani geologi l'accennata sentenza emessa da maestro, i cui scritti non solo divertono il lettore, ma sovente lo traggono a dedicarsi agli studi geologici.

La geologia apparirà loro come scienza molto facile, perchè essi non riterranno necessarie quelle nozioni positive le quali dividono il vero dal falso; mentre dovranno poi nella loro vita scientifica lamentarne la mancanza.

L'autore della sentenza non espone ragioni per validarla, perciò, nel sostenere opposto parere, si potrebbe rispondere senz'altro che non ha valore.

Ma per la cortesia che si deve a chi è più anziano nel rendere servigi alla scienza, e che ha diritti quindi ad essere più filodosso, io cercherò

di brevemente dimostrare l'importanza della mineralogia per gli studi geologici, parendomi argomento da rendere utile questo discorso d'inaugurazione.

Ed essendo mio vivo desiderio di persuadere il benigno uditore che le mie osservazioni non debbono interpretarsi come critica di opinione altrui, che sarebbe qui fuori luogo, bensì come consiglio ai nostri giovani geologi, io anteporrò alcune considerazioni sulla direzione scientifica che si vuole oggi assegnare alla mineralogia, direzione che forse legittima la noncuranza di alcuni geologi per gli studi mineralogici.

Alla mineralogia spettò sempre, come abbiamo visto dai cenni storici, l'esame dei minerali costituenti la materia della crosta terrestre; e se di questa si potesse fare un'analisi complessiva elementare, la si troverebbe composta degli elementi chimici sinora scoperti, ed anche di altri ignoti.

Ma il progresso scientifico dell'uomo seppe cogli elementi conosciuti comporre una numerosa serie di altri corpi, la quale si aumenta ogni giorno per lo scopo sintetico cui tende la chimica moderna. Se tali corpi noi paragoniamo a quelli naturalmente prodotti, si scorge che non havvi differenza alcuna, nè è possibile ve ne esista considerandoli nel loro essere, nelle loro proprietà che servono ad individuarli. Di fronte ai corpi dotati d'organi vitali, essi debbono presentarsi uniti formando la classe unica dei corpi inorganici.

Conseguenza diretta si è che il metodo di determinazione deve necessariamente essere eguale sia per quelli composti dall'uomo nel laboratorio, sia per i naturali. Ossia per individuare detti corpi inorganici bisognerà studiare tutte le loro proprietà caratteristiche le quali dipendono dalla quantità e qualità degli atomi che li compongono, dalla relativa posizione nello spazio di detti atomi o delle molecole cui danno origine, e della mutua azione delle forze che agiscono fra dette molecole. In parole più brevi richiedesi lo studio delle proprietà chimiche, morfologiche e fisiche.

Ora il complesso delle indicate nozioni necessarie alla determinazione dei corpi inorganici costituirebbe come la parte generale dell'anorganologia.

I mineralologi furono i primi che cercarono di determinare le proprietà dei corpi inorganici e che realmente posero le basi dell'anorganologia generale. E ciò doveva essere perchè l'esistenza dei corpi naturalmente prodotti precedette quella degli artificiali.

Ma anche nell'anorganologia lo svolgimento scientifico seguì le fasi degli altri studi, cioè col progresso sorsero sempre nuovi problemi, e allora l'attività intellettuale dalla parte pratica ossia la determinazione dei corpi, passò a quella speculativa, ed all'analisi delle proprietà aggiunse l'analisi dei rapporti fra esse.

È facile immaginare come estesissimo debba essere il campo scientifico quando si voglia scrutare

i legami che esistono fra le proprietà chimiche, morfologiche e fisiche dei corpi. E la sua esplorazione fu, non è gran tempo, intrapresa da sagaci ingegni i quali seppero raccogliere una serie tale di osservazioni, da giustificare oltre misura la fondazione di una nuova disciplina alla quale fu dato il nome di cristallografia fisica.

E l'importanza del nuovo ramo di scibile è sì grande, che esso deve considerarsi come una scienza generale, potendo dall'ordinamento e soluzione di numerosi problemi, formulare le leggi che governano la costituzione dei corpi inorganici.

Ora gli studiosi di detta scienza novella, avendo preso le loro prime nozioni dalla mineralogia, vorrebbero che questa vecchia scienza si ponesse interamente a loro disposizione, la rompesse colle antiche tradizioni, e facesse suo compito esclusivo secondo alcuni, gli studi di cristallografia fisica, secondo altri la sola determinazione di tutti i corpi inorganici senza distinguere gli artificiali dai naturali.

Io credo che, seguendo simili idee, nessun vantaggio ne avrebbero i sostenitori di esse; ed i geologi potrebbero con ragione considerare la mineralogia come priva o poverissima, per loro, di utile diretto.

Se invece si lasciasse alla mineralogia il compito di occuparsi soltanto dei corpi inorganici naturalmente prodotti, ossia di minerali, e studiarli in rapporto alla geologia, cioè come componenti la crosta terrestre, essa riprenderebbe allora il suo

posto fra le scienze naturali. E per la geologia sarebbe necessaria dove ora è solamente creduta utile, ed utile dove si crede farne senza nella soluzione dei problemi geologici.

È poi superfluo aggiungere che tutte le nozioni di cristallografia fisica e di chimica analitica, richieste per la determinazione dei minerali, debbono assolutamente essere famigliari al mineralogo, come lo debbono essere al chimico per determinare i corpi artificiali che egli prepara.

Ciò premesso, esporrò quali possono essere, a mio avviso, gli studi i quali darebbero alla mineralogia un'importanza geologica.

Anzitutto essa deve individuare i minerali e classificarli, e ciò è sempre stato il precipuo scopo. Ma lo studio dei minerali deve essere di aiuto alla geologia, e siccome il maggior vantaggio della divisione del lavoro si ha quando le singole parti in cui è diviso possono essere subito impiegate per comporre l'insieme, così lo studio di un minerale deve per quanto è possibile essere condotto con un indirizzo favorevole al pronto uso nella geologia.

Certamente che ogni lavoro di osservazione costituisce sempre un materiale per chi dovrà costruire un edificio scientifico. Ma è evidente che se detto materiale è grezzo, non avrà lo stesso valore di quello che, essendo lavorato allo scopo di una determinata applicazione, non richiederà, per essere utilizzato, ulteriore lavoro di adattamento. E per

l'edificio geologico, a cagion d'esempio, una semplice analisi chimica, o determinazione morfologica e fisica di un minerale, senza l'indicazione della località donde proviene e della giacitura, costituirebbe un materiale molto grezzo per non dire inutile.

Allo scopo quindi di studiare i minerali quali costituenti la materia della crosta terrestre, è necessario considerare in primo luogo la loro distribuzione in essa.

L'attento esame della parte solida del nostro pianeta attesta come sia formata di grandi masse costituite alla lor volta da un solo minerale o da più. La determinazione di tali masse, alle quali si dà il nome di rocce e di Litologia al loro studio, è indispensabile; e naturalmente spetta al mineralogista come colui che già conosce i componenti di esse. Per una parte della storia della terra, le rocce possono essere parole di cui i minerali sono le lettere, e per leggere parole si richiede la conoscenza dell'alfabeto.

Ma pochi sono i minerali costituenti le rocce, i più si trovano invece disseminati o riuniti in esse con particolari modi di associazione fra loro, il cui studio è pure necessario per compiere quello della distribuzione. E le relative osservazioni si comprendono sotto il nome di Paragenesi dei minerali, alla qual disciplina, stando alla etimologia della parola, apparterrebbe la stessa Litologia.

Lo studio delle associazioni e dei rapporti fra i

rispettivi caratteri morfologici e chimici dei minerali che le compongono, non può a meno di essere utilissimo per la geologia.

Ma a dire il vero pochi mineralologi vi attendono.

Si crede che le osservazioni sulla giacitura dei minerali non si possano eseguire che nei depositi metalliferi delle miniere, mentrechè vi hanno moltissimi minerali non industriali costituenti analoghi giacimenti. E poi se anche tale credenza fosse ferma, sarebbe sempre dovere del mineralogo teorico di visitare le miniere perchè, colla guida del coraggioso e paziente operaio, al quale è notte il giorno del lavoro e sovente tomba il campo dell'attività, egli troverebbe fra l'inutile per l'arte il necessario per la scienza.

La divisione del lavoro, sebbene utilissima, ha nelle scienze qualche difetto, ed uno di questi si è di lasciare talvolta in abbandono le questioni che sono nel limite di competenza fra due specialità, e la trascuranza è più ovvia quanto più rigoroso è lo specialista nel porre i confini delle sue attribuzioni.

Epperò fra due scienze vi può essere una zona di contatto sempre seminata di problemi rimasti insoluti; sia perchè ciascun confinante ne assegna la soluzione all'altro, sia perchè a scioglierli, sovente bisogna possedere nozioni appartenenti ai due campi scientifici.

In un'escursione mineralogica, m'accadde d'interpellare un distinto geologo sopra la formazione di

un interessante giacimento metallifero; egli mi rispose che non si curava di quell'argomento perchè più attinente allo studio minerario. Il direttore della miniera poi, con più ragione, non si occupava di una speculazione scientifica, essendogli più attraente quella commerciale.

Un altro vantaggio si avrebbe coll'aggiungere agli studi mineralogici nel laboratorio, le osservazioni sul posto in natura. Si andrebbe cioè più a rilento nel formare nuove specie, molte delle quali sovente non hanno ragione di esistere perchè deficienti in distinti caratteri morfologici e chimici. E si constaterebbe che si danno nomi nuovi a minerali conosciuti in via di alterazione. Parimente un esemplare che al tavolo del mineralogo potrebbe rappresentare una roccia, osservato in posto non sarebbe altro che un frammento di un'associazione di minerali priva del requisito dell'estensione necessario per essere roccia.

Pur troppo, rignardo la mania dei nomi nuovi, siamo giunti all'estremo opposto dei primordii della scienza. Allora Aristotele diceva: «*lapides multi nomine vacantis*», oggi si può dire che vi sono molti nomi senza minerali.

Parendomi evidente che soltanto chi conosce bene i minerali possa esaminare la loro distribuzione, è conseguenza logica che la mineralogia sia indispensabile per stabilire qual sia la materia costituente la crosta terrestre e la sua intima struttura.

Considererò in secondo luogo se anche lo studio della trasformazione di detta materia, pure necessario al geologo, non debba parimente connettersi alla mineralogia.

Per l'immaginazione poetica il porfido può essere l'emblema dell'immutabile, per la fredda meditazione esso si muta. E se grande importanza ha, nelle scienze biologiche, lo studio delle evoluzioni della materia colle quali corre la vita, non minore deve averne per la geologia la conoscenza delle trasformazioni cui vanno soggetti i minerali e delle cause che le producono.

L'istituzione della disciplina che ha nome Geologia chimica, palesa quante osservazioni si possono fare sull'opera degli agenti che naturalmente modificano la sostanza dei minerali.

È uno studio assai dilettevole perchè si osserva, si analizza, si suppone, si sperimenta, si deduce, e più di tutto perchè l'ignoto vi esercita in massimo grado la sua potente attrazione. Ma in pari tempo è uno studio irta di difficoltà, e nel quale sovente il più abile e costante indagatore vede gli ostacoli diventare insormontabili quasi col progresso delle investigazioni.

Tuttavia se si chiede chi potrebbe avere maggiori probabilità di meglio riuscire nelle astruse ricerche di geologia chimica, mi sembra che non vi sia dubbio nell'indicare il mineralogo, il quale abbia aggiunto al suo corredo scientifico anche le nozioni

di chimica sintetica. Perchè egli essendo al corrente della parogenesi dei minerali, avrà sempre il pregio necessario di conoscere quale sia e come si presenta in natura la sostanza che si trasmuta.

Al chimico non mineralogo riuscirebbe cosa agevole di constatare i mezzi possibili atti ad alterare in parte o tutto un minerale; ma non potrebbe dare la precedenza ad un dato processo più che ad un altro, senza l'esame delle condizioni in cui esso si trova naturalmente.

Anche la minerogenesi fa parte della trasformazione della materia componente i minerali, perchè gli elementi indistruttibili di essa, i quali per date cause saranno separati fra loro, potranno in favorevoli circostanze nuovamente combinarsi per formare altri minerali. Quindi anche lo sperimento sintetico perchè sia utile alla geologia, deve essere trattato da colui il quale sia addentro negli studi mineralogici, se non si vuol confondere la sintesi di un minerale con quella di un corpo inorganico. In altre parole, se per lo studio dei corpi inorganici in genere è indifferente la scelta del metodo per la formazione di essi, per la geologia invece bisogna indagare i metodi che meglio corrispondono ai naturali e che le osservazioni mineralogiche possono suggerire.

Nel dare grande competenza al mineralogo per tali studi riflettenti la materia della crosta terrestre, non intendo togliere alla mineralogia il concorso

del chimico. Io sono convinto che la sua cooperazione è assolutamente indispensabile. Perchè, è evidente ch'egli studiando in modo generale la trasformazione e la sintesi dei minerali fa opera utilissima per il mineralogo, e tutti i lavori speciali sopra la reciproca azione degli elementi sono un materiale necessario per le osservazioni di geologia chimica.

Per nostra sventura la chimica minerale è quasi abbandonata dai discendenti di Zosimo il Tebano, affascinati dalla bellezza e dall'importanza scientifica e industriale, di quella, così detta, dei composti del carbonio.

Perciò il mineralogo dovrà maggior gratitudine ai pochi, i quali facendo oggetto dei loro studi la chimica minerale, forniscono, con accurati lavori, risultati preziosi che egli applicherà nelle sue ricerche. E se non gratitudine almeno riconoscenza dovrebbe pure il geologo. Perchè se egli concedesse la dovuta importanza agli studi chimici sulla trasformazione dei minerali, si farebbe capace che anche le minute ricerche possono dare origine alle grandi idee; e che in niun altro caso meglio si applica l'invocazione del maestro dell'odierna poesia:

Frema Natura, e i combattuti arcani

Ceda all'intenta chimica pupilla.

Da quanto esposti, il campo scientifico della mineralogia mi pare così vasto che, per il suo ulteriore svolgimento le sarebbe più utile di cedere alla cristallografia fisica gli studi i quali concernano le

leggi che governano la costituzione dei corpi inorganici, e prendere da questa nuova scienza solamente i risultati e le nozioni più necessarie per le sue ricerche, come dalla chimica deve ottenere i metodi di analisi e di sintesi.

In tal modo il complesso degli studi mineralogici comprendendo la determinazione dei minerali, la loro distribuzione e le loro alterazioni, formerebbe una scienza geologica, alla quale spetterebbe il compito di esaminare la qualità ed i mutamenti intimi della materia costituente la crosta terrestre.

E come tale sarebbe certamente necessaria al geologo; perchè se egli si occupa delle origini della terra e dei mutamenti della sua forma, è logico debba prima conoscere quale ne sia la sostanza e le intime evoluzioni che questa subisce.

D'altronde la mineralogia così intesa rimane sorella di quelle scienze che debbono studiare i particolari rapporti dei fatti e spiegarli dettagliatamente; mentre la geologia appartiene a quelle che coordinandoli in gruppi ne formolano le leggi dell'insieme. Ma per coordinare tali gruppi bisogna conoscerli, e nel grandissimo numero che deve ordinare il geologo vi sono anche quelli dei fatti mineralogici.

Non pretendo che il geologo sappia eseguire perfette indagini sui minerali; ma quanto più egli sarà al corrente degli studi mineralogici tanto più facile gli riescirà l'interpretare esattamente i risultati di essi, e riconoscerne il valore.

Infine il vero geologo farebbe ingiustizia se considerasse la mineralogia di utilità inferiore alla geografia fisica, alla fisica terrestre, alla stratigrafia ed alla paleontologia. Perchè, essendo di egual valore le sintesi parziali che spettano ad essa ed a dette discipline, non possono a meno di essere egualmente necessarie alla geologia, cui spetta la sintesi generale per la soluzione dei suoi grandiosi problemi.

Soluzione che non ha molto progredito, se progresso in una scienza è anche l'accordarsi sui principii generali di essa. E le numerose e disparate teorie, appoggiate ciascuna da eletti ingegni, sono la prova delle immense difficoltà che incontra lo scioglimento delle alte questioni geologiche.

E tali teorie essendo fondate sovra supposizioni, è naturale che maggiore fiducia di avvicinarsi al vero otterranno quelle le cui ipotesi hanno più larga base costituita da fatti osservati; e di niuna solidità sarà l'edificio teorico fondato sopra ipotesi *a priori*, perchè la realtà di un solo fatto potrà farlo crollare.

Inoltre quando lo sperimento per verificare le ipotesi è incerto o, come sovente avviene, non può effettuarsi, è d'uopo in geologia servirsi anche delle osservazioni di analogia di fatti. Dare ad effetti passati le stesse cause, le quali, sotto l'osservazione presente, naturalmente producono identici effetti, giova in molti casi a rendere più probabili le ipotesi.

Ma se l'attento esame dei fatti è utilissimo per verificare le ipotesi, stabilendo l'analogia degli

effetti e delle cause, è naturale che il valore delle osservazioni sarà direttamente proporzionale all'attitudine dell'osservatore; e godrà maggiore fiducia quegli che avrà attinto le sue nozioni alle scienze, il cui scopo precipuo è lo studio dei fatti, come sarebbe la mineralogia.

È bensì vero che nelle scienze i risultati di ricerche speciali dirette a constatare fatti, sul principio creano dubbi sopra ipotesi esistenti, demoliscono le basi di teorie credute buone, rimettono all'oscuro ciò che pareva posto in chiaro, insomma sono come fitte nebbie che rendono incerti nella direzione i naviganti dell'oceano scientifico. Ma poi tutti i parziali lavori, i quali erano per taluni non solo inutili, ma dannosi perchè sembravano abbattere senza riedificare, si combinano fra loro; e per la mutua azione dei risultati compare il sereno; ma luce più viva illumina e separa il vero dall'erroneo, sorgono nuove e più solide teorie, e si sostituisce la dimostrazione all'autorità personale, la quale, molto usata in geologia, può persuadere, ma non mai convincere.

Perchè la geologia segni un progresso non in nuove teorie, ma in teorie più fondate è necessario assuma il carattere di scienza positiva. E renderla tale non vuol dire chiuderle la via a maggiore incremento, ma significa soltanto porre le idee sul sentiero della realtà; come lo richiedono i problemi geologici, i quali basandosi sulla materia, e sulle

forze ad essa inerenti, troverebbero impossibile soluzione nella sola fantasia poetica.

Del resto il porre i dettami delle scienze d'osservazione a guida degli studii geologici, serve sovente a rompere gli ostacoli che possono inceppare ulteriori ricerche; come sono a cagione d'esempio le idee religiose, alle quali molti ancora ricorrono, e mai a ragione, o per chiudere la serie di possibili obbiezioni alle loro teorie, o quando la superbia vieta di francamente dire: *non so*. Ai geologi restii di pronunciare queste parole, pare sia necessario al loro onore scientifico di dovere sempre dare una sentenza decisiva sopra ogni questione; e massime quando rispondono ai profani della loro scienza; appo i quali potrebbe sembrare ignoranza anche il dubbio, che è invece il risultato di molte riflessioni sulle varie teorie emesse.

Ma il giudizio di chi non è dell'arte è pur troppo, oggiorno, molto ricercato in ogni ramo di scibile.

In tutte le scienze l'essere osservatore sagace e scrupoloso non è comune, richiedendovi studio, pazienza e costanza, ossia il vero amore alla scienza; e la lena impiegata per tracciare la via che conduce al vero, è generalmente nota soltanto ai serii studiosi i quali la retribuiscono colla stima scientifica.

Ma questa ricompensa, sufficiente per chi è di carattere indipendente, o non è facile ad aversi, ovvero è tenuta arma antica nella lotta per l'esistenza, perciò si ricerca quella di miglior effetto:

la fama popolare. Alla quale si può arrivare con molti mezzi, purchè si abbia l'arditezza di adoperarli: e uno comodissimo si è di procurare ai proprii lavori il giudizio di coloro che sono poco o nulla esperti nel soggetto trattato.

E la generosità della stampa popolare si presta assai facilmente per annunciare un lavoro scientifico, unendovi favorevole parere e lodi forse a titolo di incoraggiamento. Ma se un periodico scientifico pubblica su di esso una giusta critica, questa difficilmente costituirà un errata-corrigere nel giornale quotidiano. L'autore che portò alla Direzione il suo scritto, non le farà dono della relativa critica massime se conduce a censura.

Per meglio raggiungere la fama popolare sovente si tenta anche di comparire come volgarizzatore della scienza; senza pensare che questi veste l'assisa del filantropo e non dell'ambizioso; senza por mente che volgarizzare bene la scienza è arte difficilissima, per la quale è indispensabile conoscere a fondo ciò che vuolsi tradurre con frasi elementari, affinchè il pubblico che legge o che ascolta, se ne faccia chiaro concetto, non dubioso, tanto meno erroneo, e non applaudisca senza aver capito.

Ma vedo che le associazioni di idee mi trascinano al vastissimo labirinto degli studi sociali dove io smarrirei la strada; perciò non vado oltre.

Giovani studenti, alcune mie parole saranno tenute per inopportune, parrà che con esse io abbia voluto

scemare l'entusiasmo per la scienza, porre ostacoli alle vostre aspirazioni, alla vostra attività.

No, o Signori, io le pronunziai perchè il vero entusiasmo non degeneri in prematuro desiderio di fama, e perchè mio cordiale augurio è sempre che l'*excelsior* della vostra carriera sia da voi raggiunto col passo meditato e sicuro di chi non indietreggia.

E quando comincerete dar saggio dei vostri studi preferite piuttosto una giusta critica alle troppe lodi; quella insegnnerà sempre, queste tradiranno sovente, e se anteporrete alla fama popolare la stima dei vostri confratelli di scienza, non sarà per voi la rupe Tarpea così vicina ai plausi dei profani.

Badate che chi, prima d'essere nuotatore abile, s'allontana da riva per galleggiare sulle acque profonde e sempre agitate del mare sociale, arrischia cader schiavo di coloro ai quali dovrà chiedere aiuto.

Procurate di rimanere liberi, superando da soli le difficoltà ed i pericoli, collo studio e coll'adempiere ai vostri doveri; e rammentatevi che la vera libertà di una nazione esiste soltanto col carattere libero, franco e leale dei cittadini.

**PERSONALE
INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO**

E DI SERVIZIO

Coppino s'è laureato in medicina nel 1868 e deputato al Parlamento di Savoia nel 1870. Professore della Facoltà di Medicina di Torino nel 1888 ed distinguersi per le sue ricerche.

Timorinano Giacomo Giacomo è stato Professore nella Facoltà di Medicina di Torino nel 1870. Si atteggiò a filologo.

RETTORI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

dall'ottobre 1847 all'aprile 1885

- † **Cantù Giovanni Lorenzo**, Comm. *, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dall'ottobre 1847 al novembre 1853.
- † **Saracco Leandro**, *, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal dicembre 1853 al novembre 1854.
- † **Nuitz Nepomuceno**, *, id. id., dal dicembre 1854 all'agosto 1857.
- † **Tonello Michelangelo**, Comm. *, Senatore del Regno id. id., dall'agosto 1857 all'ottobre 1860.
- † **Pollone Ignazio**, Comm. *, Professore nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, dall'ottob. 1860 al febbraio 1862.
- † **Ricotti Ercole G. C.**, \ominus , Comm. * \oplus , Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dal febbraio 1862 al novembre 1865.
- Bruno Lorenzo**, Grand'Uffiz. \ominus e *, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal gennaio 1866 all'ottobre 1868.
- Coppino S. E. Michele**, G. C., \ominus , G. Uffiz. *, Deputato al Parlamento, Ministro dell'Istruzione pubblica, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dall'ottobre 1868 al dicembre 1870.
- † **Timermans Giuseppe**, Comm. * e \ominus , Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal dicembre 1870 al maggio 1873.

-
- † **Buniva Giuseppe**, Comm. * e \square , Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal nov. 1873 al gennaio 1874.
- † **Pateri Ilario Filiberto**, Gr. Uffiz. \square , Comm. *, id. id. dal febbraio 1874 al novembre 1877.
- Lessona Michele**, Comm. * e \square , Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal novembre 1877 a tutto ottobre 1880.
- D'Ovidio Enrico**, Dott. Comm. \square , *, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal 28 novembre 1880 al 26 aprile 1885.

RETTORE

Bizzozero Giulio, Dott. *, , Membro della R. Accademia delle Scienze e dell'Accademia dei Lincei, ecc., Prof. di Patologia generale.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

Il Rettore.

Membri

D'Ovidio Enrico, Dott., Comm. , , Membro residente dell' Accademia delle Scienze di Torino , uno dei XL della Società italiana delle Scienze , Corrispondente dell' Accademia dei Lincei, dell' Istituto Lombardo, dell' Accademia delle Scienze di Napoli, Socio della Pontaniana, ecc., Professore di algebra complementare e geometria analitica, *Rettore ultimamente cessato.*

Anselmi Giorgio, Comm. , , *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

Sperino Casimiro, Comm. * e , Senatore del Regno, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Schiaparelli Luigi, Comm. , Uffiz. *, Membro della R. Accademia delle Scienze, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

Bruno Giuseppe, *, Membro della R. Accademia delle Scienze, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

Lessona Michele, Comm. * e , Membro della R. Accademia delle Scienze, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

Garelli della Morea Giusto Emanuele, Comm. *, Professore anziano della Facoltà di Giurisprudenza, in mancanza del Preside ultimamente uscito d'ufficio.

Bruno Lorenzo, Grand'Uffiz. * e \ominus , Senatore del Regno, Professore anziano della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in mancanza del Preside ultimamente uscito d'ufficio.

D'Ercole Pasquale, * e \ominus , Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ultimamente uscito d'ufficio.

Erba Giuseppe Bartolomeo, Comm. \ominus , e Uffiz. *, Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali ultimamente uscito d'ufficio.

Naccari Andrea, Dott., \ominus , Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Direttore della Scuola di Farmacia ultimamente uscito d'ufficio.

SEGRETERIA

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Via Po, N. 43, p. 2^o

Crodara-Visconti Carlo, *, Uffiz. \ominus , Direttore.

Uffizi di Segreteria.

Cravosio Prof. Luigi Vittorio, *, \ominus , Comm. O. S. M., Cav. O. C. di Portogallo, Segretario di 1^a classe.

Precerutti Vincenzo, \ominus , Cav. O. C. di Portogallo, Segretario di 2^a classe.

Salvaj Angelo, \ominus , Vice-Segretario.

Cajrola Geom. Giovanni, \ominus , id.

N. N., id.

N. N., id.

Merlano Luigi, Scrivano Straordinario.

Cavanna Antonio, Scrivano Straordinario provvisorio.

Uffizi di Economato e Cassa.

Ruzzanti Giovanni Avv., \ominus , Economista di 1^a classe,
con titolo e grado di Segretario di 1^a classe.

Nozari Francesco, Scrivano Straordinario.

AMMINISTRAZIONE

DEL R. COLLEGIO CARLO ALBERTO PER GLI STUDENTI
DELLE PROVINCIE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Rettore dell'Università ne è Presidente, e ne sono
Membri i Presidi delle Facoltà, il Direttore della Scuola
di Applicazione per gli Ingegneri e il Direttore della
Scuola di Farmacia.

SEGRETERIA

Ormezzano Giovanni, *, \ominus , Segretario contabile.

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

Presidente

Il Rettore.

Membri

Massa Paolo, Avv., Comm. * e \ominus , Vice-Presidente del
Consiglio Provinciale, *Delegato dal Consiglio Provinciale*.

N. N., *Delegato dal Consiglio Provinciale*.

Pacchiotti Prof. Giacinto, Comm. * e \ominus , Comm. della
Stella di Romania, Cav. dell'Ord. di Cr. del Portogallo
ed Uffiz. di Accad. di Francia, Senatore del Regno, *De-
legato dal Consiglio Comunale*.

Bianchi Nicomede, Gr. Uffiz. *, e +, Senator del Regno, Consigliere Municipale, Direttore degli Archivi di Stato, *Delegato dal Consiglio Comunale.*
Lessona Michele, predetto, *Delegato dalla R. Accademia delle Scienze.*
Sperino Casimiro, predetto, *Deleg. dal Consiglio Accad.*

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

DELL'ISTITUTO DIONISIO
eretto in Corpo Morale con Rr. Decreti 25 Marzo e 15 Luglio 1880.

Presidente

Il Rettore.

Membri

Anselmi Giorgio, predetto, *Professore di Diritto Romano.*
Garelli della Morea Giusto Emanuele, predetto, *Professore della Facoltà di Giurisprudenza*, nominato dal Ministero.

Mattirola Luigi, Comm. ☐, Uffiz. *, id.

Carle Giuseppe, Comm. ☐, Membro della R. Accademia delle Scienze e dell'Accademia dei Lincei, id., Segretario.

Ruzzanti Giovanni, predetto, Tesoriere e Segretario Contabile.

Ugo Gio. Borsigheira
Carlo Giuseppe Garelli Alessandro
Giovanni Michele Garelli
Alessandro Garelli
Facoltà di Giuris

GIURISPRUDENZA⁽¹⁾

Presidente Battaisti Ottavio Domenico
Ballerini-Velio Giuseppe, predetto nel Diritto civile.
Parparini Giacomo, predetto Vincenzo
Trajna Tommaso, predetto Cesare.

Anselmi Giorgio, predetto.

Professori ordinari

Anselmi Giorgio, predetto, nel *Diritto Romano*.

Garelli della Morea Giusto Emanuele, predeetto,
nel Diritto Amministrativo.

Mattirolo Luigi, predetto, nella Procedura civile e Ordinamento Giudiziario.

Carle Giuseppe, predetto, nella *Filosofia del Diritto*.
Nani Cesare, , Membro della R. Accad. delle Scienze
e della R. Deputazione sopra gli studi di Storia Patria,
nella *Storia del Diritto*.

Ronga Giovanni, \ominus , nelle *Istituzioni di Diritto Romano*.

Brusa Emilio, , nel *Diritto e Procedura penale*

Cognetti De Martiis Salvatore, , nell'Economia politica.

Brunialti Attilio, Comm.  , Cav. della Legion d'onore di Francia e della Stella di Rumania, Deputato al Parlamento, Membro corrispondente del R. Istituto Lombardo, nel *Diritto costituzionale*.

Chironi Giampietro, Avv., nel *Diritto civile*.

(1) Negli elenchi delle singole categorie del personale si segue l'ordine dell'anzianità.

Professori straordinari — Senatore del

Germano Michele, Dott. agr., \square , nel *Diritto commerciale*.
Fusinato Guido, Dott., nel *Diritto internazionale*.
Ferroglio Gaetano, Dott. agr., nella *Statistica*.

Incaricati

Spanna Orazio, Dott. agr., Uffiz. * e Comm. \square , nell'
Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed isti-
tuzioni di Diritto civile.
Castellari Giovanni, Dott. agr., nel *Diritto canonico*.
Lombroso Prof. Cesare Uff. \square , nella *Medicina legale*.
 (Corso speciale per gli Studenti di Giurisprudenza).
Carle Prof. Giuseppe, predetto, nella *Storia del Diritto*
 romano.

Insegnanti liberi con effetto legale ⁽¹⁾

Ballerini-Velio Giuseppe, predetto, nel *Diritto co-*
stituzionale.
Amar Moise, Dott., nel *Diritto industriale*.
Tedeschi Felice, Dott., nel *Diritto civile*.
Pasquali Ernesto, Dott. agr., Deputato al Parlamento,
 nel *Diritto e Procedura penale*.
Cognetti De Martiis Salvatore, predetto, *Esame Sto-*
rico delle Dottrine socialistiche.
Cattaneo Riccardo Gaudenzio, Dott. agr., nel
Diritto commerciale.
Luzzati Ippolito, Dott. nel *Diritto civile comparato*.
Brusa Emilio, predetto, *Filosofia e Pratica criminale, e*
Institutioni penitenziarie.

(1) Art. 104 Legge 13 novembre 1839. — Si perde il diritto di libero docente se non è esercitato di fatto per cinque anni.

Ugo Gio. Batt., Dott., nel *Diritto costituzionale*.

Carle Giuseppe, predetto, *Scienza sociale*.

Garelli Alessandro, Dott. aggr., \ominus , *Scienza delle Finanze*.

Ferraris Vittorio, Avv., nella *Procedura civile*.

Trajna Tommaso, Dott., \ominus , nel *Diritto Civile*.

Ballerini-Velio Giuseppe, predetto, nel *Diritto civile*.

Ferraris Ottavio, Avv., nel *Diritto Commerciale*.

Professori onorari ed emeriti

Mancini S. E. Pasquale Stanislao, Deputato al Parlamento, Ministro di Stato, Gr. Cord. * e \ominus , Prof. onorario.

Canonico Tancredi, Comm. \ominus , Uffiz. *, Comm. dell'Ord. di Carlo III di Spagna, Senatore del Regno, Consigliere di Cassazione e del Contenzioso diplomatico, Membro della R. Accademia delle Scienze, Id. emerito.

Dottori aggregati

Robbio di Varigliè Conte Michelangelo, *.

Anselmi Giorgio, predetto.

Garelli della Morea Giusto Emanuele, predetto.

Gariazzo Carlo Placido, *, \ominus .

Berardi Luigi Camillo, \ominus .

Mattirola Luigi, predetto.

Ronga Giovanni, predetto.

Spanna Orazio, predetto.

Gerini Virgilio.

Delvitto Giovanni, \ominus .

Germano Michele, predetto.

Gianolio Bartolomeo, Comm. \ominus , Deputato al Parlamento.

Pasquali Ernesto, predetto.
Ferroglio Gaetano, predetto.
Carle Giuseppe, predetto.
Garelli Alessandro, predetto.
Ballerini-Velio Giuseppe, predotto.
Nani Cesare, predetto.
Demaria Vincenzo, Deputato al Parlamento.
Porcu-Fara Stanislao.
Castellari Giovanni, predetto.
Sciacca Gaetano.
Cattaneo Riccardo Gaudenzio, predetto.
Tempia Giovanni Stefano.
Valle Giovanni.

Foa Pio, predetto, nella *Anatomia patologica*.
Spanigati Giovanni Batt., Cav., * e †, nella *Clinica medica generale*.
Facoltà di Medicina Giuseppe.

da de Manzanares, nel ² mestrone.
Bartoli Giacomo, Cav., nella *Clinica medica generale*.
Facoltà di Medicina Giuseppe.

Bertini Tullio, predetto, nella *Clinica medica generale*.
Facoltà di Medicina Giuseppe.

Preside
Sperino Casimiro, predetto.

Professori ordinari
Sperino Casimiro, predetto, nella *Clinica delle malattie sifilitiche*.

Bruno Lorenzo, predetto, nella *Medicina operatoria* e nella *Clinica chirurgica*.

Pacchiotti Giacinto, predetto, nella *Patologia speciale chirurgica* e nella *Clinica chirurgica*.

Tibone Domenico, *, †, Direttore dell'Istituto ostetrico, Presidente dell'Accademia di Medicina, nell'*Ostetricia teorico-pratica e Clinica ostetrica*.

Bizzozero Giulio, predetto, nella *Patologia generale*.

Lombroso Cesare, predetto, nella *Medicina legale*.

Reymond Carlo, *, †, Cav. della Legione d'Onore di Francia, nell'*Oftalmoiatria* e nella *Clinica oculistica*.

Mosso Angelo, *, †, Membro del Cons. Sup. di pubb. istruz., Socio dell'Accademia delle Scienze, dell'Accad. dei Lincei ecc., nella *Fisiologia umana*.

Giacomini Carlo, †, Direttore dell'Istituto anatomico, nell'*Anatomia umana, descrittiva e topografica*.

Bozzolo Camillo, †, nella *Clinica medica generale*.

Foa Pio, †, nell'*Anatomia patologica*.

Professori straordinari

Fissore Giuseppe, Dott. agr., *, nella *Patologia speciale medica*.

Pagliani Luigi, Dott. Uffiz. *, nell'*Igiene*.

Morselli Enrico, Dott., Direttore dell'Istituto psichiatrico nel R. Manicomio, nella *Psichiatria e Clinica delle malattie mentali*.

Forlanini Carlo, Dott., nella *Clinica Medica propedeutica*.

Incaricati

Gibello Giacomo, Dott. agr., *, Vice-Presidente dell'Accad. di Medicina, nella *Dermopatologia e Clinica dermopatica*.

Giacosa Piero, Dott., nella *Chimica fisiologica* e anche nella *Materia medica e Farmacologia sperimentale* (finché non sia nominato il titolare).

Perroncito Prof. Edoardo, Uffiz. *, nella *Parassitologia*.

Naccari Prof. Andrea, predetto, nella *Fisica per gli studenti di Medicina e di Farmacia*. (Corso speciale).

Fileti Prof. Michele, *, nella *Chimica per gli studenti di Medicina e di Farmacia*. (Corso speciale).

Mattirola Oreste, Dott., nella *Botanica sistematica applicata alla Medicina e Farmacia*. (Corso speciale).

Laura Gio Batt., Dott., nella *Neuropatologia ed Elettroterapia*.

Mo Girolamo, Dott. agr., nella *Medicina operativa*.

Insegnanti liberi con effetto legale

Bizzozero Giulio, predetto, nella *Istologia normale*.

Lombroso Cesare, predetto, nella *Clinica psichiatrica e Discipline carcerarie*.

- Foa Pio**, predetto, nelle *Malattie da infezione*.
- Spantigati Giovanni**, Dott., Comm. *, e \ominus , nella *Chirurgia operativa sul cadavere*. (Anfiteatro del nuovo Ospedale Mauriziano, nel 2° semestre).
- Berruti Giuseppe**, Dott. agrr., *, nella *Ginecologia*.
- Salvioli Gaetano**, Dott., nella *Istologia normale*.
- Berruti Luigi**, Dottore aggregato, nella *Clinica traumatologica*.
- Mo Girolamo**, predetto, Dott. agrr., Chirurgo primario all' Ospedale Maggiore di S. Gio. Batt. e della Città di Torino, nella *Patologia e Terapia chirurgica*.
- Bergesio Libero**, Dott., nell'*Ostetricia*.
- Margary Fedele**, Dott., Chirurgo primario dell'Ospedale Maggiore di S. Gio. Batt. e della Città di Torino, nella *Clinica ortopedica*.
- Baiardi Daniele**, Dott., nella *Patologia chirurgica*.
- Albertotti Giuseppe**, Dott., nell'*Oftalmoscopia e diagnosi funzionale delle malattie oculari*.
- Bono Gio. Batt.**, Dott., nell'*Oftalmoiatria*.
- Falchi Francesco**, Dott., nella *Istologia normale e patologica dell'occhio*.
- Musiari Guido**, Dott., nella *Patologia chirurgica*.
- Pellacani Paolo**, Dott., nella *Patologia e Terapia generale*.
- Bechis Ernesto**, Dott. agrr., \ominus , nella *Clinica propedeutica medica*.
- De-Paoli Erasmo**, Dott. agrr., nella *Patologia speciale e Propedeutica chirurgica*.
- Lava Giovanni**, Dott., nella *Patologia speciale medica*.
- Sanquirico Carlo**, Dott., nella *Patologia generale*.
- Fenoglio Ignazio**, Dott., nella *Patologia speciale medica e Clinica medica*.
- Graziadei Bonaventura**, Dott., nella *Diagnostica medica*.
- Sperino Giuseppe**, Dott., nell'*Anatomia applicata*.

- Martinotti Giovanni**, Dott., nella *Tecnica delle autopsie con dimostraz. di Anatomia patologica*.
Rattone Giorgio, Dott., nelle *Autopsie giudiziarie* (*).
Marcacci Arturo, Dott., nella *Fisiologia*.
Inverardi Giovanni, Dott., nell'*Anatomia e Fisiologia ostetricia*.
Mondino Casimiro, Dott., nell'*Istologia normale e patologia del sistema nervoso*.
Carle Antonio, Dott., nella *Clinica chirurgica*.
Ciartoso Luigi, Dott., nella *Clinica chirurgica*.

Professori onorari ed emeriti

- Giordano Scipione**, Comm. \ominus , Uffiz. *, Prof. onorario.
Moleschott Jacopo, Gr. Uff. \ominus , Comm. *, Prof. ordinario di *Fisiologia umana* nella R. Università di Roma, Senatore del Regno, id.
Malinverni Sisto Germano, Comm. *, \ominus , Professore emerito.

Dottori aggregati

- Malinverni Sisto Germano**, predetto.
Demarchi Giovanni, Uffiz. *, \ominus .
Garbiglietti Antonio, Comm. \ominus , *.
Sperino Casimiro, predetto.
Borelli Gio. Batt., Senatore del Regno, Comm. * e \ominus .
Conti Matteo, *, \ominus , Prof. di *Anatomia patologica* nella R. Università di Genova.
Giordano Scipione, predetto.
Polto Secondo, Comm., * \ominus .
Bruno Lorenzo, predetto.

(*) Con speciale riguardo alla medicina legale sul cadavere.

- Pacchiotti Giacinto**, predetto.
Fissore Giuseppe, predetto.
Molina Angelo, *, Prof. di *Materia medica e terapeutica sperimentale* nella R. Università di Parma.
Tibone Domenico, predetto.
Laura Secondo, ~~Scritto della Società ligure~~
Reymond Carlo, predetto.
Berruti Luigi, predetto.
Giudice Giovanni.
Gibello Giacomo, predetto.
Laura Gio. Batt., predetto.
Bechis Ernesto, predetto.
Giacomini Carlo, predetto.
Berruti Giuseppe, predetto.
Mo Girolamo, predetto.
Novaro Giacomo Filippo, Prof. ord. di *Clinica chir. operativa* nella R. Università di Siena.
De-Paoli Erasmo, predetto.
Iacopini Giovanni, predetto.
Bassiglio Giacomo, predetto.

Facoltà
di
LETTERE E FILOSOFIA

Preside

Schiaparelli Luigi, predetto.

Professori ordinari

Vallauri Tommaso, Comm. *, Uffiz. \ominus , Senatore del Regno, Membro del Cons. Sup. di pubblica Istruzione, Membro della Reale Accademia delle Scienze e della R. Deputazione di Storia Patria, Socio corrispondente della R. Accademia della Crusca e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, nella *Letteratura latina*, supplito dal Dott. Aggr. LANFRANCHI VINCENZO, \ominus .

Fabretti Ariodante, Comm. \ominus , Uffiz. *, \oplus , Cav. della Legion d'Onore di Francia e della Rosa del Brasile, Socio corrispondente dell'Istituto di Francia e della Reale Accademia della Crusca, V. Presidente della Regia Accad. delle Scienze, Membro della R. Accademia dei Lincei, ecc., nell'*Archeologia*.

Flechia Giovanni, Comm. \ominus , Uffiz. *, \oplus , Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Accademia dei Lincei, nella *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

Passaglia Carlo, Comm. *, nella *Filosofia morale*.

Schiaparelli Luigi, predetto, nella *Storia antica*.

Müller Giuseppe, *, , decorato della medaglia del Merito civile di prima classe della Repubblica di San Marino, Socio corrispondente delle Accademie delle Scienze di Vienna, di Monaco (Baviera), dell'Istituto di corrispondenza Archeologica di Roma, della Società ligure di Storia patria, e della Società Storica ed Etnologica della Grecia ad Atene, nella *Letteratura greca*.

D'Ercole Pasquale, predetto, nella *Filosofia teoretica*.

Allievo Giuseppe, Comm. , *, nella *Pedagogia e Antropologia*.

Bobba Romualdo, *, Uffiz. , nella *Storia della filosofia*.

Graf Arturo, , Membro della Società romana di Storia Patria, nella *Letteratura italiana*.

Professori straordinari

Rossi Francesco, , Membro della R. Accademia delle Scienze, nell'*Egittoologia*.

Pezzi Domenico Dott. aggr., , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Grammatica e Lessicografia greca*.

Cora Guido, , Presidente della Società di Geografia ed Etnografia di Torino, Membro onorario delle Società geografiche di Londra, Messico e Stoccolma, Corrispondente delle Società antropologiche di Parigi e Firenze, della Società ligure di Storia Patria e del Comitato Polare-Internazionale, nella *Geografia*.

Cipolla Conte Carlo, , Socio effettivo residente della R. Deputazione di Storia Patria di Torino, Membro effettivo della R. Deputazione veneta di Storia Patria, e Membro corrispondente della Società Storica di Berlino, nella *Storia Moderna*.

Renier Rodolfo, Dott., Socio attivo della R. Commissione dei testi di lingua e Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, nella *Storia comparata delle Letterature neo-latine*.

Incaricati

Flechia Giovanni, predetto, nel *Sanskrito*.

Müller Giuseppe, predetto, nella *Lingua e Letteratura tedesca*.

Stampini Ettore, Dott., decorato della Medaglia del Merito civile di prima classe della Repubblica di San Marino, nella *Grammatica e Lessicografia latina*.

Mosso Prof. Angelo, predetto, nella *Fisiologia*. (Corso speciale per gli studenti di Filosofia, di Storia naturale e di Medicina-Veterinaria).

Pizzi Italo Dott., nella *Lingua e Letteratura persiana*.

Stevens Giacomo, nella *Lingua e Letteratura inglese*.

Pic Francesco, id., nella *Lingua e Letteratura francese*.

Morkos Sac. Davide, nella *Lingua araba*.

Corsi liberi con effetto legale

Valerga Abate Pietro, nella *Lingua e Grammatica araba*.

Pezza Nob. Ettore, Dott., nella *Letteratura latina*.

Stampini Ettore, predetto, nella *Letteratura latina*.

Fenaroli Nob. Giuliano, Dott., nella *Letteratura italiana*.

Novara Andrea, Dott., nella *Letteratura italiana*.

Pezzi Domenico, predetto, nella *Storia comparata delle Lingue classiche e neo-latine*.

Garizio Eusebio, Dott. agg. \ominus , nella *Letteratura latina*.

Papa Vincenzo, Dott., nella *Storia della filosofia*.

Salvioni Carlo, Dott., *Grammatica della Lingua d'Oïl secondo i più antichi monumenti*.

Professori onorari ed emeriti

Berti Domenico, Gr. Uffiz. \ominus , Comm. *, Deputato al Parlamento, Prof. emerito.

Coppino S. E. Michele, G. C. \ominus , G. Uffiz. *, Deputato al Parlamento, Ministro dell'Istruz. pubb., Prof. emerito.

Dottori aggregati

Vallauri Tommaso, predetto.

Gorresio Gaspare, Senatore del Regno, Gr. Uffiz. \ominus , Comm. *, \oplus , decorato di più Ordini esteri, Membro straniero dell'Istituto di Francia, Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei, ecc., Socio e Segretario perpetuo della R. Accademia delle Scienze, Torino, Prefetto della Biblioteca Nazionale di Torino, ecc.

Bertoldi Giuseppe, Gr. Uffiz. *, Comm. \ominus , Membro del Consiglio Superiore dell'Istruzione pubblica.

Coppino Michele, predotto.

Bertinaria Francesco, Avv. *, \ominus , Prof. di Storia della filosofia nella R. Università di Genova.

Berrini Osvaldo, *, \ominus .

Neyrone Francesco, *, \ominus .

Gandino Gio. Batt., *, Prof. di Letteratura latina nella R. Università di Bologna.

Schiaparelli Luigi, predotto.

Bosco Teol. Giovanni, *.

Peroglio Celestino, *, \ominus , Prof. ordinario di Geografia ed Etnografia nella R. Università di Bologna.

Capello Andrea, *, Prof. nel R. Liceo Gioberti.

Allievo Giuseppe, predotto.

Garizio Eusebio, Avv., predotto, Prof. nel Liceo Cavour.

Lanfranchi Vincenzo, predotto, Prof. nel Ginnasio Monviso.

Pezzi Domenico, predetto.

Papa Vincenzo, Sacerdote, Prof. nel R. Liceo Cavour.

Hugues Luigi, Ingegnere, ~~✉~~.

Rinaudo Costanzo, Avv., ~~✉~~, Prof. nel R. Liceo Gioberti.

Luciano Pietro, Prof. nell'Accad. Scientifico-Letteraria di Milano.

Ferrero Avv. **Ermanno**, ~~✉~~, decorato della Medaglia del Merito civile di prima classe della Repubblica di San Marino, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputaz. sopra gli studi di Storia Patria, Prof. di Storia militare nella R. Accademia militare.

Ramorino Felice, Prof. di *Letteratura latina* nell'Università di Pavia.

Cerrato Luigi, Prof. di Letteratura greca nella R. Università di Genova.

Corrado Corradino, Prof. nel R. Liceo di Brescia.

Chinazzi Giuseppe, ~~✉~~, Prof. nel R. Liceo Doria e incaricato di Filosofia morale nella R. Università di Genova.

Fenocchio Sac. **Michele**, Prof. nel R. Liceo Cavour di Torino.

Facoltà

di

**SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE
E NATURALI****Preside****Bruno Giuseppe**, predetto.**Professori ordinari****Erba Giuseppe Bartolomeo**, predetto, nella *Meccanica razionale*.**Genocchi Angelo**, Comm. *, Uffiz. \ominus , \oplus , Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Presidente della R. Acc. delle Scienze, Membro di quella de' Lincei, della Società delle Scienze di Liegi, Associato dell'Accademia Reale del Belgio, Corrispondente dell'Istituto Lombardo, dell'Istituto Veneto e delle Accademie di Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Modena, e Lucca, nel *Calcolo infinitesimale*.**Lessona Michele**, predetto, nella *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate*.**D'Ovidio Enrico**, predetto, nell'*Algebra e Geometria analitica*.**Bruno Giuseppe**, predetto, nella *Geometria proiettiva e descrittiva con disegno*.**Naccari Andrea**, predetto, nella *Fisica sperimentale*.**Spezia Giorgio**, Ingegnere, \ominus , nella *Mineralogia*.**Siacci Francesco**, Uffiz. \ominus , *, Uno dei XL della Società

Italiana delle Scienze, Membro della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Socio corrispondente della R. Accademia de' Lincei, del R. Istituto Lombardo, e della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, nella *Mecanica superiore*.

Fileti Michele, predetto, nella *Chimica generale*.

Basso Giuseppe, Dott. aggr., , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Fisica matematica*.

Gibelli Giuseppe, Dott., , Membro della R. Accademia di Torino, Membro onorario della R. Accademia di Bologna e corrispondente dell'Istituto di Milano, nella *Botanica*.

Professori straordinari

Dorna Alessandro, Uffiz. , , Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente dell'R. Istituto Lombardo e della R. Accademia dei Lincei, nell'*Astronomia*.

Ceppi Conte **Carlo**, Comm. , nel *Disegno di ornato e di architettura*.

Faà di Bruno Cav. **Francesco**, Dott. aggr., nell'*Analisi superiore*.

Baretti Martino, Dott., , nella *Geologia*.

Jadanza Nicodemo, Dott., Socio dell'Accademia Pontaniana, nella *Geodesia teoretica*.

Incaricati

D'Ovidio Prof. **Enrico**, predetto, nella *Geometria superiore*.

Mosso Prof. **Angelo**, predetto, nella *Fisiologia*. (Corso speciale per gli studenti di Filosofia, di Storia naturale e di Medicina-Veterinaria).

Segre Corrado, Dott., nella *Geometria proiettiva*.

Peano Giuseppe, Dott., nelle *Applicazioni geometriche del Calcolo infinitesimale*.

Assistenti

Alla Scuola di Disegno di Ornato e di Architettura

Riccio Camillo, Ingegnere, Comm. \ominus , primo Assistente.

Rivetti Lorenzo, Ingegnere, secondo Assistente.

Gribodo Giovanni, Ingegnere, terzo Assistente (1).

Gilodi Costantino, Ingegnere, quarto Assistente.

Assistenti

Alla Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva

Felizzati Edoardo, Ingegnere, per gli *Esercizi grafici*, id.

Savoja Giuseppe, Ingegnere, id.

Segre Corrado, predetto, id.

Torre Vittorio, Dott., id.

Alla Scuola di Algebra e Geometria analitica

Loria Gino, Dott.

Alla Scuola di Calcolo infinitesimale

Peano Giuseppe, predetto.

Ai Corsi del 3º anno di Matematica

Novarese Enrico, predetto.

Corsi liberi con effetto legale.

Portis Alessandro, Dott., nella *Paleontologia*.

Camerano Lorenzo, Dott. aggr., nell'*Emбриologia comparata*.

Schiaparelli Cesare, Dott., nella *Chimica organica*.

Mattirola Oreste, Dott., nella *Botanica*.

Mazzara Girolamo, Dott., nella *Chimica*.

(1) Il terzo Assistente di Disegno, Ing. Gribodo, è delegato a prestare l'opera sua alla Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva.

Guglielmo Giovanni, Dott., nell'*Ottica fisica e l'elettricità*.

Peano Giuseppe, predetto, nella *Geometria infinitesimale trattata sinteticamente*.

Segre Corrado, predetto, nella *Geometria superiore*.

Corso libero senza effetto legale.

Gribodo Giovanni, predetto, nella *Teoria geometrica delle curvature*.

Professori emeriti

Menabrea S. E. Conte Luigi Federigo, Marchese di Val Dora, Cav. dell'Ordine Supr. della SS. Annunziata, Gr. Cr. * e \ominus , \oplus , ecc. ecc., Senatore del Regno, Ministro di Stato, Membro della R. Accademia delle Scienze, ecc.

Ferrati Camillo, G. Uff. \ominus , Comm. *, Deputato al Parlamento Nazionale.

Dottori aggregati

Decarolis Raffaele, Sacerdote, Uffiz. *.

Erba Giuseppe Bartolomeo, predetto.

Ferrati Camillo, predetto.

Bruno Giuseppe, predetto.

Martini Eligio, \ominus .

Fiorini Matteo, *, Prof. di *Geodesia* nella R. Università di Bologna.

Mazzola Giuseppe, \ominus , Prof. di *Matematica* nella Regia Scuola tecnica Giuseppe Lagrange.

Sottero Carlo, Avv.

Sobrero Ascanio, Comm. *, Uffiz. \ominus , \oplus , Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Arnò Valentino, *, \ominus .

Faà di Bruno Francesco, predetto.

Curioni Giovanni, Comm. * e \square , Deputato al Parlamento, Prof. ordinario di *Costruzioni civili, idrauliche e stradali* nella R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, Membro della R. Accademia delle Scienze.

Basso Giuseppe, predetto.

Ferraris Galileo, Ingegnere, *, \square , Comm. dell'Ordine di Francesco Giuseppe d'Austria, Prof. ordinario di *Fisica tecnica* nel R. Museo industriale italiano, Membro della R. Accademia delle Scienze.

Levi Libero.

Martel Edoardo, Prof. nel R. Liceo Umberto I di Roma.

Camerano Lorenzo, predetto.

Rosa Daniele, Assistente aggiunto al R. Museo Zoologico ed Anatomia comparata.

BIDELLI DELLE VARIE FACOLTÀ

Talpone Giuseppe - *Giurisprudenza*.

Bagarotti Luigi - *Medicina e Chirurgia*.

Astori Stefano - *Filosofia e Lettere*.

Vivaldi Giorgio - *Medicina e Chirurgia*.

Pelissetto Carlo - *Scienze matematiche, fisiche e naturali*.

INSERVIENTI DELLA SEGRETERIA

Gatto Giuseppe, Capo Usciere.

Sabre Carlo, 1° Usciere.

Boggio Agostino, 2° Usciere.

Nicola Giorgio, Portinaio dell'Università.

Beltramo Agostino, Portinaio provvisorio.

Alloro Giuseppe, predetto.

Stella Romualdo, predetto.

Graf Arturo, predetto, per la detinzione libera.

SCUOLA DI FARMACIA

Direttore

Lessona Michele, predetto.

Professori

Lessona Michele, predetto, nella Zoologia.

Naccari Andrea, predetto, nella Fisica sperimentale.

Spezia Giorgio, predetto, nella Mineralogia.

Guareschi Icilio, Dott., Prof. ordinario nella Chimica farmaceutica.

Fileti Michele, predetto, nella Chimica.

Gibelli Giuseppe, predetto, nella Botanica.

Giacosa Piero, predetto, incaricato, nella Materia medica e Farmacologia (finchè non sia nominato il titolare).

Mattirola Oreste, predetto, nella Botanica sistematica applicata alla Medicina e Farmacia (Corso speciale).

Insegnante libero con effetti legali

Bogino Leonardo, Dott. aggr., nella Storia delle droghe.

Farmacisti aggregati

Mosca Luigi, *, Comm. .

Nallino Giovanni.

Bogino Leonardo, predetto.

SCUOLA DI MAGISTERO

nella Facoltà di Filosofia e Lettere.

Direttore

Schiaparelli Luigi, predetto.

Sezione Filologica.

Vallauri Tommaso, predetto, per la *Letteratura latina*.

Fabretti Ariodante, predetto, per l'*Archeologia*.

Flechia Giovanni, predetto, per la *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

Müller Giuseppe, predetto, per la *Letteratura greca*.

Graf Arturo, predetto, per la *Letteratura italiana*.

Pezzi Domenico, predetto, per la *Grammatica e lessicografia greca*.

Stampini Ettore, predetto, per la *Grammatica e lessicografia latina*.

Renier Adolfo, predetto, per la *Storia comparata delle letterature neo-latine*.

Sezione Storica.

Fabretti Ariodante, predetto, per l'*Archeologia*.

Schiaparelli Luigi, predetto, per la *Storia antica*.

Graf Arturo, predetto, per la *Letteratura italiana*.

Cora Guido, predetto, per la *Geografia*.

Cipolla Carlo, predetto, per la *Storia moderna*.

Sezione Filosofica.

Passaglia Carlo, predetto, per la *Filosofia morale*.

Müller Giuseppe, predetto, per la *Letteratura greca*.

D'Ercole Pasquale, predetto, per la *Filosofia teoretica*.

Allievo Giuseppe, predetto, per la *Pedagogia*.

Bobba Romualdo, predetto, per la *Storia della filosofia*.

Graf Arturo, predetto, per la *Letteratura italiana*.

SCUOLA DI MAGISTERO
nella Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali.

Direttore

D'Ovidio Enrico, predetto.

Sezione Matematica.

D'Ovidio Enrico, predetto, per la *Geometria superiore*.

Faà di Bruno Francesco, predetto, per l'*Analisi superiore*.

Siacci Francesco, predetto, per la *Meccanica superiore*.

Basso Giuseppe, predetto, per la *Fisica matematica*.

Sezione Fisica.

Naccari Andrea, predetto, per la *Fisica sperimentale*.

Basso Giuseppe, predetto, per la *Fisica matematica*.

Fileti Michele, predetto, per la *Chimica*.

Sezione di Chimica.

Fileti Michele, predetto, per la *Chimica*.

Naccari Andrea, predetto, per la *Fisica*.

N. N., per un corso di *Scienze naturali*.

Sezione di Scienze Naturali.

Lessona Michele, predetto, per la *Zoologia ed Anatomia comparata*.

Spezia Giorgio, predetto, per la *Mineralogia*.

Gibelli Giuseppe, predetto, per la *Botanica*.

Baretti Martino, predetto, per la *Geologia*.

ISTITUTO DI SCIENZE GIURIDICO-POLITICHE

Presidente. — Il Rettore della R. Università.

Insegnanti e programmi delle esercitazioni

per l'anno scolastico 1885-86.

Classe 1^a (Diritto antico e medioevale).

Nani Cesare, predetto, *Ricerche sopra alcuni punti della Storia del Diritto pubblico italiano durante il periodo delle invasioni barbariche.*

Ballerini-Velio Giuseppe, predetto, *Degli Scrittori politici italiani. (Le idee politiche di Francesco Petrarca).*

Tedeschi Felice, predetto, *Esercitazioni pratiche sul Digesto.*

Classe 2^a (Diritto odierno).

Garelli della Morea G. E., predetto, *La riforma Comunale e Provinciale.*

Brusa Emilio, predetto, *Ricerche sul Diritto probatorio nei diversi paesi e in relazione alle costituzioni dei tribunali penali. — Speciale considerazione dell'opera di Glaser, ecc.*

Gariazzo Carlo Placido, predetto, *Svolgimento Storico del Diritto internazionale.*

Amar Moise, predetto, *Sulle privative industriali.*

Fusinato Guido, predetto, *Studi di Diritto civile comparato.*

Chironi Gian Pietro, predetto, *Esercitazioni e ricerche sul Diritto delle persone e delle successioni con esegesi delle fonti del Diritto Romano relative al Diritto civile odierno.*

Classe 3^a (Scienze sociali ed economiche).

Carle Giuseppe, predetto, *Studio sulle Società primitive e segnatamente sulla proprietà e sulla famiglia.*

Ferroglio Gaetano, predetto, *La statistica finanziaria italiana dalla sua unità in poi, tanto rispetto alle imposte e alle spese, che al Debito pubblico.*

Cognetti de Martiis Salvatore, predetto, *Delle attinenze dell'Economia con le Scienze affini.*

STABILIMENTI SCIENTIFICI

MUSEO DI ANTICHITÀ

Via R. Accademia delle Scienze, N° 4.

Fabretti Ariodante, predetto, Direttore.

Rossi Francesco, predetto, Adiutore di 2^a Classe.

Lanzone Ridolfo Vittorio, Membro dell' Accademia degli Orientalisti di Firenze e della Società di Archeologia biblica di Londra, Vice-Adiutore di 3^a Classe.

N. N., Segretario di 3^a Classe.

N. N., Vice-Segretario di 3^a Classe.

SAPETTI Gio. Battista,	{	Uscieri di 4 ^a Classe.
PIANTA Francesco,		Uscieri di 2 ^a Classe.
DOTTA Giuseppe,	{	Uscieri di 2 ^a Classe.
CAIROLA Celestino,		Inservienti di 3 ^a Classe.
BELTRAMINI Edmondo,	{	Inservienti straor. di 3 ^a Classe.
BERTOGLIO Giuseppe,		Inservienti straor. di 3 ^a Classe.
BALBO Giuseppe,	{	Inservienti straor. di 3 ^a Classe.
SAVINA Benvenuto,		Inservienti straor. di 3 ^a Classe.
N. N.,		

MUSEO DI ZOOLOGIA ED ANATOMIA COMPARATA

Palazzo Carignano.

Lessona Michele, predetto, Direttore.

Salvadori Conte **Tommaso**, Membro della R. Accademia delle Scienze, Vice-Direttore.

Camerano Lorenzo, predetto, Assistente.

Rosa Dott. **Daniele**, predetto, Assistente aggiunto.

Sacco Dott. **Federico**,

Baraldi Pio, Settore zootomico.

Bainotti Silverio, primo Preparatore.

Bonomi Clelia, secondo Preparatore.

MUSEO DI MINERALOGIA

Palazzo Carignano.

Spezia Giorgio, predetto, Direttore.

Chionio Tito, Dott., Assistente.

Piolti Giuseppe, Dott., Assistente.

MUSEO DI GEOLOGIA

Palazzo Carignano.

Baretti Martino, predetto.

Portis Alessandro, Dott., Conservatore delle Collezioni
Paleontologiche.

Virgilio Francesco, Dott., Assistente.

Uscieri ed Inservienti nei R. Musei
di Zoologia, Anatomia comparata, Mineralogia e Geologia.

PIANTA Angelo, Usciere capo.

FRANCESIA Giovanni,

BENSO Angelo,

CASTAGNONE Enrico,

RACCA Stefano,

GROSSO Bartolomeo,

SACCHI Carlo,

GARBEROGLIO Vincenzo.

BOFFANO Andrea,

SIBILLE Augusto,

SACCHI Giuseppe Antonio,

PENTOLILLO Nicola,

BRACCO Giovanni, Portiere.

Uscieri.

Inservienti.

GABINETTO DI FISICA

Via Po, N° 43.

Naccari Andrea, predetto, Direttore.

N. N., 1° Assistente.

N. N., 2° Assistente.

Jest Carlo, *, Macchinista.

Viroglio Giuseppe, Inserviente.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Palazzo Madama.

Dorna Alessandro, predetto, Direttore.

Porro Francesco, Dott., Astronomo aggiunto.

Charrier Angelo, Dott., Assistente per le osservazioni astronomiche.

N. N., Assistente per le osservazioni meteorologiche.

Buscalioni Carlo, Aiuto specialmente per la corrispondenza meteorologica.

Castino Giacomo, Custode.

GABINETTO DI GEODESIA

Via Po, N° 47.

Jadanza Nicodemo, predetto, Direttore.

ORTO BOTANICO

presso il Castello del Valentino.

Gibelli Giuseppe, predetto, Direttore.

Mattirola Oreste, predetto, 1° Assistente.

Belli Zaverio, 2° Assistente.

Defilippi Michele, Giardiniere-Capo-Custode.

Pasta Giovanni, Giardiniere-Capo.

Berrino Domenico, Giardiniere.

Crivello Francesco, id.

LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE

Via Po, N° 46.

Fileti Michele, predetto, Direttore.**Errera Giorgio**, Dott., Assistente.**Crosa Francesco**, Dott., 4º Preparatore.**Peratoner Alberto**, 2º**Garzino Luigi**, 3º**Pasta** Sebastiano, 4º Inserviente.**Allora** Giovanni, 2º id.

ISTITUTO ANATOMICO

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 34.

Giacomini Carlo, predetto, Direttore del Gabinetto di Anatomia umana normale.**Foa Pio**, predetto, Direttore del Gabinetto di Anatomia patologica.**Sperino Giuseppe**, Dott., Settore capo.**Bonomo Augusto**, Dott., 1º Settore.**Varaglia Serafino**, Dott., 2º Settore.**Bordoni-Uffreduzzi Guido**, Dott., Assistente temporan.**Conti Alfredo**, Dott., Aiuto ai Settori.**Poma Felice**, Custode conservatore.**Orsi Emmanuele**, Inserviente.**Bricco Giovanni Battista**, id.**Marchisio Domenico**, id.**Ca'vallero Pietro**, inserviente provvisorio.

LABORATORIO DI FISIOLOGIA

Via Po, N° 48.

Mosso Angelo, predetto, Direttore.**Aducco Vittorio**, Dott., Assistente.

Monari Adolfo, Dott., Assistente.

Grandis Valentino, Allievo annuale.

MONDO Giorgio, Inserviente.

LANZA Giacomo, id.

GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

Via Po, N° 48.

Bizzozero Giulio, predetto, Direttore.

Canalis Pietro, Dott., Assistente.

CAUDANA Agostino, Inserviente.

LABORATORIO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA

Giacosa Piero, predetto, ff. di Direttore.

Mantovani Giuseppe, Dott., Assistente.

VIZIALE Carlo, Inserviente.

GABINETTO D'IGIENE

Pagliani Luigi, predetto, Direttore.

Maggiora-Vergano Arnaldo, Dott., Assistente.

SOLA Gaspare, Inserviente.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

Lombroso Cesare, predetto, Direttore.

N. N., Assistente.

CABRIA Giovanni, Inserviente.

CLINICA PROPEDEUTICA

Forlanini Carlo, Direttore.

Graziadei Bonaventura, Dott., predetto, Assistente.

PIACENTINI Pietro, Inserviente.

CLINICA MEDICA

Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo, N° 24.

Bozzolo Camillo, predetto, Direttore.

Silva Bernardino, Dott., Assistente.

Mya Giuseppe, Dott., Assistente.

Tassinari Vincenzo, Dott., Assistente.

Belliardi Giorgio, Inserviente provvisorio.

CLINICA CHIRURGICA OPERATIVA

Ospedale S. Giovanni, N° 36.

Bruno Lorenzo, predetto, Direttore della *Clinica operatoria*.

Pacchiotti Giacinto, predetto, Direttore della *Clinica chirurgica*.

Mo Girolamo, predetto, Assistente Capo.

Anglesio Martino, Dott., Assistente alla *Clinica operativa*.

Oliva Valentino, Dott., Assistente alla *Clinica chirurgica*.

ISTITUTO OSTETRICO

Via Ospedale, N° 44.

Tibone Domenico, predetto, Direttore.

Inverardi Giovanni, Dott., Medico 1º Assistente.

Lessona Filippo, Dott., id. 2º id.

Poretta Maria, Levatrice Maestra presso la *Clinica ostetrica e Scuola per le Levatrici*.

Scaccheri Teresa, Levatrice 1ª Assistente.

Piozzi Clelia, Levatrice 2ª Assistente.

BRUNO Angelo, Portinaio.

CLINICA SIFILITICA

Via dei Mille, N° 36.

Sperino Casimiro, predetto, Direttore.

Gallia Carlo, Comm. *, Cav. dell'Ordine del Salvatore di Grecia, Assistente.

CLINICA OFTALMICA

Via Juvara, presso lo scalo di Porta Susa.

Reymond Carlo, predetto, Direttore.

Falchi Francesco, Dott., 4º Assistente.

Gallenga Camillo, Dott., 2º Assistente.

Albini Ernesto, Dott., { Assistanti Volontari.
Secondi Giovanni, Dott., }

CLINICA DERMATOLOGICA

Ospedale S. Luigi, via S. Chiara, N° 40.

Gibello Giacomo, predetto, Incaricato.

ISTITUTO PSICHIATRICO

Manicomio, via Giulio, N° 22.

Morselli Enrico, predetto, Direttore.

Tanzi Eugenio, Dott., Assistente.

LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

Via Accademia Albertina, N° 4.

Guareschi Icilio, predetto, Direttore.

Bruno Agostino, Vice-Direttore, Preparatore.

Pazzini Giuseppe, Preparatore.

Daccomo Gerolamo, Dott., Assistente.

PASCHERO Domenico, Inserviente.

CHIARLE Giacomo, id.

AUDINO Leandro, Portinaio degli Stabilimenti biologici nel Palazzo di San Francesco da Paola.

SCUOLE DI OSTETRICIA
ANNESSE AGLI OSPEDALI MAGGIORI
delle città di
NOVARA e VERCELLI

Novara.

Negri Paolo, Dott., Direttore e Professore della Scuola.

Fara Gaetano, Dott., Medico Assistente.

Dal Monte Virginia, Levatrice Maestra.

Vercelli.

Chiarleoni Giuseppe, Dott., Direttore e Professore della

Scuola pareggiata, e Chirurgo curante di quell'Ospedale.

Donzellini Guglielmo, Dott., Medico Assistente.

Reda Secondina, Levatrice Maestra.

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
DEL
PERSONALE UNIVERSITARIO**

DURANTE

l'anno scolastico 1884-85.

1982-1983

ОГЛАШЕНИЕ ПРИКАЗА

о введении в действие правил

обратной связи

Министерство здравоохранения Российской Федерации

Указом Президента Российской Федерации от 27 марта 1991 года № 145

утверждены правила о введении в действие правил

FACOLTÀ GIURIDICA

Amar M. — Sul termine per fissare l'epoca della cessazione dei pagamenti, nella *Temi Veneta* del 1885.

- Sugli effetti della clausola compromissoria, nell'*Annuario della Procedura Civile*, 1885.
- Legislazione italiana sulle industrie, nella *Enciclopedia di Arti e Industrie*, 1885.

Ballerini Velio G. — Il problema della pace perpetua: Ricerche e voti sul diritto internazionale. Torino, Tipografia Camilla e Bertolero, 1885.

Brunialti A. — Biblioteca di scienze politiche. Le scienze politiche nello Stato moderno. La democrazia. Prefazioni. Torino, Unione Tip. Edit., 1885.

- La Corea secondo gli ultimi viaggi (*Bollettino della Società Geografica*) Roma, 1885.
- L'Afghanistan, Russes et Anglais, dans la *Revue Internationale*, Florence.
- La question coloniale en Italie, dans la *Revue Coloniale internationale*, Amsterdam.
- La questione coloniale e l'Italia. Un vol. di 400 pagine. Milano, Brigola, 1885.
- Commento alla legge elettorale politica, supplemento a tutto dicembre 1884. Torino, Unione Tipogr. Editrice.
- Articoli vari nella *Nuova Antologia*, nella *Illustrazione italiana* e nella *Rassegna di scienze sociali e politiche*.
- Sulle convenzioni per le università di Genova, Messina e Catania, discorso. Roma, 1885.
- Relazioni parlamentari varie, ecc., ecc.

Chironi Gian Pietro. — Delle servitù nel diritto romano. Un vol. in-8°. Cagliari, 1880.

- Della Collazione. Studi di diritto romano e diritto civile italiano. Un vol. in-8°, Cagliari, 1881.

- Chironi Gian Pietro.** — Il diritto civile nella sua ultima evoluzione. Siena, 1882.
- Studio sul sequestro giudiziario. (*Archivio Giuridico*, 1882, XXIX, 389).
 - Studio intorno alle assicurazioni sulla vita. (*Archivio Giuridico*, 1882, XXVIII, f. 6).
 - Della responsabilità del padrone del fondo serviente per danno dato dal conduttore. (*Foro Italiano*, 1882, I, 487).
 - Delle assicurazioni sulla vita (*Archivio Giuridico*, XXXI, 305).
 - Sul lavoro dello Scialoja « *L'actio ex stipulatu* in caso di evizione parziale » (*Rivista Critica*, I, 199).
 - Sul lavoro del Luzzati « Trascrizione » (*Riv. Crit.* I, 8).
 - Il Darwinismo nel diritto. Siena, 1883.
 - Le Università e la scienza. Siena, 1884.
 - La cosa giudicata nelle obbligazioni in solido. Siena, 1884.
 - Della colpa nel diritto civile odierno. Vol. I. Colpa contrattuale. Un vol. in-8°. Torino, 1884.
 - Della responsabilità dei padroni rispetto agli operai per gli infortunii del lavoro. Un vol. in-8°. Siena, 1884.
 - Della non retroattività della legge. Siena, 1884.
 - Sul lavoro del Bocchialini « *Dolo civile* » (*Riv. Crit.*, II, 172).
 - Sul lavoro del Demolombe « *Cours de C. Nap.* t. VIII, » (*Riv. Crit.*, II, 112).
 - Sul lavoro del Merignac « *De l' Hypoth. lég.* » (*Riv. Critica*, II, 144).
 - Sul lavoro del Boissonade « *Projet de code civil pour l'empire du Japon.* » (*Studi Senesi*, I, 101).
 - Sul lavoro del Lallier « *Étude sur le renouvellement des inscriptions des priviléges etc.* » (*Studi Senesi*, I, 329).
 - Sui lavori del Kohler « *Shakspeare vor dem forum der Jurisprudenz;* » e « *Das Recht d. Markenschutz.* » (*Studi Senesi*, I, 330).
 - Dei doni manuali (loro validità). Siena, 1 vol. in-8°, 1885.
 - Sul lavoro di Pfaff u. Hofmann « *Zur gesch. der Fideicomisse.* » (*Riv. Crit.*, III, 39).
 - Sul lavoro di Colmet de Santerre « *Précis de droit civ.* » (*Riv. Crit.*, III, 78).
 - Sul lavoro di Scialoja « *Responsabilità e vol. nei negozi giuridici* » (*Riv. Crit.*, III, 161).

Chironi Gian Pietro. — Sul lavoro del Burckhard « System d. osterreisch., privat. » (*Riv. Crit.*, III, 205).

— Sul lavoro del Guillouard « Tr. du contr. de louage » (*Riv. Crit.*, III, 329).

— Sul lavoro del Melucci « Obbligazioni solidali » (*Cultura*, 1885 f. 2).

— Sul lavoro del De Olivart « La posesion: Bases de una nueva teoria posesoria. » (*Cultura*, 1885, f. 20).

— Notizia sui lavori di Kohler ed Hofmann (*Studi Senesi*, 1885, p. 355); Villequez, Giraud (*Riv. Crit.*, III, 55), Labbé, Batbie (*id.*, p. 87); Labbé, Gabba (*id.*, 184); Sauzet (*id.*, 215).

Cognetti De- M. — Cenno storico sull'industria italiana.

Torino, Unione Tipogr. Editrice, 1885.

— Il socialismo negli Stati Uniti d'America. Parte I. Socialismo religioso. (Nella *Biblioteca dell'Economista*, Serie terza, vol. IX, Parte III).

Ferroglio G. — La questione sociale e le Opere pie. Torino, Stamp. Reale, di G. B. Paravia e Comp.

Fusinato Guido. — Alcune nuove considerazioni sopra la regola *Dies interpellat pro homine*, in diritto romano. Bologna, 1882, (dall'*Archivio Giuridico*).

— Il principio della scuola italiana nel diritto internazionale pubblico. (Macerata, 1884).

— *Questioni di diritto internazionale privato* « Hanno giurisdizione i Tribunali italiani a giudicare di questioni di Stato che si agitino fra stranieri? Possono i Tribunali italiani dichiarare fra due stranieri sciolto per divorzio il matrimonio, nei casi in cui la legge personale dei coniugi consenta tale rimedio giuridico? Della maniera come il diritto straniero debba venire applicato dai Tribunali italiani, e della maniera come in una specie lo applicava la Corte d'Appello di Ancona. » Torino, 1884.

— Diritto di albinaggio (nel *Digesto italiano*). Torino, 1884.

— Dei Feziali e del diritto feziale. Contributo alla storia del diritto pubblico esterno di Roma (dagli *Atti della Reale Accademia dei Lincei*). Roma, 1883.

— L'esecuzione delle sentenze straniere in materia civile e commerciale. (Roma, 1884).

Fusinato Guido. — Le mutazioni territoriali. Il loro fondamento giuridico e le loro conseguenze. Parte prima: Fondamento giuridico. (Lanciano, 1885).

— Introduzione a un corso di diritto internazionale.

Parte prima: Diritto internazionale pubblico. Macerata, 1885;

Parte seconda: Diritto internazionale privato. Lanciano, 1885.

— Il principio della scuola italiana nel diritto internazionale privato (nell'*Archivio Giuridico*). Bologna, 1885.

— *Le droit international de la république romaine* (dalla *Revue de droit international*). Bruxelles, 1885.

— *Histoire littéraire du droit international*: Antoine Bernardi, évêque de Caserte (nella medesima *Revue de droit international*). Bruxelles, 1885.

— Moltissimi articoli critici sopra opere di argomento giuridico, pubblicati nella *Rivista Critica delle Scienze giuridiche e sociali*, nella *Cultura*, nel *Centralblatt für Rechtswissenschaft*, nonchè note a brevi articoli in vari giornali giuridici e letterarii.

Garelli della Morea G. E. — Il diritto amministrativo italiano. Settima edizione riveduta ed ampliata. Torino, Risso editore, 1885.

— Annuario di Giurisprudenza amministrativa e finanziaria. Torino, Negro editore, 1885.

Mattirola L. — Trattato di diritto giudiziario civile (volume IV di pag. 988. Torino, 1885).

— Scritti minori nei periodici giuridici.

Nani C. — WLAASKE Kritische Studien zur Theorie der Rechtsquellen. Recensione nella *Rivista critica*, III, fascicolo 10.

FACOLTÀ MEDICO-CHIRURGICA

Istituto di Anatomia Normale.

Giacomini C. — Nuovo processo per la conservazione delle sezioni microscopiche. Comunicazione fatta all'*Accademia di Medicina*.

— Sulla topografia del cuore.

Sperino G. e Varaglia S. — Sopra un caso di extrofia di vescica. Ano preternaturale ed altri vizi di conformazione. *R. Accademia di Medicina*.

Varaglia S. e Silva B. — Note anatomiche ed antropologiche sopra 60 crani e 42 encefali di donne criminali italiane (*Biblioteca antropologico-giuridica*, serie II, vol. VII).

Varaglia S. — D'alcune varietà ossee del tronco (*R. Accademia di Medicina*).

Istituto Anatomo-Patologico.

Foà P. e Rattone G. — Sul pneumococco (*Gazz. degli Ospedali*).

— Sull'ascesso polmonare (*Gazzetta degli Ospedali*).

— Sugli infarti renali (Nota preventiva).

Foà P. — Sulla riproduzione della milza (*Gazzetta degli Ospedali*).

— Sui globuli rossi del sangue (Nota preventiva, *Giornale della R. Accademia di Medicina*).

Rattone G. — Sui corpuscoli di Pacini (*Arch. delle Scienze Mediche*).

— Sull'osteomielite infettiva (*Gazz. degli Ospedali*).

— Sull'ateroma dell'arteria polmonare (*Archivio delle Scienze Mediche*, 1885).

Istituto Fisiologico.

Mosso U. — Influenza del sistema nervoso sulla temperatura animale. (*R. Accademia di Medicina*).

Aducco V. e Mosso U. — Ricerche fisiologiche sull'imedortosolfbenzoica o saccarina di FAHLBERG. (*Archiv. per le scienze mediche*).

Maggiora A. — Ricerche sulla curva della fatica nei muscoli dell'uomo (*Archivio per le Scienze Mediche*).

Laboratorio di Patologia generale.

Bizzozero G. — Ueber die Natur der secundären leukämischen Bildungen (*Archiv für Path. Anat. und Phys.*, Vol. 99).

- Ueber das costante Vorkommen von Bacterien in den Lymphfollikeln des Kaninchendarms (*Centralblatt für die med. Wissenschaften*, 1885, n. 45).
- Ueber den Bau der geschichteten Pflasterepitelien (*Intern. Monatschrift für Anat. und Histologie*, 1885).

Bizzozero e Vassale. — Sul consumo delle cellule ghiandolari dei mammiferi nelle ghiandole adulte (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, 1884, vol. XX, p. 333).

- Sul consumo delle cellule ghiandolari dei mammiferi nelle ghiandole adulte. Nota seconda (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, 1885, vol. XX, p. 527).

Bizzozero e Canalis. — Sulla scissione degli elementi nei focolai flogistici (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, pag. 182).

Torre. — Cariocinesi nelle fibre nervose in seguito a nevrectomia (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1884, p. 677).

- Contribuzione allo studio dello sviluppo del tessuto nervoso periferico (*Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XV, p. 637).

Falchi. — Sulla lussazione del cristallino sotto la congiuntiva (*Giornale della R. Accademia di Medic. di Torino*, 1885, pag. 511).

Canalis. — Sulla reazione degli elementi delle cassule surrenali e delle ghiandole sottomascellari all'irritazione traumatica (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, pag. 181).

- Intorno alla rigenerazione del tessuto epatico (*Gazz. degli Ospitali*, 1885, n. 25).
- Sulle conseguenze della legatura del dotto coledoco (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, p. 477).
- Sulla scissione cellulare nelle cassule surrenali e nella ghiandola tiroidea in via d'accrescimento, nel polmone adulto normale ed irritato (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, p. 478).
- Sulla scissione degli elementi nella ghiandola tiroide, nella cassula surrenale e nella ghiandola sottomascellare (*Gazz. delle cliniche*, vol. XXI, p. 398).

Sanquirico e Canalis. — Sulla estirpazione del corpo tiroide; seconda comunicazione (*Gazzetta delle cliniche*, 1885, pag. 161).

Di Mattei. — Sulla rigenerazione parziale del rene (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, p. 184).

- Degli effetti della irritazione sugli elementi glandulari del pancreas (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, pag. 476).

Bordoni Uffreduzzi. — Contribuzione allo studio dei microparassiti cutanei normali (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1885, p. 536).

- I microparassiti nelle malattie da infezione. Manuale tecnico. Torino, presso i fratelli Bocca, 1885.

Laboratorio di materia medica e farmacologia.

Giacosa P. — Dell'azione dei nitrili aromatici e grassi nell'organismo. Parte I, II e III (*Annali di Chimica medico-farmaceutica*).

De-Regibus. -- Sull'azione antitermica dell'eugenol (*Tesi di Laurea*).

Laboratorio d' Igiene.

Pagliani L. — Discussioni sull'eziolegia e profilassi del colera (*Giornale della R. Società Italiana di igiene*, 1884-85).

Pagliani L. — Relazione sul modo di introdursi e diffondersi dell'epidemia colerosa in Palermo nel corrente anno 1885. *Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885. Ministero dell'interno. Roma*, 1885.

Laboratorio di medicina legale.

Lombroso C. — Identità dell'epilessia colla pazzia morale e delinquenza congenita (con una tavola).

- Ninfomania paradossa.
- Sulla microcefalia da causa morale.
- Errica Zerbini (con 1 figura nel testo) inserto nel *Tribunal d'Amburgo*.
- Der soldat Misdéa, inserto nel *Tribunal d'Amburgo*, 1885.
- La fusion de la folie morale et du criminal-né (*Revue Philosoph.*, 1885).
- L'identité de la folie morale et de l'épilepsie (*Rev. Scientifique*, 1885).
- Ueber die Identität der Epilepsie und Moral insanity Misdea (*Centralblatt*, 1885).
- Sul mancinismo e destrismo tattile nei sani, nei pazzi, nei ciechi e nei sordomuti.

Lombroso e Morselli. — Epilessia larvata. Pazzia morale.

Lombroso e Laschi. — Del tipo criminale nei delinquenti politici.

Lombroso e Bianchi. — Misdea (con 4 figure nel testo).

Tonnini. — Le epilessie, con tav., 1885.

Marro A. — I carcerati, 1885.

— Psicometria di mattoidi e pazzi morali, 1885.

— Tentativo di stupro in alienato, 1884.

— Tipo di ladro, 1885.

Salsotto. — D'alcune anomalie sulla disposizione dei peli alla regione genito-anale delle donne criminali.

Rossi. — Influenza della temperatura e dell'alimentazione sulla criminalità italiana (con tav.).

Clinica Medica generale.

Bozzolo C. — Sovra una forma infettiva maligna nell'uomo (*Gazz. delle Cliniche e Gazz. degli Ospitali*).

- Ueber eine durch Kapselcocci verursachten Serositis (*Centralblatt für Klinische Medizin*).
- Le alterazioni dei reni nell'angina benigna (*Riforma Medica*).

Mya G. — Influenza dello stato de' reni sulla comparsa della reazione di Gehhardt nelle urine (Comunicazione alla *R. Accademia di Medicina* fatta in data 5 dicembre 1885).

- Di una reazione dell'urina normale degli erbivori che simula la reazione di Gehhardt (Comunicazione alla *R. Accademia di medicina* fatta in data 12 dicembre 1885).
- Ulteriori osservazioni sull'uremia sperimentale (Comunicazione alla *R. Accademia di Medicina* in data 13 marzo 1885).
- Considerazioni sul concetto clinico dell'uremia (*Gazzetta degli Ospitali*, 11, 12, 13, anno VI).
- Influenza delle inalazioni di nitrito d'amile sulla reazione della urina umana normale e patologica (*Riforma Medica* anno I, n. 12, e *Gazzetta delle cliniche*, vol. XXI, n. 4).
- Sull'applicazione dell'analisi comparativa dell'urina e dei trasudati ed essudati alla chimica clinica (*Riforma medica* anno I, n. 48 e *Gazzetta degli Ospitali*, n. 21, anno VI).
- Nuove indicazioni terapeutiche di alcuni nitroderivati (*Gazzetta degli Ospitali*, anno VI, n. 20).
- (In collaborazione col dott. Vincenzo TASSINARI) Sulle variazioni della reazione alcalina del sangue venoso in alcune malattie (in corso di stampa nell'*Archivio delle scienze mediche*).
- Sulla questione dell'acetonuria e della diaceturia (in corso di stampa nella *Rivista Clinica di Bologna*).

Ottolenghi G. — Sulla rapidità di eliminazione di alcune sostanze medicamentose negli individui sani e malati (in corso di stampa).

Silva B. — Su alcuni fenomeni che si osservano durante l'ipnotismo e fuori di esso, con un contributo sperimentale allo studio della funzione dei lobi frontali (*Rivista Clinica di Bologna*).

- Ulteriori osservazioni sul fenomeno Rolandico (*Gazzetta delle Cliniche*).
- Sulla eccitabilità elettrica e meccanica della corteccia elettrica nell'uomo attraverso le pareti del cranio (*Rivista clinica di Bologna*).
- Il morbo di Basedow (*Gazzetta delle Cliniche*).
- Sulla blenorragia (Pubblicazione fatta fuori della Clinica) (*Gazzetta delle Cliniche*).
- Un caso di tetania (in corso di stampa).

Clinica chirurgica e operativa.

Mo G. — Gastrotomia per occlusione intestinale.

- Due casi di gastrotomia per cisti ovariche.
- Ovariotomia per cistoma multiplo dell'ovaia destra.
- Sopra un quarto caso di ovariotomia (*Gazz. delle cliniche*).

Pacchiotti G. — Discorso intorno alle quarantene contro il cholera pronunciato nel congresso medico di Perugia il 18 settembre 1885.

Istituto ostetrico e Clinica ostetrica.

Tibone D. — Sul tecnicismo e sul valore del metodo del Krauze nella interruzione della gravidanza e di una nuova causa patogenica valevole a promuovere la contrazione uterina.

- Movimento clinico dell'Istituto ostetrico dell'anno scolastico 1884-85.

Inverardi G. — Ricerche e studi per arrivare alla diagnosi della coniugata ostetrica (*Giornale della R. Accademia di Medicina*).

Lessona F. — Dell'uso del sublimato corrosivo nell'antisepsi ostetrica (*Annali di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria*).

Chiarleoni G. — Peritonite generale in gravidanza.

- Manuale di ostetricia per le Levatrici di F. Barnes: traduzione dall'inglese con aggiunte; editore Dumolard, Milano.
- Segni fisici della gravidanza gemella (in corso di pubblicazione).

Negri P. — Prospetto clinico per l'anno 1883-84.

- Due note di ginecologia.
- Gravidanza extra-uterina felicemente curata con la eliotromia.
- Contributo allo studio del puerperio morboso.
- Laparatomia per gravidanza extra-uterina.
- Sull'ernia diafragmatica congenita.
- Studi e ricerche di ostetricia.
- Prospetto clinico per l'anno scolastico 1884-85.

Clinica oftalmica.

Reymond C. — Sui rapporti dell'accomodamento colla convergenza (*Atti della R. Acc. di Medic. di Torino* vol. VI).

- Di alcune estrazioni di schegge di ferro dal vitreo col l'elettro-calamita.
- Di un'estrazione di cisticerio dal vitreo (*Accademia di Medicina di Torino*, 23 gennaio 1885).

Albini E. — Di una rottura della coroide (*Gazzetta delle cliniche*, luglio, 1885, vol. XXII, n. 1).

- Exenteratio bulbi (*Gazz. degli Ospedali*, n. 80, 81, 82, 1885).

Debenedetti A. — Irideremia totale congenita con Ectopia lentis congenita e lussazione spontanea del cristallino e glaucoma consecutivo. Studio clinico ed istologico. Tesi di laurea.

Falchi F. — Dell'azione del cloridrato di pilocarpina dopo passato l'effetto miotico, sull'estensione dell'accomodamento (*Gazzetta delle Cliniche*, 1885).

Gallenga C. — Osservazioni di trasporto dell'epitelio corneale sull'iride (*Giornale R. Accademia Medicina di Torino* fascicolo 1-2, 1885).

- Secondo contributo allo studio della maturazione artificiale della cataratta (*Gazzetta delle cliniche*, n. 45, 1885).

Gallenga G. — Di alcuni casi di corpi stranieri dell'occhio e relazione d'estrazioni coll'elettro-calamita (*Gazzetta delle cliniche*, n. 7, 1885).

— Contribuzione allo studio dei tumori congeniti della congiuntiva e della cornea. Considerazioni sulla loro genesi (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino* fascicolo 6-7, 1885).

Gonella G. E. — Di una forma di opacamento parziale del cristallino in alcune specie di retinite (in via di pubblicazione).

Clinica Psichiatrica.

Morselli E. — Manuale di semeiotica delle malattie mentali. Guida alla diagnosi della pazzia per i medici, i medico-legisti e gli studenti. - Vol. I, Generalità - esame anamnestico, antropologico e fisiologico degli alienati. Milano, 1885, ed. F. Vallardi (il 2^o volume è sotto stampa).

— Sulla dinamografia e sue applicazioni al diagnostico dei disordini motori nelle malattie nervose (*Rivista sperimentale di freniatria*, anno X-XI).

— Lesioni della sensibilità organica dei nervi negli alienati (*Gazzetta medica di Torino*, 1885).

— Le leggi statistiche del suicidio secondo gli ultimi documenti (1879-1885) (*Giorn. della Reale Società d'igiene*. 1885).

— Commemorazione di Gabriele Buccola (*Rivista di filosofia scientifica*, vol. IV, fasc. 3, 1885).

— Epilessia larvata; pazzia morale, perizia medica (in collaborazione col prof. C. LOMBROSO) (*Archivio di psichiatria*, vol. VI).

— Rivista di Filosofia scientifica, Annata quarta, volume quarto, luglio 1884 - dicembre 1885 (edit. frat. Dumolard).

Bergesio B. — Un caso di malattia del Parkinson complicata da disturbi psichici (*Archivio italiano per le malattie nervose e alienazioni mentali*, 1884, fascic. III, IV).

Musso G. — Sulla pseudo-paralisi generale per intossicazione lenta da ossido di carbonio (*Rivista clinica*, agosto 1885).

— Sul movimento del respiro nell'angoscia precordiale degli stati melancolici (*Arch. di psichiatria*, comun. prev., 1885).

Musso G. e Bergesio B. (In collaborazione). — Influenza di alcune applicazioni idroterapiche sulla circolazione cerebrale nell'uomo (*Rivista sperimentale di freniatria*, anno XI, 1885).

Musso J. und Carle A. — Ueber das Verhalten des Blutkreislaufes im Gehirne während der Chloroformnarkose (*Wiener medizinische Wochenblatt*, N. 33-37, 1885).

Bernardo L. — Sullo stato dei reflessi negli epilettici, ricerche cliniche compiute nell'Istituto psichiatrico (sotto stampa).

Tanzi E. — Pazzi morali e delinquenti nati, rassegna critica (*Rivista sperimentale di freniatria*, anno X, 1884).

— La paranoia e la sua evoluzione storica, rassegna critica (*Ibid. ibid.*).

— La paranoia, contributo alla teoria delle degenerazioni psichiche (in collaborazione con G. Riva) (*Ibid. ibid.* e anno XI, 1885).

— Il tempo di reazione negli allucinati acustici paranoici (in collaborazione con G. GUICCIARDI) (*Ibid. ibid.*).

— Ricerche psicometriche sul senso termico (sotto stampa).

Incaricati.

Laura G. B. — Sull'origine reale dei nervi spinali. (*Memoria dell'Accademia delle Scienze di Torino*, 1878, vol. XXXI).

— Nuove ricerche sull'origine reale dei nervi cerebrali (*Ibid.* 1879, vol. XXXII).

— Sulla struttura del midollo spinale (*Memoria dell'Accademia di Medicina di Torino*, 1882).

Perroncito E. — Il carbonchio. — Mezzi preventivi e curativi — volumetto di 300 pagine circa. Unione Tipografico-editrice Torinese.

— Il pneumococco del cavallo, o meglio, il « bacterium pneumoniae crouposae equi » in rapporto con quello dell'uomo (Nota comunicata alla *R. Accad. di Medicina*).

— Le muffe delle terme di Vinadio ed un particolare parassita vegetale dei rotiferi che vi allignano (*Annali della R. Accademia d'Agricoltura*).

Perroncito E. — Il micrococco prodigioso come preparatore del sustrato e concomitante colla botrite nel bomboce del gelso (Comunicazione fatta alla *R. Accademia di Medicina*).

- Il micrococco ambrato, causa della pneumonite nei vitellini da latte (*Annali della R. Accademia d' Agricoltura*, Art. *Elmanti* - Dell'Encyklopädie für Thierhelkunde del Dott. A. Koch. Vienna, 1885).
- La sarcina violacea nelle acque putride (*Annali della R. Accademia d'Agricoltura di Torino*).
- Studi ed osservazioni sul distoma epatico e lanceolato. Cura relativa (*Id.*).

Docenti liberi con effetti legali.

Berruti G. — Resoconto (XIV) della cura aeroterapica e balnearia pei poveri scrofolosi delle provincie piemontesi all'Ospizio marino di Loano. Tip. Roux e Favale, 1885.

- *Gazzetta Medica di Torino*, anno XXXVI. Pubblicazione periodica in 35 fascicoli annui. Volume di oltre 800 pagine, Torino, tip. Roux e Favale, 1885.

Bono G. B. — L'anestesia locale e la cocaina in oculistica (Comunicazione alla *R. Accademia di Medicina di Torino*).

- La cocaina nella terapia delle malattie veneree e della pelle (*Gazzetta delle cliniche*, 1885).
- De la cocaine (*Art Médical de Bruxelles*, 1885).
- Della cheratite interstiziale (Tesi di S. OTTOLENGHI).

De Paoli E. — Delle borse urinose uretrali. Prelezione al corso libero con effetto legale di patologia chirurgica speciale. (*Gazzetta Medica di Torino*, anno XXXVI).

- La correzione rapida manuale del ginocchio valgo rachitico coll'estensione forzata e coll'adduzione (*Ibidem*).
- Su d'una nefrorrafia praticata con successo su rene mobile (*Gazzetta delle cliniche*, n. 14-15).
- Dell'artrectomia sinoviale in ispecie al ginocchio (*Gazz. Medica di Torino*, anno XXXVII).

Fenoglio I. — Rendiconto clinico. Statistica. Localizzazioni cerebrali. Deviazione coniugata degli occhi. Emianopsia. Epilessia cornicale. Malattie del cuore. Sarcoina del rene. Note terapeutiche. Tip. G. Speirani e figli 1883.

- Sulle iniezioni parenchimatoso d' ergotina nella milza nei casi di tumore splenico, dipendente da malaria. (*Spallanzani*, 1883).
- Epilessia. Lesione della zona motoria destra. Trapanazione sperimentale, 1884.

Lava G. — L'indagine terapeutica moderna ed il concetto generico sulla flogosi in rapporto ad una presunta azione dell' ipecacuana ad alta dose nella pneumonite franca. (*Rivista italiana di terapia ed igiene*, luglio 1885).

- Il colera bacterio napoletano (*Gazz. degli Ospedali*, luglio, agosto, 1885).

Margary F. — Sulla lussazione antica sottoastragalea del piede. Osteotomia cuneiforme. Estirpazione totale dell'astragalo (*Gazz. Medica di Torino*, 1884).

- Sulla cura operativa del piede varo-congenito inveterato.
- Sulla cura ortopedica del piede varo-congenito. Casistica personale delle operazioni osteotomiche praticate per piedi varo-equini congeniti e piedi equini, equinovari e vari accidentali (*Archivio d'Ortopedia*, fascic. 1, 2, 3, 4, 1884).
- Cura operativa della lussazione congenita dell'anca. (Comunicazione presentata al Congresso di Copenaghen). (*Archivio d'Ortopedia*, 1884, fasc. 5, 6).
- Resezioni ed osteotomie subtrocanteriche per deformità coxalgiche (*Archivio d'Ortopedia*, 1885, fasc. 1).

Martinotti G. — Sulle degenerazioni sistematiche del midollo spinale secondarie a lesioni della corteccia cerebrale. Parte seconda (*Collezione italiana di letture sulla medicina*, serie III, n. 12).

- Sui corpi tingibili del Flemming (*Gazz. delle Cliniche*, vol. XXI).
- (**Friedländer e Martinotti**). — La tecnica microscopica applicata alla clinica ed all'anatomia patologica. Torino, Unione Tipografico-editrice.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Allievo G. — Parecchi articoli pubblicati nel periodico *Il Baretti*.

Bobba R. — Il ginnasio Tedesco e l'insegnamento secondario in Italia. Opuscolo in-8°, di pagine 36. (Nel *Giornale degl'Insegnanti*).

- Una nuova Storia della Filosofia. Opuscolo in 4° di pagine 12. (Nella *Filosofia delle scuole Italiane*).
- Biografia del Comm. Giovanni BERTI. (Nella *Gazzetta Piemontese*).

Cerrato L. — La questione delle origini nella Storia della lirica e melica Greca. — Prolusione al Corso di letteratura greca nella R. Università di Genova.

- Postille ai Canti popolari della Grecia antica. — (Nella *Rivista di Filologia e d'Istruzione classica*).
- Questione di varianti in un luogo controverso di Pinodaro (Ol. I, 28 sg.) — Estr. dalla *Rivista di Filologia ed Istruz. classica*, anno XIV, fasc. 1-2; luglio-agosto 1885

Chinazzi G. — Le lettere di Porfirio filosofo a Marcella, prima versione italica con note illustrate. Genova, Tip. Guaita.

- Alessandro MANZONI. Nel primo anno secolare della nascita. Discorso e note. Genova, Tip. Sambolino.

Cipolla C. — Ricerche intorno alle tradizioni sulle origini Venete. (Continuazione, nell'*Archivio Veneto*, anno 1884, fasc. 4).

- Di un problema intorno all'incivilimento germanico. Torino, 1885. (Estr. dalla *Sapienza*).
- Il diritto familiare quale criterio per giudicare della civiltà antica dei Germani. (Dalla *Sapienza*, anno 1885).
- Una congiura e un giuramento in Verona al tempo di Alberto I della Scala. (*Archivio Veneto*, tomo XXIX).
- Antonio Pompei. Commemorazione. (*Archivio Veneto*, tomo XXX).

Cipolla C. — Una quistione paleografica. (*Giorn. Stor. della letteratura italiana*, 1885).

- La biblioteca pontificia e G. B. De Rossi. (Nella *Rassegna Nazionale*, tomo XXII).
- Un documento austriaco sui Massoni e sui Carbonari. (Nella *Rassegna Nazionale*, t. XXIV).
- Appendice III, alle fonti edite della regione Veneta, ecc. (R. Deput. Storica di Venezia, *Miscellanea*, III).
- L'Archivio Trentino. (*Sapienza*, anno 1885).
- GIULIANO e TEODOSIO. (*Sapienza*, anno 1885).
- Notizie intorno a Leonardo da Quinto, giudice e letterato veronese del secolo XIV. Verona 1885.
- Indici di due Cronache Muratoriane (in collaborazione col barone comm. MANNO, e coll'aiuto di alcuni allievi dell'Università); FERRETO da Vicenza e Cronache Astigiane (*Miscellanea di Storia italiana*, t. XXIII).
- Indices chronologici ad Script. rer. Italic. quos Ludov. Ant. MURATORIUS collegit (in collaborazione col Comm. MANNO, e coll'aiuto di alcuni allievi dell'Università). (Nella *Miscellanea di Storia italiana*, t. XXIV).
- Italien 1881 (Mittelalter). (*Jahresberichte der Geschichtswissenschaft, ecc.* Berlin, 1885).
- Relazioni varie su antichità veronesi, e specialmente sopra i resti di una chiesa del sec. V (?). (*Notizie degli scavi edite dall'Accademia dei Lincei*).

D'Ercole P. — Kuno Fischer e il manoscritto inedito di E. KANT. Roma, 1885. (Nella *Filos. delle Scuol. ital.*, fasc. di febbraio).

- Gli insegnamenti universitarii della Facoltà teologica. (Pubblic. nel sopradetto giornale, fasc. d'aprile).
- Pietro CERETTI e le sue opere filosofico-letterarie. (Pubbl. nel soprad. giornale, fasc. di giugno).
- La tragica morte di Giordano Bruno. (Pubblic. nella *Gazzetta Piemontese*, del 9 giugno 1885).
- Un filosofo e letterato sconosciuto. (Nella *Gazz. Scientifica-Letteraria*).

Fabretti A. — Necropoli della Cascinetta nella provincia di Novara. Torino, 1885.

Fabretti A. — Di alcune iscrizioni Piemontesi edite ed inedite. Torino, 1885.

- La prostituzione in Perugia nei secoli XIV e XV: documenti inediti. Torino, 1885; coi tipi privati dell'Autore. Edizione di 24 esemplari.

Fenocchio M. — Della libertà nella scienza educativa. Torino, Tip. Artigianelli, 1884.

- Dell'Assoluto, origine primitiva della libertà dello spirito nella scienza e nella vita. Torino, Tip. Fino, 1885.
- Della educazione della donna in riguardo all'incivilimento umano. Torino, Tip. Speirani, 1885.

Ferrero E. — Corso di Storia scritto per le scuole secondarie, vol. V, Storia moderna. Torino, Ermanno Loescher, in-8°, pag. XVI-348.

- Id. volume II, Storia Romana dalle origini alla caduta della Repubblica, seconda edizione. Torino, Loescher, in-8°, pag. XII-168.
- Id. volume III, Storia dell'impero romano, seconda edizione. Torino, Loescher, in-8°, pag. VIII-156.
- Breve Storia d'Italia dal principio del medio evo ai tempi nostri. Torino, Loescher, in-8°, pag. IV-164.
- Id. Seconda edizione.
- Sui nuovi studi di P. WILLEMS intorno al senato della Repubblica romana (*Atti dell'Accad. delle Scienze*, vol. XX).
- Inscription de Vulcarius Rufinus. (*Bulletin trimestriel des antiquités africaines*, année IV).
- Rassegne bibliografiche (Nell'*Archivio Storico italiano*, serie IV, vol. XIV e XV; *Rivista di filologia e d'istruzione classica*, anno XIII e XIV. *Rivista critica delle scienze giuridiche e sociali*, anno III).

Flechia G. — Annotazioni sistematiche alle Antiche rime genovesi, ecc. I. LESSICO (*Archivio glottologico dell'Ascoli*, vol. VIII, pag. 317-406).

- Etimologie Sarde (Nella *Miscellanea di Filologia*, dedicata alla memoria dei professori CAIX e CANELLO, p. 199-208).

Graf A. — Giornale storico della letteratura italiana (insieme coi Professori R. RENIER e F. NOVATI), anno III. Torino, Loescher.

Graf. A. — Il Boccaccio e la superstizione. (Nella *Nuova Antologia*, vol. XLIX, 1885).

- Appunti per la storia del ciclo brettone in Italia. (*Giornale St. della Lett. ital.*, vol. V).
- Benedetto CROCE, La leggenda di Nicola Pesce. (Articolo bibliografico. (*Giornale St. della lett. ital.*, vol. VI)).
- Giordano BRUNO giudicato da un frate. (Nella *Domenica del Fracassa*, anno II, n. 4).
- Margutte. (Nella *Domenica del Fracassa*, anno II, n. 7).
- Un buffone di Leone X. (Nella *Domenica del Fracassa*, anno II, n. 24).
- L'epopea in Italia. (*Letture per le giovinette*, vol. V, 1885).

Hugues L. — Storia della geografia e delle scoperte geografiche, parte prima. (*Storia della geografia antica*. Torino, Ermanno-Loescher, 1885).

- Elementi di geografia, secondo corso, quarta edizione. Torino, Loescher, 1885.
- I principi della geografia, seconda edizione. Torino, Loescher, 1885.
- Manuale di geografia astronomica e fisica. Torino, Loescher, 1885.
- Alcune considerazioni sul primo viaggio di Amerigo Vespucci. (Nel *Bollettino della Società geografica italiana*, fasc. di aprile e maggio, 1885).
- Nozioni elementari di geografia ad uso delle scuole, 3^a edizione. Torino, Loescher, 1885.
- Atlante geografico scolastico (in corso di pubblicazione). Torino, Paravia e Comp.

Lanfranchi V. — De Poetis epicis Romanorum; acroasis facta studiis auspicandis litterarum latinarum in Athenaeo Taurinensi X calendas decembres an. MDCCCLXXXIV.

- Augustae Taurinorum ex officina Asceterii Salesiani, an. MDCCCLXXXV. (In-8° piccolo).
- Praefatio ad Th. Vallaurii acroases factas studiis auspicandis litterarum latinarum in Athenaeo Taurinensi. Senis, ex officina S. Bernardini an. MDCCCLXXXV. (In-8°).
- Le bellezze dell'*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto. Episodi e stanze in acconcio della gioventù studiosa. Edizione quinta. Torino, Tip. Salesiana, 1884 (in-32).

- Luciano P.** — Relazione sul concorso al premio istituito dai fratelli Branca sopra la vita ipercosmica in relazione coi costumi dei popoli. Milano, Tip. Lombardi.
- Müller G.** — Rivista di Filologia ed istruzione classica, anno XIV. (In corso di stampa).
- Papa V.** — *La Sapienza*, rivista di filosofia e di lettere, anno VI, vol. X, 2º semestre 1884. Torino, Tip. Giulio Speirani e figli.
- Idem. Anno VII, vol. XI, 1º semestre 1885.
 - Il canonico Giuseppe Borrone. Torino, Tip. Giulio Speirani e Figli, 1885.
- Ramorino F.** — De optimo litterarum latinarum studio. Oratio habita in R. Ticinensi Athenaeo. Ticini, 1884.
- SALLUSTIO. La congiura di Catilina, edizione con note italiane ad uso delle scuole. Torino, Loescher, 1885.
 - Idem. La guerra di Giugurta, id. id. Torino, Loescher, 1885.
 - Manuale di letteratura Romana. Milano, Hoepli, 1886.
- Renier R.** — Il tipo estetico della donna nel medio evo, appunti ed osservazioni. Ancona, Morelli, 1885. In-8º, pagg. XV-196.
- Curiosità popolari tradizionali. (Nella *Domenica letteraria*, IV, 8).
 - Un nuovo libro tedesco sul popolo italiano. (Nella *Gazzetta letteraria*, IX, 25).
 - Giustina Renier Michiel. (Estratto del *Giornale ligustico*). Genova, Sordo-Muti, 1885. In-8º, pp. 44.
 - I manoscritti della biblioteca Trivulzio. (*Rivista Storica italiana*, II, 414 seg.).
 - Un mazzetto di poesie musicali francesi. (Nella *Miscellanea di filologia* dedicata alla memoria dei Prof. CAIX e CANELLO). Firenze, Le Monnier, 1885, pag. 271 e seg.
 - Due lettere inedite di P. GIORDANI a V. CRISTINI. (Nel *Giornale degli eruditi e curiosi*, III, n° 74).
 - Strambotti e sonetti dell'Altissimo. Torino, Società bibliofila Torinese. 1885. In-8º, pagg. XLVIII-96.
 - Giornale Storico della letteratura italiana, diretto in compagnia dei Professori A. GRAF ed F. NOVATI. Editore Loescher. Vol. V e VI. Articoli propri: Contributi alla storia

del malfrancese ne' costumi e nella letteratura italiana del sec. XVI (V. 408 seg.). — Saggio di rime inedite di GALEOTTO DEL CARRETTO (VI, 231 seg.). — Oltre le recensioni bibliografiche firmate e non firmate.

- Rinaudo C.** — Rivista storica italiana, vol. I, pagg. 822. Vol. II, fasc. 3, pagg. 664. (Direzione con la collaborazione di P. VILLARI, G. DE LEVA, A. FABRETTI e altri cultori di Storia patria). Torino, fratelli Bocca, 1884-85. Recensione delle seguenti opere: — F. TOCCO, l'eresia nel medio evo. (*Riv. St. ital.*, vol. I, fasc. 4). — M. PHILIPSON, la contrerévolution religieuse au XVI siècle. (*Riv. St. ital.*, vol. II, fasc. 1). — G. B. BRIGNARDELLO, L'avo e il padre del Generale Garibaldi. (*Riv. St. ital.*, vol. II, fasc. 2). — G. B. BONOMI, Il Castello di Cavernago e i Conti di Martinengo Colleoni. (*Ivi*). — G. ROTHAN, Souvenirs diplomatiques. L'Allemagne et l'Italie 1870-71-II. L'Italia. (*Riv. St. ital.*, vol. II, fasc. 3). — Il patriottismo di una gentildonna, a proposito del volume: Souvenirs historiques de la marquise Constance d'Azeglio née Alfieri, tirés de sa correspondance avec son fils Emmanuel (*Letture per le giovinette*, vol. IV, f. 4). — Il Madhi (*Letture per le giovinette*, vol. V, fasc. 1). — L'Eco dell'associazione fra gl'insegnanti delle scuole secondarie, vol. II, pagg. 516. Torino, Unione tipografico-editrice, 1884-85. — Articoli varii sul nuovo regolamento e sui nuovi programmi per i ginnasi e licei; sull'ordinamento delle scuole secondarie in Germania; sul nuovo disegno di legge Coppino relativo all'istruzione secondaria classica, ecc.
- Rossi F.** — Brevi cenni sui principali scritti di egittologia del dott. Riccardo LEPSIUS, pubblicati negli *Atti dell'Accademia delle scienze di Torino*, vol. XX, disp. I.
- Trascrizione con traduzione italiana di tre manoscritti copti del Museo Egizio di Torino, pubblicata nelle *Memo-rie della stessa Accademia*. Serie seconda, tom. XXXVII.
- Salvioni C.** — Antiche scritture lombarde (Nel IX vol., puntata 1^a dell'*Archivio glottologico italiano*). — Indice sistematico-analitico dell' VIII vol. dell'*Archivio glottologico italiano* (pagg. 423-432).

- Salvioni C.** — Antichi testi dialettali chieresi. (Nella *Miscellanea filologica, in memoria di CAIX e CANELLO*).
 — Recensione dello scritto di A. GLORIA « Volgare illustre nel 1100 e proverbi volgari del 1200 ». (Nel *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. VI, pagg. 253-263).
- Schiaparelli L.** — Una lettura sulla grande Confederazione dei Cheta o Itti. (*Atti della R. Accademia delle Scienze* presso E. Loescher, 1885).
 — Volume secondo della XIV edizione del Manuale di Geografia e Statistica. Torino, presso G. Scioldo, 1885.
 — Breve Storia Orientale, presso G. Scioldo, 1885.
- Vallauri T.** — M. Accii Plauti Mostellaria ad optimos codices exacta.
 — M. T. Ciceronis Orationes adnotacionibus auctae. Augustae Taurinorum ex officina regia J. B. Paraviae et sociorum, an. MDCCCLXXXV.
 — Epitome Historiae patriae. Augustae Taurinorum, ex officina Salesiana, an. MDCCCLXXXV. Edit. octava.
 — Epitome Historiae romanae, ex officina Salesiana, an. MDCCCLXXXV. Edit. nona.

FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE
E NATURALI.

Matematiche.

- Curioni G.** — Sulla potenza congiuntiva longitudinale nelle travi sollecitate da forze perpendicolari ai loro assi (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*).
 — Cenni biografici sulla vita e sulle opere di Quintino Sella (*Atti della Società degli Ingegneri e degli Industriali di Torino*).
 — Cenni storici e statistici sulla scuola d'applicazione per gli Ingegneri fondata in Torino nell'anno 1860. Tipografia editrice G. Candeletti, Torino.
 — Cenni biografici sulla vita e sulle opere del professore Prospero Richelmy (*Memoria della Reale Accademia delle Scienze di Torino*).
 — Cenni biografici sulla vita e sulle opere del professore Agostino Cavallero (*Atti della Società degli Ingegneri e degli Industriali di Torino*).
 — Prima e seconda dispensa del volume dell'appendice all'arte di fabbricare intitolato : Risultati di esperienze sulle resistenze dei materiali da costruzione e sulle loro deformazioni. Tip. Negro, Torino.

Levi D. e Charrier A. — Bollettino dell'Osservatorio, anno XIX, 1884.

Charrier A. — Effemeridi del Sole, della Luna e dei principali pianeti calcolati per Torino in tempo medio civile di Roma per l'anno 1886.

— Sulla frequenza dei venti inferiori desunta dalle osservazioni fatte dal 1866 al 1884.

Dorna A. e Charrier A. — Osservazioni dell'eclisse totale di luna del 4-5 ottobre 1884.

Dorna A. — Sulla possibilità che il vulcano Krakatoa possa avere proiettato materie fuori dell'atmosfera.

D'Ovidio E. — Elementi di Geometria (in collaborazione col prof. A. SANNIA). Sesta edizione interamente rifatta. Pag. XVI-593. Napoli, editore B. Pellerano.

Genocchi A. — Due lettere di C. F. Gauss pubblicate dal principe B. BONCOMPAGNI (*Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, novembre 1884).

- Teoremi di Sofia Germain intorno ai residui biquadratici (*Bullettino del principe Boncompagni*, tomo XVII).
- Alcune asserzioni di C. F. Gauss circa le forme quadratiche $YY \pm nZZ$ (*Ivi*).
- Intorno ad una proposizione inesatta di Sofia Germain (Poche parole premesse ad una Nota dell'ingegnere S. REALIS) (*Ivi*).
- Sur la loi de réciprocité de Legendre étendue aux nombres non premiers (Dimostrazione già pubblicata a Parigi, ristampata con due note nel *Bullettino Boncompagni* tomo XVIII).
- Sur quelques théorèmes qui peuvent conduire à la loi de réciprocité de Legendre (*Bullettino Boncompagni*, tomo XVIII).
- Ancora un cenno dei residui cubici e biquadratici (*Ivi*).
- Intorno all'ampliazione d'un lemma del Gauss (*Ivi*).
- Remarques sur une démonstration de la loi de réciprocité (*Comptes rendus de l'Académie des Sciences de Paris*, adunanza 10 agosto 1885).
- Ristampa della Nota precedente con un *Post-scriptum* del 30 agosto 1885 (Rome, imprimerie des *Sciences Mathématiques et Physiques*, via Lata, 1885).

Jadanza N. — Cannocchiali ridotti (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XIX) (1).

- Sulla misura di un arco di parallelo terrestre (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XIX e XX).
- Teorica dei cannocchiali. Lezioni date nella R. Università di Torino, volume di pagine 182 con figure intercalate nel testo. Torino, 1885, editore Loescher.

(1) Di questa memoria esiste una traduzione tedesca fatta da G. Fischer nel *CENTRALZEITUNG FÜR OPTIK UND MECHANIK*.

Jadanza N. — Sulla forma del triangolo geodetico e sulla esattezza di una rete trigonometrica (*Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

— Sui punti cardinali di un sistema diottrico centrato e sul cannocchiale anallattico (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

Novarese E. — Sulle accelerazioni nel moto di una figura piana nel proprio piano (*Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XIX).

— Sur une propriété du paraboloidé hyperbolique (*Mathesis*, Gand.).

Siacci F. — Il generale Giovanni Cavalli. Commemorazione letta alla R. Accademia delle Scienze di Torino, Torino, 1885. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, Serie II, tomo XXXVII).

— Sulla costruzione delle tavole del tiro arcato (*Rivista di Artiglieria e Genio*, 1884).

— Sopra un nuovo problema di balistica (*Ibid.*).

— Sul tiro delle batterie di costa. Nota II (*Ibid.*).

Fisica matematica.

Basso G. — Fenomeni di riflessione cristallina interpretati secondo la teoria elettromagnetica della luce (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

Fisica.

Naccari A. — Intorno ad una recente determinazione della dilatazione dell'acqua da 4 a 0° (*Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

— Francesco Rossetti, commemorazione letta alla R. Accademia delle Scienze di Torino (*Ivi*, vol. XX).

Naccari A. e Battelli A. — Sul fenomeno Peltier nei liquidi (*Ivi*, vol. XX).

Guglielmo G. — Sul riscaldamento degli elettrodi prodotto dalla scintilla d'induzione nell'aria molto rarefatta (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XX).

— Sull'influenza dell'estraccorrente nella misura della resistenza delle coppie col metodo del Mance (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

Vicentini G. — Sulla conducibilità elettrica dei sali in soluzioni acquose molto diluite (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

Battelli A. — Aberrazione di sfericità nei telescopi di Gregori e Cassegrain (*Ivi*, vol. XX).

— Sui fenomeni termici che accompagnano la formazione dei miscugli di sostanze non metalliche (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 1885).

— Influenza della pressione sulla temperatura di fusione di alcune sostanze (*Atti del R. Istituto Veneto*, Serie VI, tomo III),

Battelli A. e Palazzo L. — Sulle variazioni di volume di alcuni corpi per effetto della fusione (*Memorie della R. Accademia dei Lincei*, 1885).

Battelli A. e Martinetti M. — Sui calori specifici e di fusione di alcune sostanze non metalliche (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 1885).

— Intorno alla fusione dei miscugli binari di sostanze non metalliche (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).

Chimica.

Errera G. — Sulla nitroresorcina (*Gazzetta Chimica italiana*, vol. XV).

Discalzo G. — Sugli acidi timilfosforici (*Gazzetta chimica italiana*, vol. XV).

Mazzara G. e Possetto G. — Sugli azo e disazocomposti del timol. (*Gazz. Chimica Italiana*, t. XV, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XX).

Mazzara G. — Sopra alcuni nuovi azoderivati (*Gazzetta Chim. Ital.*, t. XV, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XX).

— Fenilazo e fenildisazocarvacrol (*Gazz. Chimica Ital.*, t. XV, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XX).

— Sulla costituzione del fenilazo e fenildisazocarvacrol (*Gazzetta Chimica italiana*, t. XV, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XX).

— Nuovi azoderivati del carvacrol (*Gazz. Chim. Ital.*, t. XV, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XX).

Mazzara G. — Nuovi azoderivati del fenol, dei cresoli e dei naftoli (*Gazz. Chim. Ital.*, t. XV, *Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, t. XXI).

Mazzara G. e Discalzo G. — Bromo derivati del timol; bromotimochinone e idrobromotimochinone (*Gazzetta Chimica italiana*, t. XV, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, t. XXI).

— Bromo derivati del carvacrol (*Gazzetta chimica italiana* t. XV, *Atti della R. Accad. delle Scienze di Torino*, t. XXI).

Botanica.

Mattirola O. — La linea lucida nelle cellule malpighiane degli integumenti seminali (*Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, vol. XXXVII con tavola).

- Di un nuovo processo di suberificazione nei tegumenti seminali del gen. *Tilia* Lin. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).
- Sullo sviluppo e sulla natura dei tegumenti seminali nel gen. *Tilia* Lin. (con tre tavole) (*Nuovo giornale botanico italiano*, vol. XVII, ottobre 1885, Firenze).

Gibelli G. — Compendio della Flora italiana, fascicoli due (33 e 34) con due tavole.

Geologia e Mineralogia.

Baretti M. e Sacco F. — Il Margozzolo, studio geologico (*Bollettino del Club Alpino Ital.*, n. 51, anno 1884, Torino).

Portis A. — Catalogo descrittivo dei Talassoterii rinvenuti nei terreni terziari del Piemonte e della Liguria. Memoria premiata dalla R. Accademia delle Scienze di Torino; 4° pag. 1-122, con 9 tavole di cui 5 doppie o triple (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, tom. XXXVII, Torino, 1885).

- Appunti paleontologici. - I. - Resti di Chelonii terziari italiani; 8° pag. 1-18, con tav. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX, Torino, 1885).
- Appunti paleontologici. - II. - Resti di Batraci fossili italiani, 8° pag. 1-31 con tav. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX, Torino, 1885).

- Sacco F.** — Nuove caverne ossifere e non ossifere nelle Alpi Marittime ed osservazioni geologiche fatte durante un'escursione al Mongioie, 3 tav., pag. 1-22 (*Bollettino del Club alpino Italiano*, n. 51, 1884).
- Fauna malacologica delle Alluvioni plioceniche del Piemonte, 2 tav., pag. 1-40 (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, tomo XXXVII, 1885).
 - Sopra alcuni fenomeni stratigrafici osservati nei terreni pliocenici dell'alta valle padana, 1 tav., pag. 1-14 (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX, 1885).
 - Sull'origine delle vallate e dei laghi alpini in rapporto coi sollevamenti delle Alpi e coi terreni pliocenici e quaternari della valle padana, 1 tav., pag. 1-26 (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX, 1885).
 - Massima elevazione del pliocene marino al piede delle Alpi, 1 tav., pag. 1-18 (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX, 1885).
 - Studio geopaleontologico del territorio di Bene-Vagienna, 1 tav., pag. 1-20, 1885.

Zoologia

- Camerano L.** — Ricerche intorno alle specie italiane del genere *Talpa* Linn. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, vol. XXXVII, con due tavole).
- Monografia dei sauri italiani (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, vol. XXXVII, con due tavole).
 - Nuove osservazioni intorno alla neotenia ed allo sviluppo degli anfibi (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).
 - Ricerche intorno alla distribuzione geografica degli anfibi urodeli in Europa (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XX).
 - Osservazioni intorno a due specie di *Eccoptogaster* nocive agli olmi (*Annali della R. Accademia di Agricoltura di Torino*, vol. XXVII).
 - Ueber die *Talpa europaea* Linn. und die *Talpa caeca* Savi *Zoologischen Anzeiger*, n. 195, 1885.

Camerano L. — Sauri italiani, *Zoologischen Anzeiger*, numero 199, 1885.

- The colours of Artic and Alpine animals. *Nature*, vol. 32, n. 813, 1885.
- Fauna ossolana. Anfibi. *Cronaca della fondazione Galletti*, 1884.
- Di una apparizione della *Vanessa cardui* nel 1883 nei pressi di Torino (*Bollettino della Società Entomologica italiana*, anno XVII).
- Osservazioni intorno alla neotenia negli insetti (*Bollettino della Società Entomologica italiana*, anno XVII).
- Permanence of larval conditions in Amphibia. (*Journ. R. Microsc. Soc.*, 1885).
- Ueber das Bestehenbleiben des Larvenzustandes bei den Amphibien. *Naturforscher*, n. 29, 1885.

Lessona M. — GOETHE. *Filosofia zoologica e anatomia comparata*. Traduzione. Roma, Perino editore.

- CUNNINGHAM. Colera. Che cosa può fare lo Stato per prevenirlo? Traduzione. Milano, editore Francesco Vallardi.

Salvadori T. — Intorno ad una specie di Falco nuova per la fauna italiana (*Atti R. Accad. Scienze di Torino*, XIX, pp. 343-347).

- Note on *Anas capensis*, Gm. (*P. Z. S.*, 1884, pp. 172-175, pl. XIII).
- Relazione intorno ad una memoria del dottore Lorenzo Camerano, intitolata *Ricerche intorno alla distribuzione dei colori nel regno animale* (*Atti R. Accad. Scienze di Torino*, XIX, pp. 611-613).
- Letter on *Merula dactyloptera*, Bp. (*Ibis*, 1884, pp. 214-216).
- Spedizione italiana nell'Africa equatoriale. Risultati zoologici. Uccelli dello Scioa e della regione fra Zeila ed i confini dello Scioa (*Ann. Mus. Civ. Gen.* XX, pp. 21-284; *Mem. della Società Geografica Italiana*, II, parte V, pp. 17-276).
- Il primo anno d'insegnamento scientifico, di Paolo Bert, un vol. in-8°, di pag. 337, Parigi (traduz. dal francese).
- Notes on some Birds from Timor-Laut (*P. Z. S.* 1884, pp. 577-580).
- Relazione sulla memoria del sig. dott. Alessandro PORTIS intitolata *Contribuzione all'ornitotitologia italiana* (*Atti R. Acc. Sc. Torino*, XIX, pp. 838-834).

Salvadori T. — Relazione sulla memoria del dott. prof.

Lorenzo CAMERANO, intitolata *Monografia degli Anfibi urodeli italiani* (*Atti R. Acc. Scienze di Torino*, XIX, pp. 985-987).

— Relazione sopra le *Ricerche intorno alle specie italiane del genere Talpa*, Linn. del sig. Dott. L. CAMERANO (*Atti R. Acc. Scienze di Torino*, XX, pp. 605-606).

— Relazione sulla memoria del sig. dott. L. CAMERANO, intitolata *Monografia dei Sauri italiani* (*Atti R. Accad. Scienze Torino*, XX, pp. 1224-1225).

Salvadori T. e Giglioli E. — Due nuove specie di uccelli della Coccinella, raccolte durante il viaggio della R. pirofregata *Magenta* (*Atti R. Accad. Scienze di Torino*, XX, pp. 427-429).

— Due nuove specie di picchi raccolte durante il viaggio intorno al mondo della pirofregata *Magenta* (*Atti R. Acc. Scienze di Torino*, XX, pp. 824-826).

SCUOLA DI FARMACIA

Laboratorio di Chimica Farmaceutica e Tossicologica.

Guareschi I. — Nuove ricerche sulla naftalina (*R. Accad. delle Scienze di Torino*). Questa memoria contiene i seguenti capitoli:

- I. Tetrabromuri di bibromonaftalina fusibile 81-82°;
 - II. Tetrabromonaftaline;
 - III. Tetrabromonaftochinoni;
 - IV. Bicloronaftaline.
 - Sulla gelsemina (*Annali di Chimica e di Farmacologia*, vol. II).
 - Enciclopedia di Chimica. Supplemento annuale, vol. I, - 4°. Torino, Unione Tip. editrice.
 - Annali di Chimica e di Farmacologia diretti da ALBERTONI e GUARESCHI, (serie IV, anno 1885, vol. I e II).
- Daccomo G.** — Sul triclorometanitro e triclorometamidofenolo (*Berichte d. deut. Chem. Gesell.* XVIII e *Annali di Chimica e Farmacologia*, vol. I).
- Sul tribromometanitro e tribromometamidofenolo (*Berichte* XVIII e *Ann. di Chim. e Farm.*, vol. II).
 - Azione della luce sul iodoformio (*Ann. di Chim. e Farm.* vol. II).
 - Articoli e sunti vari per l' Enciclopedia chimica e gli Annali di Chimica e Farmacologia.

Albertoni e Guareschi. — La cocaina (*Ann. di Chim. e Farmacologia*, vol. I).

Del Zanna G. — Sulla cosiddetta Fumarimide e sull' asparagina (*Ann. di Chim. e Farmacologia*, vol. III, in corso di stampa).

NOTIZIE BIOGRAFICHE

INTORNO

AI PROFESSORI DI QUESTO R. ATENEU

morti nel corso dell'anno scolastico 1884-85

CHART OF MOUNTING IN FAUCET HOLE

isib e dicitur vel uniuersitas iherosolima exinde illis etiam
anomia iudiciorum et potestis, nescio q' oibitio lib' irrevob
scilicet omni illis excluduntur sanctos ihesu et ihos
exhortantur in iustitia et pietate q' la misericordia alio
et amio, illis amigibus membra sua virtusq' n't dissol
vitur.

CARLO CORSI DI BOSNASCO

*Il lib' corsi di bosnasco statim sodd' attribuit
excessusq' scrib' lib' s' omittit ab iudicio illi*

in quod lib' corsi a god' lib' assisa ab
lib' omittit ab iudicio illi excep'q' iudicio illi

Fra gli ultimi superstiti di quella nobile schiera di giureconsulti per cui ebbe fama l'antica Magistratura subalpina fu il conte CARLO CORSI DI BOSNASCO, la cui lunga ed onorata carriera si chiuse il 19 febbraio 1885.

Nato in Nizza Monferrato nel 1798, si dedicò con ardore agli studi legali, e conseguita la laurea nel 1819 si preparò ai severi esperimenti dell'aggregazione alla Facoltà di Giurisprudenza in questa Università, in seguito ai quali ottenne con somma lode nel 1823 il titolo di Dottore di Collegio.

Con tali prove date di legale dottrina, i suoi servizi non potevano che essere grandemente apprezzati nella pubblica Amministrazione. Nel 1827 fu nominato Referendario al Consiglio di Stato: fu più tardi Segretario della Commissione per il Codice civile Albertino, e sostenne anche le funzioni di Primo Ufficiale nel Ministero di Grazia e Giustizia, retto allora dal grande riformatore di quei tempi, il Barbaroux. Destinato poscia a Presidente del Magistrato del Consolato, tenne a lungo quella importante e difficile carica con piena soddisfazione del Commercio torinese, che riconosceva in lui la sapienza e l'imparzialità del giudizio, la conoscenza pratica delle materie, e la prontezza dei provvedimenti.

Passò finalmente alla Presidenza di una Sezione della Corte d'Appello di Torino, illustrato da una riputazione, che il Foro torinese costantemente gli confermò, deplorando il suo ritiro, che avvenne per ragione d'età nel 1874.

Gli ordini liberi nei quali si trasformò la Monarchia di Savoia nel 1848, trovarono nel conte Corsi un uomo infor-

mato dalla scienza alla giusta estimazione dei diritti e dei doveri del cittadino e dello Stato; e i concittadini furono solleciti a dargli solenne testimonianza della loro fiducia nelle elezioni al Parlamento, e alle funzioni amministrative locali. Fu Deputato alla Camera Subalpina nella prima legislatura nel 1848, e fu per molti anni Consigliere provinciale d'Acqui, e Consigliere divisionale di Savona e di Alessandria. Ebbe meritate onorificenze dal Governo del Re, che gli conferì da ultimo il gran cordone dell'Ordine Mauriziano, e lo elesse nel 1860 a Senatore del Regno.

Il conte Corsi rappresentava in sè tutto lo spirito dell'antica Curia Massima del Piemonte. Dotto, integro, di carattere fermo, laborioso, ed indipendente, egli non ambiva né la popolarità, né i favori dell'autorità; seguiva la linea retta della giustizia per quanto gli si apriva alla mente rischiarata dalla dottrina per assiduo studio acquistata; e soprattutto della scienza fu sempre cultore ed ammiratore, e fra gli onori e gli alti uffici teneva cara e pregiata la qualità di Dottore aggregato in Giurisprudenza, e rammentava con affetto l'Università in cui aveva fatto le sue prime prove; e già attempato, venerato per merito e per posizione, gradiva e ricercava il conversare coi minori colleghi della Facoltà, a cui si vantava di appartenere.

Egli aveva sposato Gabriella Perrone di S. Martino, nipote al Generale, che tanto piangerò i Piemontesi, caduto da prode sui campi di Novara; ed ebbe morendo il conforto di contemplare con serena fiducia la continuazione delle glorie domestiche nei due suoi figli: l'uno, che seppe accoppiare il gusto squisito dell'arte alle cure dell'amministrazione e della politica; l'altro, emulo dell'antenato materno nei gradi superiori della milizia italiana.

GARELLI DELLA MOREA.

GIOVANNI BERTI

GIOVANNI BERTI nasceva in Orbassano da onesti genitori, non ricchi di censo, e compiuti con molta distinzione gli studi secondari classici nel Collegio di Carmagnola, fioren-tissimo a quei tempi, si ascriveva fra gli studenti della Facoltà Medica nella nostra Università e vi conseguiva la laurea nel 1849 col plauso dei suoi Professori e dei suoi compagni.

Nominato quasi subito Chirurgo Assistente interno dello Spedale di S. Giovanni, guadagnava poi per concorso il posto di Chirurgo Assistente Capo, e fu per pochi mesi addetto alla Clinica operativa del chiarissimo Prof. Riberi; successivamente e per sei anni a quella di chi scrive questa dolorosa commemorazione.

Nel 1867 l'Amministrazione gli conferiva il posto di Chirurgo Ordinario ch'egli tenne per un decennio, disimpegnandone gli uffici assiduamente, sapientemente, amorevolmente, ritirandosi poi alla quiete della vita domestica per dedicarsi esclusivamente ai suoi studi, alla sua clientela numerosa ed affezionata.

Nella sua qualità di Assistente Capo egli doveva naturalmente supplire il Professore titolare nelle sue assenze e dare ai giovani l'insegnamento della così detta Chirurgia minore, entrando per tal modo a far parte del personale scientifico universitario, cui appartenne poi sempre come libero Docente di Clinica Chirurgica.

Scoppiata la guerra nel 1866 e costituitosi in Torino un Comitato della Croce Rossa, il Berti fu prescelto a capitanare la squadra di ottimi sanitarii ed inservienti mandata sui

campi di battaglia col denaro raccolto dalla generosità cittadina, e vi prestava opera efficace, volonterosissima, altamente apprezzata da coloro che reggevano la somma delle cose. Fu quello un breve episodio della sua vita ch' egli ricordò poi sempre con viva compiacenza, ma che non lo distolse per nulla dalla sua carriera, giacchè appena finita la campagna egli rientrava tranquillamente, modestamente nel suo posto di Assistente.

Nel 1865 e nel 1867 pubblicava due buoni lavori per corso di aggregazione; il primo: *Sulla imputabilità legale considerata in rapporto colle principali malattie mentali*; il secondo col titolo di: *Rendiconto statistico di 23 osservazioni di Aneurismi chirurgici*, state raccolte in pochi anni nella Clinica Operativa. Più tardi eletto Presidente di una Società di Medicina e Chirurgia pratica fondata in Torino, scriveva alcune brevi memorie di Casuistica-chirurgica, e per incarico della Reale Accademia di Medicina, una bella ad affettuosa biografia del compianto Gioachino Valerio. Fu quello, se non erro, il suo ultimo lavoro.

Una lenta, insidiosa malattia lo incorse di lì a poco tempo. Inavvertita dapprima, poi trascurata un pochino da lui che sempre pensava agli altri prima che a sé, e forse, poveretto, non si faceva grandi illusioni sul vantaggio che si potesse avere dai farmaci, questa andò man mano inesorabilmente crescendo con qualche altalena di meglio e di peggio, e lo ridusse in due anni in fin di vita. Finchè gli fu possibile stare in piedi lavorò con un coraggio dolce, rassegnato, maraviglioso, quando nol potè più si mise in letto e, buono, tranquillo, fidente in Dio, com'era vissuto, serenamente moriva.

Amicissimo al Berti per quarant'anni, io lo rimpiansi dolorosamente e lo piango. — A mio giudizio egli non fu né un grande ed originale pensatore, né uno scienziato eminente, né un operatore di prim'ordine dagli ardimenti ispirati ed innovatori — non fu neppure un Professore, come si dice, brillante, perchè se ebbe facondia non ebbe eleganza di parola, ed il moltissimo che sapeva si sarebbe detto ne rendesse meno ordinata e precisa l'esposizione — ma frattanto egli fu qualche cosa di più e di meglio.

Fu uomo di squisito buon senso, di retto giudizio, di onestà a tutta prova; di carattere fermo, integerrimo — amantissimo della famiglia, degli amici — buono coi poveri — dignitoso, riservato coi ricchi — delicato fino allo scrupolo nei rapporti coi colleghi.

Nutrito di serii studi, dotato d' un occhio clinico penetrante e sicuro, — temperatissimo nelle sue idee — vago di libertà, pauroso di licenza — non avido, non invido, egli attraversò modestamente la vita in una mezza e gradita penombra, facendo il bene, onorando la scienza e la professione coi modi, coll'ingegno e coll'opera sua.

Il buon senso, il buon cuore, la giusta misura furono le qualità più spiccate di lui; il sentimento del dovere, il faro della sua vita — questo ci spiega come lo accompagnasse nella tomba il rimpianto universale, la gratitudine e l'affetto di coloro che in lui avevano trovato non solamente il medico, ma l'amico, il benefattore.

Possa il nobile esempio che egli ci diede, fruttare a noi tutti, e la sua vita intemerata servir di modello alle generazioni venture.

Torino, 24 Novembre 1885.

LORENZO BRUNO.

Il qualsiasi effetto di colpo non effettua il controllo
e controllare spesso sarebbe il tempo effetto. Alcuni
dei suoi scritti sono stati originali allo stesso tempo
che erano anche molto discutibili — fra
questi si ricordano i risultati della sua psicometria olfattiva
GABRIELE BUCCOLA

Il dottor GABRIELE BUCCOLA, libero docente con effetti
legali in Psicologia patologica e Psichiatria, morto il 5
marzo 1885 in Torino, era nato a Mezzojuso di Sicilia il
17 febbraio 1854. Compiuti gli studi medici nell'Università
di Palermo, si dedicava tosto alla psicologia e psichiatria,
ed in breve volger d'anni vi acquistava con indefesso lavoro
cotanta fama da porsi al livello dei primi alienisti e al di
sopra di tutti i psicologi italiani della scuola sperimentale.
Addetto per poco più d'un anno al Frenocomio di Reggio-
Emilia, vi iniziò quelle sue originali ricerche di psicome-
tria sul tempo di reazione negli atti psichici elementari e
complessi, che dovevano formare l'ammirazione e guada-
gnargli la stima e l'amicizia dei più reputati psicologi e
filosofi stranieri, quali sono Wundt, Ribot, Stricker e Galton.
Queste ricerche egli estese, ampliò e perfezionò poi durante
i tre anni in cui coprese nella nostra Università il posto,
certo inadeguato ai suoi meriti, di Assistente alla Clinica
psichiatrica e di Medico del R. Manicomio. Il Buccola fu il
primo in Italia ad introdurre il metodo sperimentale e
fisiologico in psicologia: le indagini da lui fatte sulla du-
rata delle percezioni semplici, della localizzazione tattile,
della scelta volitiva, quelle sulla riproduzione delle perce-
zioni di movimento nello spazio visivo e tattile, gli esperi-
menti sul meccanismo della memoria organica nella scrit-
tura, sul tempo delle percezioni olfattive e colorate, non
che i metodi ingegnosi da lui imaginati o perfezionati per
sottoporre a misura gli atti psichici fondamentali, eppur tanto
complicati, della percezione e della discriminazione, costi-

triscono un complesso così ordinato e ragguardevole di ricerche originali da non trovarsi facilmente l'uguale in altri rami della produzione scientifica italiana. L'opera in cui il Buccola riassunse le sue ed altrui esperienze intorno alla *Legge del tempo nei fenomeni del pensiero* (Milano, 1883), resterà sempre fra le più classiche della psicologia odierna sperimentale e verrà consultata con profitto anche dagli psicologi futuri.

La stessa novità di concetti ed originalità di intenti che distinguono il Buccola come cultore della psicologia normale, spicca altresì nei suoi scritti di psicologia patologica. Dopo un tentativo poco proficuo dell'Obersteiner, il giovane nostro alienista fu il primo nell'applicare le ricerche psicométriche allo studio obiettivo delle lesioni del processo psichico nelle malattie mentali; egli infatti indagò con una serie numerosissima di esperienze cliniche, la durata del tempo di reazione nelle varie forme di pazzia, e giunse così a risultati altrettanto nuovi quanto inattesi. D'ora innanzi l'esame clinico dell'alienato non sarà completo senza l'analisi del processo mentale coi metodi psicométrici quale venne praticato da Gabriele Buccola.

Come patologo, le predilezioni del nostro alienista erano, lo si comprende, per le osservazioni psicopatologiche: ma anche in ciò egli aperse in Italia l'adito a nuovi studi, e preluse a quella riforma della psichiatria clinica che ora sta compiendo nelle scuole di Torino e di Reggio. Il Buccola fu il primo che si occupò fra noi di forme pochissimo note e ancora mal delineate, quali la pazzia del dubbio, le idee fisse, la paranoia o pazzia sistematizzata primitiva, la paralisi progressiva nelle donne. Fu pure il primo a dimostrare l'importanza clinica d'alcuni sintomi o sconosciuti od oscurissimi, quali le illusioni della memoria, la reazione reflessa pupillare, la formula galvanica del nervo acustico, il tempo della percezione nella estesiometria tattile. Col Morselli, eseguì le prime esperienze fisiologiche e terapeutiche colla cocaina sull'uomo vivente, ed altri lavori non meno nuovi ed originali stava preparando se la morte non l'avesse rapito nella giovine età di trent'anni appena. Dotato di coltura vastissima, ingegno positivo eppur capace di

concetti sintetici e fecondi, lavoratore instancabile, scrittore di stile purissimo. Egli era già uno dei nomi più cari alla scienza ed alla patria nostra. Nessuna perdita, fra le tante che ha subito la scienza italiana negli ultimi decenni, può paragonarsi con quella di Lui: perchè è ben raro che a trenta anni un giovane abbia dato di sè non le immature e problematiche speranze, ma le prove incontrastate d'una genialità scientifica come quella di Gabriele Buccola.

Povero amico! Restano e resteranno nel campo scientifico le tracce luminose e profonde che Tu vi tracciasti durante la Tua giovinezza, cotanto splendidamente operosa, eppur così travagliata dalle delusioni della lotta per la vita; ma chi ci compensa di quanto Tu avresti compiuto negli anni della maturità intellettuale, che parevano per Te schiudersi sereni e tranquilli il giorno stesso della Tua morte?

E. MORSELLI.

affari umanitatis ioh. ob amissis aliis suis sacerdotis officiis
etiam tempore illi officia sua et sacerdotio suis suos non
securum esse opus illi tamquam illi sacerdotio suis
aliis officiis sua et sacerdotio suis non securum esse.

GIOVAN BATTISTA ZAPPATA

Il 29 giugno ora trascorso usciva di vita il sacerdote comm. GIOVAN BATTISTA ZAPPATA, membro del Collegio filologico e filosofico dell'Università torinese, lasciando inconsolata la famiglia Oliveri, di cui era da molto tempo ospite venerato. Nato a Villastellone in quel di Torino, l'anno terzo di questo secolo da modesti e onorati parenti, primeggiò tosto si nelle scuole pubbliche di Carignano, come nel Seminario Arcivescovile, dove si chiuse per attendere alla teologia. Alle scienze sacre congiunse le profane; e pochi anni appresso, che ebbe conseguito il titolo di professore, presentossi, per decreto di re Carlo Alberto, alla pruova di aggregazione al Collegio di filosofia e lettere nell'Ateneo torinese. A quei dì non erano siffatti esperimenti imprese da pigliare a gabbo; poichè il candidato, presenti i membri del Magistrato della Riforma, e dinanzi all'intera Facoltà, tenuto era di rispondere ai quesiti fattigli da sei obbiettanti intorno ad ogni ramo della letteratura greca, latina, italiana, sopra l'archeologia e la storia. Dopo il sesto opponente, chiunque degli astanti volesse, aveva il permesso di interrogare l'aspirante alla aggregazione, e muovergli quelle difficoltà, che reputava opportune; di maniera che un esame di simil natura durare poteva molto più là delle tre ore stabilite dal regolamento. Lo Zappata uscì della lotta vittorioso ed applaudito, come colui che, dottrinatissimo essendo, maneggiava alla sprovvista la lingua latina e italiana con rara disciolta e forbitzza.

Lungo sarebbe dire delle cariche da lui sostenute nella non corta sua carriera, e quale sostituto di eloquenza italiana all'Ateneo, e quale prefetto del Collegio delle Province, e provveditore agli studi, e infine quale visitatore delle Scuole secondarie. Questo vogliamo qui ricordare, non essersi mai nello Zappata desiderato dignità, ponderazione e scrupolo nel compiere gli impostigli uffizi. Nei Collegi delle Scuole subalpine parlasi tuttavia dell'uomo lindo, cortese, arguto, prudente, il quale non s'imponeva ai docenti, e sicurava ad un tempo la gioventù studiosa, cui non defraudò delle sue lodi, e non invili mai, eziandio se la avesse dovuto pubblicamente ammonire e censurare.

Messo a riposo con tenuissimo soldo, quando ancora avrebbe voluto servire la patria e giovare il pubblico insegnamento; e, che è peggio, trascurato da coloro, ai quali l'ingegno suo svegliatissimo e il carattere costante movevano tacita rampogna, lo Zappata veniva il resto dei suoi giorni trascorrendo col riandare i suoi classici prediletti, e confortando della sua esperienza le bene avviate scuole secondarie dell'Istituto S. Giuseppe di Torino (*).

A toglierlo dalla vergognosa obblivione, in che l'avevano posto, il senatore Tommaso Vallauri, non ha molto, ottennegli dal Governo le insegne di commendatore della Corona d'Italia. Niuno è di animo ben fatto, il quale non abbia beneletta una dimostranza di affetto così bella di amico e collega verso ad amico e collega, e che non faccia voti, acciocchè si rinnovellino nella nostra età indifferente, ingenerosa e maligna esempi tanto nobili e fruttuosi.

Il Vallauri e lo Zappata erano i due discepoli caramente diletti da quel Carlo Boucheron, cui il Giordani asseriva competere lo scettro della latinità; l'uno per sentire delicato, l'altro per le speranze, non fallite poi, di glorioso avvenire. Da lui ritrassero amendue la eleganza, l'arte fine dello scrivere, e, direi, quella *romanità* tutta propria del loro comune maestro: amendue al maestro, come a padre

(*) Tra i manoscritti dello Zappata parecchi sono, che meritano di essere stampati. Chi ebbe l'incarico di ricordare il nome di lui nell'Annuario della nostra Università, terrà modo che questo più dovere verso l'estinto sia adempiuto.

dimostrarono quella devozione che parte dal cuore e che Quintiliano inculcava al suo futuro oratore: sedettero, amendue al capezzale di lui morente, e ne piangero la perdita, l'uno dettandone la vita coi colori indestruttibili di Cornelio Nipote, l'altro con iscrizioni funebri non indegne di essere rilette. La tomba inesorabile si è testè chiusa sopra il secondo più che ottantenne; la Provvidenza ne lascia ancora fruire la vista del primo, che i posteri desidereranno di conoscere e studiare. Sia pace all'anima intemerata e modesta dello Zappata: sia vita ancora longeva e gagliarda al Vallauri, la cui esistenza invidiata e poderosa racconsola i buoni e veraci cultori delle lettere latine e italiane.

VINCENZO LANFRANCHI.

DONATO LEVI

DONATO LEVI, compiuti, con molta distinzione, il corso di studi secondari ed il corso universitario di Matematica, conseguì, or sono presto trent'anni, i gradi di Ingegnere idraulico e di Architetto civile; nel 1866, vinse, in esame di concorso, un posto di Dottore aggregato alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Da diciott'anni egli era Assistente all'Osservatorio astronomico di Torino, nel quale, quantunque specialmente adetto alle osservazioni meteorologiche, prestò utile ed intelligente concorso anche in parecchi lavori di parte astronomica. Prima di avere tale ufficio, e contemporaneamente al medesimo, il Levi si era pure dato alla carriera dell'insegnamento: egli fu dapprima, per cinque anni, professore di matematica in un Ginnasio, poi attese all'insegnamento privato, e, dal 1875 fino al termine di sua vita, coprì, in quest'Università, il posto di Assistente alle scuole di geometria proiettiva e descrittiva e di Incaricato dell'insegnamento della geometria proiettiva.

Oltre le numerose tavole, che, firmate col suo nome, sono stampate nel Bollettino del suddetto Osservatorio, e contengono le riduzioni da lui fatte delle osservazioni meteorologiche, egli pubblicò due note originali scientifiche. La prima delle quali si trova negli Atti della Accademia delle Scienze di Torino ed ha per titolo *Sulle evolventi allungate od accorciate delle curve piane*: in essa, l'autore generalizza la soluzione di una questione trattata da Th. Olivier nel suo libro intitolato *Développements de Géométrie descriptive*. Nella seconda,

che è stampata nel *Giornale di Matematica* del Professore Battaglini, il Levi applicò il metodo dell'inversione delle figure alla ricerca ed alla dimostrazione di alcune curiose proprietà, delle quali è dotata la superficie generata dalla rotazione di una lemniscata attorno a quello dei suoi assi di simmetria, che non ha altri punti reali comuni colla curva, all'infuori del nodo.

Del Levi si hanno ancora i sunti delle sue lezioni di Geometria proiettiva, che egli fece autografare per uso dei suoi allievi, la dissertazione sopra *Alcune proprietà delle superficie rigate* da lui stampata pel suo esame di concorso all'aggregazione, ed il discorso pure stampato, che egli lesse in occasione del suo solenne accoglimento nella Facoltà, il quale ha per argomento *Alcuni ragionamenti della geometria moderna*. In quella dissertazione il Levi raccolse un grande numero delle più importanti proprietà conosciute delle superficie rigate, rettificando e completando quanto sopra taluna di esse, allora, era stato scritto da illustri autori, che avevano trattato delle dette superficie: ed in quel discorso, mostrati gli inconvenienti dei modi seguiti da alcuni autori nell'introdurre, nella geometria, le nozioni degli elementi all'infinito e degli elementi immaginari, conchiuse facendo il voto, esaudito poi nove anni più tardi, che nelle Università italiane venisse istituita una cattedra di geometria moderna.

Non grande certo è il numero e neppure l'importanza scientifica dei suddetti lavori: ma in essi tutti si scorge quell'ordine, quella chiarezza di idee e quella precisione di linguaggio, che furono pregi costanti delle lezioni orali del loro autore.

Donato Levi, in ognuno degli uffici, cui fu chiamato, fu sempre attento ed esattissimo nel compimento dei propri doveri fino al dicembre del 1883, in cui cominciò quella malattia che, dopo una serie di effimeri miglioramenti e di successive recrudescenze, lo trasse al sepolcro il di 21 agosto 1885, nell'età di appena 51 anni.

Per le sue virtù private, la memoria di lui sarà sempre cara a quanti lo conobbero da vicino.

Torino, 12 novembre 1885.

GIUSEPPE BRUNO.

CALENDARIO

CALENDARIO

PER L'ANNO

L'asterisco * indica i giorni festivi e gli

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
* 1 Dom. Ognissanti.	4 Mart.	* 4 Ven.	4 Lun.	4 Lun.
2 Lun.	2 Merc.	* 2 Sab.	2 Mart.	2 Mart.
3 Mart.	3 Giov.	* 3 Dom.	3 Merc.	3 Merc.
Discorso inaugurale	4 Ven.	4 Lun.	4 Giov.	4 Giov.
4 Merc.	5 Sab.	5 Mart.	5 Ven.	5 Ven.
Incominciano le Le- zioni.	* 6 Dom.	* 6 Merc.	6 Sab.	* 7 Dom.
5 Giov.	7 Lun.	L'Epifania.	7 Giov.	8 Lun.
6 Ven.	* 8 Mart.	8 Ven.	8 Ven.	9 Mart.
7 Sab.	La Concezione di M. V.	9 Merc.	Anniversario della morte del Re.	10 Merc.
* 8 Dom.	10 Giov.	10 Giov.	Vittorio Emanuele.	11 Giov.
9 Lun.	11 Ven.	11 Ven.	* 10 Dom.	12 Ven.
10 Mart.	12 Sab.	12 Sab.	11 Lun.	13 Sab.
11 Giov.	* 13 Dom.	* 13 Dom.	12 Mart.	14 Dom.
Incomincia il 2º pe- riodo della Ses- sione degli Esami.	12 Giov.	14 Lun.	13 Merc.	15 Lun.
13 Ven.	13 Ven.	15 Mart.	14 Giov.	16 Mart.
14 Ven.	* 14 Sab.	16 Merc.	15 Ven.	17 Merc.
15 Sab.	* 15 Dom.	17 Giov.	16 Sab.	18 Giov.
* 16 Dom.	16 Lun.	18 Ven.	* 17 Dom.	19 Ven.
17 Lun.	17 Mart.	19 Sab.	18 Lun.	20 Sab.
20 Mart.	18 Merc.	* 20 Dom.	19 Mart.	* 21 Dom.
21 Merc.	19 Giov.	21 Lun.	20 Merc.	22 Lun.
22 Giov.	* 20 Ven.	22 Mart.	21 Giov.	23 Mart.
23 Ven.	Nascita di S. M. la Regina.	* 23 Merc.	22 Ven.	24 Merc.
24 Sab.	21 Sab.	* 24 Giov.	23 Sab.	25 Giov.
* 25 Dom.	* 22 Dom.	* 25 Ven.	* 24 Dom.	26 Ven.
26 Lun.	23 Lun.	La Natività di N. S. Gesù Cristo	25 Lun.	* 27 Sab.
27 Mart.	24 Mart.	* 26 Sab.	26 Mart.	* 28 Dom.
28 Merc.	25 Merc.	* 27 Dom.	27 Merc.	
29 Giov.	26 Giov.	28 Lun.	28 Giov.	
30 Ven.	27 Ven.	* 29 Mart.	29 Ven.	
31 Sab.	28 Sab.	* 30 Merc.	30 Sab.	
Termina il 2º periodo della Sessione de- gli Esami.	* 29 Dom.	* 31 Giov.	* 31 Dom.	
	30 Lun.			

Il Discorso inaugurale sarà letto dal Prof. di Mineralogia Cav. Ing. GIORGIO SPEZIA.
 L'iscrizione, aperta dal 1º Agosto, cessa col 14 Novembre; trascorso un mese dall'apertura
 della firma dei Signori Professori.

Dal 15 al 31 Ottobre si dànno gli esami del secondo periodo: verrà a suo tempo pubblicata
 principio quelli della sessione estiva.

Terino, 1º Ottobre 1883.

Vo si approva:
IL PRO-RETTORE
ANSELMI.

DARIO

SCOLASTICO 1885 - 86

altri di vacanza stabiliti dal Regolamento.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
4 Lun.	4 Giov.	4 Sab.	4 Mart.	4 Giov.
2 Mart.	2 Ven.	* 2 Dom.	2 Merc.	2 Ven.
3 Merc.	3 Sab.	3 Lun.	* 3 Giov.	3 Sab.
* 4 Giov.	* 4 Dom.	4 Mart.	L'Ascensione.	* 4 Dom.
* 5 Ven.	5 Lun.	5 Merc.	4 Ven.	5 Lun.
* 6 Sab.	6 Mart.	6 Giov.	5 Sab.	6 Mart.
* 7 Dom.	7 Merc.	7 Ven.	* 6 Dom.	7 Merc.
* 8 Lun.	8 Giov.	8 Sab.	Festa Nazionale.	8 Giov.
* 9 Mart.	9 Ven.	* 9 Dom.	7 Lun.	9 Ven.
* 10 Merc.	10 Sab.	10 Lun.	8 Mart.	10 Sab.
Le Ceneri.	* 11 Dom.	11 Mart.	9 Merc.	* 11 Dom.
11 Giov.	12 Lun.	12 Merc.	10 Giov.	12 Lun.
12 Ven.	13 Mart.	13 Giov.	11 Ven.	13 Mart.
13 Sab.	14 Merc.	14 Ven.	12 Sab.	14 Merc.
* 14 Dom.	15 Giov.	15 Sab.	* 13 Dom.	15 Giov.
Nascita di S. M. il Re.	16 Ven.	* 16 Dom.	Pentecoste.	16 Ven.
15 Lun.	17 Sab.	17 Lun.	14 Lun.	17 Sab.
16 Mart.	* 18 Dom.	18 Mart.	15 Mart.	* 18 Dom.
17 Merc.	* 19 Lun.	19 Merc.	16 Merc.	19 Lun.
18 Giov.	* 20 Mart.	20 Giov.	17 Giov.	20 Mart.
19 Ven.	* 21 Merc.	21 Ven.	18 Ven.	21 Merc.
20 Sab.	* 22 Giov.	22 Sab.	19 Sab.	22 Giov.
* 21 Dom.	* 23 Ven.	* 23 Dom.	* 20 Dom.	23 Ven.
22 Lun.	* 24 Sab.	24 Lun.	21 Lun.	24 Sab.
23 Mart.	* 25 Dom.	25 Mart.	22 Mart.	* 25 Dom.
24 Merc.	Pasqua di Risurrezione.		23 Merc.	26 Lun.
25 Giov.	* 26 Lun.	26 Merc.	* 24 Giov.	27 Mart.
26 Ven.	* 27 Mart.	27 Giov.	Corpus Domini.	28 Merc.
27 Sab.	* 28 Merc.	28 Ven.	San. Gio. Batt.	29 Giov.
* 28 Dom.	29 Giov.	* 29 Sab.	25 Ven.	30 Ven.
29 Lun.	30 Ven.	* 30 Dom.	26 Sab.	31 Sab.
30 Mart.		31 Lun.	* 27 Dom.	Chiusura
31 Merc.			28 Lun.	dell'anno scolastico.
			* 29 Mart.	
			30 Merc.	

ell'anno scol., lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria il suo libretto d'iscrizione munito

giorno in cui, a termini dell'art. 25 del Regolamento generale 8 Ottobre 1876 , avranno

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARIO

N.B. Per le obblazioni dell'ordine dei studi e per le altre indicazioni relative all'orario, si faccia riferimento alle pagine 108-109.

N.B. Per le obblazioni dell'ordine dei studi e per le altre indicazioni relative all'orario, si faccia riferimento alle pagine 108-109.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

1° Anno	Storia del Diritto Italiano.....	Nani
	Instituzioni di Diritto romano.....	Ronga
	Introduzione alle Scienze giuridiche, ed instituzioni di Diritto civile	Spanna
	Statistica.....	Ferroglio
	Storia del Diritto romano	Carle
2° Anno	Diritto romano	Anselmi
	Filosofia del Diritto	Carle
	Economia politica.....	Cognetti de Martiis
	Diritto civile	Chironi
	Diritto canonico.....	Castellari
3° Anno	Diritto romano	Anselmi
	Diritto penale.....	Brusa
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattiolo
	Diritto civile	Chironi
	Diritto commerciale.....	Germano
4° Anno	Diritto canonico.....	Castellari
	Diritto amministrativo.....	Garelli della Morea
	Scienza dell'amministrazione	Garelli della Morea
	Nozioni elementari di Medicina legale.....	Lombroso
	Procedura penale	Brusa

1° An.	Martedì, giovedì e sabato.....	Ore 10 a. Sala	X
	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 8 a. »	IV
	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 4 p. »	X
	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 a. »	X
	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 a. »	X
2° An.	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 a. »	III
	Martedì, giovedì e sabato.....	» 10 a. »	XI
	Lunedì, mercoledì, e venerdì.....	» 3 p. »	IV
	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 a. »	III
	Martedì, giovedì e sabato	» 8 a. »	X
3° An.	Martedì, giovedì e sabato	» 9 a. »	III
	Martedì, giovedì e sabato	» 10 a. »	IV
	Martedì, giovedì e sabato	» 3 p. »	III
	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 a. »	III
	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 a. »	III
4° An.	Martedì, giovedì e sabato	» 8 a. »	X
	Martedì, giovedì e sabato	» 4 p. »	IV
	Giovedì alle 2 p. e venerdì	» 3 p. »	S. Fr. da Paola
	Martedì, giovedì e sabato	» 11 a. »	IV
	Lunedì, martedì e mercoledì	» 3 p. »	XI
5° An.	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 a. »	IV

PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI NOTAIO

1° An.	Instituzioni di Diritto romano.....	Ronga
	Diritto penale	Brusa
	Diritto civile	Chironi
2° An.	Diritto Amministrativo	Garelli della Morea
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario	Mattiolo
	Diritto civile	Chironi
	Diritto commerciale	Germano

1° An.	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 8 a. »	IV
	Martedì, giovedì e sabato	» 9 a. »	IV
	Lunedì mercoledì e venerdì	» 9 a. »	III
	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 4 p. »	IV
	Martedì, giovedì e sabato	» 3 p. »	III
2° An.	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 a. »	III
	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 a. »	III
	Martedì, giovedì e sabato	» 4 p. »	IV
	Martedì, giovedì e sabato	» 3 p. »	III
	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 a. »	III

PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI PROCURATORE

2° An.	Diritto penale	Brusa
	Diritto civile	Chironi
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario	Mattirolo
	Diritto civile	Chironi
	Diritto commerciale	Germano

<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	10 a.	"	IV
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 a.	"	III
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	3 p.	"	III
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 a.	"	III
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	10 a.	"	III
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	11 a.	"	IV

INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

(Per ordine di anzianità nella libera docenza).

Diritto costituzionale	Ballerini Velio
Diritto industriale	Amar
Diritto civile	Tedeschi
Esame storico delle dottrine Socialistiche	Cognetti de Martiis
Diritto commerciale	Cattaneo
Filosofia e pratica criminale, e Istituzioni penitenziarie ..	Brusa
Diritto costituzionale	Ugo
Scienza sociale	Carle
Scienza delle Finanze	Garelli A.
Procedura civile	Ferraris V.
Diritto civile	Ballerini
Diritto commerciale	Ferraris O.

<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	2 p.	"	III
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	2 p.	"	IV
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	2 p.	"	IV
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	3 p.	"	IV
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	11 a.	"	X
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	11 a.	"	IV
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	11 a.	"	XI
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	10 a.	"	XI
<i>Lunedì e giovedì</i>	"	11 a.	"	III
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	4 p.	"	XI
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	11 a.	"	III
<i>Lunedì, mercoledì e sabato</i>	"	4 p.	"	XI

N.B. In esecuzione dell'art. 3 del nuovo Regolamento 22 Ottobre 1885, la Facoltà ha deliberato, che gli Studenti di ciascun anno non possano inscriversi a più di *cinque* corsi obbligatori, e non possano prendere iscrizione complessivamente a più di *dieci* corsi, e a meno di *sei* compresi i corsi liberi.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSI OBBLIGATORII

1º Anno	Fisica	Naccari	Lunedì, mercoledì e venerdì	Ore 2	p. Sala IX Università
	Botanica	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato	» 3 1/2 p.	» VII id.
	Zoologia (1º quadrimestre)	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	» 10 1/2 a.	» Museo Pal. Carign.
	Anatomia e Fisiologia comparata (2º quadrimestre)	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	» 10 1/2 a.	» Idem
	Anatomia umana descrittiva ed istologia	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 11 3/4 a.	» Istituto Anatom.
	Botanica sistematica	Mattirolò	Martedì e sabato	» 8 a.	"
2º An.	Chimica generale inorganica ed organica	Fileti	Lunedì, mercoledì giov. e venerdì	» 8 a.	S. Franc. da Paola
	Anatomia umana descrittiva ed istologia	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 11 3/4 a.	Istituto Anatom.
	Fisiologia umana	Mosso	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 1/4 p.	S. Franc. da Paola
3º An.	Anatomia umana descrittiva ed istologia	Giacomini	Martedì, giovedì e sabato	» 2 p.	Idem
	Fisiologia umana	Mosso	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 11 3/4 a.	Istituto Anatom.
	Patologia generale	Bizzozero	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 1/4 a.	S. Franc. da Paola
4º Anno	Materia medica e Farmacologia sperimentale	Giacosa	Martedì, giovedì e sabato	» 40 1/2 a.	Idem
	Patologia speciale medica	Fissore	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 8 a.	Osp. di S. Giovanni
	Patologia speciale chirurgica	Pacchiotti	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 4 p.	Idem
	Clinica propedeutica	Forlanini	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 2 p.	Idem
	Clinica chirurgica	Pacchiotti	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 3 p.	Idem
	Anatomia patologica	Foà	Martedì, giovedì e sabato	» 2 p.	Idem
5º Anno	Anatomia patologica	Foà	Martedì, giovedì e sabato	» 2 p.	Idem
	Medicina operativa	Bruno	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 a.	Idem
	Anatomia topografica	Giacomini	Martedì e sabato	» 11 3/4 a.	Istituto Anatom.
	Igiene	Pagliani	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 3 p.	S. Franc. da Paola
	Clinica oculistica ed Oftalmiatria	Reymond	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10 1/2 a.	Osp. Oftalmico
	Clinica medica	Bozzolo	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/2 a.	Osp. di S. Giovanni
	Id.	Id.	Lunedì e mercoledì	» 12 m.	Idem
	Clinica operativa	Bruno	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 8 a.	Idem
6º Anno	Medicina legale	Lombroso	Martedì e sabato 2 p. e mercoledì	» 11 a.	S. Franc. da Paola
	Clinica medica	Bozzolo	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/2 a.	Osp. di S. Giovanni
	Id.	Id.	Lunedì e venerdì	» 12 m.	Idem
	Clinica chirurgica operativa	Bruno	Lun., mart., merc., ven. e sab.	» 8 a.	Idem
	Ostetricia e Clinica ostetrica	Tibone	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 1/2 a.	Istituto Ostetrico
	Psichiatria e Clinica psichiatrica (dal febbraio a tutto mag.)	Morselli	Martedì, giovedì e sabato	» 3 1/2 p.	R. Manicomio
	Clinica sifilopatica (1º quadrimestre)	Sperino	Martedì, giovedì e sabato	» 4 p.	Osp. di S. Lazzaro
	Clinica dermopatica (2º quadrimestre)	Gibello	Martedì, giovedì e sabato	» 3 p.	Osp. di S. Luigi

Esercizi pratici di dissecazione (1°, 2°, 3° anno)	Tutti i giorni dall'1 alle 9 di sera	"	Istituto Anatom.
Esercizi pratici di Fisiologia (2° e 3° anno)	Mercoledì e venerdì	" 2 p.	S. Franc. da Paola
Esercizi di anatomia patologica	Lunedì, e mercoledì	" 2 p.	Istituto Anatom.
Esercizi pratici di materia medica	Giorini ed ore da indicarsi	"	Materia medica
Esercizi pratici di operazioni (per gli Studenti del 3° anno)	Tutti i giorni dall'1 alle 9 di sera	"	Istituto Anatom.

CORSO DI COMPLEMENTO

Chimica fisiologica	Giacosa	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 8 a.	" S. Franc. da Paola
Parassitologia	Perroncito	Martedì e giovedì	" 4 p.	" Idem
Neuropatologia e Elettroterapia	Laura	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 2 p.	" Osp. di S. Giovanni

INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

Istologia normale	Bizzozero	Martedì, giovedì e sabato	" 9 a.	" S. Franc. da Paola
Clinica psichiatrica e discipline carcerarie	Lombroso	Domenica	" 10 1/2 a.	" { Idem
Malattie da infezione	Foa	Lunedì e martedì	" 4 p.	"
Chirurgia operativa sul cadavere	Spantigati	Lunedì, 4 p. e venerdì	" 3 p.	" Istituto Anatom.
Clinica traumatologica	Berruti	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 3 p.	" Ospedale Mauriz.
Patologia e Terapia chirurgica	Mo	Martedì, giovedì e sabato	" 3 p.	" Idem
Ostetricia	Bergesio	Martedì, giovedì e sabato	" 2 p.	" Istituto Ostetrico
Clinica ortopedica	Margary	Martedì, giovedì e sabato	" 8 a.	" Osp di S. Giovanni
Oftalmiatria	Bono	Martedì, giovedì e sabato	" 8 1/2 a.	" Osp. Oftalmico
Istologia normale e patologica dell'occhio	Falchi	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 9 1/2 a.	" Idem
Clinica e Propedeutica medica	Bechis	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 3 p.	" Ospedale Mauriz.
Patologia speciale e Propedeutica chirurgica	De Paoli	Giovedì e domenica	" 10 1/2 a.	" Istituto Anatom.
Patologia speciale medica	Lava	Martedì e sabato	" 5 p.	" Ospedale Mauriz.
Diagnostica medica	Graziadeli	Lunedì mercoledì e venerdì	" 9 a.	" Istit. Clinico prop.
Anatomia applicata	Sperino	Martedì, giovedì e sabato	" 9 a.	" Osp. di S. Giovanni
Tecnica delle autopsie	Martinotti	Giovedì e Domenica	" 4 p.	" Istituto Anatom.
Anatomia e Fisiologia ostetrica	Inverardi	Martedì, giovedì e sabato	" 8 a.	" Museo Riberi
Istologia normale e patologica del sistema nervoso	Mondino	Martedì, giovedì e domenica	" 3 p.	" Istituto Ostetrico.
Storia dello sviluppo dell'uomo	Giacomini	Giovedì	" 12 1/2 p.	" R. Manicomio
			" 11 3/4 a.	" Anfiteatro Anat.

NB. In esecuzione dell'art. 3 del nuovo Regol. 22 ottobre 1885, la Facoltà ha deliberato che per gli studenti dei primi tre anni di Medicina e Chirurgia il massimo dei corsi obbligatori cui possono iscriversi sia di *cinque*, e per gli studenti degli ultimi tre anni sia di *sette*, con che in ogni caso il minimo non sia inferiore a tre corsi. Lo Studente non potrà poi iscriversi a meno di ore 18 o a più di ore 36 di lezioni settimanali tra corsi obbligatori e corsi liberi.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

1° biennio del corso di lettere e filosofia.

1° Anno Letteratura italiana..... Letteratura latina..... Grammatica e Lessico rafia latina..... Grammatica e Lessicografia greca..... Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine.... Geografia	Graf	Martedì, giovedì e sabato.....	Ore 2	p. Sala	VII
	Vallauri	Martedì, giovedì e sabato	» 11	a. »	XII
	Stampini	Lun., merc. e ven. (al ren. 8 1/2)	» 9	a. »	XII
	Pezzi	Martedì, giovedì, e sabato.....	» 9	a. »	XII
	Flechia	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 10	a. »	VI
	Cora	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 4	p. »	XII
2° Anno Letteratura italiana	Graf	Martedì, giovedì e sabato	» 2	p. »	VII
	Vallauri	Martedì, giovedì e sabato	» 11	a. »	XII
	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 3	p. »	XII
	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato	» 10	a. »	XII
	Cipolla	Martedì, giovedì e sabato	» 1	p. »	VII
	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 11	a. »	XII

2° biennio del corso di lettere.

3° Anno Letteratura italiana..... Letteratura latina..... Letteratura greca..... Storia antica..... Storia moderna..... Un corso di libera scelta.	Graf	Martedì, giovedì e sabato.....	» 2	p. »	VII
	Vallauri	Martedì, giovedì e sabato.....	» 11	a. »	XII
	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 3	p. »	XII
	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato	» 10	a. »	XII
	Cipolla	Martedì, giovedì e sabato	» 1	p. »	VII
4° Anno Letteratura greca..... Archeologia..... Storia della Filosofia..... Storia comparata delle Letterature neo-latine..... <small>Due corsi di libera scelta.</small>	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 3	p. »	XII
	Fabretti	Martedì, giovedì e sabato	» 8 1/2	a. »	M. d'Ant.(Bibliot.)
	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9	a. »	VII
	Renier	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 2	p. »	XII

2° biennio del corso di filosofia.

0 ^o Anno	Letteratura italiana	Graf	Martedì, giovedì e sabato	»	2	p. »	VII
	Letteratura greca	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	3	p. »	XII
	Storia antica	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato	»	10	a. »	XII
	Filosofia teoretica	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	11	a. »	XII
	Storia della Filosofia	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	9	a. »	VII
	Un corso di libera scelta.						
3 ^o Anno	Storia della Filosofia	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	9	a. »	VII
	Filosofia morale	Passaglia	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	2	p. »	VII
	Pedagogia	Allievo	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	10	a. »	XII
	Un corso di Scienze naturali.						
Due corsi di libera scelta.							

Corsi complementari.

Sanscrito	Flechia	Martedì, giovedì e sabato	»	3	p. »	VII
Lingua e Letteratura tedesca	Müller	Martedì, giovedì e sabato	»	3	p. »	XII
Egittoologia	Rossi	Martedì, giovedì e sabato	»	3	p. »	Museo d'Antichità
Lingua e Letteratura persiana	Pizzi	Martedì, giovedì e sabato	»	4	p. »	X
Fisiologia umana	Mosso	Martedì, giovedì e sabato	»	2	p. »	S. Franc. da Paola

Insegnamenti liberi con effetto legale.

Letteratura latina	Pezza	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	4	p. »	XII
Letteratura latina	Garizio	Mercoledì e sabato	»	4	p. »	III
Storia comparata delle lingue classiche e neo latine	Pezzi	Lunedì	»	4	p. »	VII
Storia della Filosofia	Papa	Giovedì	»	4	p. »	X
Grammatica della lingua d'Oï secondo i più antichi mon.	Salvioni	Martedì e sabato	»	4	p. »	XII

Insegnamenti liberi senza effetto legale.

Lingua e letteratura inglese	Stevens	Lunedì, mercoledì e venerdì	»	5	p. »	VII
Lingua e letteratura francese	Pic	Martedì, giovedì e sabato	»	5	p. »	IV
Arabo	Morkos	Martedì, giovedì e sabato	»	5	p. »	VII

N.B. In esecuzione dell'art. 3 del nuovo Regolamento 22 ottobre 1885, la Facoltà ha deliberato che gli studenti di ciascun anno non possano inscriversi a più di sei corsi obbligatori e non possano prendere iscrizione complessivamente a più di trenta ore di corso e a non meno di diciotto, compresi i corsi liberi anche non obbligatori.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Per la licenza in scienze matematiche e fisiche.

1º Anno	Algebra	D'Ovidio	Martedì e giovedì	Ore 9 1/4 a.	Sala	XVII
	Geometria analitica	D'Ovidio	Mercoledì e sabato	" 9 4/4 a.	"	XVII
	Geometria proiettiva con disegno	Bruno, e per esso Segre	Lunedì, mercoledì e venerdì	" (1) 2 1/4 p.	"	XVII
	Disegno d'ornato	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab.	" (2) 12 3, 4 p.	"	XVIII
	Chimica { per gli aspiranti all'Ingegneria	Fileti	Martedì giovedì e sabato	" 8	S. Franc. da Paola	
	Esercizi di Algebra e Geometria analitica	Genocchi	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	" 8	"	XVII
	Calcolo infinitesimale	Genocchi, per esso Peano	Giorni ed ore da indicarsi	" "	"	XVII
	Applicazioni geometriche del calcolo infinitesimale	Bruno	Martedì, giovedì e sabato	" 10 1/4 a.	"	VII
	Geometria descrittiva con disegno	Naccari	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 10 1/4 a.	"	XVI
	Fisica sperimentale	Ceppi	Martedì, giovedì e sabato	" (1) 2 1/4 p.	"	XVI
	Disegno di ornato e di architettura		Martedì, giovedì e sabato	" 9 a.	"	IX
			Lun., mart., merc., ven. e sab.	" (2) 12 3/4 p.	"	XX

(1) Dal 1° febbraio in poi le lezioni cominceranno alle 2 1/2 pom.

(2) Dal 1° febbraio in poi le lezioni cominceranno all'una pom.

Per la licenza in scienze naturali.

Chimica.....	Fileti	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	8	a.	S. Franc. da Paola
Fisica.....	Naccari	Martedì, giovedì e sabato	9	a.	IX
Mineralogia.....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	9 1/4	a.	Palazzo Carign.
Botanica generale.....	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato	3 1/2	p.	VII
Zoologia (1º quadrimestre).....	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	10 1/2	a.	Palazzo Carign.
Anatomia e Fisiologia comparata (2º quadrimestre).....	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	10 1/2	a.	Id.

Per la laurea in matematica.

44° AN. 3° AN.	Meccanica razionale	Erba	Lun., mart., giov., ven. e sab.	o	10	a.	o	XV
	Analisi superiore	Faà di Bruno	Martedì, giovedì e sabato	o	4	1/2 p.	o	XV
	Geometria superiore	D'Ovidio	Lunedì e venerdì	o	2	p.	o	XV
	Geodesia teoretica	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato	o	8 3/4	a.	o	XV
	Astronomia	Dorna	Lunedì, mercoledì e venerdì	o	4	p.	o	Osserv. astronom.
	Meccanica superiore	Siacci	Lunedì, giovedì e sabato	o	12 1/2	p.	o	XV
	Fisica matematica	Basso	Martedì, giovedì e sabato	o	2 1/2	p.	o	XIX

Per la laurea in fisica.

Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.	
Esercizi pratici di Chimica (<i>falso</i> per un semestre).	
Mecanica razionale.	Erba
Geodesia teoretica.	Jadanza
Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.	Basso
Fisica matematica.	Spezia
Mineralogia.	Baretti
<i>Geologia</i>	
Lun., mart., giov., ven. e sab...	10 a. n.
Martedì, giovedì e sabato	8 3/4 a. n.
Martedì, giovedì e sabato	2 1/2 p. n.
Lunedì, mercoledì e venerdì	9 1/4 a. n.
Martedì, giovedì e sabato	4 p. n.

3° Anno	Esercizi pratici di Fisica /almeno per un semestre.
	Mineralogia.....
	Pei licenziati in scienze naturali - Algebra.....
4° Anno	Pei licenziati in scienze matematiche e fisiche.....
	Zoologia (1° quadrimestre).....
	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.
3° An.	Geologia.....
	Pei licenziati in scienze naturali - Geometria analitica.....
	Pei licenziati in scienze Anatomia e Fisiologia comparate matematiche e fisiche! (2° quadrimestre).....

Per la laurea in scienze naturali.

3° An.	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.
	Mineralogia
	Zoologia (1° quadrimestre).....
4° Anno	Botanica sistematica.....
	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.
	Anatomia e Fisiologia comparate (2° quadrimestre).....
3° An.	Anatomia umana normale.....
	Fisiologia umana.....
	Geologia.....

Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	9 1/4 a.	Palazzo Carign.
D'Ovidio	Martedì e giovedì.....	9 1/4 a.	XVII
Gibelli	Martedì, giovedì e sabato.....	3 1/2 p.	VII
Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	10 1/2 a.	Palazzo Carign.

Baretti	Martedì, giovedì e sabato.....	4 p.	Palazzo Carign.
D'Ovidio	Mercoledì e sabato.....	9 1/4 a.	XVII
Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	10 1/2 a.	Palazzo Carign.

Insegnamenti liberi con effetto legale

Paleontologia.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	9 1/4 a.	Palazzo Carign.
Emбриologia comparata.....	Lun., mart., merc., ven. e sab.....	11 3/4 a.	Istituto anatomico
Generalità di Chimica organica (da gennaio in poi).....	Martedì, giovedì e sabato.....	2 p.	S. Franc. da Paola
Teoria elementare dei fenomeni elettrici ed ottici.....	Martedì, giovedì e sabato.....	4 p.	Palazzo Carign.
Geometria infinitesimale trattata sinteticamente.....			

Insegnamento libero senza effetto legale

Teoria geometrica delle curvature..... Gribodo Con orario da determinarsi.

N.B. La Facoltà, in esecuzione degli alinea 3° e 4° dell'art. 3 del Reg. approvato col R. Decreto del 22 ottobre 1885, ha determinato:

a) Che il massimo numero di corsi obbligatori, ai quali gli studenti possono iscriversi in uno stesso anno sia:

Di 5 per gli studenti del primo biennio di Matematica per ingegneria;

Di 4 per gli studenti dei primi due anni di Matematica per le lauree e per gli studenti dei due ultimi anni per la laurea in Fisica;

Di 3 per tutti gli altri studenti della Facoltà.

Gli esercizi di Algebra, di Geometria analitica, di Calcolo, di Geometria proiettiva e di Geometria descrittiva formano parte integrante dei corsi rispettivi, epperciò, quantunque essi sieno obbligatori per gli studenti iscritti a questi corsi, non computano nei numeri suaccennati dei corsi obbligatori.

b) Che il minimo numero dei corsi liberi a cui possono iscriversi gli studenti, sia zero, e che il massimo numero dei medesimi sia limitato dalla condizione che nessun studente si iscriva, in uno stesso anno, a più di cinque corsi, tra obbligatori e liberi.

ORARIO DELLE CONFERENZE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO DELLA FACOLTA' DI FILOSOFIA E LETTERE

				Ore	3 p.	Sala	
Sezione Filologica	Letteratura latina	Vallauri	Giovedì	»	3 p.	Sala	XI
	Letteratura italiana	Graf	Sabato	»	3 p.	»	XI
	Grammatica e Lessicografia greca	Pezzi	Venerdì	»	4 p.	»	XII
	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine	Flechia	Lunedì	»	2 p.	»	Biblioteca
	Archeologia	Fabretti	Venerdì	»	1 p.	»	Museo d'antichità
	Letteratura greca	Müller	Giovedì	»	4 p.	»	XII
	Grammatica e Lessicografia latina	Stampini	Giovedì	»	8 a.	»	XII
	Storia comparata delle letterature neo-latine	Renier	Mercoledì	»	8 a.	»	VII
Sezione Storica	Letteratura italiana	Graf	Sabato	»	3 p.	»	XI
	Archeologia	Fabretti	Venerdì	»	1 p.	»	Museo d'antichità
	Geografia	Cora	Sabato	»	4 p.	»	XII
	Storia antica	Schiaparelli	Lunedì	»	9 a.	»	Biblioteca
	Storia moderna	Cipolla	Lunedì	»	8 a.	»	VII
Sezione Filosofica	Letteratura italiana	Graf	Sabato	»	3 p.	»	XI
	Filosofia teoretica	D'Ercole	Martedì	»	4 p.	»	XII
	Filosofia morale	Passaglia	Martedì	»	1 p.	»	XII
	Pedagogia	Allievo	Lunedì	»	4 p.	»	X
	Storia della filosofia	Bobba	Mercoledì	»	4 p.	»	VII
	Letteratura greca	Müller	Giovedì	»	4 p.	»	XII

**ORARIO DELLE CONFERENZE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO
DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**

PER GLI ASPIRANTI ALLA SCUOLA DI MAGISTERO					
Sezione Matematica	Geometria superiore	D'Ovidio	Mercoledì	Ore 10 1/4 a.	
	Analisi superiore	Faà di Bruno	Giovedì	» 2 1/2 p.	
	Meccanica superiore	Siacei	Mercoledì	» 12 1/2 p.	
	Fisica matematica	Basso	Mercoledì	» 2 p.	
Sezione Fisica	Fisica sperimentale	Naccari	Sabato	» 1 1/2 p.	
	Fisica matematica	Basso	Mercoledì	» 2 p.	
	Chimica	Fileti	Martedì	» 2 p.	
Sezione Chimica	Chimica	Fileti	Martedì	» 2 p.	
	Fisica	Naccari	Sabato	» 4 1/2 p.	
	Un corso di Scienze naturali.				
Sezione Scienze Naturali	Zoologia e anatomia comparata	Lessona	Martedì, Giovedì, Sabato	» 1 p.	
	Mineralogia	Spezia	Lunedì alle 5 1/4 e Giovedì alle	» 2 1/2 p.	
	Botanica	Gibelli	Martedì	» 10 a.	
	Geologia	Baretti	Mercoledì e Venerdì	» 3 p.	

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI
PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

		CORSI			SALA	LOCALITÀ
		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ		
1º Anno	Fisica	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 2	p.	Sala IX	b
	Chimica generale inorganica e organica	Lunedì, mercoledì, giov. e venerdì	» 8	a.	» S. Franc. da Paola	
	Botanica generale	Martedì, giovedì e sabato	» 3 1/2	p.	» VII	
	Botanica sistematica (1)	Martedì e sabato	» 8	a.	» VII	
	Mineralogia	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 1/4	a.	» Museo Pal. Carig.	
	Esercizi di Mineralogia.					
2º Anno	Chimica farmaceutica e Tossicologia	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/4	a.	» XVIII	
	Zoologia (1º quadrimestre)	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	» 10 1/2	a.	»	
	Geologia	Martedì, giovedì e sabato	» 4 1/2	p.	» Museo	
	Esercizi pratici di Fisica, specialmente uso strumenti di misura (1). Esercizi pratici di Chimica generale	Lunedì, mercoledì e venerdì	» da 1 a 5	p.	» S. Franc. da Paola	
3º Anno	Chimica farmaceutica e Tossicologìa	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/4	a.	» XVIII	
	Materia medica	Martedì, giovedì e sabato	» 10 1/2	a.	» XVIII	
	Esercizi di preparazioni di Chimica farmaceutica	Lunedì, mercoledì e venerdì) da 9 a 12 a.			
	Esercizi di Botanica, specialmente sulle piante officinali	Martedì, giovedì e sabato) da 2 a 5 p.			
Esercizi di Materia medica (*).		» 10 1/2 a 12	»			
4º Anno	Secondo il disposto dell'art. 8 del R. Decreto 3 dicembre 1874, il 4º anno di corso per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia deve essere impiegato in esercizi di analisi nel Laboratorio di Chimica generale, ed in esercizi di manipolazioni farmaceutiche e tossicologiche nel Laboratorio di Chimica farmaceutica (*).					
	5º Anno — Pratica d'un anno solare.					

(1) Dal gennaio in poi.

(*) Locale, giorni ed ore da designarsi.

N.B. In esecuzione dell'art. 3 del nuovo Regolamento 22 ottobre 1885, la Scuola assegna il numero dei corsi per ogni singolo anno secondo l'orario di cui sopra. — Quanto ai corsi liberi, gli studenti non potranno inscriversi a più di *cinque*, né a meno di *uno*.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA D'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA

1° Anno	Fisica sperimentale.....	Lunedì, mercoledì e venerdì	Ore 2	p. Sala	IX
	Chimica generale inorganica e organica	Lunedì, mercoledì, giovedì e ven..	» 8	a. » S. Franc. da Paola	
	Botanica generale.....	Martedì, giovedì e sabato.....	» 3 1/2	p. »	VII
	Botanica sistematica (<i>dal gennaio in poi</i>).....	Martedì e sabato	» 8	a. »	VII
2° Anno	Mineralogia	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 9 1/4	a. » Museo Pal. Carig.	
	Chimica farmaceutica e Tossicologia	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/4	a. »	XVIII
	Esercizi pratici di analisi qualitativa nella scuola pratica di Chimica farmaceutica (1° semestre).	Lun., mart., merc., giov., ven., sab.	» da 2 a 5 p.	»	
	Esercizi di Mineralogia (*)				
3° An.	Chimica farmaceutica e Tossicologia.....	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/4	a. »	XVIII
	Materia medica e Tossicologia.....	Martedì, giovedì e sabato	» 10 1/2	a. »	XVIII
	Esercizi pratici di Chimica farmaceutica e tossicologica (2° semestre).	Lun., mar., merc., giov., ven., sab.	» da 2 a 5 p.	»	
4° An.	Pratica di un anno solare presso una Farmacia autorizzata, da computarsi dal giorno in cui fu presa l'inserzione.				

(*) Locale, giorni ed ore da designarsi.

NB. In esecuzione dell'art. 3 del nuovo Regolamento 22 ottobre 1885, la Scuola assegna il numero dei corsi per ogni singolo anno secondo l'orario di cui sopra. — Quanto ai corsi liberi, gli studenti non potranno inscriversi a più di *cinque*, nè a meno di *uno*.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI
PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA DI FLEBOTOMO

1º Anno	— Anatomia umana.....	Giacomini	Lun. mart. mercol. ven. e sab... Ore 11 3/4 a.	Sala Istituto Anatomico.
	{ Fisiologia.....	Mosso	Lunedì, mercoledì e venerdì..... » 10 1/4 p. »	{ S. Franc. da Paola.
2º Anno	{ Patologia generale.	Bizzozero	Martedì, giovedì e sabato..... » 9 a. »	

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI
PER LE ASPIRANTI AL DIPLOMA DI LEVATRICE

1º e 2º Anno	{ Ostetricia — Corso teorico.....	Inverardi	Lunedì, mercoledì e venerdì..... Ore 8 a.	Sala Ospizio Maternità.
	{ Id. — Corso pratico.....	Id.	Martedì, giovedì e sabato..... » 8 1/2 a. »	Idem.

N.B. La durata delle lezioni è di un'ora per ogni lezione. Il numero dei corsi per ogni singolo anno secondo l'ordine di cui sopra.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

IL NUOVO ISTITUTO PER GLI INGEGNERI

Consiglio d'Amministrazione - 15 aprile 1905

NOTIZIE

CIRCA

Creare Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

ALTRI STABILIMENTI

Roma Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Bologna Prof. Alessandro Volta - Consigliere del Consiglio

Brescia Ing. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Genova Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Consorte Ing. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Padova Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Parma Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Pavia Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Perugia Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Roma Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Trieste Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Venezia Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Firenze Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Napoli Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Palermo Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Reggio Emilia Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Sassari Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Salerno Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

Trapani Prof. Giacomo Bazzani - Consigliere del Consiglio

DISTRIBUZIONE MENTALIZZANTE ZOTLINE

Obiettivo: studiare le distribuzioni mentalizzanti.

Procedura: si esegue una serie di test di associazione su un campione di soggetti.

Risultati: si osservano differenze significative nelle risposte dei diversi soggetti.

Conclusione: le distribuzioni mentalizzanti sono presenti in tutti i soggetti.

Obiettivo: studiare le distribuzioni mentalizzanti.

Procedura: si esegue una serie di test di associazione su un campione di soggetti.

Risultati: si osservano differenze significative nelle risposte dei diversi soggetti.

Conclusione: le distribuzioni mentalizzanti sono presenti in tutti i soggetti.

Obiettivo: studiare le distribuzioni mentalizzanti.

Procedura: si esegue una serie di test di associazione su un campione di soggetti.

Risultati: si osservano differenze significative nelle risposte dei diversi soggetti.

Conclusione: le distribuzioni mentalizzanti sono presenti in tutti i soggetti.

Obiettivo: studiare le distribuzioni mentalizzanti.

Procedura: si esegue una serie di test di associazione su un campione di soggetti.

Risultati: si osservano differenze significative nelle risposte dei diversi soggetti.

Conclusione: le distribuzioni mentalizzanti sono presenti in tutti i soggetti.

Obiettivo: studiare le distribuzioni mentalizzanti.

Procedura: si esegue una serie di test di associazione su un campione di soggetti.

Risultati: si osservano differenze significative nelle risposte dei diversi soggetti.

Conclusione: le distribuzioni mentalizzanti sono presenti in tutti i soggetti.

R. SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI

(AL VALENTINO)

Consiglio d'Amministrazione e di Perfezionamento

Presidente

Il Direttore della scuola.

Vice Presidente

CURIONI Prof. GIOVANNI, *Vice Direttore della scuola.*

Consiglieri

ERBA Prof. GIUSEPPE BARTOLOMEO — SPURGAZZI Ing. PIETRO
 — FERRATI Prof. CAMILLO — SIACCI Magg. FRANCESCO —
 DORNA Prof. ALESSANDRO — PIGNONE Ing. FRANCESCO —
 BERRUTI Ingegnere GIACINTO — COSSA Prof. ALFONSO —
 REYCEND Prof. ANGELO — GRANDIS Ing. SEBASTIANO.

Professori ed Assistenti

CURIONI Ing. GIO. BATTISTA, Prof. ord. *di costruzioni civili, idrauliche e stradali*, predetto.

UZIELLI Dott. GUSTAVO, Prof. ord. *di mineralogia e geologia*.

COSSA Dott. ALFONSO, predetto, Prof. ord. *di chimica docimastica*.

REYCEND Ing. ANGELO, predetto, Prof. ord. *di architettura*.

DADDI Capitano GIO. BATTISTA, Prof. straord. *di geometria pratica*.

FETTARAPPA Ing. GIULIO, Prof. straord. *di economia ed estimo rurale*.

GUIDI Ing. CAMILLO, Prof. straord. di statica grafica.

RONGA Avv. GIOVANNI, incaricato dell'insegnamento delle materie legali.

REGIS Ing. DOMENICO, incaricato dell'insegnamento della geometria descrittiva applicata.

CAPPA Ing. SCIPIO, incaricato dell'insegnamento della meccanica applicata all'idraulica pratica.

VOTTERO Ing. GIACOMO, incaricato dell'insegnamento delle macchine a vapore e ferrovie.

N. N., economia ed esercizio ferroviario.

Professori emeriti

BORIO GIUSEPPE.

SOPRERO ASCANIO.

Assistenti

RAGAZZONI Dott. RAFFAELE, primo Assistente alla scuola di chimica.

REGIS Ing. DOMENICO, predetto, Assistente alla scuola di geometria descrittiva applicata.

CARENA Ing. SECONDO, Assistente alla catt. di costruzioni.

MORELLI GIACINTO, Assistente alla scuola di chimica.

CERIANA Ing. STEFANO, Assistente alla catt. di costruzioni.

GRIBODO Ing. GIOVANNI, Assistente alle cattedre di geometria descrittiva applicata e di geometria pratica.

BRAYDA Ing. RICCARDO, Assistente alla cattedra di architettura.

FERRIA Ing. GIUSEPPE GIOACHINO, Assistente alla cattedra di architettura.

CAPPA Ing. SCIPIO, predetto, Assistente alla cattedra di meccanica ed idraulica.

N. N., Assistente alla cattedra di mineralogia.

BOLZON Ing. GIUSEPPE, Assistente alla scuola di disegno di macchine ed a quella di estimo rurale.

GELATI Arch. CIMBRO, Assistente alla cattedra di architettura.

FERRARIS Ing. DOMENICO, Assistente alla cattedra di macchine a vapore ed a quella di geometria pratica.

LOSIO Ing. CARLO, Assistente alla cattedra di costruzioni ed a quella di statica grafica.

VOTTERO Ing. GIACOMO, predetto, Assistente alla cattedra di macchine a vapore e ferrovie.

GATTI Ing. ENRICO, Assistente alla scuola di chimica.

Segreteria

BETRONE Avv. LUIGI, Segretario-capo.

TROGLIA Geom. PAOLO, Vice Segretario di 1^a classe.

BLASI SANTINO, id. di 2^a classe.

R. SCUOLA DI
Orario delle Lezioni del 1° periodo

CORSO PER GLI INGEGNERI CIVILI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì
8 a. Chimica docimastica. V	8 a. Geometria pratica. V	8 1/2 a. Mineralogia e Geologia. V	8 1/2 a. Mineralogia e Geologia. V	8 1/2 a. Mineralogia e Geologia. V	8 1/2 a. Mineralogia e Geologia. V
10 a. Meccanica razionale. U	9 1/2 a. Architettura.	10 1/2 a. Tecnologia meccanica. M			
4 p. Geometria descrittiva applicata. V	4 p. Meccanica applicata e idraulica. V	4 p. Macchine a vapore e ferrovie. V	4 p. Macchine a vapore e ferrovie. V	4 p. Macchine a vapore e ferrovie. V	4 p. Macchine a vapore e ferrovie. V
2 1/2 p. Architettura. V	2 1/2 p. Disegno di costruzioni. V	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore. V	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore. V	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore. V	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore. V
Martedì	Martedì	Martedì	Martedì	Martedì	Martedì
8 1/2 a. Geodesia teoretica. U	8 a. Costruzioni. V	8 a. Costruzioni. V	8 a. Costruzioni. V	8 a. Costruzioni. V	8 a. Costruzioni. V
10 a. Meccanica razionale. U	10 a. Fisica tecnica. M	9 1/2 a. Architettura. M			
4 p. Statica grafica. V	4 p. Materie legali. V	4 p. Economia ed estimo rurale. V	4 p. Economia ed estimo rurale. V	4 p. Economia ed estimo rurale. V	4 p. Economia ed estimo rurale. V
2 1/2 p. Disegno di Statica graf. V	2 1/2 p. Disegno di macchine. V	2 1/2 p. Disegno di macchine. V	2 1/2 p. Disegno di macchine. V	2 1/2 p. Disegno di macchine. V	2 1/2 p. Disegno di macchine. V
Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì
8 a. Chimica docimastica.	8 a. Geometria pratica.	8 1/2 a. Mineralogia e Geologia.			
9 1/2 a. Architettura.	9 1/2 a. Architettura (l).	10 1/2 a. Tecnologia meccanica.			
4 p. Geometria descrittiva applicata.	4 p. Meccanica applicata e idraulica.	4 p. Macchine a vapore e ferrovie.			
2 1/2 p. Disegno di Geometria descrittiva applicata.	2 1/2 p. Disegno di costruzioni.	2 1/2 p. Disegno di macchine.	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore.	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore.	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore.
Giovedì	Giovedì	Giovedì	Giovedì	Giovedì	Giovedì
8 1/2 a. Geodesia teoretica.	8 a. Costruzioni.	8 1/2 a. Costruzioni.	8 1/2 a. Costruzioni.	8 1/2 a. Costruzioni.	8 1/2 a. Costruzioni.
10 a. Meccanica razionale. U	10 a. Fisica tecnica.	9 1/2 a. Architettura.			
4 p. Statica grafica.	4 p. Meccanica applicata e idraulica.	4 p. Macchine a vapore e ferrovie.			
2 1/2 p. Architettura.	2 1/2 p. Disegno di macchine.	2 1/2 p. Disegno di costruzioni.			
Venerdì	Venerdì	Venerdì	Venerdì	Venerdì	Venerdì
8 a. Chimica docimastica.	8 a. Geometria pratica.	8 1/2 a. Mineralogia e Geologia.			
10 a. Meccanica razionale.	9 1/2 a. Architettura.	10 1/2 a. Tecnologia meccanica. (l).			
4 p. Geometria descrittiva applicata.	4 p. Materie legali.	4 p. Economia ed estimo rurale.			
2 1/2 p. Disegno di Geometria descrittiva applicata.	2 1/2 p. Disegno di costruzioni.	2 1/2 p. Disegno di macchine.	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore.	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore.	2 1/2 p. Disegno di macchine a vapore.
Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato
8 1/2 a. Geodesia teoretica.	8 a. Costruzioni.	8 a. Costruzioni.	8 a. Costruzioni.	8 a. Costruzioni.	8 a. Costruzioni.
10 a. Meccanica razionale.	10 a. Fisica tecnica.	9 1/2 a. Architettura.			
4 p. Statica grafica.	4 p. Meccanica applicata e idraulica.	4 p. Macchine a vapore e ferrovie.			
2 1/2 p. Disegno di Statica graf.	2 1/2 p. Disegno di macchine.	2 1/2 p. Disegno di costruzioni.			

(l) Del corso di Tecnologia meccanica gli allievi Ingegneri civili sono solamente obbligati a seguire la prima parte.

Le iniziali **M**, **U**, **V** indicano rispettivamente per ogni materia i palazzi in cui s

APPLICAZIONE

dell' anno scolastico 1885-86.

CORSO PER GLI INGEGNERI INDUSTRIALI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì
8 a. Geometria pratica. 10 a. Meccanica razionale. 1 p. Diseg. di macchine (1) M		8 a. Chimica tecnologica. M 9 1/2 a. Economia industriale. M 1 p. Meccanica applicata e idraulica. 3 p. Disegno di composizione di macchine. M 4 1/2 p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica. M		8 a. Chimica tecnologica. M 10 1/2 a. Tecnologia meccanica. 1 p. Macchine termiche. M 2 1/2 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	
Martedì		Martedì		Martedì	
8 a. Cinematica applicata. M 10 a. Meccanica razionale. 4 p. Esercitazioni di disegno a mano libera 4 1/2 p. Applicaz. della Chimica ai prodotti miner. M		8 a. Costruzioni. 10 a. Fisica tecnica. 4 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica. M		8 a. Costruzioni. 10 a. Arte mineraria e metallurgia M 1 p. Disegno di macchine.	
Mercoledì		Mercoledì		Mercoledì	
8 a. Geometria pratica. 10 a. Chimica analitica. 1 p. Esercitazioni di analisi qualitativa. M		8 a. Economia industriale. 4 1/2 p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica. 1 p. Meccanica applicata e idraulica. 3 p. Disegno di costruzioni. M		10 1/2 a. Tecnologia meccanica. 1 p. Macchine termiche. 2 1/2 p. Disegno di macchine.	
Giovedì		Giovedì		Giovedì	
8 a. Cinematica applicata. 10 a. Meccanica razionale. 1 p. Disegno di macchine. 4 1/2 p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.		8 a. Costruzioni. 10 a. Fisica tecnica. 1 p. Meccanica applicata e idraulica. 3 p. Disegno di composizione di macchine.		8 a. Costruzioni. 10 a. Arte mineraria e metallurgia. 1 p. Disegno di costruzioni.	
Venerdì		Venerdì		Venerdì	
8 a. Geometria pratica. 10 a. Meccanica razionale. 1 p. Disegno di macchine.		8 a. Chimica tecnologica. 4 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica. 4 1/2 p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.		8 a. Chimica tecnologica. 10 1/2 a. Tecnologia meccanica. 1 p. Macchine termiche. 2 1/2 p. Disegno di macchine.	
Sabato		Sabato		Sabato	
8 a. Cinematica applicata. 10 a. Meccanica razionale. 1 p. Esercitazioni di disegno a mano libera.		8 a. Costruzioni. 10 a. Fisica tecnica. 4 p. Meccanica applicata e idraulica. 3 p. Disegno di costruzioni.		8 a. Costruzioni. 10 a. Arte mineraria e metallurgia. 1 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	

(1) Il Professore di disegno di macchine farà precedere le esercitazioni pratiche da lezioni orali secondo il bisogno.

R. SCUOLA DI APPLICAZIONE

CORSO PER GLI ARCHITETTI

1º Anno — Tutti i corsi prescritti per gli Ingegneri civili.

2º Anno — Architettura — Costruzioni — Materie giuridiche — Disegno di Costruzioni — Fisica tecnica — Geometria pratica — Disegno d'ornato.

3º Anno — Architettura — Costruzioni — Mineralogia e Geologia — Economia ed Estimo rurale — Disegno di Costruzioni — Disegno d'ornato.

Gli Studenti d'Ingegneria civile, i quali hanno già compiuto il 1º ovvero il 2º anno, possono passare al corso di Ingegneria industriale ed inscriversi rispettivamente al 2º od al 3º anno, coll'obbligo di sostenere gli esami che ancora loro mancano sulle materie proprie degli anni precedenti a quelli cui si iscrivono, secondo le norme che saranno ulteriormente stabilite. Tale disposizione è applicabile agli Studenti di Ingegneria industriale che intendono di passare al corso di Ingegneria civile.

Sono giorni di vacanza le domeniche e le altre feste civili, il 20 novembre anniversario della nascita di S. M. la Regina, 12 giorni per il Natale ed il Capo d'Anno, cominciando dal 24 dicembre, gli ultimi sette giorni del Carnevale e quello delle Ceneri, i giorni che corrono dalla domenica delle Palme sino alla Pasqua e i due successivi alla medesima, il 14 marzo anniversario della nascita di S. M. il Re.

Le lezioni cominceranno il 17 novembre.

R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO⁽¹⁾

GIUNTA DIRETTIVA

Nominati dal Governo.

BOSELLI Dep. PAOLO *Presidente* — DE VINCENZI Giuseppe,
Senatore del Regno. — ALLASIA Ing. Filiberto.

Nominati dal Consiglio Provinciale.

Rossi Angelo — SPURGAZZI Ing. Pietro.

Nominati dal Consiglio Comunale.

PIANA Giovanni — PEYRON Ing. Amedeo.

Altri Membri.

BERRUTI Ing. GIACINTO, Direttore del R. Museo Industriale
— N. N., Direttore della Regia Scuola d'Applicazione del
Valentino.

Personale Amministrativo

BERRUTI Ing. Giacinto, *Direttore* — BENZO Avv. Giuseppe,
Segretario Capo — TORTA Giacomo, *Segretario Contabile* —
BELTRANDI Ing. Vincenzo, *Vice Segretario* — GAMBINI
Massimo, *Applicato*.

Personale Insegnante

THOVEZ Ing. CESARE, *Prof. straord. per la tecnologia meccanica (compresa l'arte tessile)*.

(1) Nel Museo si dà un corso per gl'Ingegneri industr., un corso biennale per i Direttori delle industrie chimiche, un corso biennale per i Direttori delle industrie meccaniche, un corso normale superiore d'Ornamentazione industriale e corsi speciali di Fisica, Chimica, Meccanica e Disegno ornamentale per formare Direttori ed Insegnanti delle Scuole di arti e mestieri.

Cossa Dott. Alfonso, *incaricato per la chimica applicata ai prodotti minerali.*

TESSARI Ing. Domenico, *Prof. ord. di cinematica applicata alle macchine.*

ROTONDI Ing. Ermenegildo, *Prof. ord. di chimica analitica e tecnologica.*

FERRARIS Ing. Galileo, *Prof. ord. di fisica tecnica.*

MAZZANTI Archit. Ferdinando, *Prof. ord. di disegno ornamentale ed a mano libera.*

BERTOLDO Ing. Giuseppe, *Prof. straord. di macchine termiche e ferrovie.*

PENATI Ing. Cesare, *Prof. straord. di disegno di macchine.*

BONACOSSA Ing. Alessandro, *Prof. straord. di metallurgia.*

BOTTIGLIA Ing. Angelo, *Prof. straord. di statica grafica e composizione di macchine con relativo disegno.*

BONELLI Ing. Enrico, *Prof. straord. di meccanica applicata (*).*

PASTORE Ing. Giuseppe, *Prof. straord. di mecc. elementare (*).*

MORRA Ing. Pietro Paolo, *Prof. straord. di fisica tecnica (*).*

COGNETTI DE MARTHS Prof. Salvatore, *incaricato per l'Economia industriale.*

Assistenti ai diversi insegnamenti

MORRA Ing. Pietro Paolo, predetto, *fisica tecnica.*

PASTORE Ing. Giuseppe, predetto, *cinematica applicata.*

BONELLI Ing. Enrico, predetto, *disegno meccanico e di costruzioni.*

DE PAOLI Ing. Giuseppe, *macchine termiche e composizione di macchine.*

(*) Per coloro che aspirano a divenire Direttori d'industrie.

GALASSINI Ing. Alfredo, *tecnologia meccanica*.

TESTA Dott. Andrea, *chimica analitica e tecnologica*.

MAZZOLA Ing. FRANCESCO, *composizione di macchine*.

DELLA SALA SPADA Cesare, *disegno ornamen. ed a mano libera*.

PIGNONE Dott. Giuseppe, *chimica analitica e tecnologica*.

BELTRANDI Ing. Vincenzo, predetto, *disegno ornamentale ed a mano libera*.

Conservatore delle Collezioni

JERVIS Ing. Guglielmo.

ARBICO Lorenzo, *meccanico*.

R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO

Orario delle lezioni per l'anno scolastico 1885-86.

CORSO PER GLI INGEGNERI INDUSTRIALI					
1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì
8	a. Geometria pratica.	8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
10	a. Meccanica razionale.	10 1/2	a. Economia industriale.	10 1/2	a. Tecnologia meccanica.
1	p. Disegno di macchine (1).	4	p. Meccanica applicata e idraulica.	4	p. Macchine termiche.
		3	p. Disegno di composizione di macchine.	2 1/2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.		
	Martedì		Martedì		Martedì
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
4	p. Esercitazioni di disegno a mano libera.	1	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	1	p. Disegno di macchine.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti miner.				
	Mercoledì		Mercoledì		Mercoledì
8	a. Geometria pratica.	8	a. Economia industriale.	10 1/2	a. Tecnologia meccanica.
10	a. Chimica analitica.	4	p. Meccanica applicata e idraulica.	4	p. Macchine termiche.
4	p. Esercitazioni di Chimica analitica.	3	p. Disegno di costruzioni.	2 1/2	p. Disegno di macchine.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.	4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.		
	Giovedì		Giovedì		Giovedì
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
1	p. Disegno di macchine.	1	p. Meccanica applicata e idraulica.	1	p. Disegno di costruzioni.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.	3	p. Disegno di composizione di macchine.		
	Venerdì		Venerdì		Venerdì
8	a. Geometria pratica	8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
10	a. Meccanica razionale.	4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	10 1/2	a. Tecnologia meccanica.
1	p. Disegno di macchine.	4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.	4	p. Macchine termiche.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.			2 1/2	p. Disegno di macchine.
	Sabato		Sabato		Sabato
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
1	p. Esercitazioni di disegno a mano libera.	4	p. Meccanica applicata e idraulica.	1	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.	3	p. Disegno di costruzioni		

(1) Il Professore di disegno di macchine farà precedere le esercitazioni pratiche da lezioni orali secondo il bisogno.

R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO

Orario delle lezioni per l'anno scolastico 1885-86

CORSO DI INDUSTRIE CHIMICHE			
1 ^o ANNO		2 ^o ANNO	
<i>Ore di scuola</i>	Lunedì	<i>Ore di scuola</i>	Lunedì
8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
4	p. Fisica.	4	p. Fisica.
2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
	Martedì		Martedì
9 1/2	a. Meccanica elementare.	8	a. Meccanica applicata.
4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	10	a. Metallurgia.
4 1/2	p. Chimica mineraria.	4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
	Mercoledì		Mercoledì
8	a. Fisica.	8	a. Fisica.
10	a. Chimica analitica.	4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
4	p. Esercitazioni di Chimica analitica.		
	Giovedì		Giovedì
9 1/2	a. Meccanica elementare.	8	a. Meccanica applicata.
4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	10	a. Metallurgia.
4 1/2	p. Chimica mineraria.	4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
	Venerdì		Venerdì
8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
	Sabato		Sabato
10	a. Meccanica elementare.	8	a. Meccanica applicata.
4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	10	a. Metallurgia.
		4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.

R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO

Orario delle lezioni per l'anno scolastico 1885-86.

CORSO DI INDUSTRIE MECCANICHE	
1° ANNO	2° ANNO
Ore di scuola	Ore di scuola
4 p. Fisica. 2 1/2 p. Disegno di macchine.	40 1/2 a. Tecnologia meccanica. 4 p. Fisica. 3 p. Disegno di composizione di macchine. 4 1/2 p. Composizione di macchine.
Martedì	Martedì
8 a. Cinematica. 9 1/2 a. Meccanica elementare. 4 p. Disegno a mano libera.	8 a. Meccanica applicata. 10 a. Metallurgia. 2 1/2 p. Disegno a mano libera.
Mercoledì	Mercoledì
8 a. Fisica.	8 a. Fisica. 40 1/2 a. Tecnologia meccanica. 4 1/2 p. Composizione di macchine.
Giovedì	Giovedì
8 a. Cinematica. 9 1/2 a. Meccanica elementare. 4 p. Disegno di macchine.	8 a. Meccanica applicata. 10 a. Metallurgia. 3 p. Disegno di composizione di macchine.
Venerdì	Venerdì
4 p. Disegno di macchine.	40 1/2 a. Tecnologia meccanica. 4 1/2 p. Composizione di macchine.
Sabato	Sabato
8 a. Cinematica. 10 a. Meccanica elementare. 4 p. Disegno a mano libera.	8 a. Meccanica applicata. 10 a. Metallurgia. 4 p. Disegno a mano libera.

CORSO SUPERIORE DI ORNATO

Lezioni orali: **Mercoledì e Venerdì** ad un'ora pomeridiana.
 Esercitazioni: **Lunedì, Martedì, Giovedì e Sabato** dalle ore 1 alle 4 pom.
Le Lezioni cominciano il 4 Novembre.

R. SCUOLA SUPERIORE
DI
MEDICINA VETERINARIA

ELENCO DEL PERSONALE INSEGNANTE DELLA SCUOLA

BIZZOZERO GIULIO, Prof., predetto, Direttore.

BASSI ROBERTO, Prof. ord. per la *Patologia e Clinica chirurgica*.

BRUSASCO LORENZO, Prof. ord. per la *Patologia e Clinica medica*.

PERRONCITO EDOARDO, Prof. ord. per la *Patologia generale e Anatomia patologica*.

MAZZARA GEROLAMO, Prof. ord. per la *Chimica e Farmacia*.

BALDASSARRE SALVATORE, Prof. ord. per la *Zootecnia, Igiene e Giurisprudenza*.

LONGO TOMMASO, Prof. straord. per l'*Anatomia e Fisiologia*.

VENUTA ANTONIO, Dottore, assist. di *Patologia e Clinica chirurgica*.

DISCALZO GIULIO, id. id. di *Chimica e Farmacia*.

CRAVENNA SANTO, id. id. di *Patologia e Clinica medica*.

OLIVERO ADOLFO, id. id. di *Anatomia e Fisiologia*, provvisorio.

CARITÀ VITTORIO, id. id. di *Anatomia patologica*, provvisorio.

SEGRETERIA

CUCERA ADOLFO, Segretario Economico.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA REGIA

per l'anno scola

		Nº delle Lezioni
1º Anno		
LESSONA	Zoologia	72
LONGO	Anatomia	134
MOSSO	Fisiologia	79
MAZZARA	Chimica	80
GIBELLI	Botanica	79
2º Anno		
BALDASSARRE	Ezoognosia	57
LONGO	Esercizi d'Istologia	57
Id.	Dissecazione	»
Id.	Anatomia	134
MOSSO	Fisiologia	79
3º Anno		
BASSI	Patologia chirurgica	54
Id.	Podologia	25
Id.	Chirurgia operatoria	26
Id.	Clinica chirurgica	»
BRUSASCO	Clinica medica	»
Id.	Patologia medica, Polizia sanitaria e Forense applicata	80
Id.	Materia medica e Tossicologia	54
PERRONCITO	Patologia gen. e Anatomia patologica	80
VENUTA	Esercitazioni chirurgiche	»
	Visita clinica agli animali ricoverati nelle infermerie	»
4º Anno		
BASSI	Ostetricia	31
Id.	Chirurgia operatoria	26
Id.	Clinica chirurgica *	»
BRUSASCO	Clinica medica	»
Id.	Patologia medica, Polizia sanitaria e Forense applicata	80
BALDASSARRE	Zootecnia, Igiene e Giurisp. veterinaria	79
VENUTA	Esercitazioni chirurgiche	»
PERRONCITO	Esercitazioni di anatomia patol.	»
BASSI e BRUSASCO	Gite cliniche	»

* Quando non bastasse l'ora assegnata alla Clinica chirurgica, questa potrà anche estendersi fino alle ore $10\frac{1}{2}$, per le medicazioni e per le operazioni, col solo intervento degli allievi del 4º anno di corso.

Gli esami di promozione e finali avranno principio al 1º luglio (Le inscrizioni 4, 5, e 6 novembre 1885. Le inscrizioni si daranno dal 16 al 25 ottobre).

A tenore di quanto è prescritto dal R. Decreto 4 maggio 1882, il tempo utile fino al 30 detto mese possono ottenere di essere iscritti quei soli Studenti, possibile di presentarsi a tempo debito per cagione di malattia, o della leva,

Per essere iscritti ai corsi, gli Studenti dovranno pagare all'Ufficio Demaniale, d'iscrizione. La tassa di L. 20 pel diploma sarà pagata 10 giorni prima della Scuola dal 15 al 25 giugno. — (Tabella delle Tasse scolastiche unita al

SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA

stico 1885-86.

DA NOVEMBRE 1885 A TUTTO GIUGNO 1886							
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	
10 30	10 30	10 30	10 30	10 30	10 30	»	Palazzo Carignano
12	12	12	»	12	12	»	Grande Aula
» 2	» 3	» 3	» 3	» 3	» 3	»	San Francesco da Paola
3	»	»	»	»	»	»	Scuola Chimica
» 3 30	»	3 30	»	»	3 30	»	R. Università, Aula VII
» 8 30	8 30	»	»	»	8 30	»	Sala I
9 30	»	»	»	9 30	»	»	
1 9 30	9 30	9 30	»	1	9 30	»	
12	12	12	»	12	12	»	Grande Aula
» 2	»	2	»	»	2	»	R. Università
8	»	»	»	8	»	»	Grande Aula
» 8	»	»	»	8	»	»	da Novembre a tutto Febbraio
» »	8	»	»	»	»	»	Sala I
9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	
10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	
11	»	11	»	11	»	»	Sala I
» 11	»	»	»	11	»	»	Sala I
1	»	1	»	1	»	»	Sala I
» »	»	7 a 9	»	»	»	»	da Marzo a tutto Giugno
2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	
» 8	»	»	»	8	»	»	da Marzo a tutto Giugno
» »	8	»	»	»	»	»	Grande Aula
9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	
10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	
11	»	11	»	11	»	»	Sala I
3	»	3	»	3	»	»	Sala I
» »	»	7 a 9	»	»	»	»	da Marzo a tutto Giugno
» »	»	»	»	»	»	»	

Il Direttore della Scuola Prof. G. BIZZOZERO.

si daranno dal 15 al 25 giugno) e quelli arretrati o di riparazione nei giorni per l'iscrizione ai corsi è fissato dal 1º agosto al 6 novembre; da quel giorno i quali giustificheranno con atto autentico su carta bollata, che non fu loro o del servizio militare.
via della Zecca, N° 11, L. 20 per tassa d'immatricolazione, e L. 20 per tassa sessione degli esami. La soprattassa degli esami verrà pagata alla Segreteria R. Decreto 20 ottobre 1876).

BIBLIOTECA NAZIONALE
DI TORINO

GORRESIO GASPARÉ, Senatore del Regno, *Prefetto.*
 PEYRON Prof. BERNARDINO, *Bibliotecario onorario.*
 MAGLIANO Teol. Avv. LUIGI, *Bibliotecario onorario.*
 AMARETTI Avv. FRANCESCO, *Vice Bibliotecario.*
 AVETTA Dott. ADOLFO, *Assistente di 2^a classe.*
 VERONA Dott. AGOSTINO, id. 2^a classe.
 VAY Dott. LORENZO, id. 3^a classe.
 BERNARDI Dott. CARLO, id. 4^a classe.
 MARENGO ENRICO, *Alunno Assistente.*
 SERAFINO GABRIELE id.
 LEVI Dott. ATTILIO id.

Distributori

VIETTI ANGELO, *Distributore Capo.*

BORGNA ANTONIO,	{	<i>Distributori di 2^a classe.</i>
PICENA FELICE,		

OLDRINI PIETRO.

MULATERO CAMILLO,	{	<i>Distributori di 3^a classe.</i>
GRAVIER PAOLO,		
NICOLA GUIDO.		

PIANETTI PAOLO,	{	<i>Distributori di 4^a classe.</i>
FANGHI GIULIO,		
BERTASSO LUIGI,		
IMBERTI ULRICO.		

GRAZIANO GIUSEPPE,	{	<i>Alunni distributori.</i>
ANSELMI CARLO,		
ALLEMANDI CESARE.		
NICOLA ENRICO.		

Uscieri e Serventi

Castelli Giovanni, *Usciere Capo.*

Omegna Giorgio,
Castelli Giorgio. { *Serventi di 1^a classe.*

Borgogno Matteo,
Graglia Pio,
Badariotti Giuseppe. { *Serventi di 2^a classe.*

Badariotti Giovanni
Boasso Francesco { *Serventi straordinari.*

Geology & Geomorphology

Geologically, the area is characterized by the presence of the Cretaceous and Tertiary rocks. The Cretaceous rocks are represented by the Gipsy Hill Limestone, which is a massive, light-colored limestone bed, often containing fossil shells. The Tertiary rocks are represented by the Pottsville Shale, which is a dark, fissile shale bed, often containing fossil shells. The two rock units are separated by a thin, light-colored bed of sandstone. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit. The two rock units are separated by a thin, light-colored bed of sandstone. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit.

Hydrogeology

The hydrogeology of the area is characterized by the presence of the Gipsy Hill Limestone, which is a massive, light-colored limestone bed, often containing fossil shells. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit. The two rock units are separated by a thin, light-colored bed of sandstone. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit.

Vegetation

The vegetation of the area is characterized by the presence of the Gipsy Hill Limestone, which is a massive, light-colored limestone bed, often containing fossil shells. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit. The two rock units are separated by a thin, light-colored bed of sandstone. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit.

Soils

The soils of the area are characterized by the presence of the Gipsy Hill Limestone, which is a massive, light-colored limestone bed, often containing fossil shells. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit. The two rock units are separated by a thin, light-colored bed of sandstone. The Gipsy Hill Limestone is the upper unit, and the Pottsville Shale is the lower unit.

DATI STATISTICI

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI
nell'anno

N.B. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 15 Giugno 1883.

DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ
Scolastico 1884-85.

	Anno 4º			Anno 5º			Anno 6º			OSSERVAZIONI		
	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE			24
15	15	16	17	18	19	20	21	22	23			
479	"	479	"	"	"	"	"	"	"			
446	"	416	409	"	409	93	"	93	"			
46	"	46	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
6	"	6	"	"	"	"	"	"	"			
3	"	3	"	"	"	"	"	"	"			
2	"	2	"	"	"	"	"	"	"			
5	"	5	"	"	"	"	"	"	"			
40	"	40	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
2	"	2	"	"	"	"	"	"	"			
38	"	38	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
3	"	3	5	"	5	"	"	"	"			
42	"	42	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"			
366	"	366	414	"	414	93	"	93	"			

(1) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

A V V E R T E N Z E

Frequentano le lezioni di Geodesia teorica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1º anno della scuola di applicazione per gli Ingegneri, i quali nel corrente anno scolastico sono in numero di 92.

Dei 238 studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 6 erano aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli 4 appartenevano al 1º anno e 2 al 2º.

Nell'anno scolastico 1884-85 erano iscritte: una Signorina al 1º e un'altra al 4º anno della Facoltà di Lettere e filosofia, sei ai Corsi singoli della stessa Facoltà, e un'altra ai Corsi singoli di Scienze naturali.

Non sono compresi nel presente Quadro i giovani fuori corso, i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere; i medesimi sono distribuiti nel seguente ordine:

1. Giurisprudenza	Nº	565
2. Medicina e Chirurgia	"	550
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali	"	487
4. Filosofia e Lettere	"	167
A. Corso Notarile e Procura	"	71
B. Farmacia (Laurea)	"	12
C. Farmacia (Diploma)	"	81
D. Flebotomia	"	1
E. Levatrici	"	5
TOTALE . . . N°		1879

Uditori a corsi singoli

1. Giurisprudenza	Nº	9
2. Medicina e Chirurgia	"	19
3. Scienze mat., fisiche e naturali	"	8
4. Filosofia e Lettere	"	8
TOTALE N°		44

Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro N°	2101	
Id. fuori corso.....	" 1879	
Inscritti al 1º anno della Scuola d'Applicazione	" 92	
TOTALE N°		4072

**SPECCHIO
DEGLI STUDENTI ED UDITORI**

inscritti nell'Anno Scolastico

1885-86

PER I VARII CORSI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

a tutto il 1º gennaio 1886.

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI
nell'Anno

N.B. Il presente Quadro comprende gli Inseriti a tutto il 1º Gennaio 1886

1 — No d'ORDINE	2 FACOLTÀ O CORSI	INSCRITTI PER OGNI CORSO			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°		
		3 Studenti	4 Uditori	5 TOTALE	6 Studenti	7 Uditori	8 TOTALE	9 Studenti	10 Uditori	11 TOTALE	12 Studenti	13 Uditori	14 TOTALE
4	Giurisprudenza.....	607	"	607	168	"	168	144	"	144	165	"	165
2	Medicina e Chirurgia..	669	"	669	121	"	121	115	"	115	116	"	116
3	Scienze fisiche, matematiche e naturali	307	2	309	123	2	125	122	"	122	33	"	33
divisi come contro	per Licenza in Scienze matemat., fisiche	233	2	235	118	2	120	115	"	115	"	"	"
	in Scienze nat.	12	"	12	5	"	5	7	"	7	"	"	"
	per Laurea in Matematica	19	"	19	"	"	"	"	"	"	10	"	10
	in Fisica	16	"	16	"	"	"	"	"	"	12	"	12
	in Chimica ..	7	"	7	"	"	"	"	"	"	5	"	5
	in Scienze nat.	20	"	20	"	"	"	"	"	"	6	"	6
4	Filosofia e Lettere	120	"	120	22	"	22	33	"	33	26	"	26
divisi come contro	per Licenza in Filosofia e Lettere...	55	"	55	22	"	22	33	"	33	"	"	"
	per Laurea in Filosofia ...	5	"	5	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	in Lettere	60	"	60	"	"	"	"	"	"	26	"	26
A	Corso Notar. e Procura.	27	"	27	12	"	12	15	"	15	"	"	"
B	Farmacia - Laurea ..	18	"	18	7	"	7	7	"	7	"	"	"
C	Farmacia - Diploma.	220	"	220	89	"	89	51	"	51	47	"	47
D	Flebotomia	1	"	1	1	"	1	"	"	"	"	"	"
E	Levatrici (compr. quelle di Novara e Vercelli.)	86	"	86	52	"	52	34	"	34	"	"	"
F	Uditori a corsi singoli	"	16	16	"	16	16	"	"	"	"	"	"
	TOTALI...	2055	18	2073 (1)	595	18	613	521	"	521	387	"	387

I CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ

Scolastico 1885-86

Anno 4º			Anno 5º			Anno 6º			OSSERVAZIONI		
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE			24
130	»	130	»	»	»	»	»	»			
105	»	105	112	»	112	100	»	100			
29	»	29	»	»	»	»	»	»			
»	»	»	»	»	»	»	»	»			
»	»	»	»	»	»	»	»	»			
9	»	9	»	»	»	»	»	»			
4	»	4	»	»	»	»	»	»			
2	»	2	»	»	»	»	»	»			
14	»	14	»	»	»	»	»	»			
39	»	39	»	»	»	»	»	»			
»	»	»	»	»	»	»	»	»			
5	»	5	»	»	»	»	»	»			
34	»	34	»	»	»	»	»	»			
»	»	»	»	»	»	»	»	»			
4	»	4	»	»	»	»	»	»			
33	»	33	»	»	»	»	»	»			
»	»	»	»	»	»	»	»	»			
»	»	»	»	»	»	»	»	»			
340	»	340	112	»	112	100	»	100			

(1) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

AVVERTENZE

Frequentano le lezioni di Geodesia teoretica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1º anno della scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nel corrente anno scolastico sono in numero di 113.

Dei 235 Studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 5 sono aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d' Ingegneria. Di quelli 3 appartengono al 1º anno e 2 al 2º.

Nel corrente anno scolastico sono iscritte: una Signorina al 2º anno della Facoltà di Lettere e Filosofia, due ai Corsi singoli della stessa Facoltà e un'altra ai Corsi di scienze matematiche fisiche.

Non sono compresi nel precedente Quadro i giovani fuori corso i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere; i medesimi sono distribuiti nel seguente ordine:

1. Giurisprudenza	Nº	542
2. Medicina e Chirurgia	"	539
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali	"	451
4. Filosofia e Lettere	"	127
A. Corso Notarile e Procura	"	60
B. Farmacia (Laurea)	"	1
C. Farmacia (Diploma)	"	101
D. Flebotomia	"	1
E. Levatrici	"	3

TOTALE Nº 1825

Uditori a corsi singoli.

1. Giurisprudenza	Nº	6
2. Medicina e chirurgia	"	2
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali	"	1
4. Filosofia e Lettere	"	7
5. Farmacia	"	"

TOTALE Nº 16
=

Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro. Nº 2073

Id. fuori corso..... " 1825

Inscritti al 1º anno della Scuola d'Applicazione " 113

TOTALE Nº 4011

PROSPETTO

*degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1884-85.*

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	Nº degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSI CON			TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9			
			pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali						
1 ^o	Istit. di Dir. Romano	276	»	5	44	95	444	70	484	Compresi i Notai e Procur.	
»	Storia del Diritto....	214	»	42	21	402	435	70	205		
»	Enciclopedia del Dir. .	476	»	47	36	83	436	48	454		
»	Statistica.....	483	»	44	24	400	435	43	448		
2 ^o	Filosofia del Diritto..	221	»	43	47	95	425	44	469		
»	Economia politica ...	231	1	45	28	419	463	24	487		
3 ^o	Diritto Romano	212	»	45	47	401	433	25	458		
»	Diritto Canonico.....	483	5	40	22	96	433	25	458		
»	Diritto civile	250	»	7	26	170	203	28	231	Id.	
»	Diritto commerciale..	236	»	7	49	138	164	55	219	Id.	
»	Procedura civile....	499	7	47	23	96	445	24	466	Id.	
4 ^o	Diritto amministrativo	248	»	25	36	97	458	64	249	Id.	
»	Diritto Costituzionale	209	»	24	30	408	459	29	488		
»	Diritto internazionale	239	3	24	59	429	242	40	222		
»	Dir. e Proced. penale	234	4	40	25	423	46 ₂	67	229	Id.	
»	Medicina legale..... . .	436	7	45	27	80	429	9	438		
	TOTALI Esami Spec..	3447	27	221	426	1732	2406	569	2975		
	Esami di Laurea ..	460	3	5	28	424	160	»	460		
	TOTALI GENERALI	3607	30	226	454	1856	2566	569	3435		

PROSPETTO

*degli esami dati nella Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1884-85.*

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI									Osservazioni
		2	3	Nº degli iscritti		PROMOSSI CON			RESPINTI		
		4	5	pieni voti assoluti	6	pieni voti legali	7	semplice approvazione	8	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	9
4°	Anatomia comparata	488	45	42	33	47	407	23	430		
"	Botanica	207	3	8	27	49	87	30	417		
"	Zoologia	489	43	45	33	47	408	20	428		
"	Fisica	229	"	3	24	73	400	27	427		
5°	Chimica generale	219	4	47	32	44	94	38	432		
3°	Patologia generale	486	4	40	23	42	76	21	97		
"	Fisiologia	225	4	42	22	58	93	32	425		
4°	Anatomia umana	494	"	44	45	74	400	46	416		
"	Materia medica	466	6	8	47	44	75	42	87		
"	Patologia medica e Clinica propedeutica	455	8	9	28	61	406	40	446		
5°	Patologia chirurgica	462	5	28	28	62	423	5	428		
"	Igiene	464	"	49	33	44	96	17	443		
"	Oculistica	424	"	2	16	69	87	41	98		
"	Anatomia patologica	464	"	4	45	45	64	20	84		
"	Anatomia topografica	400	"	5	43	44	62	4	63		
"	Medicina operativa	408	"	2	14	66	79	3	82		
6°	Clinica dermopatica	404	"	6	48	68	92	4	96		
"	Clinica psichiatrica	400	1	4	23	57	85	5	90		
"	Clinica sifilopatica	92	"	44	27	53	94	"	91		
"	Clinica ostetrica	401	"	10	18	57	85	5	90		
"	Medicina legale	414	"	9	46	63	88	45	403		
"	Clinica medica	404	4	5	46	57	79	8	87		
"	Clinica chirurgica	403	"	9	67	76	6	6	82		
	Esami Speciali	3492	55	210	497	4291	2053	329	2382		
	Esami di Laurea	74	1	2	20	49	72	2	74		
	TOTALI	3566	56	212	547	4340	2125	331	2456		

PROSPETTO

*degli esami dati nella Facoltà di FILOSOFIA e LETTERE
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1884-85.*

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	Nº degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSI CON			RESPIINTI	TOTALE				
			pieni voti ass. 4 e la lode	pieni voti assoluti 5	pieni voti legali 6		7 semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	colonne 8 e 9		
1°	Storia comp. delle ling class.....	39	"	5	3	27	35	"	35		
	Gramm. e Less. greca	46	"	1	4	27	32	7	39		
	Geografia.....	51	"	5	11	18	34	6	40		
2°	Gramm. e Less. latina.	33	1	"	8	15	24	2	26		
	Filosofia teoretica ...	40	"	1	12	20	33	2	35		
	Letteratura italiana .	46	1	4	2	27	34	1	35		
3°	Letteratura latina ...	45	"	7	6	23	36	5	41		
	Storia antica	47	6	3	6	22	37	4	41		
	Storia moderna	40	2	4	14	13	33	"	33		
4°	Archeologia.....	50	5	10	13	20	48	"	48		
	Letteratura greca....	44	2	3	6	19	30	4	34		
	L Letteratura neo-latina.	64	5	6	9	19	39	8	47		
4°	Storia della Filosofia	71	"	4	4	36	44	4	48		
	Filosofia morale.....	7	"	1	3	2	6	"	6		
	Pedagogia	16	1	4	5	3	13	"	13		
F	Fisiologia.....	7	2	"	"	4	6	"	6		
	CORSI LIBERI	1	1	"	"	"	1	"	1		
	<i>Esami speciali...</i>	650	26	58	106	295	485	43	528		
	<i>Esami di Laurea</i>	34	2	3	6	22	33	1	34		
	TOTALI	684	28	61	112	317	518	44	562		

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1884-85.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	No degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSI CON			TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9			
			pieni voli assoluti	pieni voli legali	semplifiche approvazione						
1°	Algebra	178	»	»	6	81	87	35	122	Inaugurazione	
	Geometria analitica..	181	»	1	5	82	88	24	112		
	Geometria proiettiva..	149	»	1	4	78	83	22	105		
	Chimica	232	»	4	14	70	88	49	137		
2°	Geometria descrittiva	159	»	»	7	77	84	37	121	Inaugurazione	
	Fisica	157	»	8	17	65	90	23	113		
	Calcolo	159	»	1	12	79	92	25	117		
	Disegno	132	2	3	19	87	111	15	126		
3°	Mineralogia	17	»	1	2	7	10	2	12	Inaugurazione	
	Geologia	21	1	1	1	14	17	»	17		
	Zoologia	25	3	3	3	5	14	6	20		
	Anatomia comparata..	22	2	4	2	5	13	6	19		
4°	Botanica	12	»	4	1	3	8	»	8	Inaugurazione	
	Meccanica razionale..	25	»	»	1	6	7	10	17		
	Geodesia teoretica ...	14	»	1	1	5	7	1	8		
	Astronomia	8	»	»	»	3	3	1	4		
5°	Fisica-Matematica ...	12	»	»	1	4	5	3	8	Inaugurazione	
	Geometria superiore..	6	»	»	»	6	6	»	6		
	Meccanica superiore..	5	»	»	»	1	1	1	2		
	Analisi superiore....	1	»	»	»	1	1	»	1		
6°	Esami a scelta.....	8	»	2	»	3	5	»	5	Inaugurazione	
	Esami Speciali.....	1523	8	34	96	682	820	260	1080		
	Esami di Laurea...	10	»	»	2	5	7	3	10		
TOTALI		1530	8	34	98	687	827	263	1090		

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la Laurea in Chimica e Farmacia nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1884-85.

Anno di corso 4	MATERIE D'ESAME 2	Nº degli iscritti 3	ESAMI DATI							Osservazioni 11
			PROMOSSI CON			RESPINTI				
pieni voti assoluti 4 e la lode 5			pieni voti legali 6		semplice approvazione 7		TOTALE 8	TOTALE colonne 8 e 9 40		
1º	Fisica.....	4	"	"	2	2	4	"	4	
"	Chimica generale....	8	"	2	2	4	5	3	8	
"	Botanica.....	5	"	"	"	3	3	2	5	
"	Mineralogia.....	"	"	"	"	"	"	"	"	
2º	Zoologia.....	8	"	"	4	5	6	1	7	
"	Geologia.....	3	"	"	"	3	3	"	3	
3º	Chimica farmaceutica	4	"	"	4	"	4	"	4	
"	Materia medica.....	4	"	4	"	"	4	"	4	
	<i>Esami speciali.....</i>	30	"	3	6	14	23	6	29	
	<i>Lauree.....</i>	2	"	"	"	2	2	"	2	
	TOTALI	32	"	3	6	46	25	6	34	

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1884-85.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	2	Nº degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni
				PROMOSSI CON			RESPINTI				
				pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	8	9	TOTALE colonne 8 e 9	10
1°	Botanica	415	»	3	3	56	62	20	82		
»	Chimica generale....	453	»	2	5	31	38	35	73		
»	Fisica.....	427	»	»	3	35	38	30	68		
2°	Mineralogia.....	75	»	»	4	28	32	48	50		
3°	Chimica farmaceutica	54	»	4	2	23	26	7	33		
»	Materia medica.....	64	»	4	6	25	32	8	40		
	<i>Esami Speciali.....</i>	588	»	7	23	498	228	148	346		
1°	ESAME GENERALE.....	22	»	2	3	43	48	3	24		
2°	ESAME GENERALE.....	25	»	4	3	47	24	2	23		
		47	»	3	6	30	39	3	44		
	TOTALI	635	»	40	29	228	267	123	390		

RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami Speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due sessioni estiva e autunnale riunite, nell'anno scolastico 1884-85.

1	FACOLTÀ e CORSI 2	Nº degli iscritti 3	ESAMI DATI								Osservazioni 4	
			PROMOSSI CON				RESPINTI					
			pieni voti ass. e la lode 5	pieni voti assoluti 6	pieni voti legali 7	semplice approvazione TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7 8	9	10				
4	Giurisprudenza.....	3607	30	226	454	1856	2566	569	3135			
2	Medicina e Chirurgia	3566	56	212	517	1340	2125	331	2456			
3	Lettere e Filosofia.....	684	28	61	112	317	518	44	563			
4	Scienze matematiche, fisiche e naturali	1530	8	34	98	687	827	263	1090			
5	Farmacia	Laurea.....	32	»	3	6	16	25	6	31		
		Diploma di abilitazione.	635	»	10	29	228	267	123	390		
6	Flebotomia	12	»	»	2	40	12	»	12			
7	Ostetricia per Levatrici ..	46	»	1	18	15	34	12	46			
	TOTALI	10112	122	547	1236	4469	6374	1348	7722			

ELENCO *dei premiati nell'anno scolastico 1884-85*

N ^o d'ordine	CASATO e NOME	Anno di Corso	Denominazione del Legato
4	Ripa Paolo	4 ^o Anno Giurisprudenza.	Dionisio
2	Calandra Giovanni.....	4 ^o " Id.	Id.
3	Boggio Giuseppe.....	3 ^o " Id.	Id.
4	Cavalla Vincenzo.....	2 ^o " Id.	Id.
5	Bobba Giovanni.....	2 ^o " Id.	Id.
6	Robert Felice	4 ^o " Id.	Id.
<hr/>			
1	Lorini Eteocle	1 ^o Anno Giurisprudenza.	
2	Prat Ferdinando.....	1 ^o " Id.	
3	Cotta Adolfo	1 ^o " Id.	
4	Valabrega Davide	1 ^o " Id.	
5	Sabbione Venanzio.....	2 ^o " Id.	
6	Vigliani Ferdinando	2 ^o " Id.	
7	Rossi Virgilio.....	3 ^o " Id.	
<hr/>			
4	Lessona Carlo	4 ^o Anno Giurisprudenza.	Balbo
2	Tortora Secondo.....	3 ^o " Medicina e Chir.	Id.
3	Cian Vittorio	4 ^o " Lettere.	Bricco e Martini
4	Ovazza Elia	2 ^o " Scuola d'Applic.	Id.
5	Colonna Giovenale.....	4 ^o " Medicina e Chir.	Id.
<hr/>			
4	Peracchia Anacleto.....	4 ^o Anno Medicina e Chir.	Balbo, Bricco e Martini
2	Sabbione Venanzio.....	2 ^o " Giurisprudenza.	Id.
3	Tortora Giovanni.....	3 ^o " Medicina e Chir.	Id.
4	Bruno Giovanni Amilcare..	2 ^o " Scuola d'Applic.	Id.
5	Giordano Davide.....	4 ^o " Medicina e Chir.	Id.
6	Mattioli-Bertacchini Antonio...	4 ^o " Id.	Id.
7	Napoli Ettore Domenico.....	4 ^o " Giurisprudenza.	Id.
8	Ganna Giovanni.....	4 ^o " Lettere.	Id.

concorsi ai Premi infradesignati.

Destinazione del Legato	Ammontare del Premio	Durata del godimento	Annotationi
A favore degli Studenti di Giurisprudenza.	L. 475 » » 475 » » 250 » Id. » 425 » Id. » 125 » Id. » 250 »	{(1) per una sola volta Id. Id. {(2) Id. Id. Id.	(1) Un premio di L. 350 venne diviso in due parti eguali per parità di me- rito dei concorrenti. (2) Un premio di L. 250 venne di- viso in due parti eguali per parità di merito dei concorrenti. Totale dei premi DIONISTO L. 4100. I sette concorrenti contronotati ot- tennero la Menzione Onorevole.
A favore degli udenti delle varie Facoltà.	» 336 68 » 336 68 » 200 » Id. » 200 » Id. » 200 » Id. » » » Id. » » »	per una sola volta Id. Id. Id. Gli otto concorrenti contronotati ot- tennero la Menzione onorevole.	Totale dei premi BALBO, BRICCO e MARTINI L. 1273 36.
TOTALE DEI PREMI	L. 2373 36		

RIASSUNTO delle somme concesse a titolo di dispensa

C O R S I	NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICA LE SOMME CONCESE					
	IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		E S A M E	
	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate
Giurisprudenza (compreso Notariato e Procura)	2	50 »	27	5045 »	26	725 »
Medicina e Chirurgia ..	1	40 »	73	8360 »	73	1266 92
Lettere	»	» »	45	4125 »	45	487 50
Filosofia	»	» »	»	» »	»	» »
SCIENZE MATEM., FISICHE E NATUR.	Matematica	2 80 »	4	471 »	4	72 50
	Chimica.....	» » »	»	» »	»	» »
	Fisica	» » »	»	» »	»	» »
	Scienze naturali	» » »	»	» »	»	» »
Farmacia	» » »	4	75 »	4	40 »	
Ostetricia	» » »	»	» »	»	» »	
TOTALI	5	470 »	420	45046 »	419	2261 92

alle Tasse agli Studenti nell'anno scolastico 1884-85.

ONE DELLE TASSE

DIPLOMA		TOTALE	Osservazioni
Num.	Somme pagate		
8	480 »	6270 »	
8	480 »	10446 92	
6	360 »	4672 50	
»	» »	» »	
»	» »	623 50	
»	» »	» »	
»	» »	» »	
»	» »	» »	
»	» »	85 »	
»	» »	» »	
22	4320 »	48797 92	

R I A S S U N T O

*delle somme concesse a titolo di sussidio agli Studenti
nell'anno scolastico 1884-85.*

C O R S I	Numero degli Studenti sussidiati	Sussidii concessi	Annotazioni
Giurisprudenza	7	L. 350 »	
Medicina e Chirurgia.	23	» 920 »	
Lettere e filosofia	5	» 200 »	
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI			
Matematica	»	» » »	
Ingegneria.	3	» 430 »	
Fisica.	»	» » »	
Chimica.	»	» » »	
Scienze naturali	»	» » »	
Notai e Procuratori	»	» » »	
Chimica e Farmacia	»	» » »	
Farmacia.	»	» » »	
Flebotomia	»	» » »	
Ostetricia per Levatrici. . .	»	» » »	
TOTALI N°	38	L. 4600 »	

RIASSUNTO

delle somme restituite dall' Ufficio Demaniale a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi degli Insegnanti liberi con effetti legali, seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1884-85.

C O R S I	AMMONTARE	Numero degli iscritti	Numero degli Insegnanti cui vennero pagate le quote	Osservazioni
Giurisprudenza	16320 »	1165	12	
Medicina e Chirurgia	20822 »	1667	16	
Lettere e Filosofia	744 »	63	1	
Scienze matematiche, fisiche e naturali	1270 »	107	6	
Notariato e Procura	(1)	(1)	(1)	(1) Compresi nel Corso giuridico.
Chimica-Farmacia	» »	»	»	
Farmacia	1104 »	138	1	
Flebotomia	» »	»	»	
Ostetricia per Levatrici	» »	» *	»	
Corsi singoli	» »	»	»	
TOTALI	40260 »	3140	36	

RIASSUNTO delle somme pagate dagli Studenti

C O R S I	NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICA						
	IMMATRICOLAZIONE		I S C R I Z I O N E		E S A M E		
	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	
Giurisprudenza	142	5280 »	631	99034 «	589	14712 50	
Medicina e Chirurgia .	123	4920 »	580	71335 »	571	9518 57	
Lettere e Filosofia....	37	1480 »	124	8877 »	116	1440 »	
SCIENZE MATEM. FISICHE e NATUR.	Matematica	109	4360 »	237	27330 »	211	4062 50
	Fisica	»	»	8	600 »	8	100 »
	Chimica	»	»	7	450 »	5	62 50
	Scienze naturali	5	200 »	32	1387 50	29	362 50
Notariato e Procura .	14	420 »	37	1850 »	17	825 »	
Chimica-Farmacia . .	6	240 »	13	975 »	13	130 »	
Farmacia.....	80	2400 »	147	4867 64	140	1750 »	
Flebotomia.....	4	60 »	8	80 »	4	40 »	
Ostetricia per Levatrici	21	315 »	31	620 »	31	372 »	
TOTALI	541	19675 »	1855	217406 14	1734	33375 57	

nell'anno 1884-85 a titolo di Tasse scolastiche.

IONE DELLE TASSE

D I P L O M A		TOTALE	Osservazioni
Num.	Somme pagate		
130	8760 »	127786 50	
49	2940 »	88713 57	
28	1680 »	13477 »	
1	60 »	35812 50	
2	120 »	820 »	
2	120 »	632 50	
4	240 »	2190 »	
18	360 »	3455 »	
2	120 »	1465 »	
20	400 »	9417 64	
2	20 »	200 »	
20	200 »	1507 »	
278	15020 »	285476 71	

LISTA DI ALUNNI

degli studenti immatricolati

nel corso di studio

ELENCO DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

DEI LAUREATI E LICENZIATI NELL'ANNO SCOLASTICO 1884-85

nelle varie Facoltà o Corsi.

1. Dugoni Giacomo	21. Caneo Angelo
2. Padoa Giacomo	22. Camboni Tommaso
3. Bartolini Giulio	23. Costa Luigi
4. Boni Giuseppe	24. Ceppellini Giacomo
5. Borsig Giuseppe	25. Colonnese Piero
6. Bortoli Cesare	26. Calogero Eugenio
7. Braga Giovanni	27. Campani Giuseppe
8. Braga Giovanni	28. Costa Raimondo
9. Braga Giovanni	29. Colletti Giuseppe
10. Braga Giovanni	30. Chiodi di Vasto Giuseppe
11. Braga Giovanni	31. Comis Giacomo
12. Bragagni Giacomo	32. Consalvo Giuseppe
13. Bravetta Giacomo	33. Citti Angelo
14. Bruson Giacomo	34. Carone Giuseppe
15. Bruson Giacomo	35. Danna Giuseppe
16. Bruson Giacomo	36. Delphini Giuseppe
17. Bruson Giacomo	37. Desideri Giacomo
18. Bruson Giacomo	38. Delpini Francesco
19. Bruson Giacomo	39. Dell'Icole Natale Cesare
20. Bruson Giacomo	

ELLENCO

DIGIT STUDIIS ED UNITRI

IMMAGINATIVE

DEL LIBRERIA E LIBRERIA MELANZO SOCIETÀ 1881-82

Nelle ultime Pagine o Cose

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Elenco degli immatricolati

al 1º anno di corso

nell' anno scolastico 1884-85

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| 1. Armando Annibale. | 27. Bosio Lodovico. |
| 2. Agostinetti Giovanni. | 28. Cotta Adolfo. |
| 3. Avezzana Giovanni. | 29. Chiesa Giuseppe. |
| 4. Allomello Ettore. | 30. Cairo Giovanni. |
| 5. Armando Leonardo. | 31. Clerici Carlo. |
| 6. Aletto Giuseppe. | 32. Crippa Luigi. |
| 7. Borella Carlo. | 33. Clarotti Adolfo. |
| 8. Boglione Giuseppe. | 34. Carrara Francesco. |
| 9. Brezzo Camillo. | 35. Cambieri Leopoldo. |
| 10. Bertacchi Giulio. | 36. Costa Luigi. |
| 11. Borra Luigi. | 37. Cappellini Giovanni. |
| 12. Bassi Giuseppe. | 38. Colonnetti Pietro. |
| 13. Bosio Carlo. | 39. Calcagno Eugenio. |
| 14. Baroni Vincenzo. | 40. Campari Giuseppe. |
| 15. Bianco Severino. | 41. Corte Riccardo. |
| 16. Belloni Ambrogio. | 42. Calleri Giuseppe. |
| 17. Berri Antonio. | 43. Chiera di Vasco Giuseppe. |
| 18. Borgogno Francesco. | 44. Conio Giovanni. |
| 19. Barrera Emilio. | 45. Cantatore Giuseppe. |
| 20. Bono Antonio. | 46. Cirla Arturo. |
| 21. Bernardi Antonio. | 47. Carozzi Giuseppe. |
| 22. Bertarini Francesco. | 48. Donna Giuseppe. |
| 23. Bargis Stefano. | 49. Delapierre Valentino. |
| 24. Brambilla Roberto. | 50. Desilvestri Francesco. |
| 25. Borgnis Martorelli Giacomo. | 51. Delpiano Francesco. |
| 26. Bermond Carlo. | 52. Dell'Isola Molo Cesare. |

53. Dionisotti Federico.
 54. Della Porta de Carli Gau-
 denzio.
 55. Di Aichelburg Aldo.
 56. Della Croce Ambrogio.
 57. Da Casto Silvio.
 58. Engelfred di Brieaux Enrico.
 59. Fortina Giuseppe.
 60. Furno Ettore.
 61. Filippi Luigi.
 62. Fracchia Carlo.
 63. Fornaseri Luigi.
 64. Ferrero Alfonso.
 65. Ferrazzi Gervasio.
 66. Fabri Carlo.
 67. Genta Bartolomeo.
 68. Gay di Quarti Guido.
 69. Gallo Emanuele.
 70. Giuliano Michele.
 71. Garneri Giuseppe.
 72. Guglielminetti Filippo.
 73. Gonella Carlo.
 74. Giriodi Guglielmo.
 75. Garola Emilio.
 76. Giorcelli Catterino.
 77. Gancia Tommaso.
 78. Gonay Alfredo.
 79. Giardini Attilio.
 80. Gedda Vincenzo.
 81. Galavresi Ferdinando.
 82. Gentile Oberto.
 83. Lorini Eteocle.
 84. Levi Giovanni.
 85. Malvano Gustavo.
 86. Margary Onorato.
 87. Muggia Isaja.
 88. Mazzarelli Pietro.
 89. Morini Angelo.
 90. Morlani Guido.
 91. Masenza Arturo.
 92. Moretti Alessandro.
 93. Manara Teodoro.
 94. Molinengo Bartolomeo.
 95. Muratorio Alberto.
 96. Marchisio Carlo.
 97. Mammone Vincenzo.
 98. Napoli Ettore.
 99. Negri Riccardo.
 100. Oddone Cesare.
 101. Odello Domenico.
 102. Pugliese Levi Salvador.
 103. Prat Ferdinando.
 104. Paolini Giuseppe.
 105. Premoli Ercole.
 106. Parato Carlo.
 107. Pesce Benvenuto.
 108. Pavoncelli Gaetano.
 109. Poletti Michelangelo.
 110. Parravicini Federico.
 111. Piana Giovanni.
 112. Pirinoli Giuseppe.
 113. Re Fausto.
 114. Rollino Eligio.
 115. Robert Felice.
 116. Roccavilla Giovanni.
 117. Rivera Alessandro.
 118. Riccardi Riccardo.
 119. Rizzolio Carlo.
 120. Rejnaudi Carlo.
 121. Riccadonna Pietro.
 122. San Martino Maurizio.
 123. Stalla Luigi.
 124. Sorisio Tommaso.
 125. Spanna Cesare.
 126. Serassi Andrea.
 127. Savio Augusto.
 128. Solza Cesare.
 129. Strelengo Vittorio.

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| 130. Sommi Picenardi Giorgio. | 136. Vaudagna Maurizio. |
| 131. Tarchetti Gottardo. | 137. Villa Teresio. |
| 132. Toccalli Attilio. | 138. Valle Paolo. |
| 133. Tarchetti Camillo. | 139. Vigorelli Ambrogio. |
| 134. Tapparone Canefri Francesco. | 140. Vedani Arturo. |
| 135. Valabrega Davide. | 141. Zerboglio Adolfo. |
| | 142. Zoccola Guido. |

Immatricolati in Notariato e Procura.

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1. Allemandi Cesare. | 9. Fiore Domenico. |
| 2. Barberis Vittorio. | 10. Fissore Pietro. |
| 3. Branchinetti Cristina. | 11. Griva Vincenzo. |
| 4. Bottino Vincenzo. | 12. Monaco Cesare. |
| 5. Barbero Riccardo. | 13. Manfredi Cecilio. |
| 6. Canesi Andrea. | 14. Pasquarelli Carlo. |
| 7. Dalmasso Giulio. | 15. Rigoletti Federico. |
| 8. Davy Maurizio | 16. Scovasso Stefano. |

Immatricolati Uditori ai corsi singoli della Facoltà di Giurisprudenza.

- | | |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1. Acquarone Francesco. | 3. Calleri Gamondi Camillo. |
| 2. Calotti Francesco. | 4. Niclotti Giovanni. |
| | 5. Ubertis Luigi. |

Elenco dei laureati in Giurisprudenza

nell' anno scolastico 1884-85

A pieni voti assoluti e lode.

- | | |
|-------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Anselmi Umberto da Torino. | 2. Calandra Giovanni da Savigliano. |
| | 3. Lessona Carlo da Lanzo Torinese. |

Coi pieni voti assoluti.

1. Boselli Silvio da Torino.
2. Emprin Callisto da Torino.
3. Majocchi Luigi da Vigevano.
4. Pucci Roberto da Sarzana.
5. Ripa Paolo da Biella.

Con pieni voti legali.

1. Allara Ernesto da Casalbel-trame.
2. Albasio Giuseppe da Trino.
3. Ambrosino Lorenzo da Pe-veragno.
4. Balestrini Raffaello da Boz-zolo.
5. Carbone Nino da Alessandria.
6. Caranti Giuseppe da Torino.
7. Cugnolio Modesto da Ver-cellì.
8. Cassola Romualdo da Tu-rano.
9. Debenedetti Giacomo Ca-millo da Ivrea.
10. Frailino Benigno da Aosta.
11. Ghizzoni Giovanni da Ponte dell'Olio.
12. Guastoni Vittorio da Pia-cenza.
13. Gerard Giovanni da Susa.
14. Lisi Federico da Raccuja.
15. Malingri di Bagnolo Vittorio da Torino.
16. Priora Alessandro da Tor-tona.
17. Piccini Giacomo da Bolzano d'Orta.
18. Peyron Zaverio da Torino.
19. Porro Evasio da Castel d'An-none.
20. Paoletti Secondo da Mo-retta.
21. Pugliese Vittorio da Ale-sandria.
22. Rossi Amedeo da Cuneo.
23. Scrimaglia Giuseppe da To-rino.
24. Torazza Gaspare da Isola-bella.
25. Vigliani Giacomo da Pol-lone.
26. Verani Vittorio da Fioren-zuola.
27. Weill-Weis Giuseppe da To-rino.
28. Viani d' Ovrano Guido da Torino.

Con semplice approvazione.

1. Alfonso Delfino da Borgo Ti-cino.
2. Audiberti Giovanni da To-rino.
3. Ansaldi Camillo da Brusa-schetto.
4. Andreis Giovanni da Racco-nigi.

5. Auxilia Angelo da Torino.
 6. Acuto Luigi da Casale Mon-
 ferrato.
 7. Bonzi Clito da Crema.
 8. Basile Emanuele da S. An-
 gelo di Brolo.
 9. Bertini Ottavio da Carma-
 gnola.
 10. Benedetti Gaetano da Son-
 cino.
 11. Bedone Carlo da Meina.
 12. Beduschi Langzevich da Ca-
 salmaggiore.
 13. Balliano Carlo da Vercelli.
 14. Bocca Giov. Battista da Fru-
 garolo.
 15. Banchetti Edoardo da Ca-
 ravino.
 16. Belasio Cesare da Sartirana.
 17. Beltrand Federico da Cuneo.
 18. Banzatti Vittorio da Verona.
 19. Barruero Cesare da Torino.
 20. Bonelli Francesco da Savona.
 21. Baldini Luigi da Breno.
 22. Bruni Giuseppe da Oleggio.
 23. Baretta Donato da Torino.
 24. Bassetta Angelo da Livorno.
 25. Baudi di Vesme Remigio da
 Lanzo Torinese.
 26. Bongi Eugenio da Bigliolo.
 27. Bollati Eugenio da Lom-
 biasco.
 28. Campana Giuseppe da Dro-
 nero.
 29. Caruzzo Lorenzo da Berga-
 masco.
 30. Clara Giuseppe da Monta-
 naro.
 31. Colombo Donato da Trinità.
32. Corti Annibale da Pine-
 rolo Po.
 33. Chapperon Gabriele da Mon-
 tevideo.
 34. Cova Pietro da Chiavenna.
 35. Corino Vittorio da S. Pier-
 darena.
 36. Casaccia Giuseppe da Bioglio.
 37. Cajre Giovanni da Torino.
 38. Codovilla Egidio da Rosasco.
 39. Carbone Carlo da Torino.
 40. Ceretti Federico da Villa-
 dossola.
 41. Calvi Giovanni da Bassi-
 gnana.
 42. Como Valdemaro da Torino.
 43. Cantono Ceva Luigi da Ver-
 celli.
 44. Cortese Massimo da Mon-
 tafia.
 45. Casalis Francesco da Torino.
 46. Cavalli Molinelli Giovanni
 da Sale.
 47. Demicheli Agostino da Novi
 Ligure.
 48. Destefanis Vittorio da Pont.
 49. D'Entreves Ettore da Châ-
 tillon.
 50. Dogliotti Marcellino da To-
 rino.
 51. Devecchi Giuseppe da Nizza
 Monferrato.
 52. Eusebietti Cesare Francesco
 da Cavaglià.
 53. Ferrari Giulio Cesare da No-
 vara.
 54. Fanchiotti Giuseppe da Strop-
 piana.
 55. Ferrerati Mario da Torino.

56. Francolino Settimio da Ceva.
 57. Faggioli Ambrogio da Tortona.
 58. Gottardi Giuseppe da Arona.
 59. Garelli Liberale da Genova.
 60. Gullino Giuseppe da Cornegliano.
 61. Grillone Eugenio da Canale.
 62. Goria Francesco da Villanova d'Asti.
 63. Gurgo Carlo da Torino.
 64. Griglio Osvaldo da Vercelli.
 65. Imerico Celestino da Pontestura.
 66. Jean Ernesto da Chiomonte.
 67. Locati Rodolfo da Milano.
 68. Levi Attilio da Cavoretto.
 69. Lamberto Giovanni Maria da Roretto.
 70. Levi Costanzo da Torino.
 71. Levesi Amedeo da Cuneo.
 72. Lorenzati Luigi da Barge.
 73. Moro Enrico da Trecate.
 74. Monti Pasquale da Olevano.
 75. Moglia Ferdinando da Mortara.
 76. Montersino Alberto da Torino.
 77. Maspes Adolfo da Torino.
 78. Molinari Angelo da Guarone.
 79. Moro Federico da Alessandria.
 80. Morelli Gio. Battista da Villafranca Piemonte.
 81. Mellini Federico da Firenze.
 82. Mauro Alessandro da Chiusa Peso.
 83. Nicol Giuseppe da Torino.
 84. Natta Giovanni da Bestagno.
 85. Novelli Alessandro da Frassinetto al Po.
86. Oggero Vittorio da Casale Monferrato.
 87. Piatti Fortunato da Chieri.
 88. Parigi Pietro da Asti.
 89. Panero Luiginda Fossano.
 90. Polti Vittorio da Dongo.
 91. Prolo Carlo da Fara.
 92. Pellizzoni Giuseppe da Casalmaggiore.
 93. Pecco Carlo da Ivrea.
 94. Paoletti Pier Angelo da Alessandria.
 95. Piatti Cesare da Bergamo.
 96. Ponteri Pericle da Roppolo.
 97. Pattarino Enrico da Nizza Monferrato.
 98. Rossi Eugenio da Chieri.
 99. Rosset Giuseppe da Quart.
 100. Reineri Leopoldo da Torino.
 101. Rangoni Gherardo da Modena.
 102. Riva Luigi da Barbania.
 103. Rosset Leone da Aosta.
 104. Rampini Giuseppe da Candia.
 105. Revelli Enrico da Gruagliasco.
 106. Robba Costantino da Pontestura.
 107. Ruella Stefano da Settimo Torinese.
 108. Silvestri Mario da Verona.
 109. Segre Angelo da Vercelli.
 110. Sacerdote Fausto da Torino.
 111. Sala Gustavo da Genova.
 112. Servente Costantino da Micciolo di Pila.

113. Tua Stefano da Sannazzaro.
 114. Tarony Gerolamo da Valenza.
 115. Tornielli Ettore da Trino.
 116. Torelli Atanasio da Nizza Monferrato.
 117. Trettenero Camillo da Padova.
 118. Voli Giuseppe da Torino.
119. Vezzetti Giovanni da Ozena.
 120. Verga Giuseppe da Brescia.
 121. Vigliardi Deodato da Torino.
 122. Villavecchia Filippo da Casale Monferrato.
 123. Vanzina Alberto da Arona.
 124. Zanetti Giuseppe da Bergamo.

**Elenco degli Abilitati
alla pratica di Notariato e Procura**

nell'anno scolastico 1884-85

Con pieni voti assoluti e la lode.

Nessuno.

Con pieni voti assoluti.

Nessuno.

Con pieni voti legali.

Barale Domenico.

Con approvazione.

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. Botto Giovanni. | 8. Enrico Ernesto. |
| 2. Billia Michele Alfredo. | 9. Fulcheri Giovanni. |
| 3. Ballario Angelo. | 10. Gera Emilio. |
| 4. Bonomi Augusto. | 11. Moriondo Gaspare. |
| 5. Barberis Francesco. | 12. Mongilardi Agostino. |
| 6. Campagna Nestore. | 13. Nicola Severino. |
| 7. Coggiola Luigi. | 14. Origlia Giacomo. |
| <hr/> | |
| 15. Vairo Angelo. | |

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Elenco degli immatricolati

al 1° anno del corso di Medicina e Chirurgia

nell'anno scolastico 1884-85

- | | | | |
|-----|---------------------------|-----|----------------------------|
| 1. | Abate-Daga Giovanni. | 31. | Cagnassi Luigi. |
| 2. | Abrate Stefano. | 32. | Calosso Luigi. |
| 3. | Albertoletti Carlo. | 33. | Calvini Romolo. |
| 4. | Allomello Arturo. | 34. | Camussi Luigi. |
| 5. | Ambrosetti Ugo. | 35. | Cantin Lorenzo. |
| 6. | Amerio Giuseppe. | 36. | Capurro Giovanni Battista. |
| 7. | Angelotti Giorgio. | 37. | Cesaris-Demel Antonio. |
| 8. | Armandi Leonardo. | 38. | Colla Vittorio. |
| 9. | Artuffo Sabino Carlo. | 39. | Crespi Domenico. |
| 10. | Bacigalupo Raffaele. | 40. | Crotto Adolfo. |
| 11. | Balcone Alfredo. | 41. | Cucciola Defendente. |
| 12. | Banchetti Giovanni. | 42. | De-Bernocchi Restituto. |
| 13. | Baratta Giovanni. | 43. | De Michelis Alberto. |
| 14. | Barberis Giovanni. | 44. | Donna Giuseppe. |
| 15. | Barberis Luigi. | 45. | Dotta Federico. |
| 16. | Barberis Vincenzo. | 46. | Durando Celestino. |
| 17. | Basso Alessandro. | 47. | Falzetti Costantino. |
| 18. | Battistini Ferdinando. | 48. | Farina Giuseppe. |
| 19. | Berruto Giovanni. | 49. | Fenogli Giovanni Battista. |
| 20. | Bertorello Giovanni Batt. | 50. | Ferraris Costante. |
| 21. | Bisio Gerolamo. | 51. | Ferrero Pietro. |
| 22. | Boccassi Giovanni. | 52. | Filippetti Angelo. |
| 23. | Bocci Dante. | 53. | Foppiani Gio. Battista. |
| 24. | Bosio Emilio. | 54. | Galeazzi Giovanni. |
| 25. | Bosio Giuseppe. | 55. | Gallo Sebastiano. |
| 26. | Bottini Tommaso. | 56. | Garossi Nicola. |
| 27. | Buffa Giacomo. | 57. | Gatti Teodoro. |
| 28. | Bussi Francesco. | 58. | Gay Paolo. |
| 29. | Butti Francesco. | 59. | Gerardengo Roberto. |
| 30. | Buzio Vittorio. | 60. | Gherlone Carlo. |

-
- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| 61. Ghione Giuseppe. | 92. Roncoroni Luigi. |
| 62. Ghizzoni Ubaldo. | 93. Rosmino Vincenzo. |
| 63. Gianelli Adriano. | 94. Rosso Giuseppe. |
| 64. Guasco Pier Andrea. | 95. Rosso Pietro. |
| 65. Marazzani Ulisse. | 96. Rovetto Giuseppe. |
| 66. Marini Azeglio. | 97. Sacco Angelo. |
| 67. Martini Eugenio. | 98. Savio Luigi. |
| 68. Martinotti Giuseppe. | 99. Scaparone G. Giacomo. |
| 69. Massone Camillo. | 100. Serra Egidio. |
| 70. Mattioli - Bertacchini Ausonio. | 101. Sforza-Fogliani Luigi. |
| 71. Moresco Luigi. | 102. Sitia Felice. |
| 72. Muggia Alberto. | 103. Sormani Alberto. |
| 73. Muggia Roberto. | 104. Tamagni Alessandro. |
| 74. Negro Enrico. | 105. Tartaglia Guglielmo. |
| 75. Nicolello Augusto. | 106. Testa Carlo. |
| 76. Novellone Giacinto. | 107. Vaudan Eriberto. |
| 77. Oliva Pietro. | 108. Vercellotti Giuseppe. |
| 78. Ortalda Giuseppe. | 109. Verda Luigi. |
| 79. Peirano Bartolomeo. | 110. Vigo Giovanni Battista. |
| 80. Pellerino Andrea. | 111. Villata Albino. |
| 81. Pelucchi Francesco. | 112. Zorgnotti Domenico. |
| 82. Peyretti Stefano. | 113. Peyretti Luigi. |
| 83. Pisani Lamberto. | 114. Sona Antonio. |
| 84. Pogliano Paolo. | 115. Mottura Cesare. |
| 85. Ramorino Domenico. | 116. Grappiolo G. B. |
| 86. Raverdino Giuseppe. | 117. Cima Crescentino. |
| 87. Regoliosi Emilio. | 118. Cittadini Alberto. |
| 88. Rivolta Ettore. | 119. Bosio Domenico. |
| 89. Roggeri Domenico. | 120. Ferruta Giuseppe. |
| 90. Rollino Silvio. | 121. Casabella Giovanni. |
| 91. Romand Alfredo. | 122. Mensi Enrico. |
| | 123. Chessa Michele. |

**Immatricolati ai corsi singoli
della Facoltà di Medicina e Chirurgia**

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1. Battelli Federico. | 4. Bovero Rinaldo. |
| 2. Boni Antonio. | 5. Colombatto Michele. |
| 3. Bonino Fulvio. | 6. Crespi Leopoldo. |

7. Ghigo Francesco.
 8. Ghisolfi Giuseppe.
 9. Guala Cesare.
 10. Nay Placido.
 11. Perino Carlo.
 12. Riondo Vittorio.
 13. Rossetti Delfino.
 14. Savoretti Luigi.
 15. Savoretti Tancredi.
 16. Succi Secondo.
 17. Valerio Gaetano.
 18. Verda Luigi.
 19. Zanotti Alberto.
-

**Elenco dei laureati
in Medicina e Chirurgia**

nell'anno scolastico 1884-85

Con pieni voti assoluti e lode.

1. Conti Alfredo da Ancona.

Con pieni voti assoluti.

1. Carlino Domenico da Moncrivello.
2. Resegotti Luigi da Torino.

Con pieni voti legali.

1. Abelli Igino da Stroppa.
2. Bracco Guglielmo da Moncalieri
3. Bossi Luigi da Milano.
4. Canepa Rodolfo da Biella.
5. Carretti Francesco da Porto Maurizio.
6. Debenedetti Achille da Acqui.
7. De Regibus Candido da Camino.
8. Destefanis Giuseppe da Ponte Canavese.
9. Druetti Giuseppe da Caluso.
10. Gastaldi Ottavio da Genova.
11. Longoz Francesco da Tortona.
12. Maggiora Arnaldo da Asti.
13. Malaspina Enrico da Voghera.
14. Meirocco Vincenzo da Savona.
15. Mosso Ugolino da Chieri.
16. Ottolenghi Salvadore d'Asti.
17. Pescarolo Bellom da Torino.
18. Rostan Amedeo da S. Germano.
19. Saracco Domenico da Cannelli.
20. Schiappadori Costantino da Casalmaggiore.

Con approvazione.

1. Alizeri Filippo da Ceriale.
2. Badanelli Franc. da Ameno.
3. Barco Giuseppe da Casalcermelli.
4. Barmaz Teotimo da Près-St-Didier.
5. Beccaria Giuseppe da Carrù.
6. Bergalli Luigi da Montevideo.
7. Bianchi Filippo da Vesime.
8. Borelli Ottavio da Moncucco.
9. Cantono Alessandro da Andorno.
10. Cappa Giuseppe da Cintano.
11. Capuano Francesco da Moncrivello.
12. Casati Giulio da Tortona.
13. Chiarleone Giuseppe da Piana Crescia.
14. Chiarle Domenico da Balangero.
15. Chiesa Cesare da Morozzo.
16. Coda Martino da Vercelli.
17. Cordero Giov. da S. Rocco Bernazzo.
18. Debernardi Stefano da Mombaruzzo.
19. Delminio Orazio da Zuccarello.
20. Dogliotti Giovanni da Rocca Verano.
21. Fissore Vittorio d'Asti.
22. Giono Martino da Drusasco.
23. Giuliano Giovanni da Bra.
24. Gonella Giuseppe d'Asti.
25. Grossi Angelo da Romano Canavese.
26. Martinotti Carlo d'Asti.
27. Mongini Cesare da Retorto.
28. Mortara Domenico da Re-francore.
29. Nebiolo Francesco da Portacomaro.
30. Negri Edoardo da Borgosesia.
31. Peretti Sebastiano da Villa-franca Piemonte.
32. Perosino Giovanni da Carmagnola.
33. Pessarini Bernardo da Padova.
34. Rachetti Luigi da Altare.
35. Regis Carlo da Mosso Santa Maria.
36. Romagnolo Vincenzo da Tortona.
37. Rosa Giuseppe da Vicoforte.
38. Rostagno Giuseppe da Boves.
39. Ruella Teodoro da Moncalieri.
40. Tabacco Bartolomeo da Cambiano.
41. Terazzi Luigi da Novara.
42. Terreno Gregorio da Torre S. Michele.
43. Trossi Domenico da Vigone.
44. Vecchia Carlo da Chivasso.
45. Verani Luigi da Torino.
46. Verzone Enr. da Brusnengo.
47. Visconti Edoardo da Castel Zuigno.
48. Voglino Cesare da Lombriasco.
49. Zoppi Francesco da Cannobbio.

Respinti N° 2.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Elenco degli immatricolati

al corso di Filosofia e Lettere

nell'anno scolastico 1884-85

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| 1. Bagnaschino Luigi. | 18. Gabotto Ferdinando. |
| 2. Barella Domenico. | 19. Galaverna Giovanni. |
| 3. Battaglino Giovanni. | 20. Grassi Giovanni Batt. |
| 4. Boeri Adolfo. | 21. Lessona Teresa. |
| 5. Boffi Angelo. | 22. Magnino Giovanni Batt. |
| 6. Butti Atilio. | 23. Marocco Camillo. |
| 7. Calonghi Ferruccio. | 24. Menzio Angelo. |
| 8. Carassale Caio | 25. Mosca Cesare. |
| 9. Carra Giuseppe. | 26. Orsi Delfino. |
| 10. Cesarini Sforza Lamberto. | 27. Pizzo Andrea. |
| 11. Conta Edmondo. | 28. Rabbia Giovanni. |
| 12. Currado Lorenzo. | 29. Rambaldi Luigi. |
| 13. Damilano Cesare. | 30. Roddi Giuseppe. |
| 14. De Agostini Giovanni. | 31. Sizia Domenico. |
| 15. Fiorio Carlo. | 32. Suffo Dionisio. |
| 16. Forneris Giovanni Antonio. | 33. Tarozzi Giuseppe. |
| 17. Francone Nicolò. | 34. Zuretti Carlo. |

Immatricolati Uditori a corsi singoli

nella Facoltà di Filosofia e Lettere.

- | | |
|------------------|-----------------------|
| 1. Branca Adele. | 2. Eirale Giuseppina. |
| | 3. Rudloff Maria. |

Elenco dei laureati in Filosofia

Con pieni voti legali.

- | |
|---------------------------------------|
| 1. Luotto dott. Paolo da Villafranca. |
|---------------------------------------|

Con approvazione.

1. Colombo Ignazio Luigi da Urbino.
2. Demaria dott. Giacinto da Torino.
3. Vesan dott. Silvano da Torgnon (Aosta).

Respinti nessuno.

Elenco dei laureati in Lettere

Con pieni voti assoluti e lode.

1. Beltrami Arnaldo da Brescia.
2. Cian Vittorio da San Donà di Piave.

Con pieni voti assoluti.

1. Gamma Giovanni da Cavaller-maggiore.
2. Valmaggi Luigi da Susa.
3. Vinay Gio. Alessandro da Ricalaretto.

Con pieni voti legali.

1. Benzi Pietro da Vinchio.
2. Braggio Carlo da Canobbio.
3. Casoli Vincenzo da Asti.
4. Damilano Giovanni Batt. da Cuneo.
5. Filippi Giovanni da Cagliari.

Con approvazione.

1. Acuto Pietro da S. Germano.
2. Berardi Prospero da Monte-chiaro d'Asti.
3. Bocci Nella da Casalmonfer-rato.
4. Bongiovanni Andrea da Cas-sine.
5. Canti Gustavo da Valenza.
6. Cappato Camillo da Garlenda.
7. Carle Giuseppe da Centallo.
8. Codresco Cornelio da Jassy (Moldavia).
9. Costa Carlo Alberto da Torino.
10. Curti Francesco da Trinità.
11. Fasana Celestino da Somma-riva Bosco.
12. Gastaldi Giovanni da Caval-lermaggior.
13. Gorgolini Michele da Sant'Angelo in Vado.
14. Lanfranchi Vittorio da To-rino.
15. Marenco Giuseppe da Lequo-Tanaro.
16. Monetti Giuseppe da Barge.
17. Musso Pietro da Carrù.
18. Odisio Leonardo Francesco da Gabbiano Monferrato.
19. Tartarini Pietro da Marinasco (Spezia).

Respinti N° 1.

**FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE
FISICHE E NATURALI**

**Elenco degli immatricolati
al 1° anno del corso per la Licenza in Scienze
Matematiche e Fisiche**

nell'anno scolastico 1884-85

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| 1. Abate-Daga Giuseppe. | 28. Crippa Luigi. |
| 2. Allara Giacomo. | 29. Crudeli Luigi. |
| 3. Amelotti Angelo. | 30. Cuciola Defendente. |
| 4. Audenna Luigi. | 31. Cugiani Pietro. |
| 5. Artom Alessandro | 32. Da-Ponte Cesare. |
| 6. Artom Michele. | 33. Deangeli Angelo. |
| 7. Audoli Luigi. | 34. De-Giorgi Angelo. |
| 8. Barbaroux Emilio. | 35. Del-Bono Cesare. |
| 9. Barrile Antonino. | 36. Dogliotti Pietro. |
| 10. Benzo Guglielmo. | 37. Dompè Luigi. |
| 11. Bersano Domenico. | 38. Fasella Manfredo. |
| 12. Besozzi Giuseppe. | 39. Ferrari Vincenzo. |
| 13. Bignami Pietro. | 40. Filippioni di Mombello Vitt°. |
| 14. Bolla Achille. | 41. Foa Ernesto. |
| 15. Bonelli Costantino. | 42. Fogliata Antonio. |
| 16. Bono Cristoforo. | 43. Franchetti Giuseppe. |
| 17. Bonola Giuseppe. | 44. Fresia Giuseppe. |
| 18. Bravo Vittorio | 45. Fusina Gerolamo. |
| 19. Brunati Vittorio. | 46. Gallarini Enrico. |
| 20. Buglioni di Monale Pio. | 47. Garbelli Luigi. |
| 21. Calevo Ercole. | 48. Gariazzo Pietro Antonio. |
| 22. Camerini Gustavo. | 49. Garioni Evardo. |
| 23. Capuccio Goffredo. | 50. Gatti Giuseppe. |
| 24. Cavadini Arnaldo. | 51. Ghiberti Luigi. |
| 25. Challiol Alberto. | 52. Gillardi Emilio. |
| 26. Chiarloni Clemente. | 53. Giussani Antonio. |
| 27. Chiavassa Flaminio. | 54. Gorino Gabriele. |

55. Gramaglia Luigi.	57. Poena Alberto da Genova.
56. Guarienti Guglielmo.	82. Ricotti Carlo.
57. Guillot Giulio.	83. Rossi Gio. Batt.
58. Köfler Celestino.	84. Rosso Gio. Batt.
59. Lescovic Lionello.	85. Rotta Carlo.
60. Levi Adamo.	86. Ruffini Antonio.
61. Magliola Erecole.	87. Sacco Luigi.
62. Malinvernini Cesare.	88. Salis Francesco Giuseppe.
63. Marchesi Enrico su Giulio.	89. Sandri Amilcare.
64. Marchesi Enrico di Luigi.	90. Scofferi Giovanni.
65. Mazza Paolo.	91. Seyssel d'Aix Maurizio.
66. Mazzonis Federico.	92. Silva Ettore.
67. Menini-Basilici Mariano.	93. Strobino Roberto.
68. Moda Alfredo.	94. Tarchetti Leopoldo.
69. Monacelli Luigi.	95. Tarella Alberto.
70. Neyrone Gino.	96. Tommasina Vittorio.
71. Nobili Giovanni.	97. Tornielli Ettore.
72. Ottolenghi Michele.	98. Tovo Alberto.
73. Padrone Gennaro.	99. Vanzetti Ernesto.
74. Paola Arturo.	100. Velati-Bellini Giuseppe.
75. Paronzini Giuseppe.	101. Vergnano Luigi.
76. Pigozzi Gaetano.	102. Verno Michele.
77. Poet Gio. Francesco.	103. Villa Gio. Batt.
78. Pugno Osmano.	104. Visini Carlo.
79. Re Felice.	105. Viterbi Dante.
80. Reschigno Cesare.	106. Zocchi Paolo.
81. Resegotti Giuseppe.	107. Zorio Michele.
	108. Zorzoli Cesare.

Elenco degli immatricolati

al 1º anno del Corso per la licenza in Scienze Naturali

1. Antonielli Vincenzo.	4. Gerini Vittorio.
2. Cantalupo avv. Alessandro.	5. Vaciago Carlo.
3. Dionisio Giovanni.	6. Tellini Michele.

**Immatricolati Uditori a corsi singoli
della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche
e Naturali.**

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 1. Artom Giovanni. | 4. Ghislieri Amilcare. |
| 2. Bonelli Giuseppe. | 5. Guastalla Eugenio. |
| 3. Faglietto Giuseppe. | 6. Piacenza G. Domenico. |
| | 7. Ravasenga Edoardo. |

Elenco

dei Licensiati in Scienze Matematiche e Fisiche

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 1. Alessi di Canosio da Torino. | 19. Boschetto Michele da Genova. |
| 2. Ambrosetti Mario da Ivrea. | 20. Bosso Domenico da Monber- |
| 3. Ancona Ugo da Ferrara. | celli. |
| 4. Arnò Riccardo da Torino. | 21. Brambilla Luigi da Asti. |
| 5. Aschieri Tommaso da To- | 22. Buscalioni Carlo da Torino. |
| rino. | 23. Bussandri Giulio da Salso- |
| 6. Bacci Carlo da Prato. | maggiore. |
| 7. Baggi Vittorio da Olengo. | 24. Canesi Gaetano da Monza. |
| 8. Baraggioli Ettore da Milano. | 25. Carbonelli da Alessandria. |
| 9. Baronello Domenico da Fer- | 26. Caramagna Aristide da To- |
| razzano. | rino. |
| 10. Bayno Felice da Torino. | 27. Cassa Lodovico da Brescia. |
| 11. Bellino Giuseppe da Fossato | 28. Cazzamalli Angelo da Crema. |
| di Vico. | 29. Cesaris-Demel Teodoro da |
| 12. Bersano G. B. da Occhieppo | Verona. |
| Inferiore. | 30. Colombo Israel da Asti. |
| 13. Bertea Cesare da Torino. | 31. Collobiano Luigi da Torino. |
| 14. Bertinetti Francesco da Ver- | 32. Cornetti Luigi da Arona. |
| celli. | 33. Cosola Lorenzo da Torino. |
| 15. Bertola Clemente da Masse- | 34. Cossavello Galileo da Cuneo. |
| rano | 35. Cravero Giorgio da Bra. |
| 16. Bobbio Giuseppe da Novara. | 36. Credazzi Gustavo da Voghera. |
| 17. Bonacossa Fausto da Dorno. | 37. Dogliotti Francesco da Vi- |
| 18. Borella Felice da Torino. | gnale. |

38. Eynard Emilio da Torino.
 39. Ferrari Sigismondo da Torino.
 40. Ferraris Giovanni da Camerano.
 41. Fornelli Scipione da Scan lenghe.
 42. Girola Michele da Capua.
 43. Grassi Carlo da Valenza.
 44. Grasso Gio. Andrea da Desana.
 45. Grupallo Quinto da Biaglio.
 46. Maggi Pietro da Torino.
 47. Malusardi Enrico da Vespolate.
 48. Mazza Adolfo da Rivanazzano.
 49. Molteni Giulio da Como.
 50. Mondini Luigi da San Martino (Cremona).
 51. Morando Giovanni da Cerro Tanaro.
 52. Moriondo Alberto da Novara.
 53. Mossotti Domenico da Chieri.
 54. Olivieri Pietro da Loano.
 55. Pozzi Giovanni da Vespolate.
 56. Pugliese Achille da Alessandria.
57. Pugno Alfredo da Genova.
 58. Revelli - Bethel - Abiel da Sciolze.
 59. Ricci Luigi da Asti
 60. Riccio Arnaldo da Torino.
 61. Righini di S. Giorgio Ferdinando da Cuneo.
 62. Rinetti Francesco da Montemagno.
 63. Rocca-Rey Attilio da Salò.
 64. Romano Francesco da Fosano.
 65. Rossi Paolo da Torino.
 66. Rovea Eugenio da Cagliari.
 67. Ruà Domenico da Torino.
 68. Ruffini Alfredo da Lessolo.
 69. Segre Elia da Villafalletto.
 70. Segre Salvatore da Saluzzo.
 71. Sella Erminio da Biella.
 72. Sicca Felice da Alessandria.
 73. Sismondi Alfredo da Ceva.
 74. Valentinis Tristano da Frai lacco Udine
 75. Vallino Cesare da Casalmonferrato.
 76. Villa Alessandro da Piacenza.

**Elenco dei laureati
nei quattro rami della Facoltà**

nell'anno scolastico 1883-84.

Matematica

Con approvazione.

1. Carpaneto ing. Vittorio da Capriata d'Orba.

Chimica

Con pieni voti legali.

1. Garzino Luigi da Torino.

Con approvazione.

1. Discalzo Giulio da Torino.

Fisica*Con approvazione.*

1. Bifignandi dott. Angelo da
Vigevano.

*Respinti N. 1.***Scienze Naturali***Con pieni voti legali.*

1. Guglielmo Antonio da Tempio
(Sassari).

Con approvazione.

1. Ghisolfi Carlo da Monforte.
2. Rusconi Antonio da Torino.

Respinti N. 2.

Avendo per l'anno accademico 1820-21, fatto un esame di Fisica e Scienze Naturali, il Consiglio dei Professori ha deciso di approvare i seguenti candidati:

1. Bifignandi dott. Angelo da Vigevano.
2. Guglielmo Antonio da Tempio (Sassari).
3. Ghisolfi Carlo da Monforte.
4. Rusconi Antonio da Torino.

Per le Scienze Naturali sono stati approvati i seguenti candidati:

1. Bifignandi dott. Angelo da Vigevano.
2. Guglielmo Antonio da Tempio (Sassari).
3. Ghisolfi Carlo da Monforte.
4. Rusconi Antonio da Torino.

Matematica*Altri candidati sono approvati.**Altri candidati sono approvati.*

SCUOLA DI FARMACIA
Elenco degli immatricolati
al corso per la Laurea in Chimica-Farmacia
 nell'anno scolastico 1884-85

- | | |
|----------------------|---------------------|
| 1. Bessone Giacomo. | 5. Maglio Carlo. |
| 2. Caldani Giuseppe. | 6. Nicola Giovanni. |
| 3. Giacosa Emilio. | 7. Quenda Enrico. |
| 4. Grande Ernesto. | 8. Monateri Carlo. |

Elenco degli immatricolati
al corso per semplice abilitazione
all'esercizio della Farmacia
 nell'anno scolastico 1884-85

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| 1. Acuto Amadio. | 19. Cavalli Anselmo. |
| 2. Allisiardi Silvio. | 20. Cavallo Giuseppe. |
| 3. Amerio Giuseppe. | 21. Ceresetti Vittorio. |
| 4. Anfossi Mario. | 22. Comino Giovanni. |
| 5. Barberis Luigi. | 23. Damonte Giuseppe. |
| 6. Barella Francesco. | 24. Daneo Felice. |
| 7. Bellardi Luigi. | 25. Darbesio Giovanni Battista. |
| 8. Beltrami Domenico. | 26. Dematteis Silvio. |
| 9. Bestone Andrea. | 27. Dogliotti Paolo. |
| 10. Bertotto Bartolomeo. | 28. Falco Pietro. |
| 11. Besta Italo. | 29. Fantini Eugenio. |
| 12. Boccasso Gio. Battista. | 30. Ferrari Giovanni. |
| 13. Bonelli Luigi. | 31. Ferrari Natalino. |
| 14. Borgna Enrico. | 32. Gaia Pietro. |
| 15. Bruna Carlo. | 33. Garassino Paolo. |
| 16. Bruno Emilio. | 34. Gila Arturo. |
| 17. Caccia Francesco. | 35. Grella Giuseppe. |
| 18. Capitolo Luigi. | 36. Greppi Michele. |

37. Juvalta Annibale.
 38. Lavini Benvenuto.
 39. Longo Agostino.
 40. Mafferetti Francesco.
 41. Marchisio Carlo.
 42. Marchisio Secondo.
 43. Martinotti Carlo.
 44. Matteoda Lodovico.
 45. Meynet Federico.
 46. Mezzalama Teodoro.
 47. Milanaccio Ernesto.
 48. Monateri Carlo.
 49. Moncassoli Gaetano.
 50. Montagnini Salvatore.
 51. Morelli Ferruccio.
 52. Morino Francesco.
 53. Musso Vittorio.
 54. Mussone Carlo.
 55. Nicola Giovanni.
 56. Pagliano Felice.
 57. Perlo Felice.
 58. Piacenza Giovanni.
 59. Reynaud Edoardo.
 60. Rivabella Edoardo.
 61. Robiolio Giacomo
 62. Rivasenga Francesco.
 63. Sacerdote Leone.
 64. Salamitto Augusto.
 65. Segre Edoardo.
 66. Taschero Federico.
 67. Tedeschi Luigi.
 68. Tempo Giuseppe.
 69. Tognacca Pietro.
 70. Torchio Giuseppe.
 71. Ubertalli Secondo.
 72. Vanini Antonio.
 73. Vola Giuseppe.
 74. Zitta Francesco.
 75. Beghelli Francesco.
 76. Garonetti Pietro.
 77. Gerbi Luigi.
 78. Correggioni Pietro

**Immatricolati ai corsi singoli
della Scuola di Farmacia.**

1. Amerio Giuseppe.
 2. Arpiani Vincenzo.
 3. Lepora Achille.
 4. Levetti Francesco.
 5. Ravotti Giuseppe.
 6. Tibaldi Giuseppe.

Laureati in Chimica-Farmacia

Con semplice approvazione.

1. Craveri Giovanni da Villa-
nova Solaro.
 2. Perino Camillo da San Se-
condo.

**Elenco degli abilitati
all'esercizio della Farmacia
che ritirarono il Diploma di Farmacista
nell'anno scolastico 1884-85.**

Con pieni voti assoluti.

1. Balcer Luigi da Oulx.

Con pieni voti legali.

1. Maccario Giuseppe da Busca. 2. Maccone Giov. da Morozzo.
3. Olivero Pietro da Trino.

Con semplice approvazione.

1. Armitano Angelo da Boves.
 2. Berardi Andrea da Piasco.
 3. Bertinaria Silvio da Costigliole Saluzzo.
 4. Bosia Gaetano da Castelnuovo d'Asti.
 5. Brusotti Giovanni Battista da Duesture.
 6. Comoli Vittore da Mongrando.
 7. Fauda Carlo da Barge.
 8. Gino Pietro da Barge.
 9. Giorgis Francesco da Chiusa Peso.
 10. Martinetto Francesco da Castelalfero.
 11. Martinotti Federico da Vilanova.
 12. Mottura Antonio da Riva Piñerolo.
 13. Nervi Pietro da Gattinara.
 14. Nicola Domenico da Carginano.
 15. Paniati Giuseppe da Cortandone.
 16. Ranco Emilio da Teramo.
 17. Rosa Carlo da Trinità.

*Respi*ti N. 2.

Conclusions

ALLIEVE LEVATRICI IMMATRICOLATE

per le varie Scuole Ostetriche

nell'anno scolastico 1884-85

LEVATRICI DI TORINO

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| 1. Belletti Maddalena. | 9. Gooni Clorinda. |
| 2. Berta Carolina. | 10. Grillo Virginia. |
| 3. Blangino Giuseppa. | 11. Gottero Maria. |
| 4. Blangini Domenica. | 12. Grossi Giuseppina. |
| 5. Bonino Gerolama. | 13. Lupini Maria. |
| 6. Caflarati Teresa. | 14. Mignier Margherita. |
| 7. Destefanis Anna. | 15. Odasso Maddalena. |
| 8. Giamelli Eloisia. | 16. Palma Anna. |
| 17. Peirani Maria. | |

LEVATRICI DI NOVARA

- | | |
|------------------------|------------------------|
| 1. Adami Luigia. | 6. Garanzini Giacinta. |
| 2. Albano Francesca. | 7. Laudani Filippina. |
| 3. Calcaterra Maria. | 8. Orelli Domenica. |
| 4. De-Matteis Ernesta. | 9. Ramini Giuseppina. |
| 5. Frattini Catterina. | 10. Rota Ermellina. |

LEVATRICI DI VERCCELLI

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| 1. Barbaris Maddalena. | 5. Borasco Luigia. |
| 2. Bellasio Maria. | 6. Costa Frolla Maria. |
| 3. Beresina Pasqualina. | 7. Facelli Giuseppina. |
| 4. Bonella Quintina. | 8. Riva Luigia. |
| 9. Zoletta Emilia. | |

LE VATRICI
che ottennero il Diploma nelle varie Scuole
COLLE GRADUAZIONI RELATIVE
nell'anno scolastico 1884 - 85.

(Torino)

Promossa con eminenza.

1. Davico Catterina, da Ceva.

Con segnalazione.

- | | |
|---|--|
| 1. Abeni Matilde da Ospitaletto
Brescia. | 4. Dellarassa Rosa da Ciriè. |
| 2. Bongiovanni Catterina da
Rodello. | 5. Faussone Celestina da Fo-
bello. |
| 3. Data Anna da Torino. | 6. Merlone Luigia da Torino. |
| | 7. Olagnero Maria da Torino.] |

Con approvazione.

- | | |
|---|---|
| 1. Barzaghi Giuseppina da Mon-
tanaro. | 6. Lupo Catterina da Chieri. |
| 2. Francia Emma da Bra. | 7. Sacco Placida da Castelnuovo
Bormida. |
| 3. Didier Gina da Perrero. | 8. Savino Maria da Caluso. |
| 4. Lanza Felicina da Fossano. | 9. Sorassi Marcellina da Ceva. |
| 5. Nicola Olimpia da Verolengo. | 10. Sanguinetti Clara da Torino. |

(Novara)

Promosse con segnalazione.

1. Bora Margherita da Cuggiola. 2. Duchino Claudia da Novara.

Con approvazione.

- | | |
|------------------------------|--------------------------------|
| 1. Preti Rosa da Invorio. | 2. Cantone Teresa da Cannobio. |
| 3. Rivolta Elena da Oleggio. | |

(Vercelli)

Promossa con eminenza.

1. Teglia Carolina da Stroppiana.

Con segnalazione.

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| 1. Delloccchio Madd. da Vercelli. | 2. Poncioni Riparata da Crana. |
|-----------------------------------|--------------------------------|

Con approvazione.

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. Gennaro Giuseppina da Casalnoceto. | |
| 2. Torriano Rosa da Balzola. | |

Elenco
degli immatricolati al corso di Flebotomia
nell'anno scolastico 1884-85.

1. Arizio Angelo. (unwritten) 2. Arizio Luigi.

3. Steffanelli Teresa.

ELENCO DEGLI STUDENTI ED UDITORI

INSCRITTI

nell'anno scolastico 1885-86

ai vari anni di Corso

colla relativa loro paternità e luogo di nascita.

ELENCO DEGLI ISCRITTI

per l'anno scolastico 1885-86

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1° anno di corso.

1. Antonielli Angelo, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
2. Abbati Luigi, di Ercole, da Torino, id.
3. Angela Giuseppe, fu Giuseppe, da Olcenengo, prov. di Novara.
4. Agnelli Giuseppe, fu Pietro, da Savigliano, prov. di Cuneo.
5. Alliana Ercole, di Pietro, da Savigliano, id.
6. Arimondi Oscar, di Giovanni, da Chiusa Pesio, prov. di Cuneo.
7. Ancilotto Giuseppe, di Agostino, da S. Lucia di Piave, prov. di Treviso.
8. Angelotti Giorgio, di Enrico, da Romagnano, prov. di Novara.
9. Appiani Pietro, di Giuseppe, da Dogliani, prov. di Cuneo.
10. Buscaglione Giacomo di Antonio, da Graglia, prov. di Novara.
11. Bedarida Federico, fu Tobia, da Nizza, prov. di Alessandria.
12. Bertolotti Dante, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
13. Barberis Mario, di Giacomo, id. id
14. Bedino Giacomo, di Giovanni, da Grinzano, prov. di Cuneo.
15. Bocca Giuseppe, fu Casimiro, da Torino, prov. di Torino.
16. Botto Micca Cesare, di Felice, da Portacomaro, prov. di Alessandria.
17. Baldi Cesare, di Ferdinando, da Pallanza, prov. di Novara.
18. Boggio Alfredo, fu Giuseppe, da Gallarate, id.
19. Bajveri Incisa Carlo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
20. Biffignandi Giuseppe, di Matteo, da Milano, prov. di Milano.
21. Bertelli Domenico, di Leopoldo, da Gavi, prov. di Alessandria.
22. Borgna Enrico, fu Piacido, da Castagnole, id.
23. Bellini Giovanni, di Pietro, da Cremona, prov. di Cremona.
24. Bonino Lorenzo, di Teobaldo, da Bra, prov. di Cuneo.
25. Bianchi Giovanni, di Giuseppe, da Brescia, prov. di Brescia.
26. Bagiani Candido, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
27. Bacchetta Giuseppe, di Luigi, da Arona, prov. di Novara.
28. Bovio Filiberto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.

29. Briolini Gaetano, fu Alessandro, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 30. Bozzolo Tancredi, di Luigi, da Casorzo, prov. di Alessandria.
 31. Bezzi Enrico, di Pietro, da Castelnuovo Belbo, id.
 32. Barbera Paolo, di Alessandro, da Vinovo, prov. di Torino.
 33. Ciocchino Edoardo, di Vincenzo, da Pinerolo, id.
 34. Cavallotto Oreste Filippo, di Edoardo, da Torino, id.
 35. Como Osvaldo, di Guglielmo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
 36. Carafa Roberto, di Luigi, da Napoli, prov. di Napoli.
 37. Contini Angelo, di Giuseppe, da Varese, prov. di Como.
 38. Cassinis Carlo, fu Ferdinando, da Prieri, id.
 39. Corbella Oreste, fu Giovanni, da Serralunga, prov. di Cuneo.
 40. Calleri Gamondi Camillo, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 41. Curato Ercole, fu Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
 42. Colonna Raffaello, fu Icilio, da Fivizzano, prov. di Massa Carrara.
 43. Ciseri Cesare, di Vincenzo, da Ronco (Svizzera).
 44. Delle Piane Emilio, di Giacinto, da Savona, prov. di Genova.
 45. Donatelli Emilio, fu Giulio, da Verona, prov. di Verona.
 46. Daviso Gaetano, di Filippo, da S. Damiano, prov. di Alessandria.
 47. De-Stefanis Giovanni Antonio, di Giuseppe, da Castellamonte, prov. di Torino.
 48. Dell'Erba Guido, di Giuseppe, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
 49. Debenedetti Moise, fu Salvador, da Asti, prov. di Alessandria.
 50. Delponte Giacomo, di Alessandro, da Mombaruzzo, id.
 51. Druetti Vincenzo, di Giuseppe, da Montanaro, prov. di Torino.
 52. Emina Ernesto di Matteo, di Fiorenzuola, prov. di Piacenza.
 53. Fontana Ferdinando, di Rocco, da Torino, prov. di Torino.
 54. Foa Emanuele, di Elia, da Chieri, id.
 55. Falcione Natale, di Vittorio, da Torino, id.
 56. Fassini Biancotti Giovanni, fu Lodovico, da Torino, id.
 57. Faccio Mario, di Cesare, da Firenze, prov. di Firenze.
 58. Folco Valerio, di Casimiro, da Lù, prov. di Alessandria.
 59. Ferrero Antonio, di Carlo, da Agliano, id.
 60. Fracchia Francesco, di Giovanni, da Ozzano, id.
 61. Feraboli Carlo, di Luigi, da Cremona, prov. di Cremona.
 62. Ferrini Ettore, di Antonio, da Piacenza, prov. di Piacenza.
 63. Ghighetti Pietro, fu Giuseppe, da Pinerolo, prov. di Torino.
 64. Gunzi Giuseppe, di Carlo, da S. Mauro, id.
 65. Giani Romualdo, di Francesco, da Torino, id.
 66. Grossi Costanzo, fu Giovanni Battista, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
 67. Giorrani Alberto, di Domenico, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 68. Galleani d'Agliano Renato, di Michelangelo, da Torino, prov. di Torino.
 69. Guidetti Giuseppe, fu Francesco, da Vercelli, prov. di Novara.
 70. Guerra Antonio, di Luigi, da Retorbido, prov. di Pavia.

71. Gajeri Carlo, di Simplicio, da Gorrino, prov. di Cuneo.
 72. Garello Alfredo Luigi, di Andrea, da Vercelli, prov. di Novara.
 73. Guasco Michele, di Giuseppe, da Trino, id.
 74. Ghiggia Maurizio, fu Luigi, da Strambino, prov. di Torino.
 75. Gastaldi Giovannij, di Eusebio, da Alba, prov. di Cuneo.
 76. Gorini Giovanni, fu Carlo, da Voghera, prov. di Pavia.
 77. Gritti Morlachi Emilio, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
 78. Jon Scotta Clemente Annibale, di Giovanni Batt., da Piedicavallo,
 prov. di Novara.
 79. Konrad Silvio, di Giuseppe, da Massa, prov. di Massa Carrara.
 80. Lavezzeri Giustiniano, di Ottone, da Torino, prov. di Torino.
 81. Lavagna Mario, di Carlo, da Barge, prov. di Cuneo.
 82. Lorini Felice, di Giovanni, da Milano, prov. di Milano.
 83. Luoni Antonio, fu Ambrogio, da Sacconago, id.
 84. Locarni Virginio, di Filippo, da Vercelli, prov. di Novara.
 85. Marchetti Guido, fu Enrico, da Modena, prov. di Modena.
 86. Mazzola Pietro, di Giovanni, da Grana, prov. di Alessandria.
 87. Manfredi Edoardo, di Felice, da Milano, prov. di Milano.
 88. Montani Giuseppe, di Angelo, da Vercelli, prov. di Novara.
 89. Mazzuchelli Enrico, di Ferdinando, da Chivasso, prov. di Torino.
 90. Margotti Francesco, di Stefano, da Torino, id.
 91. Massier Renato, di Gaetano, da Milano, prov. di Milano.
 92. Marengo Emilio, di Giovanni, da Cervus (Francia).
 93. Moreno Giulio Cesare, di Federico, da Alba, prov. di Cuneo.
 94. Muggia Leopoldo, di Moise, da Trino, prov. di Novara.
 95. Milanese Edoardo, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
 96. Morera Luigi, fu Giacomo, da Novara, prov. di Novara.
 97. Mura Francesco, di Gavino, da Paulilatino, prov. di Cagliari.
 98. Moriondo Santino, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
 99. Mosso Achille, di Gregorio, da Muzzzano, prov. di Novara.
 100. Mazza Ercole, di Filippo, da Oleggio, id.
 101. Malaguzzi Deodato, di Pietro, da Breno, prov. di Brescia.
 102. Melis Riccardo, di Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
 103. Mazza Paolo, fu Carlo, da Casale, prov. di Alessandria.
 104. Negri Ettore, di Francesco, da Casale, id.
 105. Niclotti Giovanni, di Domenico, da Balangero, prov. di Torino.
 106. Napoli Ernesto, fu Zaverio, da Susa. id.
 107. Nuvoloni Antonio, di Angelo, da Castellaro, prov. di Porto Maurizio.
 108. Olivero Carlo, di Vincenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
 109. Onetto Ettore, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
 110. Orsi Alberto, di Giuseppe, da Empoli, prov. di Firenze.
 111. Pellegrini Maurizio, di Adolfo, da Pinerolo, prov. di Torino.
 112. Piola Caselli Edoardo, di Carlo, da Livorno, prov. di Livorno.
 113. Peretti Giovanni, di Francesco, da Coassolo, prov. di Torino.
 114. Pozzo Giuseppe, fu Celestino, da Torino, id.

115. Parato Ernesto, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 116. Pestagalli Alfonso, di Francesco, da Milano, prov. di Milano.
 117. Pugliese Alberto, di Tranquillo, da Vercelli, prov. di Novara.
 118. Pensa Eugenio, di Carlo Alberto, da Torino, prov. di Torino.
 119. Portalupi Giuseppe, di Angelo, da Valenza, prov. di Alessandria.
 120. Patrioli Alcibiade, di Carlo, da Novara, prov. di Novara,
 121. Peracca Alfredo, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
 122. Porinelli Teodoro, di Carlo, da Castelletto, prov. di Novara.
 123. Passerini Giuseppe, fu Luigi, da Brescia, prov. di Brescia.
 124. Pesci Leandro, fu Alessandro, da Firenze, prov. di Firenze.
 125. Picco Romualdo, di Gio. Battista, da S. Maria Maggiore, prov. di Novara.
 126. Quaglino Pietro, di Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
 127. Rosso Alberto, di Felice, da Sassuolo, prov. di Modena.
 128. Rameri Silvio, di Luigi, da Udine, prov. di Udine.
 129. Romagnoli Giacomo, di Enrico, da Sartirana, prov. di Pavia.
 130. Rostagno Giovanni, di Francesco, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
 131. Rapetti Luigi, di Achille, da Casale, prov. di Alessandria.
 132. Robba Giovanni, di Francesco, da Casale, id.
 133. Roncati Emilio, di Pietro, da S. Salvatore, id.
 134. Riccio Marcantonio di Ilario, da Castellamonte, prov. di Torino.
 135. Romagnoli Giuseppe, di Alessandro, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.
 136. Sibué du Col Felice, fu Giovanni, da Milano, prov. di Milano.
 137. Staglieno Eugenio, di Carlo, da S. Quirico, prov. di Genova.
 138. Saccarelli Camillo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
 139. Scotti Giovanni, di Giuseppe, da Torino, id.
 140. Silva Ettore, di Paolo, da Novara, prov. di Novara.
 141. Signorile Alfonso, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
 142. Saracco Alfredo, di Giuseppe, da Canelli, prov. di Alessandria.
 143. Silvano Gioachino, di Carlo, da Alba, prov. di Cuneo.
 144. Sanguinetti Tullio, di Alcide, da Agnona, prov. di Novara.
 145. Strada Primo, di Primo, da Vigevano, prov. di Pavia.
 146. Scotti Massimo, fu Filippo, da Acqui, prov. di Alessandria.
 147. Scapaccino Giulio, fu Secondo, da Incisa, id.
 148. Solaro Enrico, di Lorenzo, da Asti, id.
 149. Savoretti Tancredi, di Gio. Batt., da Azeglio, prov. di Torino.
 150. Satta Giuseppe, fu Antonio, da Nuoro, prov. di Sassari.
 151. Terracini Ottavio, di Davide, da Asti, prov. di Alessandria.
 152. Tarantola Cesare, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
 153. Tonino Felice, fu Alessandro, da Borgomasino, prov. di Torino.
 154. Telmon Luigi, di Luigi, da Susa, id.
 155. Toselli Umberto, fu Francesco, da Cassine, prov. di Alessandria.
 156. Ubertis Luigi, di Bernardino, da Torino, prov. di Torino.
 157. Verdina Francesco, fu Luigi, da Torino, id.
 158. Viansini Francesco, di Giovanni, da Torino, id.

159. Vercellone Silvio, di Angelo, da Usseaux, prov. di Torino.
160. Viglino Francesco, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
161. Vecchietti Pietro, di Alessandro, da Valduggia, prov. di Novara.
162. Viola Alessandro, di Lodovico, da Livorno Vercellese, id.
163. Viora Ferdinando, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
164. Viazzi Pio, di Clemente, da Gavi, prov. di Genova.
165. Verzoni Giovanni, di Stefano, da Cantalupo, prov. di Alessandria.
166. Zampone Battista, di Antonio, da Vigevano, prov. di Pavia.
167. Zotti Salvatore, di Erasmo, da Torrecuso, prov. di Benevento.
168. Zini Lamberto, di Gaetano, da Firenze, prov. di Firenze.

2º anno di corso.

1. Armando Annibale, di Carlo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
2. Agostinetti Giovanni, di Agostino, da Varallo, prov. di Novara.
3. Avezzana Giovanni, di Pietro, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
4. Allomello Ettore, di Agostino, da Vigone, prov. di Torino.
5. Armandi Leonardo, fu Luigi, da Dronero, prov. di Cuneo.
6. Aletto Giuseppe, fu Angelo, da Quarto, prov. di Alessandria.
7. Borella Carlo, di Candido, da Torino, prov. di Torino.
8. Boglione Giuseppe, fu Giovanni, id.
9. Brezzo Camillo, di Giuseppe, da Castagnole, prov. di Alessandria.
10. Bertacchi Giulio, di Daniele, da Torino, prov. di Torino.
11. Borrà Luigi, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
12. Bassi Giuseppe Angelo, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
13. Bosio Carlo Luigi, fu Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
14. Baroni Vincenzo, di Caloandro, da Torino, prov. di Torino.
15. Bianco Severino, fu Carlo, da Caluso, id.
16. Belloni Ambrogio, fu Carlo, da S. Michele, prov. di Alessandria.
17. Berri Antonio, fu Giovanni, da Molino de' Torti, id.
18. Borgogno Francesco, di Francesco, da Busca, prov. di Cuneo.
19. Barrera Emilio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
20. Bargis Stefano, di Domenico, da Fossano, prov. di Cuneo.
21. Brambilla Roberto, di Filippo, da Asti, prov. di Alessandria.
22. Borgnis Martorelli Giacomo, di Francesco, da Galliate, prov. di Novara.
23. Bermond Carlo, fu Antonio, da Oulx, prov. di Torino.
24. Bollero Guido, di Marcello, da Firenze, prov. di Firenze.
25. Bignami Giulio, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
26. Borsani Francesco, fu Giuseppe, da Milano, id.
27. Bottero Alessandro, fu Giovanni, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
28. Bosio Lodovico, di Enrico, da Mombaruzzo, prov. di Alessandria.
29. Cotta Adolfo, di Siro, da Torino, prov. di Torino.

30. Chiesa Giuseppe, di Bartolomeo, da Castagnole, prov. di Alessandria.
31. Cairo Giovanni, di Alessandro, da Codogno, prov. di Milano.
32. Clerici Carlo, di Angelo, da Govone, prov. di Cuneo.
33. Crippa Luigi, di Francesco, da Marano Ticino, prov. di Novara.
34. Clarotti Adolfo, di Taddeo, da Torino, prov. di Torino.
35. Carrara Francesco, fu Giuseppe, da Loano, prov. di Genova.
36. Cambieri Leopoldo, di Francesco, da Biella, prov. di Novara.
37. Costa Luigi, di Savino, da Montaldo, prov. di Torino.
38. Colonnelli Pietro, di Luigi, da Firenze, prov. di Firenze.
39. Calcagno Eugenio, di Luigi, da Chieti, prov. di Chieti.
40. Corte Riccardo, di Antonio, da Biella, prov. di Novara.
41. Calleri Giuseppe, fu Celestino, da Mondovì, prov. di Cuneo.
42. Chiera di Vasco Giuseppe, di Giuseppe, da Cuneo, id.
43. Conio Giovanni, di Agostino, da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
44. Cantatore Giuseppe, di Pietro, da Camagna, prov. di Alessandria.
45. Cirla Arturo, di Teodoro, da Calprino, (Svizzera).
46. Carozzi Giuseppe, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
47. Delapierre Valentino, di Daniele, da Gressoney, prov. di Torino.
48. Desilvestris Francesco, di Tommaso, da Cerrina, prov. di Alessandria.
49. Delpiano Francesco, fu Antonio, da Vercelli, prov. di Novara.
50. Dell'Isola Molo Cesare, fu Gioachino, da Torino, prov. di Torino.
51. Dionisotti Federico, di Carlo, id. id.
52. Della Porta de Carli Gaudenzio, di Maurizio, da Suno, prov. di Novara.
53. Demuro Gavino, di Antonio, da Bosa, prov. di Cagliari.
54. De-Negri Alberto, di Antonio, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
55. Di Aichelburg Aldo, di Tancredi, da Firenze, prov. di Firenze.
56. Della Croce Ambrogio, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
57. Da Casto Silvio, di Giovanni, da Neive, prov. di Cuneo.
58. Engelfred di Bricaux Enrico, di Enrico Pietro, da Torino, prov. di Torino.
59. Fortina Giuseppe, fu Gioacchino, da Vercelli, prov. di Novara.
60. Furno Ettore, di Giuseppe, id. id.
61. Filippi Luigi, di Giuseppe, da Firenze, prov. di Firenze.
62. Fracchia Carlo, fu Antonio, da Bassignana, prov. di Alessandria.
63. Fornaseri Luigi, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
64. Ferrero Alfonso, di Michele, da Omegna, id.
65. Ferrazzi Gervasio, di Antonio, da S. Gervasio, prov. di Brescia.
66. Fabri Carlo, di Alessandro, da Piacenza, prov. di Piacenza.
67. Genta Bartolomeo, fu Angelo, da Genova, prov. di Genova.
68. Gay di Quarti Guido, di Giuseppe, da Grugliasco, prov. di Torino.
69. Gallo Emanuele, di Giovanni, da Veneria, prov. id.
70. Giuliano Michele, di Severo, da Boves, prov. di Cuneo.
71. Garneri Giuseppe, fu Simone, da Torino, prov. di Torino.

72. Guglielminetti Filippo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
 73. Gonella Carlo, di Marco, id. id.
 74. Giriodi Guglielmo, di Cesare, id. id.
 75. Garola Emilio, di Giuseppe, da Avigliana, id.
 76. Giorcelli Catterino, di Gioachino, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 77. Gonay Alfredo, di Giuseppe, da Caselle, prov. di Torino.
 78. Giardini Attilio, di Carlo, da Treville, prov. di Alessandria.
 79. Gedda Vincenzo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 80. Galavresi Ferdinando, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
 81. Gentile Oberto, di Pietro, da Genova, prov. di Genova.
 82. Lorini Eteocle Giuseppe, di Giovanni, da Milano, prov. di Milano.
 83. Levi Giovanni, di Giacomo, da Udine, prov. di Udine.
 84. Langnasco Giovanni, di Giuseppe, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
 85. Malvano Gustavo, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
 86. Margary Onorato, di Giuseppe, id. id.
 87. Muggia Isaià, di Davide, da Trino, prov. di Novara.
 88. Mazzarelli Pietro, di Giuseppe, da Dego, prov. di Genova.
 89. Morini Angelo, di Giuseppe, da Voghera, prov. di Pavia.
 90. Morlani Guido, di Luigi, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 91. Masenza Arturo, di Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
 92. Moretti Alessandro, di Giuseppe, da Brembate, prov. di Bergamo.
 93. Manara Teodoro, fu Giulio, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 94. Molinengo Bartolomeo, di Giacomo, da Castelletto, provincia di Cuneo.
 95. Marchisio Carlo, di Giovanni, da Cocconato, prov. di Alessandria.
 96. Mori Ubaldini Alberto, di Guglielmo, da Firenze, prov. di Firenze.
 97. Napoli Ettore, di Giovanni Battista, da Susa, prov. di Torino.
 98. Negri Riccardo, di Francesco, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 99. Oddone Cesare, di Serafino, da Nicorvo, prov. di Pavia.
 100. Odello Domenico, di Bartolomeo, da Bene Vagienna, prov. di Cuneo.
 101. Pugliese-Levi Salvador, di Leon David, da Vercelli, prov. di Novara.
 102. Prat Ferdinando, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 103. Paolini Giuseppe, di Giovanni, id. id.
 104. Premoli Ercole, fu Antonio, da Brescia, prov. di Brescia.
 105. Parato Carlo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 106. Pesce Benvenuto, di Luigi, id. id.
 107. Pellizzoni Giovanni di Luigi, da Casalmaggiore, prov. di Cremona.
 108. Poletti Michelangelo, di Secondo, da Asti, prov. di Alessandria.
 109. Parravicini Federico, di Antonio, da Milano, prov. di Milano.
 110. Piana Giovanni, di Santino, da Visone, prov. di Alessandria.

111. Pirinoli Giuseppe, fu Giovanni, da Pallanza, prov. di Novara.
 112. Re Fausto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 113. Rollino Eligio, fu Pietro, da Ozzano, prov. di Alessandria.
 114. Robert Felice, di Giovanni Battista, da Torino, prov. di Torino.
 115. Rocca villa Gio, Batt., di Alessandro, da Sanfront, prov. di Cuneo.
 116. Rivera Alessandro, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
 117. Rizzolio Carlo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
 118. Reinaudi Carlo, di Angelo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
 119. Riccadonna Pietro, di Paolo, da Voghera, prov. di Pavia.
 120. San Martino Maurizio, fu Michele, da Torino, prov. di Torino.
 121. Sorisio Tommaso, di Marcello, da Ottiglio, prov. di Alessandria.
 122. Spanna Cesare, di Orazio, da Torino, prov. di Torino.
 123. Serassi Andrea, fu Carlo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 124. Savio Augusto, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
 125. Solza Cesare, di Giovanni, da Cocconato, prov. di Alessandria.
 126. Strolengo Vittorio, fu Giuseppe, da Mondovi, prov. di Cuneo.
 127. Sommi Picenardi Giorgio, fu Giuseppe, da Cremona, prov. di Cremona.
 128. Segre Edoardo, fu Salvatore, da Torino, prov. di Torino.
 129. Schenoni Ugo, fu Michele, da Milano, prov. di Milano.
 130. Sforza Fogliani Luigi, di Felice, da Piacenza, prov. di Piacenza.
 131. Tarchetti Gottardo, di Enrico, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.
 132. Toccalli Attilio, fu Albino, da Sondrio, prov. di Sondrio.
 133. Tarchetti Camillo, di Quinzio, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.
 134. Tapparone Canefri Francesco, di Bartolomeo Felice, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 135. Vacchelli Giovanni, di Pietro, da Cremona, prov. di Cremona.
 136. Volpi Arnoldo, di Paolo, da Mortara, prov. di Pavia.
 137. Valabrega Davide, di Isaia, da Torino, prov. di Torino.
 138. Vaudagna Maurizio, fu Giacomo, da Maglione, id.
 139. Villa Teresio, di Gio, da Castelletto d'Orba, prov. di Alessandria.
 140. Valle Paolo, di Lorenzo, da Dronero, prov. di Cuneo.
 141. Vigorelli Ambrogio, di Daniele, da Orzinovi, prov. di Brescia.
 142. Vedani Arturo, di Pietro, da Buenos Ayres, (America).
 143. Zerboglio Adolfo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
 144. Zoccola Guido, di Luigi, da Rivarone, prov. di Alessandria.

3º anno di corso.

1. Alessi di Canosio Casimiro, di Cesare, da Carrù, prov. di Cuneo.
2. Andreis Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
3. Actis Grande Luigi, di Giuseppe, da Montanaro, id.
4. Amateis Giacomo, di Antonio, da Volpiano, id.
5. Artom Riccardo, di Michele, da Asti, prov. di Alessandria.

6. Artusio Bartolomeo, di Giovanni, da Monticelli, prov. di Cuneo.
7. Alizeri Giuseppe, di Antonio, da Ceriale, prov. di Genova.
8. Alliod Edoardo, di Giuseppe, da Aosta, prov. di Torino.
9. Arnosio Giovanni, fu Emanuele, da Torino, id.
10. Agnesi Vincenzo, fu Giuseppe, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
11. Araldo Pietro, fu Luigi, da Savigliano, prov. di Cuneo.
12. Biandrà di Reaglie Guido, di Vittorio, da Milano, prov. di Milano.
13. Braccio Silvio, di Luigi, da Piè del Cairo, prov. di Pavia.
14. Barberis Eugenio, di Benedetto, da Ozzano, prov. di Alessandria.
15. Blanchetti Enrico, fu Ippolito, da Torino, prov. di Torino.
16. Bossola Giuseppe, di Luigi, da Asti, prov. di Alessandria.
17. Bosio Vittorio, di Uberto, da Torino, prov. di Torino.
18. Baggi Annibale, di Costante, da Pieve Albignola, prov. di Pavia.
19. Bareta Vincenzo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
20. Bermond Alberto, fu Antonio, da Oulx, id.
21. Bobba Giovanni, di Romualdo, da Torino, id.
22. Baroni Giovanni, di Abele, da Corte Pelasio, prov. di Milano.
23. Baudi di Selve Maurizio, di Adolfo, da Torino, prov. di Torino.
24. Bevilacqua Carlo, fu Giuseppe, da Nibbiola, prov. di Novara.
25. Blum Emilio, di Maurizio, da Milano, prov. di Milano.
26. Bellotti Luigi, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
27. Bongiovanni Mario, di Giuseppe, da Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia.
28. Bozzolo Francesco, di Luigi, da Casorzo, prov. di Alessandria.
29. Barisone Giuseppe, fu Domenico, da Castel Spino, id.
30. Baronio Pietro, fu Francesco, da Vogogna, prov. di Novara.
31. Borello Camillo, di Giuseppe, da Biella, id.
32. Boeri Emilio, di Ferdinando, da Borgo Lavezzaro, id.
33. Beccuti Pompeo, di Domenico, da Cortiglione, prov. di Alessandria.
34. Bellone Umberto, di Giovanni, da Pontestura, id.
35. Borelli Luigi, di Giovanni, da Asti, id.
36. Bermondi Bartolomeo, di Edoardo, da Fuligno, prov. di Perugia.
37. Borioni Lorenzo, di Paolo, da Loreto, prov. di Ancona.
38. Barberis Francesco, fu Carlo, da Villanova d'Asti, prov. di Alessandria.
39. Berretta Alfonso, fu Giovanni, da Ceva, prov. di Cuneo.
40. Bagiarini Giuseppe, di Lorenzo, da Brescia, prov. di Brescia.
41. Cavalla Vincenzo, di Luigi, da Canelli, prov. di Alessandria.
42. Capitani Guido, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
43. Colomatti Casimiro, di Melchiorre, da Chieri, prov. di Torino.
44. Chiri Giovanni Battista, di Andrea, da Capua, prov. di Caserta.
45. Cairola Saverio, fu Antonio, da Vigone, prov. di Torino.
46. Cei Angelo, di Camillo, da Cellamonte, prov. di Alessandria.
47. Ceca Eugenio, di Ermenegildo, da Asti, id.
48. Canonica Paolo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.

-
49. Cairola Enrico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
50. Curti Alberico, di Domenico, da Caltignaga, prov. di Novara.
51. Cacciatore Felice, di Antonio, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
52. Cisa di Gresy Carlo, di Paolo, da Alessandria, id.
53. Cian Luigi, fu Alberto, da S. Donà di Piave, prov. di Venezia.
54. Drago Cesare, di Felice, da Villanovetta, prov. di Cuneo.
55. D'Entreves Alessandro, di Cristino, da Torino, prov. di Torino.
56. Dompè Carlo, fu Giovanni Vittorio, id.
57. Desderi Mario, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
58. Erbetta Bernardino, fu Pietro, da Cureggio, prov. di Novara.
59. Fenocchio Giovanni, di Carlo, da Molini di Prelà, prov. di Porto Maurizio.
60. Ferrari Giovanni Battista, fu Giovanni Battista, da Pieve di Teco, prov. di Porto Maurizio.
61. Ferrari Emilio, di Pietro, da Bergamo, prov. di Bergamo.
62. Fara Forni Giacomo, di Giuseppe, da Pettenasco, prov. di Cuneo.
63. Ferrero Augusto, di Federico, da Bologna, prov. di Bologna.
64. Ferrari Severino, di Francesco, da Candeasco, prov. di Porto Maurizio.
65. Fea Giuseppe, di Camillo, da Finalmarina, prov. di Genova.
66. Foglia Giulio, di Pietro, da Crema, prov. di Cremona.
67. Falconet Carlo, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
68. Ferreri Tancredi, di Pietro, da Chivasso, id.
69. Gerbore Giuseppe, di Nicolò, da Agliè, id.
70. Giraud Pietro, fu Gioacchino, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
71. Galimberti Riccardo, da Paolo, da Crescentino, prov. di Novara.
72. Gillone Luigi, di Celestino, da Villanova, prov. di Alessandria.
73. Giriodi Massimo, di Felice, da Costiglio, prov. di Cuneo.
74. Guzzano Andrea, di Antonio, da Andorno, prov. di Novara.
75. Girola Carlo, di Giovanni, da Buttiglieri, prov. di Alessandria.
76. Giordano Massimo, di Giovanni, da Casale Monferrato, id.
77. Gallarini Emilio, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
78. Gianotti Romano, di Carlo Felice, da Baden-Baden, prov. di Baden-Baden.
79. Giretti Edoardo, di Agostino, da Torre Pellice, prov. di Torino.
80. Giuliano Giuseppe, fu Giuseppe, da Cavallermaggiore, prov. di Cuneo.
81. Garneri Giuseppe, fu Giovanni, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
82. Grossi Vincenzo, fu Pietro, da Pollone, prov. di Novara.
83. Gambone Giovanni, di Achille, da Ivrea, prov. di Torino.
84. Guazzoni Giuseppe, di Serafino, da Borgo Ticino, prov. di Novara.
85. Jemini Giovanni, fu Antonio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
86. Lechi Teodoro, di Faustino, da Milano, prov. di Milano.
87. Lovisolo Eustacchio, di Giuseppe, da Calamandrana, prov. di Alessandria.

88. Levi Abram, fu Leone, da Torino, prov. di Torino.
 89. Milanese Cesare, di Giovanni, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 90. Manno Giulio, di Antonio, da Milano, prov. di Milano.
 91. Malvano Cesare, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
 92. Mantaut Luigi Francesco, fu Luigi, id. id.
 93. Molo Luigi Domenico, di Giovanni, id. id.
 94. Molino Paolo, di Vincenzo, da Chieri, id.
 95. Martinet Cesare, di Giulio, da Aosta, id.
 96. Merlo Paolo, di Felice, da Torino, id.
 97. Madala Bernardo, di Bernardo, da Venasca, prov. di Cuneo.
 98. Mino Giuseppe, di Giuseppe, da Barcellona, (Spagna).
 99. Marchelli Ambrogio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
 100. Melisurgo Lino, di Nicola, id. id.
 101. Masè Eugenio, di Federico, da Mantova, prov. di Mantova.
 102. Mossi Francesco, fu Antonio, da Spinetta, prov. di Alessandria.
 103. Montaldi Emilio, di Anacleto, da Lessolo, prov. di Torino.
 104. Marengo Enrico, fu Angelo, da Torino, id.
 105. Meda Ignazio, di Gerolamo, da Cressa, prov. di Novara.
 106. Marro Vittorio, di Giovanni Battista, da Garessio, prov. di Cuneo.
 107. Marenco Giuseppe, di Giovanni, da Lequio, id.
 108. Norese Pietro, fu Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 109. Novara Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 110. Nicola Guido, di Giorgio, id. id.
 111. Nocilla Gio., fu Liborio, da Caltanissetta, prov. di Caltanissetta.
 112. Naselli Feo Ernesto, di Francesco, da Savona, prov. di Genova.
 113. Ottolenghi Camillo, di Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
 114. Olivero Bartolomeo, di Giuseppe, da Bra, prov. di Cuneo.
 115. Olmi Roberto, di Carlo, da Bobbio, prov. di Pavia.
 116. Oberto Angelo, di Stefano, da Cherasco, prov. di Cuneo.
 117. Pozzi Pietro, fu Antonio, di Pavone, prov. di Alessandria.
 118. Porzio Adolfo, di Francesco, da Casale Monferrato, id.
 119. Pavia Carlo Alberto, fu Carlo, da Agliano, id.
 120. Pozzi Alfredo, fu Giuseppe, da Tapigliano, prov. di Novara.
 121. Priora Luigi, di Giovanni, da Tortona, prov. di Alessandria.
 122. Pasquero Cesare, di Romano, da Asti, id.
 123. Pistoia Adolfo, fu Carlo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
 124. Peco Pietro, fu Cesare, da Novara, prov. di Novara.
 125. Patetta Federico, di Ferdinando, da Cairo, prov. di Genova.
 126. Pugno Alessandro, di Maurilio, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 127. Premoli Orazio, di Alessandro, da Crema, prov. di Cremona.
 128. Pizzini Antonio, di Achille, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 129. Piano Federico, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
 130. Pizzorno Carlo, fu Antonio, da Rocca Grimalda, prov. di Alessandria.

131. Rossi Giulio, fu Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
 132. Reyna Federico, fu Carlo, id.
 133. Radicati di Brosolo Cesare, di Gasimiro, id.
 134. Ricci Giovanni Battista, fu Carlo, da Asti, prov. di Alessandria.
 135. Rivera Giuseppe, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
 136. Rainieri Luigi, di Zeffirino, da Pallanza, prov. di Novara.
 137. Rosso Giovanni, di Giovanni Battista, da Canale, prov. di Cuneo.
 138. Riva Pietro, di Giuseppe, da Ivrea, prov. di Torino.
 139. Ronga Vincenzo, di Dario, da Castelnuovo Belbo, prov. di Alessandria.
 140. Rovere Mario, di Ambrogio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
 141. Raimondi Giuseppe, di Antonio, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
 142. Scarfotti Camillo, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
 143. Sacchero Giovanni, di Tommaso, da Canelli, prov. di Alessandria.
 144. Strambio Annibale, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 145. Spantigati Enrico, fu Federico, id.
 146. Sincero Costantino, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
 147. Spando Delfino, di Giovanni, da Castellengo, id.
 148. Scofferi Michele, di Carlo, da S. Bartolomeo Cervo, prov. di Porto Maurizio.
 149. Scaravaglio Francesco, di Eugenio, da Ivrea, prov. di Torino.
 150. Sassi Camillo, di Daniele, da Torino, id.
 151. Spinoglio Carlo, di Giovanni, da Tricerro, prov. di Novara.
 152. Taschero Eugenio, di Domenico, da Asti, prov. di Alessandria.
 153. Torretta Ernesto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
 154. Tarchetti Leopoldo, di Francesco, da Pertengo, prov. di Novara.
 155. Titoli Alfonso, fu Domenico, da Roma, prov. di Roma.
 156. Treves Carlo, di Michele, da Venezia, prov. di Venezia.
 157. Tribaudino Giuseppe, di Giovanni, da Racconigi, prov. di Cuneo.
 158. Tessaroli Giuseppe, di Carlo, da Cremona, prov. di Cremona.
 159. Ubaldi Ferdinando, di Michele, da Milano, prov. di Milano.
 160. Visconti Umberto, di Giovanni, da Fermo, prov. di Ascoli Piceno.
 161. Vercellone Carlo, fu Luigi, da Netro, prov. di Novara.
 162. Vastapane Fedele, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
 163. Varvelli Gustavo, di Giuseppe, da Casorzo, id.
 164. Vercelli Pietro, di Francesco, da Borgomanero, prov. di Novara.
 165. Zanetti Luigi, di Felice, da Sforzesca, prov. di Pavia.

4° anno di corso.

1. Abbiati Ferdinando, di Francesco, da Valenza, prov. di Alessandria.
2. Albano Emilio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
3. Ami Giulio, di Salvador, da Asti, prov. di Alessandria.

4. Albertazzi Giuseppe, di Antonio, da Masera, prov. di Novara.
5. Alborno Giacomo, di Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
6. Antonioli Giuseppe, di Ignazio, da Vigevano, prov. di Pavia.
7. Antognini Francesco, di Antonio, da Bellinzona, prov. di Svizzera.
8. Aime Giovanni, di Lorenzo, da S. Damiano, prov. di Alessandria.
9. Ampriamo Oreste, di Luca, da Borgone, prov. di Torino.
10. Bodo Stefano, di Gio. Battista, da Stroppiana, prov. di Novara.
11. Broda Giovanni, di Valentino, da Oviglio, prov. di Alessandria.
12. Bonzi Iro, di Giuseppe, da Crema, prov. di Cremona.
13. Borgogna Alfredo, di Francesco, da Prarolo, prov. di Novara.
14. Berio Felice, di Giacomo, da Costarossa, prov. di P. Maurizio.
15. Berardi Carlo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
16. Bassi Giacomo, fu Domenico, da Ormea, prov. di Cuneo.
17. Blengini Severino, di Andrea, da Vicoforte, id.
18. Bonavera Francesco, fu Antonio, da Oneglia, prov. di P. Maurizio.
19. Bertini Giuseppe, di Gerolamo, da Front, prov. di Torino.
20. Brignone Amedeo, fu Filippo, da Bricherasio, id.
21. Bianchi di Roascio Angelo, di Bonifacio, da Torino, id.
22. Basile Ugo, di Achille, da Modica, prov. di Siracusa.
23. Bina Carlo, di Gaetano, da Rivanazzano, prov. di Pavia.
24. Bellotti Cesare, di Francesco, da Treviglio, prov. di Bergamo.
25. Boggio Giuseppe, di Giovanni, da Quittengo, prov. di Novara.
26. Broglio Giacomo, di Gaetano, da Lortallo, id.
27. Ballario Angelo, fu Pilade, da Torino, prov. di Torino.
28. Broglia Carlo Felice, di Carlo, da Vische, id.
29. Brondi Vittorio, di Mariano, da Altare, prov. di Genova.
30. Barale Domenico, fu Matteo, da Piobesi, prov. di Torino.
31. Benettini Carlo, fu Luciano, da Bassignana, prov. di Alessandria.
32. Conti Francesco, di Costanzo, da Rovato, prov. di Brescia.
33. Campus Luigi, di Sebastiano, da Pattada, prov. di Sassari.
34. Chiotti Michelangelo, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
35. Chiola Paolo, di Francesco, da Perletto, prov. di Cuneo.
36. Calsamiglia Giuseppe, di Andrea, da Ventimiglia, prov. di Porto Maurizio.
37. Coda Carlo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
38. Curtino Castagneri Giuseppe, di Giovanni, id. id.
39. Cortina Alberto, di Flaminio, da Monastero B., prov. di Alessandria.
40. Cibrario Luigi, di Ippolito, da Torino, prov. di Torino.
41. Collo Giacinto, di Giuseppe, da Chieri, id.
42. Corso Domenico, di Giuseppe, da S. Michele, prov. di Cuneo.
43. Compiano Alfredo, fu Ambrogio, da Valenza, provincia di Alessandria.
44. Colonnelli Eugenio, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
45. Casanova Federico, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
46. Carassi Roberto, di Francesco, da Bene, prov. di Cuneo.

-
47. Caligaris Gustavo, di Annibale, da Romano, prov. di Torino.
 48. Di Gropello Luigi, di Giulio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 49. Didier della Motta Antonio, di Maurizio, da Torino, prov. di Torino.
 50. Darbesio Michele, di Bartolomeo, da Pinerolo, id.
 51. Degioanni Maistre Annibale, di Michele, da Torino id.
 52. Ferreri Luigi, fu Giuseppe, da Novello, prov. di Cuneo.
 53. Ferraris Vittorio Cesare, di Antonio, da Casale Monf., prov. di Alessandria.
 54. Faldella Camillo, fu Luigi, da Melazzo, id.
 55. Ferrio Ettore, di Giuseppe, da Vezzo d'Alba, prov. di Cuneo.
 56. Ferraris Vittorio, di Carlo, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.
 57. Gandi Federico, di Luigi, da Savigliano, prov. di Cuneo.
 58. Gallini Giulio, di Samuele, da Lovere, prov. di Bergamo.
 59. Giolitti Pompeo, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
 60. Giordano Natale, di Giacinto, da Nizza, prov. di Alessandria.
 61. Gino Cesare, di Francesco, da Grana, id.
 62. Guglieri Giuseppe, di Giovanni, da Acqui, prov. di Alessandria.
 63. Giordano Carlo Alberto, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
 64. Grimaldi Diego, di Vittorio, da Busca, prov. di Cuneo.
 65. Gauthier Gioachino, di Stefano, da Torino, prov. di Torino.
 66. Griffa Francesco, fu Federico da Crescentino, prov. di Novara.
 67. Ighina Daniele, di Francesco, da Cremolino, prov. di Alessandria.
 68. Ivaldi Alessandro, fu Gio. Alberto, da Asti, id.
 69. Lancerotto Angelo Antonio, di Pietro, da Camponogara, prov. di Venezia.
 70. Lavagna Luigi, di Antonio, da Loano, prov. di Genova.
 71. Lesca Carlo, di Giacomo, da Ivrea, prov. di Torino.
 72. Muggia Napoleone, fu Elia Aron, da Trino, prov. di Novara.
 73. Margaria Giacinto, di Giovanni, da Paesana, prov. di Cuneo.
 74. Muratori Felice, di Giovanni da Canelli, prov. di Alessandria.
 75. Morelli Giuseppe, di Michele, da Villafranca, prov. di Torino.
 76. Mario Mariano Massimo, di Giuseppe, da Torino, id.
 77. Musso Giovanni, di Giuseppe, da Piozzo, prov. di Cuneo.
 78. Magliola Pietro, di Luigi Antonio, da Biella, prov. di Novara.
 79. Martinelli Giuseppe, di Giovanni, da Olmeneta, prov. di Cremona.
 80. Molina Luigi, di Cesare, da Mortara, prov. di Pavia.
 81. Montalenti Paolo, di Giuseppe, da Caresana, prov. di Novara.
 82. Maganza Emiliano, di Ambrogio, da Breno, prov. di Brescia.
 83. Nicolone Amedeo, di Filippo, da Monteu-Roero, prov. di Cuneo.
 84. Natta Giuseppe, di Filippo, da Bestagno, prov. di P. Maurizio.
 85. Nuzzolese Francesco, di Giovanni, da Altamura, prov. di Bari.
 86. Olivieri Carlo, di Lorenzo, da Vercelli, prov. di Novara.
 87. Peano Camillo, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
 88. Piccatto Giacomo, di Antonio, da Bagnolo, id.
 89. Pasino Gius. di Costantino, da Mirabello, prov. di Alessandria.

90. Prieri Giuseppe, di Giovenale, da Cuneo, prov. di Cuneo.
 91. Peraldo Matton Pietro, fu Pietro, da Rosazza, prov. di Novara.
 92. Perinetti Gio. Battista, fu Carlo, da Caravino, prov. di Torino.
 93. Ponzani Lodovico, di Agostino, da Novara, prov. di Novara.
 94. Pedrotta Edoardo, di Giuseppe, da Pinerolo, prov. di Torino.
 95. Pasquarelli Federico, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 96. Pagani Antonio, fu Francesco, da Borgonovo, prov. di Piacenza.
 97. Pistone Claudio, fu Stefano, da Bubbio, prov. di Alessandria.
 98. Pinoli Galileo, fu Clemente, da Ivrea, prov. di Torino.
 99. Pellissier Francesco, fu Alessandro, da Converset, id.
 100. Rossi Teofilo, di Luigi, da Chieri, id.
 101. Rastelli Giovanni, di Giuseppe, da Viù, id.
 102. Rossi Virgilio, fu Decio, da Voghera, prov. di Pavia.
 103. Rua Carlo, di Antonio, da Gardone, prov. di Brescia.
 104. Risso Giacomo, di Gio. Battista, da Asti, prov. di Alessandria.
 105. Rossi Tommaso, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
 106. Re Vincenzo, di Mattia, da Pozzolo, prov. di Alessandria.
 107. Rossi Pietro, di Felice, da Fontanetto Po, prov. di Novara.
 108. Ruffini Francesco, fu Martino, da Lessolo, prov. di Torino.
 109. Rho Carlo, di Antonio, da Valnegra, prov. di Bergamo.
 110. Savio Giovanni, di Filippo, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
 111. Sciandra Zaverio, di Pietro, da Ceva, id.
 112. Scevola Eugenio, di Stefano, da Vigevano, prov. di Pavia.
 113. Salvagno Carlo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 114. Sampietro Alfredo, di Giuseppe, da Voghera, prov. di Pavia,
 115. Sacerdote Pacifico, di Beniamino, da Trino, prov. di Novara.
 116. Strona Riccardo, di Antonio, da Croce Mosso, id.
 117. Stoppani Carlo, di Damiano, da Borgosesia, id.
 118. Sineo Sebastiano, fu Cirillo, da Alba, prov. di Cuneo.
 119. Tuninetti Giuseppe, di Giacomo, da Ceresole d'Alba, id.
 120. Tonazzi Camillo, fu Vittore, da Intra, prov. di Novara.
 121. Teppati Carlo, fu Guglielmo, da Torino, prov. di Torino.
 122. Torchio Luigi, di Severino, da Celle Enomondo, prov. di Alessandria.
 123. Tagliacarne Salvatore, di Filiberto, da Como, prov. di Como.
 124. Tardy Adolfo, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
 125. Talentino Giuseppe, di Antonio, da Castellamonte, prov. di Torino.
 126. Viola Giuseppe, di Giovanni, da Cairo, prov. di Genova.
 127. Vaccari Ernesto, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 128. Zambellini Michele, di Achille, da Vienna, (Austria).
 129. Zucchi Romolo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 130. Zina Francesco, di Carlo, da Cassine, prov. di Alessandria.

(UDITORI A CORSI SINGOLI)

1. Ciravegna Edoardo, di Giovanni, da Cherasco, prov. di Cuneo.
2. Crivellari Gaetano, di Giulio, da Arezzo, prov. di Arezzo.
3. Cotti Alberto, di Carlo, da Felizzano, prov. di Alessandria.
4. Destefanis Protto, fu Stefano, da Foglizzo, prov. di Torino.
5. Guazzoni Gio. Battista, fu Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
6. Pestarini Giuseppe, di Giovanni, id. id.

NOTARIATO E PROCURA

1^o anno di corso.

1. Bonavia Giovanni, di Giuseppe, da Genola, prov. di Cuneo.
2. Bongianni Giuseppe, di Lorenzo, da Caramagna, id.
3. Calotti Francesco, di Giovanni Antonio, da Barbania, prov. di Torino.
4. Cazzulini Domenico, fu Paolo, da Trisobbio, prov. di Alessandria.
5. Curletti Primo Luigi, di Giuseppe, da Mango, prov. di Cuneo.
6. Campini Alessandro, di Giovanni, da Incisa, prov. di Alessandria.
7. Mosca Cesare, di Paolo, da Pralungo, prov. di Novara.
8. Motta Giuseppe, di Giuseppe, da Quargnento, prov. di Alessandria.
9. Rossi Andrea, di Andrea, da Chivasso, prov. di Torino.
10. Rota Virgilio di Angelo, da Spezia, prov. di Genova.
11. Satragni Camillo, fu Carlo, da Mombaruzzo, prov. di Alessandria.
12. Succi Secondo, di Carlo, da Castelnuovo Calcea, id.

2^o anno di corso.

1. Allemandi Cesare, di Alessandro, da S. Michele di Prazzo, prov. di Cuneo.
2. Bellono Enrico, di Giacomo, da Romano Canavese, prov. di Torino.
3. Bertarini Francesco, di Gio. Maria, da Gardone, prov. di Brescia.
4. Barberis Vittorio, di Benedetto, da Ozzano, prov. di Alessandria.
5. Branchinetti Cristina, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
6. Bottino Vincenzo, di Pietro, da Borgo d'Ale, prov. di Novara.
7. Barbero Riccardo, di Giovanni, da Canelli, prov. di Alessandria.
8. Canesi Andrea, di Michele, da Monza, prov. di Milano.
9. Dalmasso Giulio, fu Francesco, da Dronero, prov. di Cuneo.
10. Davy Maurizio, di Gio. Battista, da S. Didero, prov. di Torino.
11. Fiore Domenico, fu Matteo, da Carmagnola, id.
12. Fissore Pietro, fu Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
13. Griva Vincenzo, di Giacomo, da Ivrea, prov. di Torino.
14. Monaco Cesare, di Andrea, da Pezzana, prov. di Novara.
15. Rigoletti Federico, di Domenico, da Val Casotto, prov. di Cuneo.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

1° anno di corso.

1. Agosteo Corrado, di Cornelio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
2. Aguzzi Luigi, di Giacomo, da Mombarcaro, prov. di Cuneo.
3. Aimone Giovanni, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
4. Alessandria Domenico, di Gio. Antonio, da Verduno, prov. di Cuneo.
5. Amerio Giuseppe, di Giovanni, da S. Paolo, prov. di Alessandria.
6. Annovazzi Lucca, di Pacifico, da Cerano, prov. di Novara.
7. Aporti Ferrante, di Lodovico, da S. Martino dell'Argine, prov. di Cremona.
8. Arduino Adolfo, di Giuseppe, da Moncalieri, prov. di Torino.
9. Arimondi Giulio, di Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
10. Arnaud Luigi, di Ernesto, da Racconigi, prov. di Cuneo.
11. Badalla Adolfo, di Vincenzo, da Carmagnola, prov. di Torino.
12. Baravalle Sebastiano, di Michele, da Mondovì, prov. di Cuneo.
13. Barriera Urbano, di Costante, da Venezia, prov. di Venezia.
14. Bassi Pietro, di Giovanni, da Garessio, prov. di Cuneo.
15. Battelli Federico, di Antonio, da Macerata, prov. di Macerata.
16. Beccaria Giuseppe, di Filippo, da Demonte, prov. di Cuneo.
17. Beghelli Francesco, di Giuseppe, da Nizza, prov. di Nizza.
18. Bellini Bernardo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
19. Belluati Luigi, di Francesco, da Candia, prov. di Pavia.
20. Blanchi Ermenegildo, di Giovanni, da S. Damiano Magra, prov. di Cuneo.
21. Bobbio Gaudenzio, di Pietro, da Novara, prov. di Novara.
22. Bodo Luigi, di Gio. Battista, da Venaria, prov. di Torino.
23. Bona Carlo, fu Francesco, da Foceno, prov. di Novara.
24. Bonetti Giovanni, fu Pietro, da S. Damiano Magra, prov. di Cuneo.
25. Bono Domenico, di Bernardo, da Sommariva Bosco, id.
26. Bruno Vittorio, di Giuseppe, da Scurrolengo, prov. di Alessandria.
27. Butti Francesco, di Giuseppe, da Cavallasca, prov. di Como.
28. Calizzano Felice, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
29. Carbone Agostino, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
30. Carta Angelo, di Efisio, da Oristano, prov. di Sassari.
31. Cassone Celestino, di Alessandro, da Acqui, prov. di Alessandria.
32. Catella Giovanni, di Giacomo, da Camandona, prov. di Novara.
33. Cavazza Francesco, fu Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.

34. Coggiola Giuseppe, fu Carlo, da Lù, prov. di Alessandria.
 35. Crida Domenico, di Gio. Batt., da Mongrando, prov. di Novara.
 36. Defilippi Filippo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 37. Del Barba Enrico, di Pietro, da Livorno, prov. di Livorno.
 38. Delù Tommaso, di Luigi, da Cagliari, prov. di Cagliari.
 39. Dogliotti Luigi, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
 40. Donnetti Francesco, di Giuseppe, da Prato Sesia, prov. di Novara.
 41. Faldera Alessandro, fu Luigi, da Melazzo, prov. di Alessandria.
 42. Ferrari Pasquale, fu Dalmazio, da Quargnento, id.
 43. Ferrero Gabriele, di Pietro, da Viale, prov. di Torino.
 44. Ferrio Luigi, fu Carlo, da Diano Alba, prov. di Cuneo.
 45. Fornaro Lorenzo, di Vincenzo, da Castelletto d'Orba, prov. di Alessandria.
 46. Forneris Luigi, fu Bernardo, da Fossano, prov. di Cuneo.
 47. Gabbio Giacomo, di Francesco, da Canale, id.
 48. Gay Domenico, di Paolo, da Scursolengo, prov. di Alessandria.
 49. Gaia Pietro, di Costantino, da Campiglia Cervo, prov. di Novara.
 50. Garavelli Giuseppe, di Vincenzo, da Cà di Cervi, prov. di Cremona.
 51. Gazzera Domenico, di Giovanni, da Bene Vagienna, provincia di Cuneo.
 52. Ghigo Francesco, di Clemente, da Saluzzo, id.
 53. Giani Cristoforo, di Antonio, da Varzi, prov. di Pavia.
 54. Giani Pietro, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino
 55. Goggi Costantino, di Cesare, da Cremona, prov. di Cremona.
 56. Guaschino Riccardo, fu Evasio, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
 57. Guassardo Giuseppe, fu Guido, da Capriata d'Orba, id.
 58. Guasco Michelangelo, fu Giuseppe, da Trino, prov. di Novara.
 59. Grasselli Emilio, di Alessandro, da Arosio, prov. di Como.
 60. Grassi Bianchi Antonio, di Antonio, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
 61. Lajolo Domenico, di Giorgio, da Carmagnola, prov. di Torino.
 62. Lardone Giuseppe, di Giovanni, da Virle, prov. di Cuneo.
 63. Leschiera Giovanni, di Giuseppe, da Trana, prov. di Torino.
 64. Lombardi Michele, di Annibale, da Perosa Argentina, id.
 65. Longhi Eugenio, di Ambrogio, da Vespolate, prov. di Novara.
 66. Macchi Claudio, di Antonio, da Moncalieri, prov. di Torino.
 67. Mainero Giovanni, di Giuseppe, da Rivarolo, id.
 68. Manacorda Alfredo, di Pietro, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
 69. Manina Efisio, di Vincenzo, da Bussolino, prov. di Torino.
 70. Mauri Gio. Batt., di Antonio, da Monza, prov. di Milano.
 71. Mollo Giovanni, fu Giovanni, da Baldissero Alba, prov. di Cuneo.
 72. Monateri Domenico, di Grisante, da Lamporo, prov. di Novara.
 73. Morandi Giovanni, di Luigi, da Novara, id.
 74. Moriondo Lorenzo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
 75. Nay Placido, di Carlo, da Remondò, prov. di Pavia.

76. Negro Enrico, fu Pietro, da Biella, prov. di Novara.
 77. Novaro Giuseppe, di Gio. Batt., da Ceres, prov. di Torino.
 78. Odisio Lorenzo, di Giuseppe, da Voghera, prov. di Pavia.
 79. Odone Giuseppe, di Francesco, da Bergamasco, prov. di Alessandria.
 80. Olioli Giovanni, di Antonio, da Maggiora, prov. di Novara.
 81. Olivetti Massimio, di Antonio, da Occhieppo, id.
 82. Olper Benvenuto, di Leone, da Livorno, prov. di Livorno.
 83. Paruzza Filippo, di Giuseppe, da Sinio, prov. di Guneo.
 84. Patetta Giovanni, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
 85. Pelisetti Efisio, fu Stefano, da Villafranca, prov. di Alessandria.
 86. Perrero Emilio, fu Vincenzo, da Corio, prov. di Torino.
 87. Perino Carlo, di Gio. Carlo, da Ciriè, id.
 88. Pillione Bartolomeo, di Bartolomeo, da Corsione, prov. di Alessandria.
 89. Pisani Ugo, di Carlo, da Stradella, prov. di Pavia.
 90. Piselli Giuseppe, di Paolo, da Sasso Corvaro, prov. di Urbino.
 91. Pizzini Luciano, di Achille, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 92. Pistonato Adamo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 93. Poletti Carlo, di Giuseppe, da Valperga, id.
 94. Pugliese Angelo, di Sahbato, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 95. Ravaresca Francesco, fu Giacinto, da Trino, prov. di Novara.
 96. Regis Giovanni, di Francesco, da Bene, prov. di Cuneo.
 97. Regis Luigi, di Giuseppe, da Agnona, prov. di Novara.
 98. Roggiero Scipione, di Orazio, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
 99. Ruata Albino, di Francesco, da Alba, id.
 100. Saroglia Giovanni, fu Carlo, da Pozzuoli, prov. di Napoli.
 101. Scaravelli Stefano, fu Stefano, da Pella, prov. di Novara.
 102. Scofone Lorenzo, fu Enrico, da Pianezza, prov. di Torino.
 103. Sormano Guido, di Francesco, da Netro, prov. di Novara.
 104. Sottero Giuseppe, di Luigi, da Vezza, prov. di Cuneo.
 105. Tapparo Giorgio, di Paolo, da Agliè, prov. di Torino.
 106. Taschero Vincenzo, di Domenico, da Asti, prov. di Alessandria.
 107. Thea Emilio, di Giuseppe, da Fontanile, id.
 108. Turina Ottavio, di Lazzaro, da Luserna, prov. di Torino.
 109. Trevers Zaccaria, di Donato, da Torino, id.
 110. Valerio Gaetano, di Domenico, da Torino, id.
 111. Vallogini Gaudenzio, di Giovanni, da Lumellogno, prov. di Novara.
 112. Vallino Sebastiano, di Luigi, da Saluggia, prov. di Novara.
 113. Vercelli Giulio, di Benedetto, da Pogno, id.
 114. Vercellini Federico, di Celio, da Romano, prov. di Torino
 115. Villosio Domenico, di Luigi, da Castiglione Tinella, prov. di Alessandria.
 116. Viotti Achille, di Giacomo, da Alessandria, id.
 117. Zunim Antonio, di Domenico, da Sassello, prov. di Savona.
 118. Baravalle Giovanni, fu Bernardo, da Carmagnola, prov. di Torino.

119. Capitolo Luigi, di Giovanni, da Castagnole, prov. di Alessandria.
 120. Ghigo Francesco, di Clemente, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
 121. Pinna Antonio, di Giuseppe, da Oristano, prov. di Cagliari.

2º anno di corso.

1. Abate-Daga Giovanni, di Bartolomeo, da Ràcconigi, prov. di Torino.
2. Abrate Stefano, di Giovanni, da Savigliano, prov. di Cuneo.
3. Albertoletti Carlo, di Felice, da Castelletto Ticino, prov. di Novara.
4. Allomello Arturo, di Agostino, da Torino, prov. di Torino.
5. Ambrosetti Ugo, di Emilio, id. id.
6. Amerio Giuseppe, da Inverigo, prov. di Como.
7. Anelli Elia, di Francesco, da Soncino, prov. di Cremona.
8. Artuffo Sabino Carlo, di Giuseppe, da Castagnole Lanze, prov. di Alessandria.
9. Baleet Alfredo, di Basilio, da Oulx, prov. di Torino.
10. Banchetti Giovanni, fu Giuseppe, da Roppolo, prov. di Novara.
11. Baratta Giovanni, di Raffaele, da Parnassio, prov. di Porto Maurizio.
12. Barberis Giovanni, di Luigi, da Bubbio, prov. di Alessandria.
13. Barberis Luigi, di Tommaso, da Stroppiano, prov. di Novara.
14. Barberis Vincenzo, di Costantino, da Alessandria, prov. di Alessandria.
15. Battistini Ferdinando, fu Pietro, da Dorzano, prov. di Novara.
16. Berruto Giovanni, di Giovanni, da Baldissero, prov. di Torino.
17. Bertorello Giovanni Battista, di Giuseppe, da Montaldo, prov. di Cuneo.
18. Bestente Giuseppe, fu Leone, da Torino, prov. di Torino.
19. Bianchi Pietro, di Battista, da Minusio, Canton Ticino.
20. Bisio Gerolamo, di Edoardo, da Boscomarengo, prov. di Alessandria.
21. Boccassi Giovanni, di Biagio, da Castelspina, id.
22. Bocasso Gio. Battista, fu Giuseppe, da Castelspino, id.
23. Bocci Dante, di Donato, da Casale Monferrato, id.
24. Bommarito Francesco, fu Vittorio, da Terrazini, prov. di Palermo.
25. Bosio Emilio, fu Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
26. Bosio Giuseppe, di Serafino, da Castiglione, prov. di Torino.
27. Bottini Tommaso, di Eugenio, da Occimiano, prov. di Alessandria.
28. Buffa Giacomo, fu Martino, da Castellamonte, prov. di Torino.
29. Bussi Francesco, di Osvaldo, da Calosso d'Asti, prov. di Alessandria.
30. Butti Francesco, di Giuseppe, da Cavallasca, prov. di Como.
31. Buzio Vittorio, fu Alessandro, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.

-
32. Cagnassi Luigi, di Pietro, da Serravalle Langhe, prov. di Cuneo.
 33. Caldani Giuseppe, di Antonio, da Molini, prov. di Porto Maurizio.
 34. Calosso Luigi, di Giuseppe, da Carignano, prov. di Torino.
 35. Calvini Romolo, di Pier Giovanni, da Coldirodi, prov. di Porto Maurizio.
 36. Camussi Luigi, di Alessandro, da Pinerolo, prov. di Torino.
 37. Capurro Giovanni Battista, di Antonio, da Pietra Ligure, prov. di Genova.
 38. Cesaris-Demel Antonio, fu Pietro, da Verona, prov. di Verona.
 39. Colla Vittorio, di Luigi, da Agliè, prov. di Torino.
 40. Crespi Domenico, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 41. Crotto Adolfo, fu Gio. Battista, da Chieri, prov. di Torino.
 42. Cucciola Defendente, di Pietro, da Torino, id.
 43. De-Bernocchi Restituto, di Francesco, da Torino, id.
 44. De-Michelis Alberto, di Vincenzo, da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
 45. De-Castro Lincoln, di Vittorio, da Alessandria (Egitto).
 46. Donna Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 47. Durando Celestino, di Nicolò, da Viù, id.
 48. Falzetti Costantino, di Carlo, da Novara, prov. di Novara.
 49. Farina Giuseppe, fu Biagio, da Torino, prov. di Torino.
 50. Fenogli Giovanni Battista, di G. Battista, da Briga Marittima, prov. di Cuneo.
 51. Ferraris Costante, di Carlo, da Caluso, prov. di Torino.
 52. Filippetti Angelo, fu Cesare, da Arona, prov. di Novara.
 53. Galeazzi Giovanni, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
 54. Gallo Sebastiano, di Giuseppe, da Clavesana, prov. di Cuneo.
 55. Garosci Nicola, di Giovanni, da Sanremo, prov. di Porto Maurizio.
 56. Gatti Teodoro, di Evasio, da Frassinello, prov. di Alessandria.
 57. Gay Paolo, di Baudolino, da Montecastello, id.
 58. Gherlone Carlo, di Giovanni, da Casale, id.
 59. Ghione Giuseppe, di Giovanni B., da Canelli, id.
 60. Ghizzoni Ubaldo, di Cesare, da Ponte dell'Olio, prov. di Piacenza.
 61. Gianelli Adriano, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
 62. Giussani Giuseppe, di Leopoldo, da Casalmaggiore, prov. di Cremona.
 63. Guasco Pier Andrea, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
 64. Marazzani Ulisse, di Felice, da Stradella, prov. di Pavia.
 65. Marini Azeglio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 66. Martini Eugenio, di Domenico, da Trofarello, id.
 67. Martinotti Giuseppe, fu Giovanni, da Torino, id.
 68. Massone Camillo, di Paolo, da Cefalù, prov. di Palermo.
 69. Mattioli-Bertacchini Ausonio, di Cesare, da Bolotana, prov. di Sassari.
 70. Monateri Carlo E., di Giuseppe, da Tortona, prov. di Alessandria.
 71. Moresco Luigi, di Giuseppe, da Pinerolo, prov. di Torino.

72. Muggia Alberto, di Giacobbe, da Trino, prov. di Novara.
73. Muggia Roberto, fu Elia, id. id.
74. Musso Vittorio, di Giuseppe, da Costiglio d'Asti, prov. di Alessandria.
75. Negro Enrico, fu Pietro, da Biella, prov. di Novara.
76. Nicolello Augusto, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
77. Novellone Giacinto, fu Alessandro, da Rocchetta Ponte Stura, prov. di Alessandria.
78. Oliva Pietro, di Giorgio, da Rovigo, prov. di Rovigo.
79. Ortalda Giuseppe, di Luigi, da Casalborgone, prov. di Torino.
80. Peirano Bartolomeo, di Giovanni, da Frabosa, prov. di Cuneo.
81. Pellerino Andrea, di Domenico, da Borgomasino, prov. di Torino.
82. Pelucchi Francesco, di Giacomo, da Stradella, prov. di Pavia.
83. Peyretti Stefano, di Stefano, da Castagnole Piemonte, prov. di Torino.
84. Pisani Lamberto, di Emilio, da Stradella, prov. di Pavia.
85. Pogliano Paolo, di Angelo, da Chivasso, prov. di Torino.
86. Ramorino Domenico, di Agostino, da Pontedassio, prov. di Porto Maurizio.
87. Raverdino Giuseppe, di Giovanni, da Lanzo, prov. di Torino.
88. Regoliosi Emilio, di Annibale, da Sartirana, prov. di Pavia.
89. Riondo Vittorio, di Giovanni, da Oleggio, prov. di Novara.
90. Roggeri Domenico, di Pietro Antonio, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
91. Rollino Silvio, di Pietro, da Ozzano, id.
92. Romand Alfredo, di Alfonso, da Ginevra (Svizzera).
93. Roncoroni Luigi, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
94. Rosmino Vincenzo, di Lorenzo, da Penango, prov. di Alessandria.
95. Rossi Alessandro, di Ermenegildo, da Lugano (Svizzera)
96. Rosso Giuseppe, di Pietro, da Pertengo, prov. di Novara.
97. Rosso Pietro, di Giuseppe, da Loano, prov. di Genova.
98. Rovetto Giuseppe, di Lorenzo, da Castelnuovo d'Asti, prov. di Alessandria.
99. Sacerdote Leone, di Giuseppe, da Trino, prov. di Novara.
100. Sacco Angelo, fu Francesco, da Fossano, prov. di Cuneo.
101. Savio Luigi, di Costantino, da Bioglio, prov. di Novara.
102. Scaparone G. Giacomo, di Sebastiano, da Asti, prov. di Alessandria.
103. Serra Egidio, fu Francesco, da Ancona, prov. di Ancona.
104. Sitia Felice, di Giovanni Battista, da Mango, prov. di Cuneo.
105. Sormani Alberto, di Antonio, da Inverigo, prov. di Como.
106. Spangaro Arturo, di Giovanni Battista, da Tolmezzo, prov. di Udine.
107. Tamagni Aless., di Antonio, da Triora, prov. di Porto Maurizio.
108. Tartaglia Guglielmo, di Giuseppe, da Albano Vercellese, prov. di Novara.

109. Testa Carlo, di Felice, da Casorzo, prov. di Alessandria.
 110. Vaudan Eriberto, di Giovanni, da Pecetto Torinese, prov. di Torino.
 111. Vercellotti Giuseppe, di Battista, da Rive, prov. di Novara.
 112. Verda Luigi, di Giovanni Battista, da Villaviani, prov. di Porto Maurizio.
 113. Vigo Giovanni Battista, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
 114. Villata Albino, di Gio. Battista, da Pecetto Torinese, id.
 115. Zorgnotti Domenico, di Giuseppe, da Bra, prov. di Cuneo.

3º anno di corso.

1. Altichieri Bartolomeo, fu Benedetto, da Oppeano, prov. di Verona.
2. Arboletti Epifanio, di Giuseppe, da Lamporo, prov. di Novara.
3. Audiberti Callisto, di Giuseppe, da Carignano, prov. di Torino.
4. Astrua-Protto Ignazio, di Angelo, da Cuorgnè, id.
5. Azario Prospero, di Ferdinando, da S. Germano, prov. di Novara.
6. Baricco Edoardo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
7. Barone Saverio, di Michele, da Trana, id.
8. Bassano Pietro, di Salvatore, da Trino, prov. di Novara.
9. Bellochio Enrico, di Giuseppe, da Mentone (Francia).
10. Bersano Giuseppe, di Pietro, da Caraglio, prov. di Cuneo.
11. Bertone Battista, di Francesco, da Bussoleno, prov. di Torino.
12. Bessone Mario, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
13. Bezio Felice, di Carlo, da Scandaluzza, prov. di Alessandria.
14. Biagini Alberto, di Giulio, da Dogno, prov. di Novara.
15. Boeri Giovanni, di Carlo, da Serravalle, prov. di Cuneo.
16. Boggio Carlo, di Pier Carlo da Torino, prov. di Torino.
17. Boggio Eugenio, di Alessandro, da Mordiglano, prov. di Novara.
18. Bongiovanni Cesare, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
19. Bordano Oreste, di Edoardo, da Ancona, prov. di Ancona.
20. Borio Carlo, fu Stefano, da Bagnasco, prov. di Alessandria.
21. Bosco Carlo, di Bartolomeo, da Novalesa, prov. di Torino.
22. Bosco Felice, fu Domenico, da Santena, id.
23. Bosio Domenico, di Filippo, da Villanova, prov. di Alessandria.
24. Botta Candido, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
25. Bottino Pietro, di Giovanni, da Oviglia, prov. di Alessandria.
26. Bugnone Cesare di Vincenzo, da Novara, prov. di Novara.
27. Burzio Melchiorre, di Antonio, da Poirino, prov. di Torino.
28. Buscaglia Felice, di Costantino, da Candelo, prov. di Novara.
29. Busdraghi Giovanni Battista, di Trionfo, da Pomarance, prov. di Pisa.
30. Casabella Giovanni Battista, di Giuseppe, da Garessio ponte, prov. di Cuneo.
31. Castelli Giovanni, di Pietro, da Rovigo, prov. di Rovigo.

32. Cavalli Molinelli Achille, di Leonzio, da Sale, prov. di Alessandria.
 33. Caviglia Pietro, fu Marco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
 34. Cima Crescentino, di Emiliano, da Casorzo, prov. di Alessandria.
 35. Cittadini Alberto, fu Antonio, da Sartirana, prov. di Pavia.
 36. Clericetti Emilio, di Celeste, da Milano, prov. di Milano.
 37. Croce Giovanni, di Giuseppe, da Campo Canavese, prov. di Torino.
 38. Daffara Cesare, di Lorenzo, da Novara, prov. di Novara.
 39. Danzini Carlo, di Alessandro, da Terni prov. dell'Umbria.
 40. De-Ambrosis Pietro, fu Pietro, da Mirabello, prov. di Alessandria.
 41. Delbono Luigi, di Gio. Battista, da Palliate, prov. di Novara.
 42. Delfino Tommaso, di Giuseppe, da Finalborgo, prov. di Porto Maurizio.
 43. Delrio Pietro, di Luigi, da Bibbiano, prov. di Reggio Emilia.
 44. Draperi Matteo, di Giovanni, da Caraglio, prov. di Cuneo.
 45. Faga Cesare, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 46. Ferreri Giuseppe, fu Andrea, da Castellino, prov. di Cuneo.
 47. Ferrero Domenico, di Giuseppe, da Baldissero, prov. di Torino.
 48. Ferruta Giuseppe, di Valentino, da Firenze, prov. di Firenze.
 49. Fillia Carlo, di Pietro, da Paesana, prov. di Cuneo.
 50. Gallia Carlo, di Giuseppe, da Fourneaux, prov. di Modane.
 51. Gandolfo Domenico, di Nicola, da San Lazzaro, prov. di Porto Maurizio.
 52. Gazzone Luigi, di Vincenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
 53. Gatti Bernardino, di Gio. Battista da Carinagnola, prov. di Torino.
 54. Genovese Giovanni, di Giuseppe, da Montiglio, prov. di Alessandria.
 55. Genta Angelo, fu Angelo, da Maglione, prov. di Torino.
 56. Giordano Giovanni Battista, di Francesco, da Pietra-Porzio, prov. di Cuneo.
 57. Grappiolo Giovanni Battista, di Domenico, da Serole, prov. di Alessandria.
 58. Langmann Pietro, di Francesco, da Caraglio, prov. di Cuneo.
 59. Liveriero Armando, fu Emilio, da Castagnole, prov. di Alessandria.
 60. Lucca Alessandro, di Eugenio, da Orbassano, prov. di Torino.
 61. Maderni Alfredo, di Giuseppè, da Candelo, prov. di Novara.
 62. Maggi Alessandro di Giuseppe, da Cigognola, prov. di Pavia.
 63. Maestri Lorenzo, di Antonio, da Robella, prov. di Novara.
 64. Marchesi Gaudenzio, di Massimo, da Novara, id.
 65. Marietti Telemaco, di Ulisse, da Galliate, id.
 66. Martelli Venturino, di Angelo, da Confienza, prov. di Pavia.
 67. Martini Giovanni, di Stefano, da Pietra-Porzio, prov. di Cuneo.
 68. Masoero Cesare, di Carlo, da Montiglio, prov. di Alessandria.
 69. Mauro Carlo, di Gabriele, da Chiusa-Pesio, prov. di Cuneo.
 70. Mensi Enrico, di Giuseppe, da Pietra Marazzi, prov. di Alessandria.
 71. Mensio Attilio, di Giacinto, da Montechiaro, id.
 72. Milià-Chessa Michele, fu Francesco, da Borore, prov. di Cagliari.
 73. Moglini Giulio, di Vincenzo, da Alessandria, prov. di Alessandria.

74. Mottura Giovanni, di Paolo, da Ponti, prov. di Alessandria.
 75. Nota Celio, di Giuseppe, da Canale, prov. di Cuneo.
 76. Ottina Francesco, di Luigi, da Mondovì id.
 77. Ottolenghi Michele, di Raffaele, da Asti, prov. di Alessandria.
 78. Parachini Giuseppe, fu Giacomo, da Borgo-Manero, id.
 79. Pasino Eligio, di Luigi, di Mirabello, id.
 80. Pattano Alessandro, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
 81. Peano Francesco, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
 82. Perazzi Ettore, fu Giuseppe, da Fontanetto, prov. di Novara.
 83. Pellò Pietro, fu Francesco, da Cerano, id.
 84. Peynetti Luigi, di Giuseppe, da Ciriè, prov. di Torino.
 85. Pene Savino, di Francesco, da Feletto, id.
 86. Perotti Augusto, di Luigi, da Castagneto, id.
 87. Piana Giacomo, di Luigi, da Ovada, prov. di Alessandria.
 88. Ponzani Ferdinando, di Paolo, da Novara prov. di Novara.
 89. Porta Paolo, di Carlo, da Montemagno, prov. di Alessandria.
 90. Provera Edoardo, di Carlo, da Mirabello, id.
 91. Puritz Giacomo, di Marco, da Odessa (Russia).
 92. Quarello Gustavo, di Camillo, da Zanco, prov. di Alessandria.
 93. Ramati Giuseppe, di Enrico, da Rovescala, prov. di Pavia.
 94. Ramella Eusebio, di Pietro, da Pinerolo, prov. di Torino.
 95. Raselli Emilio, di Carlo, da Valenza, prov. di Alessandria.
 96. Raverdino Giovanni, di Secondo, da Roatto, id.
 97. Rondelli Alippi, fu Gaetano, da Mombello, id.
 98. Rossi Camillo, di Tommaso, da Valdieri, prov. di Cuneo.
 99. Rossi Giuseppe, di Michele, da Alessandria prov. di Alessandria.
 100. Rossi Prospero, di Giovanni, da Lerida (Spagna).
 101. Sappa Basilio, di Domenico, da Poirino, prov. di Torino.
 102. Sella Remo, di Francesco, da Novara, prov. di Novara.
 103. Sollier Augusto, fu Giorgio, da Chiomonte, prov. di Torino.
 104. Sona Antonio, di Antonio, da Racconigi, prov. di Cuneo.
 105. Sticca Serafino, fu Giacomo, da Buttigliera d'Asti, prov. di Alessandria.
 106. Terazzi Alessandro, di Pietro, da Varallo, prov. di Novara.
 107. Traversa Fedele, fu Antonio, da Torino, prov. di Torino.
 108. Tropini Antonio, di Lorenzo, da Sambuco, prov. di Cuneo.
 109. Trucchi Lorenzo, di Andrea, da Noli, prov. di Genova.
 110. Valle Giovanni Battista, di Stefano, da Pietra Ligure, prov. di Genova.
 111. Vercelli Vincenzo, di Michele, da Saluggia, prov. di Novara.
 112. Vigna Fortunato, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
 113. Viotti Bartolomeo, di Giovanni Battista, da Montaldo, prov. di Alessandria.
 114. Zanalda Davide, fu Luigi, da Varzo, prov. di Novara.
 115. Zainini Angelo, di Giuseppe, da Neggio (Svizzera).
 116. Zannone Eugenio, di Giacomo, da Acqui, prov. di Alessandria.

4º anno di corso.

1. Abelli Antonio, di Giacomo, da Stroppo, prov. di Cuneo.
2. Abba Francesco, di Giovanni, da Santiago (Chili).
3. Alberto Gioachino, fu Pietro, da Trivero, prov. di Novara.
4. Aluffi Cesare, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
5. Antonini Giuseppe, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
6. Antoniotti Francesco, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
7. Ascensio Ottavio, di Benedetto, da Spezia, prov. di Genova.
8. Assauto Angelo, di Giuseppe, da Pancalieri, prov. di Torino.
9. Baracco Leonardo, di Domenico, da Garezzio, prov. di Cuneo.
10. Baratta Cesare, fu Carlo, da Voghera, prov. di Pavia.
11. Barella Vincenzo, fu Federico, da Chiavrie, prov. di Torino.
12. Belli Giuseppe, fu Lodovico, da Peveragno, prov. di Cuneo.
13. Berta Albino, di Giacomo, da Colorno, prov. di Parma.
14. Bertolino Prospero, fu Michele, da Torino, prov. di Torino.
15. Bianco Corrado, di Nicola, da Valfenera, prov. di Alessandria.
16. Boggio Gabriele, di Lorenzo, da Bardonecchia, prov. di Torino.
17. Bonino Antonio, di Giuseppe, da La-Loggia, id.
18. Boschiassi Modesto, fu Vincenzo, da Torino, id.
19. Brunetti Augusto, di Giorgio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
20. Buscaglioni Luigi, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
21. Butta Luigi, di Edoardo, da Carezzano, prov. di Alessandria.
22. Caldo Vittorio, fu Giovanni, da Dronero, prov. di Cuneo.
23. Calleri Bernardo, di Gio. Battista, da Cortemiglia, id.
24. Canavesio Gabriele, di Antonio, da Pancalieri, prov. di Torino.
25. Cerrina Vittorio, fu Francesco, da Dogliani, prov. di Cuneo.
26. Chiappino Carlo, di Giovanni Battista, da Bistagno, prov. di Alessandria.
27. Chiesa Salvadore, fu Luigi, da Pertengo, prov. di Novara.
28. Coggiola Filippo, di Pietro, da Lù, prov. di Alessandria.
29. Comba Mario, fu Eugenio, da Torino, prov. di Torino.
30. Crosso Francesco, fu Francesco, da Graglia prov. di Novara.
31. Curti Riccardo, di Domenico, da Caltignaga, id.
32. Daglio Italo, di Giuseppe, da Sannazzaro, prov. di Pavia.
33. Daniele Luigi, di Giuseppe, da Borgo S. Dalmazzo prov. di Cuneo.
34. Davico Filippo, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
35. Debernardi Michele, di Giuseppe, da Zubiena, prov. di Novara.
36. Della Chiesa Ambrogio, di Bononio, da Bistagno, prov. di Alessandria.
37. Dova Emilio, di Giuseppe, da Castelnuovo-Calcea, id.
38. Dusio Giuseppe di Luigi, da S. Sebastiano Curone, id.
39. Faldera Pietro, di Giuseppe, da Casal Monferrato, id.
40. Fantino Giuseppe, di Matteo, da Chiusa-Pesio, prov. di Cuneo.

41. Ferrara Davide, di Pietro, da Chiavazza, prov. di Novara.
42. Filippa Ulrico, di Tommaso, da Torino, prov. di Torino.
43. Gajottino Bartolomeo, di Giuseppe, da Barbania, id.
44. Gambarotta Pietro, di Bartolomeo, da Cantalupo, prov. di Alessandria.
45. Giacometti Felice, di Vincenzo, da Mantova, prov. di Mantova.
46. Goffi Gio. Battista, fu Alessandro, da Stupinigi, prov. di Torino.
47. Grillone Battista, di Domenico, da Villanova Asti, prov. di Alessandria.
48. Grossi Francesco, di Amedeo, da Mondovi, prov. di Cuneo.
49. Gubetta Camillo, di Giacomo, da Craveggia, prov. di Novara.
50. Lanza Massimo, di Antonio, da Pecetto, prov. di Torino.
51. Lattes Salomone, di Raffaele, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
52. Maestri Andrea, di Augusto, da Ronsecco, prov. di Novara.
53. Marca Giuseppe, di Stefano, da Prascorsano, prov. di Torino.
54. Mariani Carlo, fu Gerardo, da Torino, id.
55. Massorati Oberto, di Alfredo, da Milano, prov. di Milano.
56. Mellonio Eugenio, fu Francesco, da Alba Martina, prov. di Genova.
57. Milone Albano, fu Eugenio, da Alba, prov. di Cuneo.
58. Mendini Guido di Luigi, da Tajo, prov. di Trento.
59. Montanaro Cesare, di Lorenzo, da Bossolasco, prov. di Cuneo.
60. Mossi Felice, di Luigi, da Spineto, prov. di Alessandria.
61. Musatti Ettore, di Pietro, da Cuorgnè, prov. di Torino.
62. Nesi Luigi, di Giovanni, da Locarno (Svizzera).
63. Nobili Antonio, di Gaudenzio, da Omegna, prov. di Torino.
64. Palazzolo Secondo, di Pietro, da Brusaschetto, prov. di Alessandria.
65. Parini Daniele, fu Gaetano, da Desenzano, prov. di Bergamo.
66. Parnisetti Carlo, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
67. Pasquini Alessandro, di Evasio, da Torino, prov. di Torino.
68. Pernigotti Domenico, di Giacomo, da Carbonaro-Serivia, prov. di Alessandria.
69. Pesce Luigi, di Vincenzo, da Trino, prov. di Novara.
70. Petitti Antonio, di Chiaffredo, da Racconigi, prov. di Cuneo.
71. Piccinini Achille, di Ettore, da Asti, prov. di Alessandria.
72. Picotti Vittorio, di Giovanni Battista, da Alessandria, id.
73. Pincetti Giuseppe, di Luigi, da Cairo, prov. di Genova.
74. Ponzo Angelo, di Carlo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
75. Porro Carlo, di Amabile, da Torino, prov. di Torino.
76. Pozzuoli Bettino, di Pietro, da Voghera, prov. di Pavia.
77. Pavia Carlo, di Carlo, da Aglano, prov. di Alessandria.
78. Rabajoli Giacomo, di Giuseppe, da Oleggio, prov. di Novara.
79. Rabigli Cesare, di Luigi, da Lomello, prov. di Pavia.
80. Rappi Egidio, di Pietro, da Santerenzo, prov. di Carrara.
81. Ratti Luigi, fu Luigi, da Bibiana, prov. di Torino.
82. Regondi Mario, di Gaetano, da Milano, prov. di Milano.
83. Rittatore Adolfo, di Gio. Battista, da Racconigi, prov. di Cuneo.

84. Riva Scipione, di Pietro, da Almese, prov. di Torino.
 85. Rossino Antonio, di Biagio, da Trino, prov. di Novara.
 86. Rostagno Silvio, di Francesco, da Cuorgnè, prov. di Torino.
 87. Rusconi Giuseppe, fu Antonio, da Sondrio, prov. di Sondrio.
 88. Sacco Lorenzo, di Giuseppe, da Cantalupo, prov. di Alessandria.
 89. Sant' Agostino Costantino, di Domenico, da Predosa, prov. di Torino.
 90. Sant' Agostino Giovanni, id id id.
 91. Savi Celestino, di Pietro, da Demonte, prov. di Cuneo.
 92. Seymandi Agostino, fu Michele, da Costigliole, id.
 93. Simoni Dario, di Domenico, da Pisa, prov. di Pisa.
 94. Stoppani Rinaldo, di Damiano, da Borgosesia, prov. di Novara.
 95. Torra Emilio, di Francesco, da Brusnengo, id.
 96. Torreani Giovanni, di Antonio, da Scurzolengo, prov. di Alessandria.
 97. Tortora Giovanni, di Francesco, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
 98. Tortora Secondo, id id id.
 99. Trivelli Clemente, di Samuele, da Montecrestese, prov. di Novara.
 100. Ullio Augusto, di Pietro, da Castel S. Pietro, id.
 101. Vaglio Quinto, di Pietro, da Pettinengo, id.
 102. Vernetto Bartolomeo, di Antonio, da Locana, prov. di Torino.
 103. Vigliani Luigi, fu Luigi, da Torino, id.
 104. Vigliardi Felice, di Felice, id.
 105. Vigo Giuseppe, di Francesco, da Torre, id.

5° anno di corso.

1. Adami Alessandro, di Luigi, da Brusasco, provincia di Torino.
2. Allievo Cesare, di Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
3. Alliod Clemente, di Giuseppe, da Aosta, prov. di Torino.
4. Amione Giuseppe, di Luigi, da Voghera, prov. di Pavia.
5. Avezza Luigi, di Pietro, da Semiana, id.
6. Bajardi Pietro, di Giuseppe, da Cerretto, prov. di Alessandria.
7. Balocco Candido, di Antonio, da Rocchetta, prov. di Genova.
8. Barbano Maurilio, di Giuseppe, da Casale, prov. di Alessandria.
9. Barbero Domenico, fu Carlo, da Asti, id.
10. Beccaria Francesco, di Giuseppe, da Oleggio, prov. di Novara.
11. Belletti Ettore, fu Nicola, da Bioglio, id.
12. Beltrandi Agostino, fu Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
13. Bergalli Romano, di Giovanni, da Montevideo (America).
14. Bersano Luigi, di Pietro, da Caraglio, prov. di Cuneo.
15. Bertolotti Giovanni, di Giuseppe, da Mezzinile, prov. di Torino.
16. Bertone Bonavita, di Carlo, da Mallare, prov. di Genova.
17. Berutto Pietro, fu Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
18. Bianchi Edoardo, di Stefano, da Milano, prov. di Milano.

19. Bilotto Alfredo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
20. Biscaldi Ernesto, di Pietro, da Vespolate, prov. di Novara.
21. Bogino Tommaso, fu Domenico, da Lanzo, prov. di Torino.
22. Bonavera Lorenzo, di Ottavio, da Torino, id.
23. Borgheze Vittorio, di Claudio, id.
24. Borgogno Giovanni Maria, di Giovanni Battista, da Barolo, prov. di Cuneo.
25. Borla Domenico, fu Pietro, da Balangero, prov. di Torino.
26. Brocchi Emilio, di Augusto, da S. Mauro, id.
27. Brossa Melchiorre, di Gio. Battista, da Torino, id.
28. Buffa Domenico, di Tommaso, da Pinerolo, id.
29. Cagliero Antonio, fu Michele, da Carmagnola, id.
30. Cagnone Giuseppe, di Antonio, da Volpedo, prov. di Alessandria.
31. Cantù Luigi, fu Carlo, da Tortona, id.
32. Caramagna Arturo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
33. Cattaneo Vincenzo, di Pietro, da Pontestura, prov. di Novara.
34. Cavaglià Nicolò, di Giuseppe, da Santena, prov. di Torino.
35. Ceserani Alberto, di Giovanni, da Voghera, prov. di Pavia.
36. Ciaranfi Carlo, di Emilio, da Firenze, prov. di Firenze.
37. Cigliutti Giuseppe, fu Bartolomeo, da Cherasco, prov. di Cuneo.
38. Colonna Giovenale, di Luigi, da Graglia, prov. di Novara.
39. Comino Giuseppe, fu Matteo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
40. Comola Giuseppe, di Arcangelo, da Isolabella, prov. di Alessandria.
41. Conti Enrico, fu Vincenzo, da Rivalta, id.
42. Contu Giovanni, di Martino, da Serzu, prov. di Cagliari.
43. Corso Giuseppe, di Antonio, da Castel Sardo, prov. di Sassari.
44. Costa Quinto, di Pietro, da Milano, prov. di Milano.
45. Culasso Ponziano, di Bartolomeo, da Villafranca, prov. di Alessandria.
46. Debenedetti Emilio, di Salvadore, da Asti, id.
47. Degiovanni Vittorio, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
48. Delleani Giovanni, di Michele, da Pollone, prov. di Novara.
49. Delorenzi Giovanni, fu Francesco, da Intra, id.
50. Deltetto Egidio, di Stefano, da S. Stefano Roero, prov. di Cuneo.
51. Dionisio Ignazio, di Pietro, da Biella, prov. di Novara.
52. Dogliotti Vincenzo, di Giacinto, da Montegrosso, prov. di Alessandria.
53. Eula Giuseppe, di Felice, da Cuneo, prov. di Cuneo.
54. Ferrario Giovanni, di Pietro, da Masserano, prov. di Novara.
55. Ferrero Virginio, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
56. Ferria Luigi, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
57. Foa Angelo, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
58. Foa Teodoro, di Emanuele, da Casale, prov. di Torino.
59. Fornara Agostino, di Carlo, da Cameri, prov. di Novara.
60. Gabinio Augusto, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.

61. Galanzino Giulio, di Secondo, da Masio, prov. di Alessandria.
 62. Gallenai Alfonso, di Clemente, da Vercelli, prov. di Novara.
 63. Galli Emilio, fu Carlo, da Ivrea, prov. di Torino.
 64. Garampazzi Carlo, di Edmondo, da Cesto, prov. di Novara.
 65. Ghio Emilio, di Stefano da Dronero, prov. di Cuneo.
 66. Giarelli Luigi, di Giacomo, da La Morra, id.
 67. Gianotti Rinaldo, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
 68. Giordano Davide, di Giacomo, da Courmayeur, prov. di Torino.
 69. Giudici Federico, di Angelo, da Clusone, prov. di Bergamo.
 70. Grillone Vittorio, di Giovanni, da Canale, prov. di Cuneo.
 71. Gros Giuseppe, di Vittorio, da Rottofreno, prov. di Piacenza.
 72. Grossi Giovanni, di Giovanni, da Capriata, prov. di Genova.
 73. Luciano Paolo, di Pasquale, da Casola, prov. di Massa.
 74. Mapelli Vittorio, di Alessandro, da Milano, prov. di Milano.
 75. Marchisio Lodovico, di Giovanni, da Montiglio, prov. di Aless.
 76. Milano Francesco, di Giuseppe, da Montezemolo, prov. di Cuneo.
 77. Molinari Vittorio, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 78. Monpурго Vittorio, di Giuseppe, da Torino, id.
 79. Morbelli Serafino, di Domenico, da Carpeneto, prov. di Alessan.
 80. Pagliani Paolo, fu Pietro, da Savigliano, prov. di Cuneo.
 81. Pagliotti Carlo, di Antonio, da Lombardore, prov. di Torino.
 82. Paschetto Ferdinando, di Bartolomeo, da Cossato, prov. di Novara.
 83. Pedotti Federico, di Ernesto, da Bellinzona (Svizzera).
 84. Peyretti Francesco, fu Michele, da Barge, prov. di Cuneo.
 85. Pennino Antonio, di Giacomo, da Biestro, prov. di Genova.
 86. Pennino Luigi, id. id.
 87. Peracchia Anacleto, di Camillo, da Lecco, prov. di Como.
 88. Perodo Francesco, fu Luigi, da Vinovo, prov. di Torino.
 89. Piceni Orlando, fu Carlo, da Lesa, prov. di Novara.
 90. Prat Secondo, di Vittorio, da Oulx, prov. di Torino.
 91. Racca Filippo, fu Luigi, da Alba, prov. di Cuneo.
 92. Raimondi Carlo, di Luigi, da Novi, prov. di Genova.
 93. Reyneri Giuseppe, di Zeffirino, da Pallanza, prov. di Novara.
 94. Re Gioachino, di Giuseppe, da Barge, prov. di Cuneo.
 95. Repossi Erminio, di Giuseppe, da Granozzo, prov. di Novara.
 96. Rezzi Gaudenzio, di Andrea, da Crusinallo, id.
 97. Riva Fermo, di Giovanni Battista, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 98. Rocchietti Carlo, di Luigi, da Feletto, prov. di Torino.
 99. Rossino Antonio, di Felice, da Novara, prov. di Novara.
 100. Sala Luigi, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
 101. Sciacero Giacomo, di Martino, da S. Martino, id.
 102. Sillano Candido, di Evasio, da Oecimiano, prov. di Alessandria.
 103. Testera Edoardo, di Giuseppe, da Monte Castello, prov. di Alessandria.
 104. Turina Antonio, di Lazzaro, da Luserna, prov. di Torino.
 105. Vacca Giuseppe, fu Giacomo, da Oglianico, id.

106. Vallauri Bartolomeo, fu Giovanni, da Chiusa, prov. di Cuneo.
107. Vallino Aldo, fu Crescentino, da Livorno, prov. di Novara.
108. Vassalle Giulio, di Giovanni, da Lerici, prov. di Genova.
109. Viglesio Antonio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
110. Vinea Camillo, fu Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
111. Vineis Ercole, di Luigi, da Mongrando, prov. di Novara.
112. Virando Angelo, di Michelangelo, da Torino, prov. di Torino.

6º anno di corso.

1. Angiono Gioachino, fu Quintino, da Cossato, provincia di Novara.
2. Antonione Giovanni, fu Francesco, da Calliano, prov. di Alessandria.
3. Araldo Antonio, fu Giovanni, da Villafranca, prov. di Cuneo.
4. Ariotti Angelo, fu Antonio, da Terruggia, prov. di Alessandria.
5. Arpiani Giuseppe, di Alessandro, da Breme, prov. di Pavia.
6. Avagnina Lorenzo, fu Alfonso, da Millesimo, prov. di Genova.
7. Avonto Alessandro, di Giuseppe, da Costanzana, prov. di Novara.
8. Bagna Pietro, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
9. Balestreri Luigi, di Demetrio, da Torino, prov. di Torino.
10. Ballarino Ettore, di Vincenzo, da Frasinetto, prov. di Alessandria.
11. Barbera Matteo, di Luigi, da Borgo Manero, id.
12. Barbera Paolo, fu Carlo, da Occhieppo, prov. di Novara.
13. Barberis Giuseppe, fu Paolo, da Busca, prov. di Cuneo.
14. Bassi Giovanni, di Francesco, da Lugo, prov. di Ravenna.
15. Bechino Francesco, di Pio, da Spigna, prov. di Genova.
16. Belfanti Serafino, fu Giuseppe, da Castelletto, prov. di Novara.
17. Beltrami Nicola, di Ambrogio, da Oleggio, id.
18. Bertero Andrea, di Lorenzo, da Monteu, prov. di Cuneo.
19. Besio Enrico, di Giuseppe, da Mondovì, id.
20. Biglia Giovanni, di Secondo, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
21. Borgondo Salvatore, fu Giuseppe, da Crescentino, prov. di Novara.
22. Borio Ferdinando, di Giuseppe, da Chiaverano, prov. di Torino.
23. Bossatis Manfredo, di Sebastiano, da Torino, id.
24. Brignone Ferdinando, di Bartolomeo, da Trino, prov. di Novara.
25. Calcaprina Pirro, di Silvio, da Sale, prov. di Alessandria
26. Canegallo Ernesto, di Giacomo, da Tortona, id.
27. Canepa Gio. Battista, fu Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
28. Carbone Tito, di Domenico, da Carbonara, prov. di Alessandria.
29. Cassini Giuseppe, di Giuseppe, da Apricate, prov. di Porto Maurizio.
30. Cavallero Gaspare, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
31. Cavallo Aventino, di Emilio, da Boves, prov. di Cuneo.
32. Clivio Innocente, di Cesare, da Milano, prov. di Milano.

33. Cocito Francesco, fu Carlo, da Aglano, prov. di Alessandria.
 34. Coda Giacomo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
 35. Comola Gio. Pietro, di Arcangelo, da Isolabella, prov. di Alessandria.
 36. Diotti Francesco, di Luigi, da Casale, prov. di Torino.
 37. Dulio Carlo, di Bartolomeo, da Borgomanero, prov. di Alessandria.
 38. Faldella Pietro, di Luigi, da Acqui, id.
 39. Faracovi Agostino, di Giuseppe, da Bergamasco, id.
 40. Ferraro Giuseppe, di Tommaso, da Montemagno, id.
 41. Ferrero Ettore, di Gaetano, da Vercelli, prov. di Novara.
 42. Forlanini Giuseppe, di Francesco, da Milano prov. di Milano.
 43. Ferria Cesare, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
 44. Franzero Placido, di Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
 45. Gallo Domenico, di Bartolomeo, da Carmagnola, prov. di Torino.
 46. Galvagno Teonesto, di Giovanni, da Perosa, id.
 47. Gastaldi Giuseppe, di Eusebio, da Alba, prov. di Cuneo.
 48. Gerbaldi Giovanni, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
 49. Gianolio Luigi, di Francesco, da Vigone, id.
 50. Gilardino Gentile, di Taddeo, da Biella, prov. di Novara.
 51. Grandis Valentino, di Valentino, da Boves, prov. di Cuneo.
 52. Grossi Antonio, di Matteo, da Trinità, id.
 53. Guarini Giovanni, di Domenico, da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
 54. Gurgo Francesco, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
 55. Imperiale Francesco, fu Pietro, da Pont Canavese, id.
 56. Isaia Enrico, di Giuseppe, da Busca, prov. di Cuneo.
 57. Koslinsky Alessandro, di Alessandro, da Bucarest.
 58. Leonatti Francesco, di Giuseppe, da Ozegna, prov. di Torino.
 59. Littardi Nicola, di Antonio, da Vernante, prov. di Cuneo.
 60. Lusona Paolo, di Filippo, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
 61. Maglio Giuseppe, di Pietro, da San Remo, prov. di Porto Maurizio.
 62. Malvicino Andrea, di Carlo, da Castel Spina, prov. di Alessan.
 63. Marchetti Ernesto, di Pietro, da Gambolò, prov. di Pavia.
 64. Marcia Luigi, di Cosimo, da Barali, prov. di Cagliari.
 65. Mercand Gioberti, di Antonio, da Borgo-Franco, prov. di Torino.
 66. Messea Alessandro, di Federico, da Borgomanero, prov. di Novara.
 67. Michelatti Giacomo, di Giuseppe, da Tronzano, id.
 68. Mogliotti Pietro, di Vittorio, da Rocchetta, prov. di Cuneo.
 69. Nieddu Antonio, fu Antonio, da Nuoro, prov. di Sassari.
 70. Orecchia Carlo, di Pio, da Bosco, prov. di Alessandria.
 71. Ostino Giovanni, di Giuseppe, da Castelnuovo, id.
 72. Ottina Secondo, di Giuseppe, da Candelo, prov. di Novara.
 73. Pallavicini Paolo, di Giacomo, da Acqui, prov. di Alessandria.
 74. Passerini Antonio, fu Angelo, da Cozzo, prov. di Novara.
 75. Passerini Gildo, fu Alessandro, da Novara, id.

76. Pedenovi Carlo, fu Michele, da Tortona, prov. di Alessandria.
77. Personali Stefano, di Ercole, da Piacenza, prov. di Piacenza.
78. Pivotti Emilio, fu Giuseppe, da Vistrorio, prov. di Torino.
79. Ramonda Enrico, di Giuseppe, da Pornassio, prov. di Porto Maurizio.
80. Rito Gustavo, di Paolo, da Occimiano, prov. di Alessandria.
81. Rivabella Emilio, di Andrea, da Fubine, id.
82. Roasio Tommaso, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
83. Roggieri Oscar, di Carlo, da S. Benigno, prov. di Torino.
84. Salino Ferdinando, di Giovanni, da Cavaglià, prov. di Novara.
85. Sansoni Luigi, di Raffaele, da Vico-Faro, prov. di Firenze.
86. Scarzella Giovanni, di Giuseppe, da Millesimo, prov. di Genova.
87. Sclavo Vincenzo, di Eugenio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
88. Seggiaro Giuseppe, di Pietro, da Alessandria, id.
89. Sella Ettore, di Francesco, da Novara, prov. di Novara.
90. Siccardi Giorgio, di Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
91. Spinelli Luigi, di Pietro, id.
92. Tabasso Sisto, di Luigi, da Pecetto, id.
93. Taccone Giuseppe, di Domenico, da Cassine, prov. di Alessandria.
94. Talenti Achille, fu Andrea, da Cantalupo, id.
95. Teppex Costantino, di Gaspare, da Aosta, prov. di Torino.
96. Tua Felice, di Agostino, da Cuneo, prov. di Cuneo.
97. Viale Francesco, di Giovanni, id.
98. Viino Luigi, di Felice, da Pinerolo, prov. di Torino.
99. Vay Luigi, di Carlo, da Robbio, prov. di Pavia.
100. Voena Francesco, di Giuseppe, da Vicosorte, prov. di Cuneo.

(AUDITORI A CORSI SINGOLI)

1. Abbà Roberto, fu Massimo, da Chiomonte, prov. di Torino.
2. Sarasino Antonio, di Giuseppe, da Vinovo, id.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

1º anno di corso (Filosofia e Lettere).

1. Bonaglia Benedetto, di Michele, da Venaria Reale, prov. di Torino.
2. Bongiovanni Antonio, fu Gio. Batt., da Pianfei, prov. di Cuneo.
3. Bruschi Gennaro, di Luigi, da Napoli, prov. di Napoli.
4. Canonica Giuseppe, di Michele, da Torre Uzzone, prov. di Cuneo.
5. Corsini Benvenuto, di Edippo, da Monesiglio, id.
6. Defilippi D. Stefano, di Angelo, da Colcavagno, prov. di Alessandria.
7. Fassini Sesto, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
8. Ferlosio Ernesto, di Giovanni, da Ivrea, id.
9. Gallia Giovanni, di Antonio, da Tonco, prov. di Alessandria.
10. Momigliano Felice, di Salomone, da Mondovì, prov. di Cuneo.
11. Nassò Marco, di Giuseppe, da Busca, id.
12. Persi Mario, di Carlo, da Tortona, prov. di Alessandria.
13. Piccarolo Antonio, di Giacomo, da Bergamasco, id.
14. Poggio Pietro, di Giuseppe, da S. Giuliano, id.
15. Raimondo Domenico, fu Giuseppe, da Canale, prov. di Cuneo.
16. Reineri Gio. Batt., di Pietro, da Carrù, id.
17. Rivoire Pietro, di Pietro, da Torre Pellice, prov. di Torino.
18. Tioli Garibaldi, di Wulfrano, da Chivasso, id.
19. Toppino Giuseppe, di Andrea, da Castellinaldo, prov. di Cuneo.
20. Valla Filippo, di Francesco, da Saliceto, id.
21. Vietto Teol. Daniele, di Gio. Batt., da Cumiana, prov. di Torino.
22. Zanotti Giacomo, di Battista, da Guceglio, id.

2º anno di corso (Filosofia e Lettere).

1. Avetta Adolfo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
2. Bagnaschino Luigi, di Pietro, da Villanova Albenga, prov. di Genova.
3. Barella Domenico, di Mattia, da Oviglia, prov. di Alessandria.
4. Battaglino Giovanni, di Guglielmo, da Santa Vittoria, prov. di Cuneo.
5. Boeri Adolfo, di Felice, da Camagna, prov. di Alessandria.
6. Boffi Angelo, di Pietro, da Novi Ligure, id.

7. Butti Attilio, di Luigi, da Vigevano, prov. di Pavia.
8. Calonghi Ferruccio, di Bartolomeo, da Cremona, prov. di Cremona.
9. Carassale Caio, di Lorenzo, da Sarzana, prov. di Genova.
10. Carra Giuseppe, di Giuseppe, da Vinadio, prov. di Cuneo.
11. Conta Edmondo, di Gerolamo, da Torino, prov. di Torino.
12. Currado Lorenzo, fu Lorenzo, da Portacomaro d'Asti, prov. di Alessandria.
13. Damilano Cesare, di Maurizio, da Torino, prov. di Torino.
14. De-Agostini G. Maria, di Lorenzo, da Pollone, prov. di Novara.
15. Fiorio Carlo, di Vincenzo, da Montanaro, prov. di Torino.
16. Forneris Giovanni Antonio, di Giovanni Battista, da Bosconero, prov. di Torino.
17. Francone Nicolò, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
18. Gabotto Ferdinando, di Telesforo, da Torino, prov. di Torino.
19. Galaverna Giovanni, fu Giuseppe, da Fossano, prov. di Cuneo.
20. Grassi Giovanni Battista, di Giuseppe, da Sale delle Langhe, prov. di Cuneo.
21. Lessona Teresa, di Michele da Genova, prov. di Genova.
22. Marocco Camillo, di Martino, da Torino, prov. di Torino.
23. Menzio Angelo, di Clemente, da Chieri, id.
24. Orsi Delfino, di Alessandro, da Dogliani, prov. di Cuneo.
25. Pizzo Andrea, di Francesco, da Magliano Alpi, id.
26. Rabbia Giovanni, di Giuseppe, da Cuneo, id.
27. Rambaldi Luigi, di Carlo, da Torino, provincia di Torino.
28. Roddi Giuseppe, fu Candido, id.
29. Sizia Domenico, di Giacinto, da Bubbio, prov. di Alessandria.
30. Solerti Angelo, di Antonio, da Savona, prov. di Genova.
31. Suffo Dionisio, di Giovanni, da Garessio, prov. di Cuneo.
32. Tarrozzi Giuseppe, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
33. Zuretti Carlo, di Giovanni, da Sanfrè, prov. di Cuneo.

3º anno di corso (Filosofia).

Nessun inscritto.

3º anno di corso (Lettere).

1. Allara Giovanni, di Giovanni, da Casale Monferrato, provincia di Alessandria.
2. Barbero Giovanni Battista, di Giuseppe, da Spezia, provincia di Genova.
3. Bertonelli D. Domenico, di P. Antonio, da Zignago, id.
4. Bosone Augusto, di Pellegrino, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
5. Calligaris Giuseppe, di Bernardo, da Barbania, prov. di Torino.

6. Comba Giuseppe, di Antonio, da S. Pietro Monterosso, prov. di Cuneo.
7. Dacomo Alessandro, di Giacinto, da Alba, prov. di Cuneo.
8. Dutto Agostino, di Bartolomeo, da Boves, id.
9. Fracassi Andrea, di Luigi, da Trino, prov. di Novara.
10. Gamba Severo, di Luigi, da Valenza, prov. di Alessandria.
11. Gandino Giacomo, fu Giovanni Maria, da Bra, prov. di Cuneo.
12. Guglia-Urbano Giovanni Battista, fu Gio. Batt., da Chivasso, prov. di Torino.
13. Jans Luigi, di Pietro, da Lillianes, id.
14. Lobetti-Bodoni Mario, di Francesco, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
15. Marchesa-Rossi Giovanni, fu Carlo, da Fossano, id.
16. Mattioli Pietro, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
17. Merlino Giovanni Emilio, fu Bernardino, da Varallo, prov. di Novara.
18. Pacchiali Francesco, di Giuliano, da Nizza Mare, prov. di Nizza Mare.
19. Porcella Mario, fu Francesco, da Alassio, prov. di Genova.
20. Ramoino Stefano, di Giovanni, da Sarola, prov. di Porto Maurizio.
21. Ravetti Stefano, di Pietro, da Trino, prov. di Novara.
22. Richieri Giovanni Battista, di Giacomo, da Carmagnola, prov. di Torino.
23. Rinaudi Michele, fu Giovanni, da Racconigi, prov. di Cuneo.
24. Rocca villa Alessandro, di Paolo, da Moretta, id.
25. Salomone Luigi, di Matteo, da Centallo, id.
26. Secreto Giuseppe, da Cigliano, prov. di Novara.

4º anno di corso (Filosofia).

1. Boch Emilio, di Giuseppe, da Bra, provincia di Cuneo.
2. Damilano D. Giovanni, fu Simone, da Fossano, id.
3. Carle Sac. Giuseppe, fu Costanzo, da Centallo, id.
4. Gorgolini Michele, di Pietro, da Sant'Angelo in Vado, prov. di Pesaro-Urbino.
5. Ricaldone D. Gerolamo, di Paolo, da Mirabello, prov. di Alessandria.

4º anno di corso (Lettere).

1. Accortanzo Giuseppe, di Pietro, da Lequio-Tanaro, prov. di Cuneo.
2. Anfossi Sisto, di Carlo, da Canale, id.
3. Bert Italico, di Giovanni Battista, da Alba, id.
4. Biestro Ferdinando, di Francesco, da Monesiglio, id.
5. Bolla Ermenegildo, fu G. Pietro, da Torino, prov. di Torino.
6. Bongiovanni Angelo, di Francesco, da Mondovi, prov. di Cuneo.

7. Boschetti Alceste, di Gaetano, da Tavernelle, provincia di Massa Carrara.
8. Buratti Serafino, di Carlo, da Montecassino, prov. di Macerata.
9. Canonica B. Felice, di Michele, da Torre Uzzone, prov. di Cuneo.
10. Cavalleri Domenico, di Carlo, da Diano-Roncagli, prov. di Porto Maurizio.
11. Debenedetti Giuseppe, di Isacco, da Casal Monferrato, prov. di Alessandria.
12. Delfino Luigi, di Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
13. Forneris Cesare, di Secondo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
14. Gastaldi Camillo, di Carlo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
15. Gilardi Carlo, di Giovanni, da Cambiano, prov. di Torino.
16. Giordano Antonio, di Giuseppe, da Envie, prov. di Cuneo.
17. Giordano Edoardo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
18. Grasso Stefano Aurelio, fu Michele, da Genola, prov. di Cuneo.
19. Jachino Giovanni, di Crispino, da Alessandria, prov. di Alessandria.
20. Luciano Luigi, di Gio. Batt., da Alpignano, prov. di Torino.
21. Maglioli Nicola, fu Vincenzo, da Bioglio, prov. di Novara.
22. Manzo Antonio, fu Antonio, da Bene-Vagienna, prov. di Cuneo.
23. Maranzano, Prof. Raimondo, di Simone, da Carpeneto, prov. di Alessandria.
24. Martini Diego, fu Luigi, da Ceva, prov. di Cuneo.
25. Merkel Carlo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
26. Moltoni Vittore, di Luigi, da Ponte, prov. di Sondrio.
27. Morelli Vittorio, di Giuseppe, da Peveragno, prov. di Cuneo.
28. Occoferri Gerolamo, Bernardo, da Torino, prov. di Torino.
29. Revelli Giovanni Andrea, di Gioachino, da Peveragno, prov. di Cuneo.
30. Rolfi Giovanni, di Antonio, da Mondovi, prov. di Cuneo.
31. Rossi Vittorio, di Alvise, da Venezia, prov. di Venezia.
32. Rua Giuseppe, di Antonio, da Gardone, prov. di Brescia.
33. Scapini Giovanni, fu Giovanni, da Caluso, prov. di Torino.
34. Tessiore Giuseppe, di Luigi, da Chieri, id.

(UDITORI A CORSI SINGOLI)

1. Angelino Felicita, di Giovanni, da Andezeno, prov. di Torino.
2. Astore Angelo, di Stefano, da Isola d'Asti, prov. di Alessandria.
3. Branca Adele, fu Luigi, da Verona, prov. di Verona.
4. Ciravegna Edoardo, fu Giovanni, da Cherasco, prov. di Cuneo.
5. Eirale Giuseppina, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
6. Manassero Carolina, fu Vittorio, da Torino, id.
7. Pasta Emma, di Bernardo, da S. Quirico, prov. di Genova.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

1° anno di corso

(per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Abbiate Giuseppe, di Francesco, da Valenza, prov. di Alessandria.
2. Aimassi Dante, fu Felice, da Asti, id.
3. Amerio Francesco, di Giovanni, da Acqui, id. (*Editore*).
4. Ardizzoli Giovanni, di Antonio, da Boca, prov. di Novara.
5. Armigliato Giorgio, di Giovanni, da Gargo Veronese, prov. di Verona.
6. Asinari Battista, di Marziano, da S. Marzano Oliveto, prov. di Alessandria.
7. Azzi Umberto, di Gaetano, da Roma, prov. di Roma.
8. Balbi Luigi, di Giovanni, da Serravalle Scrivia, prov. di Alessandria.
9. Baldracco Enrico di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
10. Barbera Marco, di Agostino, da Biella, prov. di Novara.
11. Barberis Giovanni, di Pietro, da Trinità, prov. di Cuneo.
12. Bardini Filippo, di Serafino, da Varigotti (Finale), prov. di Genova.
13. Bersanino Stefano, di Leone, da Torino, prov. di Torino.
14. Bertolotto Paolo, di Gio. Battista, da Genova, prov. di Genova.
15. Bertone Carlo, di Antonio, da Casalino, prov. di Novara.
16. Bevilacqua Santo, di Tommaso, da Villa Cogozzo, prov. di Brescia.
17. Bianchi Guido, di Emilio, da Milano, prov. di Milano.
18. Bignami Pietro, fu Cipriano, id. id.
19. Bini Pietro, di Antonio, da Romagnano, prov. di Novara.
20. Boccardo Emilio, fu Domenico, da Moncalieri, prov. di Torino.
21. Bonavia Angelo, di Giuseppe, da Parma, prov. di Parma.
22. Bonelli Giuseppe, di Pietro, da Savona, prov. di Genova.
23. Borgatta Romolo, di Luigi, da Ovada, prov. di Alessandria.
24. Braga Rodolfo, di Luigi, da Casalmaggiore, prov. di Cremona.
25. Buffa Pietro, di Carlo, da Borgoratto, prov. di Alessandria.
26. Buscaglione Giuseppe, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
27. Cantone Paolo, di Carlo, da Firenze, prov. di Firenze.
28. Capponi-Trenca Giuliano, di Carlo, da Genova, prov. di Genova.
29. Carbone Alessandro, di Felice, da Torino, prov. di Torino.

30. Carignano Giovanni, di Leopoldo, da Vercelli, prov. di Novara.
31. Casalis Giacomo, di Bartolomeo, da Asti, prov. di Alessandria.
32. Casanova Gio. Batt., fu Pasquale, da Finalborgo, prov. di Genova.
33. Cassa Pietro, di Andrea, da Brescia, prov. di Brescia.
34. Cecon Tullio, di Antonio, da Rovigo, prov. di Rovigo.
35. Cerutti Beniamino, di Ernesto, da Sannazzaro, prov. di Pavia.
36. Ciucci Placido, di Placido, da l'Erugia, prov. di Perugia.
37. Coghi Felice, fu Gregorio, da Roverbella, prov. di Mantova.
38. Colmo Giovanni, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
39. Corte Enrico, fu Carlo, da Milano, prov. di Milano.
40. Cortevesio Umberto, di Ferdinando, da Monforte, prov. di Cuneo.
41. Costa Gaspare, di Alfonso, da Piacenza, prov. di Piacenza.
42. Costantino Franc., di Tommaso, da Bra, prov. di Cuneo (*Editore*).
43. Cucchi Giuseppe, di Emilio, da Garlasco, prov. di Pavia.
44. Debernardis Raffaele, di Vincenzo, da Grumo Appula, prov. di Bari.
45. Dionisotti Eugenio, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
46. Dogliani Eugenio, di Francesco, da Fossano, prov. di Cuneo.
47. Ducloz Lorenzo, fu Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
48. Ferraris Sigismondo, di Pietro, da Cuneo, prov. di Cuneo.
49. Ferrini Ettore, di Antonino, da Rottofreno, prov. di Piacenza.
50. Ferruta Francesco, di Valentino, da Trecate, prov. di Novara.
51. Fiorentini Cesare, fu Francesco, da Alzo, id.
52. Francolini Leto, fu Pietro, da Terni, prov. di Perugia.
53. Gallo Agostino, di Angelo, da Ivrea, prov. di Torino.
54. Garboni Francesco, di Giovanni, da Caltignaga, prov. di Novara.
55. Garbarino Vittorio, di Antonio, da Nizza Monferrato, prov. di Alessandria.
56. Genesio Gustavo, di Giovanni Battista, da Fourneaux, prov. di Chambéry.
57. Ghislieri Amilcare, di Giacomo, da S. Damiano, prov. di Pavia.
58. Giacca Enrico, di Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
59. Giannini Angelo, di Paolo, da Borgolavezzaro, prov. di Novara.
60. Giordan Sperandio, di Lodovico, da Pisogne, prov. di Brescia.
61. Goffi Vittorio, di Luigi, da Pecetto, prov. di Torino.
62. Guastalla Eugenio, fu Israel, da S. Faustino, prov. di Modena.
63. Jcheri Luigi, di Gioachino, da Cherasco, prov. di Cuneo.
64. Kechler Roberto, di Carlo, da Udine, prov. di Udine.
65. Lanciai Gio. Battista, di Gaetano, da Padova, prov. di Padova.
66. Lavagna Agostino, di Antonio, da Loano, prov. di Genova.
67. Lombardi Luigi, fu Giuseppe, da Dronero, prov. di Cuneo.
68. Lumachi Alfredo, di Lodovico, da Galluzzo, prov. di Firenze.
69. Luzzati Angelo, di Zaccaria, da Vercelli, prov. di Novara.
70. Magnanini Cesare, di Onesto, da Fabbri, prov. di Reggio Emilia.
71. Marchisio Mario, di Giovanni, da Cocconato, prov. di Alessandria.
72. Marella Giovanni, di Francesco, da Trecate, prov. di Novara.
73. Margary Carlo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.

74. Marovelli Eugenio, di Giuseppe, da Invorio Superiore, prov. di Novara.
75. Martinotti Ottavio, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
76. Marvaldi Giuseppe, di Francesco, da Pantasina, prov. di Porto Maurizio.
77. Milanesio Silvio, di Nicolò, da Torino, prov. di Torino.
78. Mocca Pietro, di Caio, da Palazzolo, prov. di Novara.
79. Molfese Gerardo, di Michele, da Albano di Lucania, prov. di Potenza.
80. Montagnini Salvatore, fu Guido, da Trino, prov. di Novara.
81. Monteverde Alfonso, fu Pasquale, da Casale, prov. di Alessandria.
82. Montù Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
83. Morandi Enrico, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
84. Occelletti Giuseppe, di Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
85. Ortalda Filippo, di Luigi, da Casalborgone, id.
86. Patrioli Annibale, fu Carlo, da Novara, prov. di Novara.
87. Pera Enrico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
88. Peretti Vittorio, di Edoardo, da Torino, id.
89. Peroni Arturo, di Giuseppe, da Angera, prov. di Cuneo.
90. Petroli Vittore, di Pietro, da Pallanza, prov. di Novara.
91. Peysino Carlo, di Carlo, da Fenestrelle, prov. di Torino.
92. Picco Agostino, fu Pietro, da Fossano, prov. di Cuneo.
93. Ponzani Vittorio, di Agostino, da Novara, prov. di Novara.
94. Pozzoli Enrico, di Francesco, da Voghera, prov. di Pavia.
95. Ragalli Carlo, di Bartolomeo, da Piacenza, prov. di Piacenza.
96. Ravasenga Edoardo, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
97. Remondini Adolfo, di Roberto, da Torino, id.
98. Reschigno Cesare, di Antonio, da Cannobio, prov. di Novara.
99. Rey Giovanni, di Antonio, da Giaglione, prov. di Torino.
100. Ricotti Paolo, di Mauro, da Voghera, prov. di Pavia.
101. Rizzo Gio. Batt., di Carlo, da Monastero Vasco, prov. di Cuneo.
102. Rigolini Emilio, di Giovanni, da Casalmorano, id.
103. Rostagno Ugo, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
104. Roulph Giulio, di Giacomo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
105. Ruffini Marco, fu Angelo, da Torino, prov. di Torino.
106. Sala Arturo, di Alessandro, da Isola d'Asti, prov. di Alessandria.
107. Santoni Arturo, di Giuseppe, da Foggia, prov. di Foggia.
108. Scalvini Andrea, fu Giuseppe, da Varallo Sesia, prov. di Novara.
109. Scotti-Fantoni Paolo, di Luigi, da Salò, prov. di Brescia.
110. Sincero Francesco, di Salvatore, da Cereseto, prov. di Alessandria.
111. Soavi Ettore, di Angelo, da Piacenza, prov. di Piacenza.
112. Sonza Secondo, di Giacomo, da Baio Lessolo, prov. di Torino.
113. Stoppani Luigi, di Angelo, da Sillavengo, prov. di Novara.
114. Vassura Giuseppe, di Paolo, da Faenza, prov. di Ravenna.
115. Verdoia Camillo, di Michele, da Biella, prov. di Novara.
116. Viglione Ottavio, di Francesco, da Carmagnola, prov. di Torino.

117. Villanis Luigi, di Francesco, da Ivrea, prov. di Torino.
 118. Visini Carlo, di Giuseppe, da Stradella, prov. di Pavia.
 119. Zamboni Luigi, di Gio. Battista, da Brescia, prov. di Brescia.
 120. Zorzoli Marcello, di Ambrogio, da Novara, prov. di Novara.

2° anno di corso

(per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Abate-Daga Giuseppe, di Bartolomeo, da Racconigi, prov. di Cuneo.
2. Allara Giacomo, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
3. Alzana Alfredo, di Emilio, da Villanova Monferrato, prov. di Alessandria.
4. Amelotti Angelo, di Giovanni, da Gamboldò, prov. di Pavia.
5. Amoretto Vincenzo, di Vincenzo, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
6. Andenna Luigi, di Francesco, da Lumellogno, prov. di Novara.
7. Artom Alessandro, di Israele, da Asti, prov. di Alessandria.
8. Balario Emilio, fu Pietro, da Torino, prov. di Torino.
9. Barbaroux Emilio, di Gio. Battista, da Torino, id.
10. Bargassi Nicola, di Giovanni, da Forlì, prov. di Forlì.
11. Benzo Guglielmo, di Giuseppe, da Firenze, prov. di Firenze.
12. Bersano Domenico, di Pietro, da Caraglio, prov. di Cuneo.
13. Besozzi Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
14. Bolla Achille, fu G. Pietro, da Torino, id.
15. Bonelli Costantino, di Cesare, da Pavia, prov. di Pavia.
16. Bono Cristoforo, di Battista, da Agnellenzo, prov. di Novara.
17. Bonola Giuseppe, di Giovanni, da Casalbeltrame, id.
18. Bravo Vittorio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
19. Brunati Vittorio, di Gio. Battista, da Brescia, prov. di Brescia.
20. Cabibi Guglielmo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
21. Campagna Francesco, di Eusebio, da Graglia, prov. di Novara.
22. Capuccio Goffredo, fu Gaetano, da Torino, prov. di Torino.
23. Cavardini Arnaldo, di Giovanni Maria, da Brescia, prov. di Brescia.
24. Chailiol Alberto, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
25. Chiaroni Clemente, di Gio. Tommaso, id.
26. Chiavassa Flaminio, di Alessandro, da Montaldo Roero, prov. di Cuneo.
27. Cigliana Giorgio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
28. Collo Camillo, di Giuseppe, da Chieri, id.
29. Copasso Lodovico, fu Giovanni, da Bra, id.
30. Crippa Luigi, fu Giovanni Rattista, da Cassano d'Adda, prov. di Milano.
31. Crudeli Luigi, di Sinfioriano, da Avenza, prov. di Massa-Carrara.
32. Cugiani Pietro, di Serafino, da Casaleggio, prov. di Novara.

33. Dario Agostino, di Giovanni, da S. Germano, prov. di Alessandria.
 34. Deangeli Angelo, di Carlo, da Casale, id.
 35. De-Giorgi Angelo, fu Domenico, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
 36. Del-Bono Cesare, di Battista, da Pagliate, prov. di Novara.
 37. Dogliotti Pietro, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 38. Dompè Luigi, di Giovanni, da Canelli, prov. di Alessandria.
 39. Fantino Francesco, fu Pietro, da Cocconato, id.
 40. Fasella Manfredo, di Clemente, da Bari, prov. di Bari.
 41. Ferrari Vincenzo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
 42. Foa Ernesto, di Emanuele, da Casale, prov. di Alessandria.
 43. Fogliata Antonio, di Agostino, da Chiari, prov. di Brescia.
 44. Franchetti Giuseppe, di Antonio, da Sassari, prov. di Sassari.
 45. Fresia Giuseppe, di Luigi, da Caresana, prov. di Novara.
 46. Furst Adolfo, di Maurizio, da Torino, prov. di Torino.
 47. Fusina Gerolamo, di Giovanni, da Dogliani, prov. di Cuneo.
 48. Gallarini Enrico, fu Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
 49. Garbelli Luigi, di Domenico, da S. Eufemia dalla Fonte, prov. di Brescia.
 50. Gariazzo Pietro Antonio, di Carlo Placido, da Torino, prov. di Torino.
 51. Garioni Evardo, di Giuseppe, da S. Stefano, prov. di Milano.
 52. Ghiberti Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 53. Gillardi Emilio, di Giovanni, id. id.
 54. Giussani Antonio, fu Gabriele, da Como, prov. di Como.
 55. Gillio Andrea, fu Francesco, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
 56. Gorino Gabriele, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 57. Gramaglia Luigi, di Giovanni, da Chieri, id.
 58. Guarienti Guglielmo, di Giuseppe, da Verona, prov. di Verona.
 59. Gurgo Tancredi, fu Pietro, da Pettinengo, prov. di Novara.
 60. Jamoni Giuseppe, di Antonio, da Cerano, id.
 61. Köffler Celestino, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
 62. Lace Effisio, di Aristide, da Andorno, prov. di Novara.
 63. Leskovic Lionello, di Francesco, da Udine, prov. di Udine.
 64. Levi Adamo, fu Leone, da Torino, prov. di Torino.
 65. Lisdero Giorgio, fu Giuseppe, da Carmagnola, prov. di Torino.
 66. Magliola Ercole, di Gaspare, da Biella, prov. di Novara.
 67. Malinvernii Cesare, di Stefano, da Vercelli, id.
 68. Marchesi Enrico, fu Giulio, da Moncalieri, prov. di Torino.
 69. Marchesi Enrico, di Luigi, da Ponte, prov. di Sondrio.
 70. Mazzonis Federico, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
 71. Meloncelli Alessandro, fu Giovanni, da Bergamo, prov. di Bergamo.
 72. Menini Mariano, di Luigi, da Loreto, prov. di Ancona.
 73. Moda Alfredo, di Candido, da Giaveno, prov. di Torino.
 74. Mondino Luigi, di Achille, da Torino, id.
 75. Neyrone Gino, di Francesco, da Parma, prov. di Parma.

76. Nobili Giovanni, di Gaudenzio, da Omegna, prov. di Novara.
 77. Olivari Alessandro, di Paolo, da Savona, prov. di Genova.
 78. Osella Domenico, di Giuseppe, da Carmagnola, prov. di Torino.
 79. Ottolenghi Michele, di Raffaele, da Asti, prov. di Alessandria.
 80. Padrone Gennaro, di Tobia, da Altamura, prov. di Bari.
 81. Paola Arturo, di Antonio, da Asti, prov. di Alessandria.
 82. Pigozzi Gaetano, di Giovanni, da Verona, prov. di Verona.
 83. Poet Gio. Francesco, di Francesco, da Roure, prov. di Torino.
 84. Pugno Osmano, di Maurilio, da Casale, prov. di Alessandria.
 85. Re Felice, di Giuseppe, da Barge, prov. di Cuneo.
 86. Resegotti Giuseppe, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 87. Ricotti Carlo, di Mauro, da Voghera, prov. di Pavia.
 88. Robuschi Riccardo, di Gaetano, da Massa-Carrara, prov. di Massa-Carrara.
 89. Rossi Gio. Batt., di Pietro, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
 90. Rossi Salvatore Arturo, di Pietro, da Carmagnola, prov. di Torino.
 91. Rosso Gio. Battista, di Tomaso, da Torino, prov. di Torino.
 92. Rotta Carlo, di Amilcare, da Lodi, prov. di Milano.
 93. Ruffini Antonio, di Vincenzo, da Correggio, prov. di Reggio Emilia.
 94. Sacco Luigi, di Giuseppe, da Castelnuovo-Bormida, prov. di Alessandria.
 95. Salis Francesco Giuseppe, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 96. Sandri Amilcare, di Angelo, da Mortara, prov. di Pavia.
 97. Sargani Silvio, di Attilio, da Ancona, prov. di Ancona.
 98. Scofferi Giovanni, di Carlo, da S. Bartolomeo, prov. di Porto Maurizio.
 99. Seyssel d'Aix Maurizio, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 100. Silva Ettore, di Giacomo, da Agliè, id.
 101. Strobino Roberto, fu Giovanni Battista, da Mosso Santa Maria, prov. di Novara.
 102. Tarchetti Leopoldo, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
 103. Tarella Alberto, di Giuseppe, da Novara, id.
 104. Tarlarini Timoleone, di Paolo, da Milano, prov. di Milano.
 105. Tovo Alberto, di Francesco, da Pozzengo, prov. di Alessandria.
 106. Vallosio Giuseppe, di Domenico, da Rivarolo, prov. di Torino.
 107. Vanzetti Ernesto, di Emilio, da Verona, prov. di Verona.
 108. Velati-Bellini Giuseppe, di Ambrogio, da Castelletto Ticino, prov. di Novara.
 109. Verno Michele, di Giovanni Giuseppe, da Riva Valdobbia, prov. di Novara.
 110. Vidale Annibale, di Enrico, da Robbio, prov. di Pavia.
 111. Villa Giovanni Battista, di Ercole, da Vercelli, prov. di Novara.
 112. Viterbi Dante, di Bonaiuto, da Mantova, prov. di Mantova.
 113. Zocchi Paolo, di Pio, da Santhià, prov. di Novara.
 114. Zorio Michele, di Giacomo, da Porte, prov. di Torino.
 115. Zorzoli Cesare, di Pietro, da Vigevano, prov. di Pavia.

3° anno di corso
(per la Laurea in Matematica).

1. Balbi Vittorio, fu Domenico, da Torino, prov. di Torino.
2. Buscalioni Carlo, di Carlo Michele, da Torino, id.
3. Facco Vittorio, di Gio. Battista, da Cararza, prov. di Genova.
4. Fogliata Luigi, di Agostino, da Chiari, prov. di Brescia.
5. Nicolello Camillo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
6. Palli Giovanni, di Natale, da Piasco, prov. di Cuneo.
7. Ramella Vittorio, di Carlo, da Ottobiano, prov. di Pavia.
8. Spirito Nicolò, di Bernardo, da Cadice Ligure, prov. di Genova.
9. Sturla Gaspare, fu Benedetto, da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
10. Verdoja Michele, di Giuseppe, da Zubiena, prov. di Novara.

4° anno di corso
(per la Laurea in Matematica).

1. Cumani Guglielmo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
2. Palestriño Umberto, di Carlo, da Torino, id.
3. Pasini Claudio, di Giovanni, da Treviso, prov. di Treviso.
4. Peyretti Francesco, di Stefano, da Castagnole, prov. di Torino.
5. Signorini Agostino, fu Augusto, da Bozzole, prov. di Alessandria.
6. Sylos-Calò Vittorio, di Domenico, da Bitonto, prov. di Bari.
7. Tabasso Casimiro, di Luigi, da Pecetto, prov. di Torino.
8. Vailardi Giovanni, di Vincenzo, da Cremona, prov. di Cremona.
9. Valle Guido, fu Giacinto, da Mazzè, prov. di Torino.

3° anno di corso
(per la Laurea in Fisica).

1. Albenga Marco, fu Giuseppe, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
2. Bracco Cesare, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
3. Canuto Sebastiano, di Domenico, da Vinovo, id.
4. Conti-Bozzani Carlo, fu Luigi, da Garlasco, prov. di Pavia.
5. Ferro Giovanni, di Giuseppe, da Peroldo, prov. di Cuneo.
6. Gavosto Giovanni, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
7. Jaccod Francesco, di Amando, da Introd, id.
8. Monti Virgilio, di Antonio, da Ravenna, prov. di Ravenna.
9. Patrucco Ferdinando, di Giuseppe, da Casale, prov. di Alessandria.
10. Pescetto Sac. Enrico, di Giacomo, da Finalborgo, prov. di Genova.
11. Saglietti Giuseppe, di Michele, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
12. Sella Alfonso, fu Quintino, da Biella, prov. di Novara.

4° anno di corso**(per la Laurea in Fisica).**

1. Gaydon Giulio, fu Amato, da Torino, prov. di Torino.
2. Martinetti Mattia, di Serafino, da Bologna, prov. di Bologna.
3. Oddone Emilio, di Felice, da Baldissero Canavese, prov. di Torino.
4. Sertorio Gioachino, fu Luigi, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.

1° anno di corso**(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Cavalli Anselmo, di Gaetano, da Novara, prov. di Novara.
2. Gilio-Tos Ermanno, fu Domenico, da Chiaverano, prov. di Torino.
3. Pansa Ernesto, di Antonio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
4. Salvatori Silvio, di Sebastiano, da Ancona, prov. di Ancona.
5. Tedeschi Luigi Maurizio, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.

2° anno di corso**(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Antonielli Vincenzo, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
2. Cantalupo avv. Alessandro, di Salvatore, id., id.
3. Farina Federico, di Biagio, da Torino, id.
4. Gerini Vittorio, di Carlo, id., id.
5. Fiocchini Ciro, di Lino, da Pavia, prov. di Pavia.
6. Sassernò Alberto, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
7. Tellini Achille, di Battista, da Udine, prov. di Udine.

3° anno di corso**(per la Laurea in Chimica).**

1. Colomba Luigi, fu Defendente, da Torino, prov. di Torino.
2. Fenoglio-Enrici Vincenzo, fu Michele, id., id.
3. Ghisolfi, Carlo, di Giovanni, da Monforte, prov. di Cuneo.
4. Revelli Carlo Aurelio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
5. Rota Giovanni, di Alessandro, da Sondrio, prov. di Sondrio.

4° anno di corso**(per la Laurea in Chimica).**

1. Peratoner Alberto, di Augusto, da Catania, prov. di Catania.
2. Taglietti Manfredo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.

3º anno di corso
(per la Laurea in Scienze naturali).

1. Colomiatti Dott. Luigi, fu Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
2. Fantoli Ugo, di Giacomo, da Orta, prov. di Novara.
3. Parato Giovanni Maria, fu Antonio, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
4. Riccardi conte Giovanni, fu Amedeo, da Parma, prov. di Parma.
5. Ronga Dott. Giovanni, di Oddone, da Castelnuovo Belbo, prov. di Alessandria.
6. Tosana Carlo, di Paolo, da Brescia, prov. di Brescia.

4º anno di corso
(per la Laurea in Scienze naturali).

1. Belli Dott. Zaverio, fu Carlo, da Domodossola, prov. di Novara.
2. Boglione Dott. Michelangelo, fu Marco, da Bra, prov. di Cuneo.
3. Borelli avv. Alfredo, fu Eusebio, da Marsiglia, (Francia).
4. Borzone Melchiorre, fu Carlo, da Terdobbiate, prov. di Novara.
5. Contini Gio. Antonio, di Maurizio, da Ghilarza, prov. di Cagliari.
6. Daviso Roberto, fu Brunone, da Torino, prov. di Torino.
7. De-Benedetti Ernesto, fu Aron, da Acqui, prov. di Alessandria.
8. Delvitto Edoardo, di Emanuele, da Besozzo, prov. di Como.
9. De-Visart Oscar, di Raffaele, da Como, id.
10. Maggiore Giovanni, di Spirito, da Torre Pellice, prov. di Torino.
11. Martini Gio. Batt., fu Antonio, da Vasia, prov. di Porto Maurizio.
12. Peracca Mario, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
13. Pero Paolo, di Giuseppe, da Frugarolo, prov. di Alessandria.
14. Scaparone Sebastiano, di Ambrogio, da Alba, prov. di Cuneo.

(UDITORI A CORSI SINGOLI)

1. Chiora Maria, di Giuseppe, da Locarno, prov. di Novara.

LXXXVII - 1898 - 8

(Battimenti pubblicati nel giornale al n. 79)

SCUOLA DI FARMACIA**Per la Laurea in Chimica e Farmacia****1º anno di corso.**

1. Bezzi Enrico, di Pietro, da Castelnuovo Belbo, prov. di Alessandria.
2. Bocchiola Ernesto, di Felice, da Alessandria, id.
3. Bruschetti Celestino, fu Giovanni, da S. Damiano Asti, id.
4. Calosso Edoardo, di Carlo, da Castagnole, id.
5. Gaja Pietro, di Costantino, da Campiglia, prov. di Novara.
6. Facino Lorenzo, di Luigi, da Varazze, prov. di Genova.
7. Moncassolo Gaetano, di Giuseppe, da Casal Morano, provincia di Cremona.

2º anno di corso.

1. Grande Ernesto, di Giuseppe, da Castelnovo, prov. di Alessandria.
2. Maglio Carlo, di Giuseppe, da S. Stefano, prov. di Porto Maurizio.
3. Marcellino Lorenzo, di Giovanni, da Pinerolo, prov. di Torino.
4. Martini Francesco, di Giacinto, da Caluso, prov. di Torino.
5. Nicola Giovanni, di Michele, da Scalenghe, id.
6. Quenda Enrico, di Ferdinando, da Chiusa San Michele, id.
7. Rivabella Edoardo, di Amedeo, da Alessandria, prov. di Alessandria.

3º anno di corso.*Nessun iscritto.***4º anno di corso.**

1. Brignone Francesco, di Bartolomeo, da Viale, provincia di Alessandria.
2. Giletta Bartolomeo, di Leonardo, da Fossano, prov. di Cuneo.
3. Marenco Luigi, di Antonio, da Ceva, id.
4. Soave Marco, di Biagio, da Castel-Belbo, prov. di Alessandria.

Per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia

1° anno di corso.

1. Andreis Modesto, di Bernardo, da Marmora, prov. di Cuneo.
2. Appiotti Pier Giuseppe, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
3. Armando Gio. Batt., di Giuseppe, da Valgrana, prov. di Cuneo.
4. Avonto Federico, di Giuseppe, da Villanova, prov. di Alessandria.
5. Berta Ernesto, di Giacomo, da Reggio, prov. di Reggio.
6. Bigatti Egidio, di Luigi, da Bubbio, prov. di Alessandria.
7. Boccioloni Giorgio, di Diego, da Valduggia, prov. di Novara.
8. Bollati Domenico, di Andrea, da Lombrisasco, prov. di Torino.
9. Bonardelli Batt., di Ferdinando, da Luserna, id.
10. Borri Antonio, di Vincenzo, da Bra, prov. di Cuneo.
11. Bosio Carlo, di Filippo, da Aramengo, prov. di Alessandria.
12. Bosio Tullio, di Giovanni, da Pinasca, prov. di Torino.
13. Bottino Giuseppe, di Gio. Alberto, da Oviglia, prov. di Alessandria.
14. Botto Pietro, di Giacomo, da Crevacuore, prov. di Novara.
15. Buscaglione Gio., di Enrico, da Frassinetto, prov. di Alessandria.
16. Buscaglione Giovanni, di Antonio, da Graglia, prov. di Novara
17. Calandra Giorgio, fu Giuseppe, da Pianezza, prov. di Torino.
18. Caligaris Adolfo, di Francesco, da Gavi, prov. di Genova.
19. Capellano Cipriano, di Carlo, da Bossolasco, prov. di Cuneo.
20. Casetta Aurelio, di Luigi, da Canale, id.
21. Cazzulo Pietro, fu Innocenzo, da Castelletto, prov. di Alessandria.
22. Colla Achille, di Vittorio, da Venaria, prov. di Torino.
23. Cornelio Luigi, di Carlo, da Felizzano, prov. di Alessandria.
24. Correggiani Francesco, di Siro, da Bozzole, id.
25. Dabbene Paolo, di Giuseppe, da Arona, prov. di Novara.
26. Daneo Felice, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
27. Danusso Annibale, di Giuseppe, da Pallanza, prov. di Novara.
28. De-Giuli Giovanni, di Fedele, da Magozzo, id.
29. Delpero Giovanni, di Pietro, da S. Stefano Roero, prov. di Cuneo.
30. Dotti Giovanni, di Leopoldo, da Firenze, prov. di Firenze.
31. Falcetti Antonio, di Vincenzo, da Mottalciata, prov. di Novara.
32. Ferrero Bernardo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
33. Ferrero Secondino, fu Lorenzo, da Cossato, prov. di Novara.
34. Gambino Giovanni, di Carlo, da Bra, prov. di Cuneo.
35. Gastaldi Bartolomeo, di Andrea, da Chialamberto, prov. di Torino.
36. Gastaldi Candido, di Domenico, da Occhieppo, prov. di Novara
37. Gianotti Belisario, di Simone, da Montalto, prov. di Torino.
38. Gingiaro Enrico, di Antonio, da Ceva, prov. di Cuneo.
39. Griggi Gioachino, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
40. Grignolio Giuseppe, di Giovanni, da Formigiana, prov. di Novara.

41. Gualfredo Giuseppe, di Pietro, da Lù, prov. di Alessandria.
 42. Guasta Giovanni, di Antonio, da Quargnento, id.
 43. Macco Alessandro, di Domenico, da Albano, prov. di Novara.
 44. Manacorda Carlo, di Pietro, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
 45. Marchisio Luigi, di Giovanni, da Scaletta, prov. di Cuneo.
 46. Marescotti Torquato, di Felice, da Cuccaro, prov. di Alessandria.
 47. Martellini Giuseppe, di Bartolomeo, da Carmagnola, provincia di Torino.
 48. Mascarino Giovanni, di Antonio, da Acqui, prov. di Alessandria.
 49. Massa Giuseppe, di Gio. Batt., da Asti, id.
 50. Massolino Giuseppe, di Giuseppe, da Cherasco, prov. di Cuneo.
 51. Moretta Francesco, di Giuseppe, da Pecetto, prov. di Alessandria.
 52. Muggia Ernesto, fu Elia, da Trino, prov. di Novara.
 53. Mus Anselmo, di Gio. Batt., da Torgnon, prov. di Torino.
 54. Obert Ettore, di Felice, da Cocconato, prov. di Alessandria.
 55. Oglietti Pietro, di Carlo, da Tricerro, prov. di Novara.
 56. Panelli Luigi, di Giovanni, da Rosignano, prov. di Alessandria.
 57. Pasta Giovanni, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
 58. Pedenovi Vincenzo, fu Giovanni, da Tortona, prov. di Alessandria.
 59. Piacenza Venanzio, di Giacomo, da Incisa, id.
 60. Pomo Giuseppe, di Giovanni, da Piverone, prov. di Torino.
 61. Quarello Modesto, fu Melchiorre, da Cardona, prov. di Alessandria.
 62. Ravotti Giuseppe, di Giovanni, da Pamparato, prov. di Cuneo.
 63. Reyneri Giuseppe, di Giovenale, da Villafalletto, id.
 64. Riberi Giuseppe, di Giacomo, da Verzuolo, id.
 65. Ricaldone Ernesto, di Francesco, da Lù, prov. di Alessandria.
 66. Rivalta Ercole, di Giovanni, da Frassinetto, id.
 67. Robba Francesco, di Stefano, da Alessandria, id.
 68. Roberti Giuseppe, fu Giovanni, da Bioglio, prov. di Novara.
 69. Roccavilla Giovanni, di Paolo, da Moretta, prov. di Cuneo.
 70. Ronco Diego, fu Giovanni, da Lucedio, prov. di Novara.
 71. Rossetti Adolfo, di Secondo, da Biella, id.
 72. Sandrucci Gio. Batt., di Atrite, da Chieri, prov. di Torino.
 73. Sales Gabriele, di Stefano, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
 74. Scaglia Carlo, fu Pietro, da Mede, prov. di Pavia.
 75. Schellino Alessandro, di Francesco, da S. Dalmazzo, prov. di Cuneo.
 76. Scopello Eugenio, di Antonio, da Palazzolo, prov. di Novara.
 77. Segre Giuseppe, di Salomone, da Torino, prov. di Torino.
 78. Seymandi Pietro, di Lorenzo, da Costiglione, prov. di Cuneo.
 79. Tabani Edoardo, fu Gio. Batt., da Morbegno, prov. di Sondrio.
 80. Tanda Augusto, di Salvadore, da Sassari, prov. di Sassari.
 81. Terzani Alfredo, di Luigi, da Bricherasio, prov. di Torino.
 82. Tibaldi Giuseppe, di Giacomo, da Pocapaglia, prov. di Cuneo.
 83. Torassa Giorgio, di Antonio, da Carmagnola, prov. di Torino.
 84. Torchio Giuseppe, di Matteo, da Carmagnola, id.
 85. Trombetta Pietro, di Felice, da S. Albano, prov. di Cuneo.

86. Vandoni Giovanni, di Leandro, da Sizzano, prov. di Novara.
 87. Vigliani Quinto, di Antonio, da Candelo, id.
 88. Vinci Giuseppe, di Giuseppe, da Mogoro, prov. di Cagliari.
 89. Zavattaro Roberto, di Giuseppe, da Vignale, prov. di Alessandria.

2º anno di corso.

1. Acuto Amadio, di Giuseppe, da Lù, prov. di Alessandria.
2. Allisiardi Silvio, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
3. Barella Francesco, di Mattia, da Oviglia, prov. di Alessandria.
4. Bellardi Luigi, di Alessandro, da Pinerolo, prov. di Torino.
5. Beltrami Domenico, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
6. Bertone Andrea, di Pietro, da Cuneo, id.
7. Bertotto Bartolomeo, fu Luigi, da Bibiana, prov. di Torino.
8. Besta Italo, di Bartolomeo, da Teglio, prov. di Sondrio.
9. Bosio Giuseppe, di Giovanni, da Tromello, prov. di Pavia.
10. Bruna Carlo, fu Spirito, da Rivara Canavese, prov. di Torino.
11. Bruno Emilio, di Giacomo, da Lanzo, id.
12. Caccia Francesco, di Gaudenzio, da Romentino, prov. di Novara.
13. Cavallo Giuseppe, di Bartolomeo, da Boves, prov. di Cuneo.
14. Ceresetti Vittorio, di Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
15. Comino Giovanni, fu Matteo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
16. Damonte Giuseppe, di Giovanni, da Castagnole, prov. di Alessandria.
17. Daneo Felice, di Carlo, da Asti, id.
18. Darbesio Giovanni Battista, fu Giuseppe, da Druent, prov. di Torino.
19. Falco Pietro, fu Giuseppe, da Busca, prov. di Cuneo.
20. Fantini Eugenio, di Lino, da Boves, id.
21. Ferrari Giovanni, di Alessandro, da Tortona, prov. di Alessandria.
22. Garassino Paolo, di Bernardo, da Piozzo, prov. di Cuneo.
23. Giacosa Emilio, di Giuseppe, da Neive, id.
24. Gila Arturo, di Pietro, da Palestro, prov. di Pavia.
25. Giusta Franco, fu Carlo, da Racconigi, prov. di Cuneo.
26. Grella Giuseppe, di Giorgio, da Vinovo, prov. di Torino.
27. Greppi Michele, di Giuseppe, da Caresanablot, prov. di Novara.
28. Juvalta Annibale, di Antonio, da Teglio, prov. di Sondrio.
29. Lavini Benvenuto, di Augusto, da Wan, prov. di Kurdistan (Asia).
30. Longo Agostino, di Tommaso, da Alba prov. di Cuneo.
31. Marchisio Carlo, di Giovanni, da Cocconato, prov. di Alessandria.
32. Marchisio Secondo, fu Pietro, da Vercelli prov. di Novara.
33. Martinotti Carlo, di Angelo, da Desana, id.
34. Matteoda Lodovico, di Benedetto, da Cursolo, id.
35. Mezzalama Teodoro, fu Giovanni, da Greggio, id.

36. Morelli Ferruccio, di Andrea, da Teglio, prov. di Sondrio.
37. Musrone Carlo, di Felice, da Aosta, prov. di Torino.
38. Pagliano Felice, fu Pietro, da Tronzano, prov. di Novara.
39. Perlo Felice, di Lodovico, da Torino, prov. di Torino.
40. Piacenza Giovanni, di Tommaso, da Farigliano, prov. di Cuneo.
41. Robiolio Giacomo, di Egidio, da Torino, prov. di Torino.
42. Ravasenga Francesco, fu Giacinto, da Trino, prov. di Novara.
43. Salamitto Augusto, di Pietro, da Mondovi S. Anna, prov. di Cuneo.
44. Tempo Giuseppe, di Giovanni, da Brosolo, prov. di Torino.
45. Tognacca Pietro, di Francesco, da Carpignano, prov. di Novara.
46. Torchio Giuseppe, di Matteo, da Carmagnola, prov. di Torino.
47. Ubertalli Secondo, di Pietro, da Flecchia, prov. di Novara.
48. Vanini Antonio, di Giuseppe, da Bozzolo, prov. di Mantova.
49. Vigna Antonio, fu Antonio, da Foglizzo, prov. di Torino.
50. Vola Giuseppe, fu Ignazio, da Bussoleno, id.
51. Zitta Francesco, di Gio. Batt., da Garessio, prov. di Cuneo.

3º anno di corso.

1. Alchera Celestino, di Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
2. Almondo Giacinto, di Giovanni, da Santena, prov. di Torino.
3. Appendino Bernardo, di Antonio, da Poirino, id.
4. Bassignano Giovanni, di Domenico, da Fontanetto, prov. di Novara.
5. Bassino Filippo, fu Carlo, da Montù, prov. di Cuneo.
6. Bersano Umberto, di Pietro, da Caraglio, id.
7. Bertoli Edmondo, fu Martino, da Fossano, id.
8. Bessone Francesco, di Giacomo, da Loreto, id.
9. Boldrino Giovanni, di Giacomo, da Roccadebaldi, id.
10. Bonelli Luigi, di Giacinto, da Vicoforte, id.
11. Bosio Domenico, di Filippo, da Villanova, prov. di Alessandria.
12. Calligris Francesco, di Giovanni, da Fontanetto Po, prov. di Novara.
13. Casasco Alberto, di Giuseppe, da Sant'Antonino, prov. di Torino.
14. Cerutti Andrea, di Domenico, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
15. Chiara Giuseppe, di Sebastiano, da Trino, prov. di Novara.
16. Correggiari Pietro, di Annibale, da Valle Lomellina, prov. di Pavia.
17. Cotta Achille, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
18. Dayna Eugenio, di Stefano, da Castelnuovo Calcea, prov. di Alessandria.
19. Dura Giuseppe, di Giacomo, da Melazzo, prov. di Alessandria.
20. Devers Ettore, di Pietro, da Sali, prov. di Novara.
21. Fogliata Giuseppe, di Giorgio, da Ceresole, prov. di Cuneo.

22. Fiore Domenico, di Matteo, da Carmagnola, prov. di Torino.
 23. Fornaca Camillo, di Giuseppe, da Sessant, prov. di Alessandria.
 24. Gay Giuseppe, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
 25. Garbino Giovanni, di Luigi, da Verona, prov. di Verona.
 26. Giaccardi Alverio, di Felice, da Fossano, prov. di Cuneo.
 27. Gonetti Federico, di Alessandro, da Villanova, prov. di Alessandria.
 28. Manina Augusto, di Vincenzo, da Bussolino, prov. di Torino.
 29. Martinotti Eugenio, di Giovanni da Vignale, prov. di Alessandria.
 30. Moresco Luigi, di Giuseppe, da Campiglione prov. di Torino.
 31. Mossa Enrico, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
 32. Negri Giovanni, di Giovanni, da Fontanetto Po, id.
 33. Negri Luigi, di Giuseppe, da Arona, id.
 34. Piccatti Carlo, di Giuseppe, da Pieve Teco, prov. di Porto Maurizio.
 35. Pirolini Gio. Battista, di Giuseppe, da Cilavegna, prov. di Pavia.
 36. Pistono Giuseppe, di Antonio, da Mongrando, prov. di Novara.
 37. Pratta Francesco, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 38. Quadrio Emilio, fu Filippo, id id.
 39. Rolla Francesco, fu Michele, da Casal Monferrato, prov. di Alessandria.
 40. Sacco Placido, di Giuseppe, da San Damiano d'Asti, id.
 41. Sannazzaro Emilio, fu Lorenzo, da Refrancore, id.
 42. Santagostino Giovanni, di Ignazio, da Tronzano, prov. di Novara.
 43. Simonetti Evasio, di Francesco, da Ozzano, prov. di Alessandria.
 44. Testore Giovanni, di Carlo, da Brusasco, prov. di Torino.
 45. Varino Giuseppe, di Alessandro, da Torino, id.
 46. Vigliani Mario, di Domenico, da Pinerolo, id.
 47. Zornio Felice, di Francesco, da Trino, prov. di Novara.

4° anno di corso.

1. Aime Giuseppe, di Giovanni, da Borgo S. Dalmazzo, prov. di Cuneo.
2. Albertini Alessandro, di Carlo, da Candelo, prov. di Novara.
3. Alchera Celestino, di Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
4. Astesiano Annibale, di Francesco, da Alba, prov. di Cuneo.
5. Andreis Mario, di Andrea, da S. Damiano Asti, prov. di Alessandria.
6. Balbo Giuseppe, di Lorenzo, da S. Gillio, prov. di Torino.
7. Bargis Vittorio, di Giovanni, da Busca, prov. di Cuneo.
8. Bechis Filippo, fu Giuseppe, da Riva Chieri, prov. di Torino.
9. Bellisio Carlo, di Michele, da Bene, prov. di Cuneo.
10. Bogetti Bartolomeo, di Antonio, da Castel Delfino, id.
11. Bona Francesco, di Filippo, da Saluzzo, id.
12. Berta Costantino, di Costantino, da Trino, prov. di Novara.
13. Bosio Onorato, fu Francesco, da Collobiano, id.

14. Bottieri Vittorio, di Carlo, da Busca, prov. di Cuneo.
15. Campini Filippo, fu Giovanni, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
16. Cappa Carlo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
17. Ceppi Vincenzo, fu Salvadore, da Portacomaro, prov. di Alessandria.
18. Cuniglio Giacomo, fu Francesco, da S. Pietro, prov. di Cuneo.
19. Defilippi Clemente, di Giuseppe, da Frabosa, prov. di Torino.
20. Defilippi Giuseppe, di Giuseppe, da Frabosa, id.
21. Farello Oreste, di Giuseppe, da Solonghelli, prov. di Novara.
22. Fontana Attilio, di Teodoro, da La Loggia, prov. di Torino.
23. Giaccardi Felice, di Felice, da Fossano, prov. di Cuneo.
24. Guidi Gio. Batt., di Michele, da Tenda, id.
25. Massa Pietro, di Angelo, da Trino, prov. di Novara.
26. Masoero Edoardo, di Gio. Batt., da Canelli, prov. di Alessandria.
27. Marchisio Marino, di Giacinto, da Lanzo, prov. di Torino.
28. Meinero Giovanni, fu Luigi, da Cuneo, prov. di Cuneo.
29. Muggia Augusto, di Moise, da Trino, prov. di Novara.
30. Stratta Stefano, di Felice, da Bollengo, prov. di Torino.
31. Torri Alessandro, di Gaetano, da Mondovi, prov. di Cuneo.
32. Valle Ignazio, di Pietro, da Biella, prov. di Novara.
33. Vela Spirito, di Francesco, da Crescentino, id.

CORSO DI OSTETRICIA PER LE LEVATRICI

1^o anno (Scuola di Torino).

1. Alliano Teresa, fu Gio. Batt., da Rivoli, prov. di Torino.
2. Baldo Margherita, di Gioachino, da Vercelli, prov. di Novara.
3. Barovero Isabella, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
4. Bellavena Giuseppa, fu Gio. Batt., id. id.
5. Bellisio Teresa, di Angelo, id. id.
6. Belisoni Teresa, di Pasquale, id. id.
7. Beltramo Margherita, di Gio. Antonio, da Moriondo, id.
8. Bergancini Maria, di Giovanni, da Vische, id.
9. Berardo Maria, fu Gio. Batt., da Fiume (Austria).
10. Berra Angela, di Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
11. Beroggio Margherita, fu Giuseppe, da Dronero, id.
12. Bessone Carolina, di Giovanni, da Venaria, prov. di Torino.
13. Braglia Harydiè, di Felice, da Savigliano, prov. di Cuneo.
14. Carcano Albina, di Salvatore da Torino, prov. di Torino.
15. Castagno Carolina, fu Giovanni, da Chivasso, id
16. Cima Virginia, fu Carlo, da Acquila (Canton Ticino).
17. Donzelli Elisa, di Giuseppe, da Teste, prov. di Padova.
18. Gribaud Maria, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
19. Grossi Luigia, di Giuseppe, da Orbassano, id.
20. Ledermann Carolina, di Federico, da Torino, id.
21. Marenco Domenica, fu Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
22. Marazza Teresa, di Giovanni, da Sabbia, prov. di Novara.
23. Merletti Anna, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
24. Operti Catterina, di Domenico, da Bra, prov. di Cuneo.
25. Peola Maria, di Francesco, da Montecastello, prov. di Alessandria.
26. Peracchio Rosa, di Angelo, da Fubine, id.
27. Prunello Teresa, fu Vito, da Piossasco, prov. di Torino.
28. Ramella Virginia, fu Sebastiano, da Biella, prov. di Novara.
29. Rolfi Maria, di Antonio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
30. Scaglione Carolina, fu Domenico, da Balzola, prov. di Alessandria.
31. Simmian Emilia, di Giulio, da Oulx, prov. di Torino.
32. Strada Maria, fu Giuseppe, da Castiglione, id.
33. Taschero Adelaide, di Daniele, da Torino, id.
34. Tinetti Camilla, di Martino, da Aosta, id.
35. Valle Olimpia, di Domenico, da Boscomarengo, provincia di Alessandria.
36. Valle Teresa, di Giacomo, da Albenga, prov. di Genova.

2º anno.

1. Belletti Maddalena, di Domenico, da Cremolino, prov. di Alessandria.
2. Berta Carolina, di Antonio, da Felizzano, id.
3. Blangino Giuseppa, di Giuseppe, da Mondovi, prov. di Cuneo.
4. Blangini Domenica, di Bartolomeo, id. id.
5. Bonino Gerolama, di Alessio, da Marene, id.
6. Caffarati Teresa, di Giacomo, da Airasca, prov. di Torino.
7. Davico Catterina, di Alessandro, da Cervo, prov. di Alessandria.
8. Gooni Clorinda, di Giovanni, da Campitello, prov. di Mantova.
9. Gottero Maria, di Bartolomeo, da Virle, prov. di Cuneo.
10. Grossi Giuseppina, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
11. Lupini Maria, di Francesco, da Bergamo, prov. di Bergamo.
12. Mignier Margherita, di Giuseppe, da Gassino, prov. di Torino.
13. Odasso Maddalena, di Pietro, da Torino id.
14. Palma Anna, di Tommaso, da Villafranca, prov. di Alessandria.
15. Peirani Maria, di Felice, da Grugliasco, prov. di Torino.
16. Ravotti Teresa, da Fossano, prov. di Cuneo.
17. Scaravaglio Leopolda, di Giuseppe, da Casorzo, prov. di Alessandria.
18. Bessone Carolina, di Giovanni, da Venezia, prov. di Venezia.

1º anno (Scuola di Novara).

1. Abbiate Giuseppina, di Amedeo, da Fornaro, prov. di Novara.
2. Gavinelli Maria, di Giuseppe, da Bellinzona, id.
3. Lafleur Francesco, di Vittore, da Novara, id.
4. Leonardi Matilde, di Serafino, da Gattico, id.
5. Pellegrini Maria, di Angelo, da Novara, id.
6. Scevola Ernesta, di Francesco, da Albanese, id.

2º anno.

1. Adami Luigia, di Domenico, da Baveno, prov. di Novara.
2. Abbano Francesca, di Michele, da Solero, prov. di Alessandria.
3. Calcaterra Maria, di Luigi, da Guglione, prov. di Milano.
4. Frattini Catterina di Carlo, da Belinzago, prov. di Novara.
5. Garanzini Giacinta, id., da Novara, id.
6. Orelli Domenica, di Giovanni, da Ascana, (Svizzera).
7. Rota Ermellina, di Francesco, da Bergamo, prov. di Bergamo.
8. Ramini Giuseppina, di Filippo, da S. Pietro Mosezzo, prov. di Novara.

1º anno (Scuola di Vercelli).

1. Cajo Ernesta, fu Pasquale, da Vercelli, prov. di Novara.
2. Gassinelli Angela, di Antonio, da Stradella, prov. di Pavia.

3. Cipolla Giuseppina, di Gaetano, da Vercelli, prov. di Novara.
4. Ferraris Maddalena, di Domenico, da Desana, id.
5. Franca Francesca, di Lorenzo, da Camino, prov. di Alessandria.
6. Limonio Erminia, di Bernardo, da Vercelli, prov. di Novara.
7. Perazzi Margherita, fu Giovanni, da Magadino (Svizzera).
8. Poliserti Maria, di Carlo, da Pertengo, prov. di Novara.
9. Riviera Luigia, di Carlo, da Vercelli, id.
10. Roncati Rosina, fu Giovanni, da Provera, prov. di Alessandria.

2º anno.

1. Barberis Maddalena, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
2. Bellasio Maria, di Francesco, da Candia, prov. di Pavia.
3. Beresina Pasqualina, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
4. Bonello Quintina, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
5. Borasso Luigia, di Filippo, da Vercelli, id.
6. Facelli Giuseppina, di Giuseppe, da Garessio, prov. di Cuneo.
7. Riva Luigia, di Giuseppe, da Trino, prov. di Novara.
8. Zoletta Emilia, di Giuseppe, da Vercelli, id.

CORSO DI FLEBOTOMIA

1º anno.

1. Amerio Giuseppe, fu Lorenzo, da Aramengo, prov. di Alessandria.

PROSPETTO STATISTICO

*indicante la provenienza degli Studenti iscritti nell'anno scolastico 1885-86
ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita.*

NATI NELLE VARIE PROVINCIE DEL REGNO

NUMERO DEGLI INSCRITTI

1 Abruzzi e Molise	Chieti	1	1
	Aquila	"	
	Teramo	"	
	Campobasso	"	
2 Basilicata	Potenza	1	1
3 Calabrie	Cosenza	"	"
	Catanzaro	"	"
	Reggio	"	"
4 Campania	Benevento	1	
	Napoli	3	
	Salerno	"	5
	Avellino	"	
	Caserta	1	
	Bologna	3	
	Ferrara	"	
	Forlì	1	
5 Emilia	Modena	4	32
	Parma	4	
	Piacenza	12	
	Ravenna	3	
	Reggio	5	
6 Lazio	Roma	2	2
7 Liguria	Genova	56	57

NUMERO DEGLI INSCRITTI

10 Piemonte	Riporto N. 346		346
	Alessandria	396	
	Cuneo	316	
	Novara	330	1601
	Torino	559	
11 Puglie	Bari	5	
	Foggia	1	
	Lecce	"	6
12 Sardegna	Cagliari	12	
	Sassari	8	
	Caltanissetta	1	
	Catania	1	
	Girgenti	"	
13 Sicilia	Messina	"	
	Palermo	2	
	Siracusa	1	
	Trapani	"	
	Arezzo	1	
	Firenze	47	
	Grosseto	"	
	Livorno	3	
	Lucca	"	
	Massa e Carrara	7	
	Pisa	2	
14 Toscana	30		

NATI ALL'ESTERO

Austria-Ungheria	N.	3
Francia	"	8
Germania	"	1
Rumania	"	1
Russia	"	1
Spagna	"	2
Svizzera	"	12
America (Repubblica Argentina — Uruguay — Chili)	"	3
Asia (Kurdistan)	"	1
Africa (Egitto)	"	1
	TOTALE N.	33

— Riepilogo —

Nati nel Regno	N. 2040
Id. all'Esterò	" 33
	<hr/>
	TOTALE N. 2073

ISTRUZIONI

Nel modo più semplice e chiaro, secondo l'ordine
delle materie, si tratteranno, secondo l'ordine
delle materie, i corsi delle

Medicali: Chirurgia,

ISCRIZIONI, TASSE E DISPENSE

Per la Chirurgia e Legge.

Per la Farmacia.

La Facoltà di Chirurgia comprende pure i corsi degli esami di Medicina e Procuratore, e pure i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende pure i corsi per i Veterini e per le Leggi.

Dalla Facoltà di Chirurgia, Fisiche e Naturali, numerando gli esami del primo biennio del corso di Medicina (comprese quelle di Disegno, di Spazio e di Architettura) e ripetendo una classificazione speciale rispetto agli esami dei laboratori seguenti nella Scuola di Geometria protettiva e descrittiva dunque il biennio, gli Studenti possono farci passare al prezzo minimo della Scuola di apprendizaggio per gli Ingegneri.

La Facoltà di Farmacia conferisce il Diploma di Laurea in Chimica e Farmacia, e il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

DISSEMINATION

DISSEMINATION TASS & DISPERSE

NOTIFICAZIONE

Col giorno 16 ottobre 1885 ha principio l'anno scolastico 1885-86.

Nel giorno 3 novembre sarà letto nell'Aula magna il Discorso inaugurale degli studi.

Nel giorno 4 novembre cominceranno, secondo l'ordine stabilito nel Calendario scolastico, i Corsi della

Facoltà di GIURISPRUDENZA,

» » MEDICINA e CHIRURGIA,

» » SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI,

» » FILOSOFIA e LETTERE,

Scuola di FARMACIA.

La Facoltà di Giurisprudenza comprende pure i corsi degli aspiranti agli esami di *Notaio* e *Procuratore*.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende pure i corsi per i *Flebotomi* e per le *Levatrici*.

Dalla Facoltà di scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, superando gli esami del primo biennio del corso di Matematica (compreso quello di Disegno, di Ornato e di Architettura), e riportando una classificazione speciale risultante dall'esame dei lavori grafici eseguiti nella Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva durante il biennio, gli Studenti possono far passaggio al primo anno della Scuola di applicazione per gli Ingegneri.

La Scuola di Farmacia conferisce il Diploma di Laurea in Chimica e Farmacia, e il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Coloro che intendono iscriversi al 1º anno di uno dei Corsi sopradetti, dovranno presentarne domanda su carta bollata da cent. 50 alla Segreteria dell'Università, non più tardi del giorno 14 del mese di Novembre.

Nella domanda, oltre il nome dello Studente e de' suoi genitori, dev'essere dichiarato:

- a) il luogo di nascita;
- b) il domicilio della famiglia;
- c) l'abitazione in Torino;
- d) l'indicazione della Facoltà, della Scuola o del Corso cui lo Studente intende iscriversi.

La domanda medesima deve pur essere corredata dei documenti che seguono:

1º Fede di nascita;

2º Diploma originale di Licenza Liceale. — Quelli che s'iscrivono alla Facoltà di scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, possono invece corredare la loro domanda d'iscrizione col diploma di Licenza dell'Istituto tecnico (sezione Fisico-Matematica); ma se dopo i due primi anni di studio nell'Università intendono continuare il corso della Facoltà e aspirare a una delle Lauree in Matematica, in Fisica, in Chimica od in scienze Naturali, devono nel corso del quadriennio sostenere un esame sulla Letteratura italiana, latina e greca (V. Decreti 26 ottobre 1875 e 14 ottobre 1879).

Potranno inscriversi alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, pagando la tassa di Uditore, coloro i quali negli esami di Licenza d'Istituto tecnico (sezione Fisico-Matematica) abbiano ottenuto l'approvazione in tutte le materie, eccetto una, che non sia però l'*italiano* o le *matematiche*, purchè nella prova fallita abbiano riportato almeno quattro punti; non saranno per altro ammessi ad esami universitari se prima non avranno riparato l'esperimento di Licenza per la materia nella quale mancò loro l'approvazione (R. Decreto 30 gennaio 1881 e Nota Ministeriale 31 ottobre 1883). — Quelli che aspirano alla Laurea in Chimica e Farmacia e provengono dagli Istituti tecnici, dovranno presentare un Certificato di avere superato l'e-

same di Latino avanti una delle Giunte per la Licenza liceale. — Per gli aspiranti al Diploma di Farmacista basterà, o il Certificato d'aver superato l'esame di promozione dal 2^o al 3^o anno del Corso liceale, od il Certificato d'aver compiuto gli studi dei primi tre anni di Corso, e superato i relativi esami in un Istituto tecnico, e quello inoltre di aver superato l'esame di Latino avanti una delle Giunte per la Licenza ginnasiale.

3º Quitanza del pagamento della tassa d'immatricolazione e della prima metà almeno della tassa d'iscrizione.

Per maggior comodità, dai Bidelli ed Uscieri dell'Università saranno distribuiti dei moduli a stampa per le domande suddette, con tutte le necessarie istruzioni.

Chi intende inscriversi come Uditore a corsi singoli, è dispensato dal presentare i documenti indicati superiormente al N. 2.

Per l'Uditore a corsi singoli, varranno soltanto i Corsi compiuti dopo il conseguimento dei titoli designati al numero 2.

Gli Uditori ai corsi singoli debbono pagare la tassa d'immatricolazione di L. 40, ed una tassa d'iscrizione annua in L. 8 per ciascuna ora di lezione settimanale del corso a cui s'iscrivono.

Le Donne possono essere iscritte nel registro degli Studenti o degli Uditori ove presentino i documenti sopradetti o titoli equipollenti.

Gli Studenti e Uditori che vogliono inscriversi ad un anno di corso che non sia il primo, dovranno unire alla domanda il Libretto d'iscrizione, la Tessera d'immatricolazione avuti nello scorso anno e la quietanza della prima metà almeno della tassa d'iscrizione. Ad essi sarà poi dato un nuovo Libretto e restituita la Tessera, nella quale verrà annotato che il giovane continua ad essere immatricolato.

Quelli poi che provengono da altra Università, debbono presentare il foglio di congedo del Rettore dell'Università che lasciano.

Saranno pure ammessi al primo anno del Corso universitario di Matematica coloro che proveranno d'aver compiuto nella R. Accademia Militare di Torino il 1^o anno di

studio e superati gli esami relativi, e al 2º anno dello stesso corso quelli che compirono lo studio e superarono gli esami di due anni.

Le aspiranti al Diploma di Levatrice debbono essere di buona costituzione e senza imperfezioni fisiche, che le rendano non atte all'esercizio dell'arte; di età non minore di 18, né maggiore di 36 anni.

Debbono comprovare d'avere l'assenso del marito se matrate, del padre o di chi ne fa le veci se nubili o minorenni, e presentare il Certificato: a) di buona condotta rilasciato dalla Giunta municipale del Comune o dei Comuni dove ebbero dimora nell'ultimo biennio;

b) di vaccinazione o sofferto vaiuolo;

c) dell'esame d'ammissione sostenuto sul programma ufficiale della terza classe elementare e rilasciato dall'Ispettore del Circondario. Terrà luogo di quest'ultimo Certificato la patente di maestra elementare di grado inferiore.

Inoltre debbono presentare la quietanza della tassa d'immatricolazione e la prima rata almeno di quella per l'iscrizione.

Gli stranieri che chiederanno d'immatricolarsi Studenti, dovranno presentare un regolare attestato di aver compiuto gli studi secondari, se vorranno inscriversi al 1º anno di Università, ed insieme con quest'attestato, l'altro dei corsi seguiti in un'Università estera, se vorranno inscriversi ad un anno ulteriore.

I Consigli delle Facoltà di Filosofia e Lettere e di scienze Matematiche, Fisiche e Naturali avviseranno se l'attestato degli studi secondari equivalga a quello di Licenza liceale, ed il Consiglio della Facoltà nella quale si chiede l'iscrizione, se e a quale anno di corso possano abilitare i corsi fatti nelle Università straniere.

TABELLA DELLE TASSE SCOLASTICHE

FACOLTÀ E CORSI SPECIALI	T A S S A				Sopratassa	ANNI DI STUDIO			
	di Immatrico- lazione	di Inscrizione annua	di Diploma	d'Esame annua					
Giurisprudenza . . L.	40	»	165	»	60	»	25	»	4
Medicina e Chirurgia »	40	»	110	»	60	»	16	67	6
Fisico - Matematica per gli aspiranti alla Scuola d'Ap- plicazione per gli Ingegneri »	40	»	132	»	60	»	20	»	5
Scienze matematiche, fisiche e naturali »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Filosofia e Lettere . »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Laurea in Chimica e Farmacia »	40	»	75	»	60	»	10	»	5
Corso di Notariato e per i Procuratori »	30	»	50	»	20	»	25	»	2
» di Farmacia . . . »	30	»	33	34	20	»	12	50	4
» di Flebotomia . . »	15	»	10	»	10	»	12	»	2
» di Ostetricia per le allieve levatrici . »	15	»	20	»	10	»	12	»	2

Le tasse d'Immatricolazione, d'Inscrizione e di Diploma saranno pagate all'Ufficio demaniale; la sopratassa di Esame all'Economato dell'Università.

Le quote annue possono pagarsi in due rate uguali, l'una al principio dell'anno scolastico, l'altra nel mese di aprile.

La sopratassa d'esame dev'essere pagata dieci giorni prima che si apra la sessione degli esami.

Allo Studente che non ha pagato le tasse già maturate di un anno scolastico, non può essere spedito da qualsiasi Autorità, od Ufficio universitario, alcun Certificato riferibile allo stesso anno.

Nessuno Studente che non sia in regola col pagamento delle tasse di un anno, può essere ammesso ad esami, e nemmeno può venir inscritto a corsi dell'anno successivo.

La dispensa dall'obbligo di alcuni corsi, o da alcuni anni di corso, non importa la dispensa dalle tasse relative.

Chi abbandona per qualsiasi cagione lo studio, non può domandare la restituzione delle tasse pagate; nè si può accordare la restituzione del soprappiù, quando uno passa ad altra Facoltà o corso in cui la tassa sia minore.

In un solo caso si potrà chiedere il computo della tassa pagata in una Facoltà per il passaggio che uno Studente fa ad un'altra Facoltà o corso, quando il passaggio sia fatto prima che siano trascorsi i due primi mesi dopo l'apertura dell'anno scolastico (1).

Per ogni certificato o copia od estratto di atti o registri, di cui si faccia domanda, dovrà pagarsi all'Economio della Università la tassa di L. 1,50, non compreso il bollo della carta.

Per ogni certificato da rilasciarsi in caso di smarrimento della tessera per l'anno in corso, si pagherà la tassa di L. 1,50 prescritta dall'art. 16 del R. Decreto 20 Ottobre 1876; e per ottenere un secondo libretto d'iscrizione, in caso di smarrimento del primo, si pagherà la tassa di L. 2 (V. Circ. Ministeriale 5 Novembre 1877).

Per i Diplomi di Laurea e le Patenti che si conferiscono

(1) Una circolare ministeriale del 30 novembre 1879, N. 16431, dà le seguenti norme intorno al passaggio dal Corso di Giurisprudenza per la Laurea a quelli di Notaio o Procuratore e viceversa, per le tasse scolastiche relative. — Per il passaggio dal Corso di Notaio a quello di Procuratore o viceversa, i Corsi dei Notai e dei Procuratori essendo costituiti dalle materie medesime di studio, se si eccettua una sola in più nell'uno di essi, avendo gli stessi insegnamenti, la stessa durata, la stessa forma di esami, non potrebbe per nessun titolo far pagare doppia tassa. — Quanto al passaggio dal Corso di Notariato o Procuratore a quello per la Laurea in Giurisprudenza o viceversa, attesa la grandissima affinità di insegnamenti, di studi nei due primi anni, lo studente ammesso con dispensa da qualche anno di Corso, non ha da pagare la tassa per quella parte del Corso da cui fu dispensato.

Coloro che dal Corso di Notariato o Procuratore passano a quello di Laurea in Giurisprudenza debbono pagare la differenza tra la tassa pagata nel primo di questi Corsi e quella che avrebbero pagata se fin dal principio si fossero iscritti al secondo, per guisa che, ottenendo la Laurea, abbiano a sborsare tutta intera la relativa tassa complessiva di studio per il Corso di Giurisprudenza.

Coloro i quali dal Corso per la Laurea passano a quello di Notaio e Procuratore, non hanno diritto a domandare rimborso di alcuna differenza per la parte di studio già compiuta.

I Laureandi in Giurisprudenza che domandano anche il Diploma di Notariato, pagano soltanto la tassa di Diploma in lire venti.

al termine di qualsiasi Corso universitario, dovranno pagarsi per lo stesso titolo lire 2,50, oltre il prezzo della pergamena.

Indennità da pagarsi all'Econo^{mo} della Università a norma dell'art. 21 del Regolamento speciale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, approvato col R. Decreto 8 ottobre 1876, per i seguenti

Esercizi Pratici:

CORSI	DECRETI AUTORIZZANTI I PAGAMENTI DELLE INDENNITÀ	Indennità	
		L.	C.
Chimica generale	Decreto rettoriale 2 dicembre 1876 . . .	30	"
Chimica Farmaceutica	Decreto rettoriale 29 gennaio 1877 per la Laurea in Chimica-Farmacia . . .	40	"
	Nota ministeriale 23 novembre 1877 pel Diploma di Farmacista	20	"
Mineralogia	Decreto rettoriale 20 gennaio 1877 . . .	15	"
Zoologia ed Anatomia comparata	Decreto rettoriale 15 dicembre 1877 . .	15	"
	Decreto rettoriale 16 dicembre 1880 per la Laurea in Fisica	30	"
Fisica sperimentale	Decreto rettoriale 28 aprile 1881 per la Laurea in Chimica e Scienze Naturali — Iscrizione agli Esercizi pratici per un solo semestre	15	"
	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti del 3 ^o e 4 ^o anno di Medicina	10	"
Fisiologia	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti e Dottori	30	"
	Per due volte alla settimana. — Nota ministeriale 18 luglio 1884	10	"
Chimica fisiologica	Per esercizi e ricerche particolari nel laboratorio in tutti i giorni della settimana, tranne il pomeriggio del Sabato e la Domenica. — Nota ministeriale suddetta	30	"

Dispensa dalle Tasse.

La dispensa dalle tasse d'immatricolazione e d'iscrizione dovrà chiedersi nel tempo assegnato all'iscrizione nel Registro degli Studenti; la dispensa dalla tassa di Esame e di Diploma, un mese innanzi all'esame.

L'esenzione potrà concedersi:

agli Studenti che nell'insieme delle prove d'esame di Licenza liceale o tecnica abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi dei punti.

L'esenzione si potrà concedere eziandio agli Studenti che negli esami speciali obbligatorii consigliati dalla Facoltà per l'anno precedente, abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi e almeno otto decimi sopra ciascuna materia.

Gli esami facoltativi non danno diritto alla dispensa dalle tasse.

La domanda di esenzione dalle tasse per lo Studente che s'iscrive al 1° anno dei corsi universitari, dev'essere corredata dal parere del Preside del Liceo o del Direttore dell'Istituto nel quale egli ricevette l'istruzione. Il parere dovrà riferirsi così alla diligenza, come all'ingegno ed alla buona condotta del giovane.

Tutti coloro che trovansi nelle condizioni di studio sopravviventi e che aspirano alla dispensa delle tasse, debbono presentare analogia domanda (separatamente da quelle di iscrizione o d'immatricolazione), corredata dai seguenti documenti di data recente:

a) Dell'Agente delle tasse comprovante le imposte (*fondiaria, fabbricati, ricchezza mobile*), che si pagano da qualsiasi persona della famiglia dello Studente, sia nel luogo di domicilio, che in quello d'origine od in altro Comune;

b) Della Giunta del Comune nel quale la famiglia ha domicilio, contenente:

1º Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, dichiarare se siano nubili o maritate;

2º La professione, l'arte, l'industria, il commercio che fossero dalle persone medesime esercitati;

3º Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da quest'esercizio;

4º La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, e i redditi di qualunque specie;

5º Le pensioni, gli stipendi, i posti di studio o di mantenimento in Istituti di beneficenza o di istruzione di cui abbiano il godimento;

6º Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni;

7º Se lo Studente è orfano di madre, l'attestato delle sostanze dotali o stradotali in beni stabili, mobili, crediti, azioni ecc. lasciati da essa.

Gli attestati di cui sopra, che non siano compilati nella forma indicata, non hanno alcun effetto.

La tassa d'iscrizione non potrà condonarsi agli Studenti che seguono corsi d'Insegnanti privati, senza l'assentimento di questi.

Sussidi e premi.

Coloro, che si proponessero di domandare sussidi e di concorrere a premi, nel distribuire le materie dei loro studi debbono avvertire, che nel giudizio del Consiglio accademico sul merito di ciascun aspirante si tiene conto di quelli fra gli esami superati nel precedente anno scolastico, e di quelli fra gli insegnamenti frequentati nell'anno scolastico corrente, che riguardano le materie obbligatorie dalla Facoltà consigliate pei singoli anni del corso nell'ordine degli studi.

Esami.

Gli Esami arretrati, differiti o di riparazione avranno luogo dal 15 al 31 ottobre, e le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 7 dello stesso mese.

Torino, il 25 settembre 1885.

*Il Pro-Rettore
ANSELMI,*

**Scuole di Magistero delle Facoltà
di Filosofia e Lettere e di Scienze matematiche,
fisiche e naturali.**

Le conferenze delle Scuole di Magistero per l'anno scolastico 1885-86 avranno luogo con gli orari stampati a pag. 146-47 del presente Annuario.

Gli studi di Magistero consistono in esercitazioni speciali dirette a rendere gli studenti, aspiranti ad una delle lauree che si conferiscono nelle Facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze, non solo atti alla ricerca ed all'esposizione originale delle dottrine scientifiche, ma eziandio esperti dei metodi e dei limiti dell'insegnamento.

Allo studente che avrà regolarmente frequentato, nel secondo biennio prescritto per la laurea, la Scuola di Magistero, sarà rilasciato, unitamente al diploma dottorale, uno speciale certificato, *il quale gli varrà come titolo di preferenza per aspirare ai posti governativi nell'insegnamento*, secondo quanto il Ministero della Pubblica Istruzione espressamente dichiarò con circolare del 4 novembre 1884.

Gli studenti dei 4 anni della Facoltà di Filosofia e Lettere e gli studenti del 3º e 4º anno delle varie sezioni della Facoltà di Scienze che desiderano inscriversi alle sopradette conferenze, sono invitati a presentare tosto alla Segreteria di dette Facoltà una regolare domanda in carta bollata da cent. 50, intestata al Direttore della Scuola di Magistero, indicando in essa la sezione e le materie cui intendono iscriversi.

I Professori li informeranno del giorno in cui avranno principio le conferenze.

Non è richiesto per quest'iscrizione il pagamento di alcuna tassa.

È vietata l'iscrizione a più di due sezioni nella Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze.

Torino, addì 9 dicembre 1885.

Il Direttore della Scuola
di Mag. della Facoltà di Filos. e Lettere
L. SCHIAPARELLI.

Il Direttore della Scuola
di Mag. della Facoltà di Scienze
E. D'OIDIO.

AVVISO AGLI STUDENTI
che vogliono presentare dimande
per dispensa dalle tasse Universitarie

1º

A termini della circolare, che in data 1º ottobre 1870 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò tanto ai Prefetti delle Province, quanto ai Rettori delle Università, i certificati dei Municipi dai quali è d'uopo che le dimande sovradette sieno accompagnate per comprovarre la ristretta fortuna della famiglia, debbono contenere distinte le seguenti indicazioni:

- a) Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, se sieno nubili o maritate.
- b) La professione, l'arte, l'industria e il commercio che fossero dalle persone medesime esercitata.
- c) Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da questo esercizio.
- d) La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, i redditi di qualunque specie.
- e) Le pensioni, gli stipendi, i posti fruttiferi o di mantenimento in istituti di beneficenza o di istruzione, di cui abbiano il godimento
- f) Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni.
- g) Se uno dei genitori è premorto, e quando questo sia la madre dello studente, giustificare quali sostanze dotali o stradotali, in beni stabili, mobili, crediti, azioni, ecc., abbia lasciato.

2º

Gli attestati degli Uffici del Registro delle tasse, che pure hanno ad unirsi alle dimande, debbono comprendere le imposte, fondiaria, dei fabbricati, e di ricchezza mobile che si pagano da qualsiasi persona della famiglia, sia quelli delle imposte che sono pagate nel luogo di domicilio, come quelli delle tasse che lo sono nel luogo d'origine od in altro Comune.

Tali attestati devono essere di data recente e prossima a quella della presentazione delle dimande; e in ogni caso, non anteriori ad un anno.

Comune di Parma - della Parola
di Dio - EREDITÀ degli Ordini Teatrali

3º

Gli Studenti che provengono da altre Università del Regno dovranno inoltre unire il Certificato degli esami superati nell'anno precedente.

4º

Le istanze che non fossero corredate di tutti i documenti sopra specificati, non saranno accettate dalla Segreteria Universitaria.

Il Direttore di Segreteria

CRODARA-VISCONTI.

PRINCIPALI DISCUSSIONI E REGOLAMENTI

PRINCIPALI DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI

PRINCIPALI DISCUSSIONI E REQUISITI

emanati dalla legge della gravità.

DURANTE L'ANNO 1885

ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Il Consiglio dei professori la due Università del Regno ha deciso di pubblicare le proprie Rendite degli anni scorsi nell'anno prossimo.

Le stesse sono state pubblicate nel fascicolo di "Gazzetta Universitaria" n. 10, uscito il giorno dopo Natale. Si è voluto

che queste rendite fossero pubblicate prima delle Rendite dei vari Istituti.

ANALISI DELL'ISTITUTO

**Ai Rettori delle Università e ai Direttori
degli Istituti Superiori.**

Circolare N. 16302.

Chiamata sotto le armi
della II Categoria.

Roma, addì 12 marzo 1885.

Con manifesto del 1º Marzo sono chiamati sotto le armi per circa 40 giorni tutti i militari di 2ª categoria della classe 1863.

Comunico a V. S. i numeri del manifesto che possono interessare gli studenti di codesto Ateneo:

4º Oltre i militari di 2ª categoria della suddetta classe sono pure richiamati sotto le armi quelli delle altre classi di 2ª categoria, i quali nelle precedenti chiamate furono rinviai ad una successiva istruzione per trovarsi all'estero, per malattia, perchè in carcere o *per altre cause speciali*, ed anche essi dovranno prestare un servizio di circa 40 giorni, qualunque sia la parte del contingente di 2ª categoria alla quale appartenevano.

11º Sono rinviai alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari i quali comprovino con documenti antentici a questo Distretto, di dover dare esami per istudi od impieghi durante il periodo dell'istruzione senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

15º I militari di 2ª categoria della classe chiamata *che siano studenti in medicina*, presentando a questo Distretto un autentico certificato del Rettore della Università, saranno ammessi *a ritardare la loro presentazione sino a quando abbiano conseguita la laurea medico-chirurgica, ma non oltre il 26 anno di età.*

16º I militari della stessa classe e categoria, i quali *siano laureati in medicina*, possono far domanda di prender parte al *corso d'istruzione per la nomina a Sottotenenti di complemento* che avrà luogo presso la direzione di sanità del corpo d'armata, e che sarà di una durata uguale a quella per cui è chiamata *la detta 2ª categoria*.

A tale corso potranno essere ammessi i laureati in medicina di qualsiasi altra classe di 2^a categoria, purchè ne facciano domanda a questo Comando.

Prego V. S. a voler portare tali disposizioni a conoscenza degli studenti, per norma di quelli ai quali possono interessare.

Per il Ministro MARTINI.

**Ai Rettori delle Università e ai Direttori
degli Istituti Superiori.**

Circolare — costituita oteghio th' Ristauarà de' ministeri
dissertazione scritta nello
esame di laurea. — Roma, addì 21 marzo 1885.

Molti studenti avendo domandato che si abolisse la *dissertazione scritta nell'esame di laurea*, il Ministero chiese in proposito il parere dei Consigli accademici delle Università e dei consigli direttivi degli Istituti superiori.

Tale parere è stato a grande maggioranza favorevole al mantenimento della dissertazione scritta. — V. S. pertanto farà noto con apposito avviso agli studenti che nulla è innovato all'articolo 10 del Regio Decreto 12 febbraio 1882. — obietto li obietti iniqui lo ihazia negli moço nulla. — Per il Ministro, MARTINI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di Concorso.

E aperto il concorso a sei assegni di lire tremila ciascuno per istudi di perfezionamento in Università straniere, per un anno, a cominciare dal 1^o di novembre 1885.

Possono concorrere solo coloro che abbiano conseguito la laurea nelle Università o negli Istituti superiori del Re-

gno da un anno almeno e da non più di quattro anni, alla fine di aprile p. v.

Previa deliberazione della Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione, sarà dato di preferenza uno dei detti assegni a quelli tra i concorrenti che, a giudizio della Commissione esaminatrice e della Giunta predetta, dimostreranno d'avere una speciale attitudine a perfezionarsi nello studio delle seguenti discipline:

Per la facoltà di giurisprudenza:

1. Diritto romano;
2. Storia del diritto;
3. Economia politica.

Per la facoltà di medicina e chirurgia:

1. Istologia;
2. Chimica fisiico-patologica.

Per la facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:

1. Embriologia;
2. Petrografia.

Per la facoltà di lettere e filosofia:

1. Archeologia greca e romana;
2. Studi orientali, e particolarmente il sanscrito;
3. Storia moderna.

Il concorso sarà fatto per mezzo di Memorie originali, e chiunque intenda prendervi parte dovrà, non più tardi del 30 aprile p. v., presentarne domanda, in carta bollata da una lira, al Ministero della Istruzione Pubblica, unendo alla domanda stessa, oltre le Memorie originali suaccennate, il diploma di laurea, per originale o per copia autentica, e quegli altri documenti che, a suo avviso, possano valere a provare in lui un sufficiente grado di maturità negli studi ne' quali intende perfezionarsi.

Il concorrente dovrà nella domanda determinare *in quale ramo delle scienze, in cui ottenne la laurea, intenda perfezionarsi*, e descrivere, in apposito elenco, i titoli e i documenti uniti alla domanda stessa.

Roma 27 marzo 1885.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore.

G. FERRANDO.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso ad un assegno per istudii di perfezionamento all'estero, fondato dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio di Milano ed intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II.

È aperto il concorso ad un assegno per istudii di perfezionamento all'estero, istituito dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio di Milano, e intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II.

Tale assegno è di lire tremila, per un anno, a cominciare dal primo di novembre p. v., ed è riservato ai giovani di famiglie appartenenti, per nascita o per domicilio, alle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Rovigo, Sondrio, Treviso, Verona e Vicenza.

I concorrenti dovranno essere laureati, almeno da un anno, e da non più di quattro anni, contando dal giorno del conseguimento della laurea sino al termine utile per la presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere fatta in carta legale e presentata al Ministero dell'Istruzione Pubblica non più tardi del 30 aprile p. v., insieme col diploma di laurea e con una o più Memorie originali del concorrente.

La domanda deve inoltre essere accompagnata dai seguenti documenti:

- a) Un certificato regolare, che provi appartenere il concorrente, per nascita o domicilio, ad una delle suddette provincie;
- b) Un attestato od atto di notorietà pubblica, col quale, in conformità dell'articolo 102, n. 8, della vigente legge comunale e provinciale, il sindaco del luogo, ove il concorrente ha domicilio, accerti che la famiglia di lui non possiede mezzi sufficienti per sostenere le spese necessarie a fargli compiere gli studii, ne' quali vuole perfezionarsi.

Nella domanda stessa devono i concorrenti dichiarare in qual ramo di scienza intendono perfezionarsi e quali studii vi abbiano fatti.

Roma, 27 marzo 1885.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore.

G. FERRANDO.

Ai Rettori di Università e Direttori d'Istituti d'Istruzione Superiore nel Regno.

Circolare N. 23870

Chiamata sotto le armi
della 2. categoria.

Roma, 8 aprile 1885.

Facendo seguito alla Circolare del 12 Marzo, N. 16302, richiamo l'attenzione di V. S. sulla Circolare N. 32 emanata dal Ministero della Guerra, riguardante *il rinvio ad altra chiamata all'istruzione dei miliziani della 2 categoria 1863 che attendono a studii o che si trovino in ispeciali condizioni di famiglia*. Detta circolare è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, del 12 marzo decorso, N. 59, pag. 1158.

V. S. renderà avvertiti di tale circolare gli studenti perché possano profittare delle disposizioni che li riguardano.

Per il Ministro, MARTINI.

Ai Rettori di Università e Direttori d'Istituti d'Istruzione Superiore.

Circolare N. 27.337.

Insegnamento a titolo privato.

Roma addì 17 aprile 1885.

Nella circolare del 5 Novembre 1884, relativa *all'insegnamento a titolo privato*, è incorso un grave errore, il quale sconvolge il senso di un periodo, e ha già dato luogo a domande di una chiara interpretazione per parte di qualche Consiglio accademico.

L'errore è nella terza pagina, ove invitando i Rettori a curare che le Commissioni procedano con tutto il rigore per assicurarsi che il titolo di privato docente venga conferito solo a chi abbia già dato prove non dubbie di singolare perizia nella scienza per la quale chiede l'autoriz-

zazione all'insegnamento, si legge: « *pur dovendo*, in generale, ritenersi bastevole argomento la laurea riportata, » invece di: *non dovendo*. È ovvio che per eliminare l'inconveniente della troppa facilità con cui si concedono i diplomi di abilitazione si dicesse che la laurea non può, in generale, ritenersi argomento sufficiente per rilasciare l'autorizzazione ad insegnare a titolo privato.

Gradirò da V. S. un cenno di ricevuta dell'antecedente circolare e della presente.

Il Ministro COPPINO.

Esami di concorso ai posti gratuiti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Veduto l'art. 2 della legge 3 agosto 1857, n. 2473 ;
Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

Gli esami di concorso ai posti gratuiti vacanti nel Regio Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino, per l'anno scolastico 1885-86 avranno principio col giorno 27 luglio p. v. nelle città di Torino per i giovani dimoranti nelle provincie continentali dell'antico Regno Sardo, sia che aspirano ai posti di fondazione regia, o a quelli di fondazione Vandone o Ghislieri, e nella Città di Cagliari per i giovani dimoranti in Sardegna.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, 21 Maggio 1885.

UMBERTO

COPPINI.

IL PRO-RETTORE

Visti il Regio Decreto 10 Maggio 1858, e la Legge 21 Febbraio 1859;

Visti i Regi Decreti 26 Luglio 1856, 11 Aprile 1869, 24 Agosto 1872, 7 Maggio 1874 e 2 Aprile 1885;

Viste le Note di S. E. il Ministro di Pubblica Istruzione, in data 6 Giugno corrente;

fa noto:

Che nel giorno 27 del p. v. Luglio e nella Città di Torino, per gli aspiranti delle antiche Province continentali; in Cagliari per quelli della Sardegna, si apriranno gli esami di concorso a 27 posti vacanti nel R. Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Province, cioè 17 di fondazione Regia, 2 di fondazione Vandone, 8 di fondazione Ghislieri (*S. Pio V.*). I 17 posti di fondazione Regia (salvo 1 riservato agli Alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di Matematiche), sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, e aperti a tutti gli Studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche Province dello Stato.

I 2 posti della fondazione Vandone sono destinati alle Facoltà di Leggi, e sono riservati a beneficio dei giovani oriundi di Vigevano ed ivi domiciliati: in mancanza di questi succedono i nativi del Circondario di Lomellina, ed invece loro qualsiasi altro giovane delle antiche Province. Il merito relativo sarà tenuto in conto solo fra i chiamati d'uno stesso grado.

Gli 8 posti della fondazione Ghislieri sono destinati: 1 ai nativi del Comune di Bosco-Marengo, 2 ai nativi della Città di Alessandria; 2 a quei del Contado Alessandrino; 2 ai nativi del Comune di Frugarolo ed 1 a quei della Città di Tortona e terre.

Possono aspirare a questi ultimi 7 posti gli Studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di Licenza ginnasiale, salvo che concorrono per lo studio di Lettere e Filosofia, di Storia naturale, di scienze

Fisiche e Chimiche, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di Licenza liceale. Gli aspiranti al posto riservato per i nativi di Bosco-Marengo debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (Legge 21 Febbraio 1859).

La pensione assegnata ai vincitori dei suddetti posti è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni collegiali.

Gli Studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile nella città, ove ha sede una Università di studi, non sono ammessi a fruire del benefizio di un posto gratuito, fuorchè nel caso che, per assoluta mancanza di mezzi, non possano intraprendere una carriera universitaria.

Per essere ammessi all'esame di concorso gli aspiranti dovranno presentare al Regio Provveditore agli studi della rispettiva Provincia, od all'Ispettore per le scuole del proprio Circondario, prima dello scadere del giorno 15 del prossimo venturo Luglio:

1º Una domanda in carta da bollo di 60 Centesimi scritta intieramente di proprio pugno, nella quale dichieranno la Facoltà al cui studio intendono di applicarsi, ed il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia;

2º L'atto di nascita debitamente legalizzato;

3º Le carte d'ammissione allo studio del corso liceale, ginnasiale o dell'Istituto tecnico, compresa quella dell'ultimo anno, munite delle necessarie sottoscrizioni, le quali, per l'anno in corso, saranno limitate al mese di Giugno;

4º Un certificato del Preside del Liceo, o del Direttore del Ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. Qualora l'aspirante sia in corso di una Facoltà, dovrà inoltre comprovare con un certificato del Sindaco della Città, nella quale attese agli studi universitari, che egli tenne buona condotta durante i medesimi;

5º Un certificato medico, *debitamente legalizzato*, dal quale risulti che l'aspirante soffrè il vaiuolo, o fu vaccinato con successo, e che non è affetto d'infermità comunicabile;

6º Un attestato del Sindaco, il cui contenuto sia *confermato dal Pretore locale, in seguito ad informazioni prese a parte*, nel quale sia dichiarato:

A. La professione che il padre ha esercitato od esercita;

B. Il numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia di lui;

C. Il patrimonio che sia nel Comune stesso, che altrove, l'aspirante, il padre e la madre possedono, accennando se in beni stabili, in capitali, o fondi di commercio, in crediti iscritti, o non iscritti, non meno che il valore dell'intiero patrimonio ed il relativo reddito;

7º Dovranno inoltre dimostrare quale è la somma che a titolo d'imposta di ricchezza mobile, rurale o per fabbricati si paga da ciascun membro della famiglia, e ciò mediante certificati rilasciati dagli uffici degli Agenti delle Tasse *del luogo di origine, di domicilio o di qualsiasi altro* presso cui l'aspirante od i propri genitori trovansi iscritti come contribuenti;

8º Dovranno infine i concorrenti dimostrare, giusta il disposto dall'art. 1 della Legge 3 Agosto 1857, di avere conseguita, prima dell'apertura del concorso, la licenza Liceale, Ginnasiale o Tecnica, secondo il posto cui concorrono, diversamente i loro esami di concorso saranno nulli.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di Professori *approvati*, in luogo delle carte indicate al n° 3, presenterà un certificato rilasciato dai medesimi, comprovante che egli ha terminato, o sta per compiere in quest'anno il corso ginnasiale, o liceale o tecnico, quale si richiede per il posto al quale aspira; ed invece del certificato di cui al n° 4, presentarne uno del Sindaco del Comune, nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Trascorso il giorno 15 del prossimo venturo Luglio, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Torino, dal Palazzo della Regia Università, addi 15 Giugno 1885.

ANSELMI.

Disposizioni concernenti gli Aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le Province, contenute nel Regolamento approvato con R. Decreto 10 Maggio 1858, e nella Legge 21 Febbraio 1859, nella Relazione a S. M. che precede il R. Decreto 26 Luglio 1856, e nei RR. Decreti 7 Maggio 1874 e 2 Aprile 1885.

Gli esami di concorso (secondo il Regolamento suddetto e le Disposizioni contenute nel R. Decreto 2 Aprile 1885), per i posti di fondazione..... si compongono di sei lavori in iscritto e di due esperimenti verbali.

I lavori in iscritto consisteranno:

- a) In una composizione latina;
- b) In una composizione italiana;
- c) In un argomento di Filosofia;
- d) In una versione dal Greco;
- e) Nella soluzione di quesiti sull'Armetica, Algebra e Geometria;
- f) Id. sulla Fisica.

Una delle composizioni di cui alle lettere a) e b) verserà sulla Storia.

I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d'ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincerà alle ore 7 mattutine, e la seconda alle ore 2 pomeridiane.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

È proibito ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee si a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro fuorché i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alle prescrizioni di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

I due esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto.... Saranno pubblici, e verranno dati ad un solo candidato per volta.... Essi avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compirono i lavori in iscritto.....

Ciascuno degli esami verbali dura un'ora per ogni concorrente....

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo (*a mente del R. Decreto 7 Maggio 1874*), verseranno, per le materie di cui sovra, sui programmi degli esami di Licenza Liceale.

Ogni compenso fra gli esami scritti e gli orali è abolito. I concorrenti per essere dichiarati idonei dovranno riportare almeno sei decimi dei voti in ciascun esame sia per iscritto, sia orale (R. Decreto 6 Maggio 1885).

Gli aspiranti ai posti della fondazione Ghislieri (S. Pio V) per lo studio di Lettere e Filosofia, di scienze Fisiche o Chimiche o di Storia naturale, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto dagli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia.

Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione (*ad eccezione del sovraccennato posto riservato ai nativi di Bosco-Marengo*) per lo studio delle altre Facoltà, l'esame di concorso si raggerà soltanto sulla Letteratura e sulla Storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale.

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione latina e italiana, di cui uno sulla storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'Autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di Letteratura e sulla Storia antica.

Gli esami di concorso poi per i posti gratuiti di detta fondazione Ghislieri, stabiliti nel Regio Collegio Carlo Alberto a favore del Comune di Bosco Marengo, saranno dati colle medesime norme che sono prescritte per il concorso ai posti gratuiti di fondazione Regia (Legge 24 Febbraio 1849).

Le prove di concorso pei Candidati provenienti dagli Istituti Tecnici versano, sia in iscritto come a voce, secondo le Disposizioni Ministeriali 12 Maggio 1877:

1. Sulla Letteratura italiana;
2. Sulla Storia;
3. Sulla Matematica;
4. Sulla Fisica in conformità dei numeri I, IV, V e XIII dei relativi Programmi annessi al Decreto Reale 3 Novembre 1876.

Disposizione testamentaria del Conte Vandone, approvata con R. Decreto 26 Luglio 1856.

« Ordino e voglio che dalle mie sostanze venga prelevato un capitale di lire centomila da riporsi a sicuro e fruttifero impiego « fra il termine d'un anno dopo la mia morte, e che coi redditi « annuali della medesima somma siano create numero undici piazze « gratuite nel venerando Collegio dei Gesuiti, ossia di S. Francesco « in Torino, ed in mancanza di questo, in quell'altro Collegio che « più si crederà conveniente dagli infrascritti miei eredi universali, e sieno mantenuti ivi agli studi presso l'Università di Torino undici giovani, cioè due addetti alla Facoltà legale, due « alla Teologia, due alla Medicina e Chirurgia, due alle Belle Lettere, due alla Filosofia ed uno alla Matematica.

« Tali piazze saranno distribuite previo esame di concorso ed a quei giovani sprovvisti di altri mezzi onde mantenersi agli studi, i quali in detto esame avranno dato maggior saggio dei loro talenti e del loro studio. »

Art. 4 del R. Decreto 26 Luglio 1856.

« I posti gratuiti (Vandone) verranno conferiti mediante esame di concorso, giusta le norme vigenti per i posti di fondazione Regia, e secondo la distribuzione e le condizioni prescritte dalle tavole testamentarie. »

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE e OFFICII

CONCORSO agli assegni per istudi di perfezionamento nelle Università del Regno per l'anno scolastico 1885-86.

È aperto il concorso a *nove assegni*, di lire milleduecento ciascuno, per istudi di perfezionamento da farsi nel Regno durante l'anno scolastico 1885-86.

Sede di questi studii, secondo la natura di essi, saranno le Regie Università, gli Istituti superiori, la R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, la Stazione Dohrn di Napoli, e il Manicomio di San Lazzaro in Reggio Emilia.

Due dei nove assegni sono destinati a vantaggio degli studi di matematica superiore, pei laureati in matematiche pure nelle Università e pei laureati ingegneri nelle Scuole d'applicazione.

Possono concorrere soltanto coloro che il 15 agosto p.v., termine utile per la presentazione delle domande, abbiano conseguita da non più di quattro anni la laurea nelle Università o nelle Scuole d'applicazione per gli Ingegneri, o negli Istituti superiori del Regno.

Il concorso sarà fatto per mezzo di Memorie originali da presentarsi insieme colla domanda e col diploma di laurea.

Nella domanda, che dovrà scriversi su carta bollata da lire una, il concorrente dichiarerà in qual ramo di scienza vuol perfezionarsi.

Roma addì 25 giugno 1885.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore

G. FERRANDO.

**Costruzione e ampliamento di edifizi scientifici
in Torino.**

UMBERTO I, ecc.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue:

Articolo unico. — È approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione per la costruzione ed ampliamento degli edifizi scientifici dell' Università, della Scuola d'Applicazione degli ingegneri e del Museo industriale italiano di Torino, conclusa fra i Ministri della pubblica istruzione, di agricoltura, industria e commercio, il Presidente del Consiglio provinciale ed il Sindaco della città di Torino, in conformità delle deliberazioni 11 dicembre 1884 del Consiglio provinciale di Torino, 10 e 15 gennaio 1885 della Deputazione provinciale di Torino, e 15 gennaio 1885 della Giunta municipale di Torino; e colle modificazioni risultanti dalla deliberazione del 28 maggio 1885 della Deputazione provinciale e dalla deliberazione 28 gennaio 1885 della Giunta comunale di Torino.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

CONVENZIONE.

Art. 1. In servizio della Regia Università degli studi di Torino saranno costruiti quattro nuovi edifizi, nei quali avranno sede gli Istituti:

- 1º di fisica e d'igiene sperimentale;
- 2º di patologia, di fisiologia e di materia medica;
- 3º di anatomia e di medicina legale;
- 4º di chimica generale, di chimica farmaceutica e tossicologica.

Art. 2. Si provvederà inoltre:

- 1º all'ampliazione ed al miglior adattamento dei locali

presentemente destinati all'orto botanico, ed all'acquisto dei mobili ad esso necessari:

2º al miglioramento dei locali dell'Osservatorio astronomico;

3º ai miglioramento ed ampliamento dei locali della Scuola d'Applicazione per gli ingegneri;

4º al prolungamento delle due ali dell'edificio dell'ospedale maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino per dare migliore collocamento alle cliniche medica e chirurgica.

Art. 3. La costruzione dei quattro nuovi edifici, che dovranno essere ultimati entro l'anno 1887, sarà fatta in conformità dei progetti d'arte e dei disegni compilati dal signor cav. Leopoldo Mansueti d'accordo con i direttori dei singoli Istituti e con le parti contraenti; secondo i quali progetti la spesa è prevista in lire 273,340 per l'acquisto di area della complessiva estensione di mq. 27,334 sui quali dovranno sorgere i quattro nuovi edifici; lire 2,748,500 pei lavori di costruzione dei detti quattro edifici.

Art. 4. Sono poi assegnate:

lire 100,000 per l'ampliamento, il restauro e l'arredamento dell'Istituto botanico;

lire 25,000 pel miglioramento dei locali dell'Osservatorio astronomico;

lire 200,000 pel miglioramento ed ampliamento dei locali della Scuola per gl'ingegneri.

Art. 5. La spesa di lire 3,449,440 sarà sostenuta per lire 810,000 dalla provincia di Torino, in correlazione della deliberazione del Consiglio provinciale 11 dicembre 1884, per lire 914,220 dal comune di Torino, e per lire 1,724,220 dallo Stato.

Art. 6. La provincia ed il comune di Torino stanzieranno nei loro rispettivi bilanci per gli anni 1885, 1886, 1887 e 1888 la quota posta a loro carico divisa in rate uguali.

Art. 7. Alla spesa di lire 1,720,220 che si assume lo Stato si provvederà:

1. Con le lire 90,000 già inscritte al capitolo 148 del bilancio della pubblica istruzione per l'esercizio 1884-85,

resti degli anni precedenti, col titolo: *Lavori di miglioramento agli istituti anatomici.*

2. Con lo stanziamento nel bilancio del Ministero medesimo di lire 544,740 per ciascuno dei tre esercizi finanziari 1886-87, 1887-88 e 1888-89.

Art. 8. Ai pagamenti che occorrerà eseguire avanti il 1º luglio 1886, il conto dei lavori e degli acquisti sovraindicati sarà provveduto con le lire 90,000, già stanziate al capitolo 148 del bilancio della pubblica istruzione per l'esercizio 1884-85, e con i fondi del contributo della provincia e del comune di Torino. Dal 1º luglio in poi si provvederà con le somme ancora dovute dalla provincia e dal comune a saldo del rispettivo contributo, e coi fondi che, giusta l'articolo 7 della presente convenzione, saranno iscritti nel bilancio della pubblica istruzione per gli esercizi 1886-87, 1887-88, 1888-89.

La richiesta di somme alla provincia ed al comune sarà accompagnata dalla dimostrazione dei lavori eseguiti e dalla giustificazione della relativa spesa.

Art. 9. I lavori di cui nella presente convenzione saranno iniziati e condotti innanzi con quell'ordine che si reputerà meglio conveniente nell'interesse dell'insegnamento. A cura del Ministero della pubblica istruzione sarà provveduto, secondo le norme della legge di contabilità, all'esame ed approvazione dei progetti, alla stipulazione ed approvazione dei contratti ad appalto, ed a quanto occorra per l'esecuzione, la liquidazione ed il collaudo dei lavori, eccezione fatta per quelli da eseguirsi nell'ospedale.

Art. 10. Si provverà alla costruzione di nuovi locali in servizio del regio Museo industriale italiano, mediante lire 97,000 da versarsi all'uopo dalla provincia, in conformità della deliberazione del Consiglio provinciale 19 novembre 1884, mediante lire 103,000, da versarsi dalla città di Torino, in conformità della deliberazione del Consiglio comunale 12 dicembre 1883, e mediante lire 200,000 assegnate dallo Stato.

Al pagamento del concorso dello Stato in lire 200,000 sarà provveduto con la iscrizione di detta somma nella

parte straordinaria del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ripartito in tre esercizi, cioè lire 60,005 nell'esercizio 1886-87, lire 70,000 nell'esercizio 1887-88 e lire 70,000 in quello 1888-89.

Art. 41. Ad eccezione delle fabbriche che saranno aggiunte all'edifizio dell'ospedale di San Giovanni Battista e della città di Torino, le quali resteranno in proprietà della pia istituzione, tutte le altre costruzioni e le provviste contemplate nella presente convenzione saranno di proprietà dello Stato.

Non potrà variarsi mai la destinazione degli edifici che formano oggetto della presente convenzione, salvo concorra il consenso della provincia o del comune di Torino.

Qualora, malgrado il dissenso, tale destinazione venisse mutata, lo Stato rimborsereà al comune ed alla provincia le rispettive quote di concorso.

Art. 42. Le spese della presente convenzione, comprese quelle di bollo e di registro, saranno a carico dello Stato.

Art. 43. La presente convenzione non sarà valida che dopo approvata per legge.

Roma, 29 gennaio 1885.

Il Ministro, COPPINO.

Ai Rettori delle Università.

Circolare
Limite delle iscrizioni.

Roma, 20 agosto 1885.

L'articolo 20 del Regolamento generale universitario dispone che lo studente non possa iscriversi durante l'anno a meno di 18 né a più di 30 ore settimanali, o a più di 36 per il corso di medicina.

Prego V. S. a volermi far conoscere con tutta sollecitudine quali effetti abbia prodotto questa disposizione, e se vi sia motivo di modificarla.

Per il Ministro, FIORELLI.

REGIO DECRETO N. 3447. (*Serie 3^a*)
che approva alcune modificazioni ai ruoli del Personale degli Stabilimenti scientifici annessi alle Università.
UMBERTO I
 PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
Re d'Italia.

Visto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1885-86;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — I ruoli del personale degli stabilimenti scientifici annessi alle Università di Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Siena e Torino sono modificati in conformità dell'unità tabella firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi, e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 27 agosto 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

TABELLA *delle modificazioni ed aggiunte al Ruolo organico del Personale degli Stabilimenti scientifici di alcune Università.*

UNIVERSITÀ DI TORINO.

*Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa
e Propedeutica clinica medica.*

Un direttore	I. 700 »
Un assistente	» 1000 »
Un servente	» 700 »
	<hr/> L. 2400 »

Osservatorio astronomico.

Un direttore	L. 700 »
Un astronomo aggiunto	» 2400 »
Un assistente per le osservazioni meteorologiche	» 1600 »
Un assistente per le osservazioni astronomiche	» 1600 »
Un aiuto, specialmente per la corrispondenza meteorologica	» 1200 »
Un custode	» 1200 »
	<hr/>
	L. 8700 »

Laboratorio di Fisiologia.

Un direttore	L. 700 »
Un primo assistente	» 1500 »
Un secondo assistente	» 1200 »
Indennità per un aiuto straordinario	» 500 »
Due inservienti a lire 720	» 1440 »
	<hr/>
	L. 5340 »

Gabinetto di Geodesia.

Un direttore	L. 700 »
------------------------	----------

Clinica chirurgica operatoria.

Un direttore per la Clinica chirurgica	L. 800 »
Un direttore per la Clinica operatoria	» 800 »
Un assistente	» 1300 »
Due assistenti	» 2000 »
	<hr/>
	L. 4900 »

Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva.

Quattro assistenti a lire 1000	L. 4000 »
--	-----------

D'ordine di Sua Maestà

Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione

M. COPPINI.

REGI DECRETI

N. 3443 e 3444.

portanti modificazioni ai Regolamenti Universitari.

22 ottobre 1885.

RELAZIONE A S. M.

SIRE. — Ho l'onore di sottoporre all'approvazione di V. M. alcune modificazioni agli attuali Regolamenti universitari che la esperienza e il consiglio di persone autorevoli e i ripetuti avvisi delle Facoltà son venute mano a mano suggerendo. Queste modificazioni, senza sconvolgere l'attuale ordinamento, ne curano con maggiore efficacia alcuni punti più sostanziali, massimamente della disciplina scolastica e degli studi, ai quali urgeva di provvedere. Il Consiglio superiore le studiò con paziente cura e le approvò con quell'alta competenza che gli viene dal merito de'suoi membri e dalla origine sua.

La disciplina è necessaria alle Scuole, se queste vogliono dare buon frutto; ma insieme è necessario indirizzare le giovani menti a quei più alti ideali che solo la scienza può dare, e tenervele occupate in modo che altro non le distragga, e sorvegliarne a assicurarne il profitto.

Disgraziatamente la disciplina dei nostri Atenei è un po' scossa: ne fan fede recenti e dolorosi fatti che, per il bene del Paese, speriamo non vogliano rinnovarsi; ma intanto abbiamo creduto nostro debito di venirle in aiuto, sia modificando la composizione dei Consigli accademici, sia rendendo più efficace l'azione correttrice delle Podestà universitarie.

L'introduzione del Rettore cessato e la surrogazione dei Presidi usciti d'ufficio in luogo degli anziani, servirà a rendere più autorevole e forte l'opera del Consiglio stesso, mettendolo meglio in relazione coi bisogni e le aspirazioni delle singole Facoltà, mentre la composizione sua più larga e il raddoppiato numero dei membri eletti, v'introducono

un elemento più vivo ed elastico, senza che il filo delle tradizioni ne venga perciò spezzato.

Le pene che le Autorità accademiche possono pronunciare sono rimaste quali erano nella legge. Invero queste sono gli ultimi e meno nobili mezzi coi quali si assicuri alle famiglie il profitto dei loro figliuoli, e a questi tutti la libertà di studiare. Ma ne abbiamo determinato meglio l'applicazione, sia restituendo ai Consigli di facoltà la giurisdizione, che altra volta avevano avuto e che è giusto riprendano; sia determinando più ragionevolmente il numero dei voti necessari per infliggerle; sia aggiungendovi alcuni danni economici, che potessero renderle più salutari e sempre provvedendo a che i parenti o tutori dello studente non fossero fatti consapevoli. Opportuno ciò parve chiarire alcune prescrizioni, le quali male intese potevano dar luogo a deplorevoli disordini.

Non credemmo che si avessero a tollerare più a lungo le associazioni universitarie strette per fini politici, che non potrebbero non distrarre gli studenti dal compito più immediato, che hanno, di studiare, e turbare la pace serena delle nostre Scuole per trasportarvi le passioni e le impazienze e turbolenze straniere alla scienza. Anche la bandiera universitaria fu troppo spesso causa ed occasione di dissidi, perchè non avessimo a riconoscerne alla medesima quel solo valore che le attribuisce il buon senso della pace. Noi avvisiamo ch'essa non possa appartenere più agli studenti che agli insegnanti, ma debba, quasi a comune segnacolo, raffigurare tutta intera l'Università, e non possa essere consegnata agli studenti se non nei casi in cui, insieme con essi, intervenga una rappresentanza di professori delegati dai Rettori.

A tutte le questioni di attuamenti scolastici e disciplinari si sovrappone per noi il profitto dei giovani: raggiungere questo scopo è il nostro intento più vivo. La questione degli esami è tale che può fare luogo ad apprezzamenti diversi, e ne fu fatta e se ne va facendo larga esperienza: ma anche tornati al sistema degli esami speciali, quale esiste attualmente, era da vedere se non ci fosse modo di renderlo più proficuo agli studi e alla disciplina scolastica.

Ora, è un fatto non troppo raro e molto deplorevole, che tale studente intanto studia in quanto si tratta di materie soggette ad esame, e molte volte non istudia se non quando è obbligato a dar prova del suo sapere. Anzi là dove non ci sia quest'obbligo, egli molte volte non frequenta nemmeno la Scuola, e se pure, lo fa svogliatamente e interpolatamente. Si aggiunga che essendosi data piena libertà allo studente quanto al tempo degli esami, egli a volte ne ha accumulato parecchi senza una sufficiente preparazione. Al quale guaio fa riscontro quest'altro: v'ha giovani i quali non intendono che il massimo delle ore conceduto a ciascuna Facoltà siasi appunto voluto perchè quelli allargassero la loro cultura e profitlassero così dei liberi insegnamenti o servissero questi a completare la loro particolare educazione scientifica o a soddisfare geniali inclinazioni a qualche disciplina. Invece si vedono affrettarsi ai corsi aumentando il numero delle iscrizioni annuali, specie delle Facoltà di giurisprudenza, colla idea o speranza di compiere i propri studi universitari in più breve numero di anni che non sia quello stabilito dalla legge.

Naturalmente la materia mal digerita non poteva dare buoni frutti, e noi crederemo di dover ovviare a questo sconcio, sia obbligando lo studente a prendere ogni anno l'esame speciale sopra tutte le discipline obbligatorie alle quali si fosse iscritto, sia incaricando la Facoltà di stabilire insieme col numero dei corsi liberi il massimo degli obbligatorii, che lo studente potrebbe frequentare in un anno, sicchè la loro totalità non potesse esaurirsi in uno spazio di tempo minore di quello stabilito per gli studi di ciascuna Facoltà.

Insieme volemmo vedere se i nostri giovani fossero occupati sufficientemente. È naturale che lo scolaro, il quale non attende agli studi, attenda ad altro: è dissipato e distratto, e pronto a tutte quelle novità che valgano in qualche modo a occuparne la operosità, di cui il bisogno è tanto maggiore negli anni giovanili. L'orario della Facoltà di Giurisprudenza ci ha rivelato, per questo riguardo, una non buona condizione di cose. Consultando le materie obbligatorie e le ore che i professori generalmente vi dedicano,

abbiamo trovato che vi yogliono solo 48 ore alla settimana per tutti e quattro gli anni complessivamente, cioè dire 12 ore settimanali per anno, cioè due ore al giorno; e d'altra parte ci parvero che mancassero alcuni insegnamenti richiesti oggimai dall'attuale progresso degli studi, e altri abbisognassero di un più largo svolgimento.

In generale, che il programma delle nostre Facoltà di Giurisprudenza riesca alquanto manchevole, specie per quella che si direbbe la parte *politico-amministrativa*, nè rispondente appieno allo stato della odierna cultura scientifica e alle esigenze pratiche delle funzioni pubbliche, è punto, per nostro credere, fuor di contrasto, e in quasi tutte le Facoltà legali lo dimostra la richiesta e il sorgere d'insegnamenti speciali. Abbiamo però cercato di soddisfare a queste esigenze introducendo due nuovi corsi: la Scienza dell'amministrazione e la Scienza della finanza che si connettono ai corsi esistenti ed obbligatori della Economia politica e del Diritto amministrativo, e ne formano, rispettivamente, il complemento e il riscontro teoretico. Sono discipline le quali possono oramai ritenersi definitivamente costituite nella Enciclopedia scientifica, professate anche fra noi, da valenti cultori, e che rispondono a un passo più innanzi, che è stato dato, per necessità di svolgimento razionale, in quella che sarebbe la natural divisione del lavoro intellettuivo.

Alla parte più propriamente *giuridica* sono indirizzati i corsi di istituzioni di Diritto civile e quello di Storia del Diritto romano, che veniamo a riconoscere come corsi obbligatori. Il primo si riannoda più strettamente a quello di Diritto civile, che è troppo vasta materia per potersi esaurire in due o tre anni. Ma appunto perciò parve necessario un corso che le servisse di preparazione e l'abbracciasse elementarmente tutta, per cui soltanto poteva rendersi possibile al professore di Codice di spaziare, senza danno degli studenti, più liberamente e largamente con maggiore corredo di studi storici e comparativi in una od altra parte di esso. Invece la storia del Diritto romano si allaccia alle istituzioni di questo medesimo Diritto, e ne è insieme la preparazione scientifica e il complemento, che non poteva rimanere a lungo nelle esigue proporzioni, a cui gli attuali regolamenti

la volevano ridotta. Unita, com'era stata finora, al corso di istituzioni di Diritto romano, aveva finito col riesciglì più che altro d'impaccio, senza che essa stessa se ne potesse dire gran fatto avvantaggiata.

Inoltre abbiamo creduto necessario di rendere biennali i corsi di Storia del Diritto e Procedura penale. Nè parrà soverchio il tempo che vi vogliamo dedicato, là dove si pensi alla speciale natura di entrambi. Chè il primo comprende la storia del Diritto pubblico e privato (costituzionale, amministrativo, civile, penale e giudiziario) d'Italia per lo spazio di quasi 14 secoli, con un materiale immenso e varie fonti e forme di sviluppo e condizioni di studio, che non può essere costretto in limiti troppo angusti, se vuol servire a qualche cosa, e crediamo possa servire a molto, trattandosi di un insegnamento di cultura generale, che per l'indole sua si collega a quello di tutte le altre discipline giuridiche e politiche, e ne è quasi il fondamento. Nè il secondo parrà materia così ristretta da poter essere svolto completamente in un anno; e l'averlo reso annuale (una volta non lo era) ha, per necessità di cose, fatto sì che una intera parte di esso, quella che riguarda la procedura, ne fosse più o meno trascurata con grave nocumeento di quella preparazione agli studi giudiziari e forensi che, a voler essere utile, non può essere frammentaria.

Del resto, anche aumentando in questo modo le materie obbligatorie e rafforzandone altre, non crediamo che la mente dei giovani ne sarà soverchiamente affaticata; perchè aggiungendo 18 ore, chè tante ne importano i nuovi corsi, alle 48 che ora esistono, si avrebbero ad ogni modo 16 ore alla settimana per ognuno dei quattro anni di legge, in luogo di 12, e circa tre ore al giorno (ma non le raggiungono neppure) in luogo di 2.

E anche così l'orario degli studenti di Giurisprudenza sarà meno gravoso di quello d'altre Facoltà universitarie; mentre d'altra parte se ne avvantaggerà la cultura; e li metteremo in condizione di entrare, dopo terminati gli studi, nella società con maggiori garanzie, che non siano quelle che offrono attualmente.

Nè poteva sfuggire alla nostra attenzione l'Istituto della

libera docenza, del quale negli ultimi anni ebbero a preoccuparsi gravemente i Corpi universitari e l'opinione pubblica; si propongono perciò alcune disposizioni fra le invocate dai degni nostri privati insegnanti, già suggerite dai Consigli di Facoltà e dalla Commissione che nel 1883 ebbe l'incarico di fare un'inchiesta sull'insegnamento privato; le quali, pur senza portare grandi innovazioni e senza ledere la libertà di questo importante Istituto, varranno a meglio regolarlo e a renderlo più efficace.

Confido che il tutto insieme delle disposizioni contenute ne' due decreti che ho l'onore di sottoporre all'approvazione di V. M., col rafforzare la disciplina e col dare maggiore sviluppo agli studi giuridici e rendere più efficace l'Istituto della libera docenza, varranno a migliorare e dare incremento agli studi superiori.

REGIO DECRETO N. 3443 (Serie 3^a).

Sulle tasse e sugli esami nelle Università del Regno.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia.

Veduto il Regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 8 ottobre 1876, n. 3434 (serie seconda), e le modificazioni apportatevi con regio decreto 12 febbraio 1882, n. 645; veduto il regio decreto 20 ottobre 1876, n. 3433 (serie seconda), contenente disposizioni sulle tasse universitarie; sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione: sulla proposta del nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il libretto d'iscrizione che si rilascia allo studente porterà il bollo della Segreteria con la data dell' anno in cui lo studente sarà abilitato a servirsene, e l'annotazione del pagamento eseguito della tassa d'immatricolazione e della prima rata della tassa d'iscrizione.

In esso e su un modulo a parte, che gli verrà pure consegnato dalla Segreteria, lo studente scriverà il suo nome, quello degli insegnanti dei quali vorrà seguire i corsi e il titolo di tali corsi, incominciando da quelli che sono stabiliti come obbligatorii pel conseguimento del grado, dal regolamento della Facoltà cui è ascritto, o da disposizione speciale. Gli insegnanti atesteranno della diligenza di lui sul libretto d'iscrizione. L'economio vi noterà a suo tempo il pagamento della seconda rata della tassa d'iscrizione e delle altre tasse.

Art. 2. Ricevuti dalla Segreteria il libretto d'iscrizione, e la tessera d'immatricolazione ed un estratto di regolamento universitario contenente le disposizioni relative ai diritti ed ai doveri degli studenti, lo studente si presenterà al Preside, il quale gli darà il manifesto contenente l'ordine degli studi proposto dalla Facoltà.

Non più tardi di un mese dall'apertura dell'anno scolastico, lo studente consegnerà alla Segreteria il libretto d'iscrizione e il modulo a parte con le indicazioni volute dall'articolo primo di questo decreto, scritte tutte da lui, e nello stesso ordine sull'uno e sull'altro.

La Segreteria farà le opportune annotazioni nel registro della carriera scolastica, e restituirà nei giorni successivi il solo libretto di iscrizione allo studente. In pari tempo la Segreteria trasmetterà ai professori ufficiali e privati le note dei giovani che da libretti e dai moduli d'iscrizione risulterà essersi voluti iscrivere ai loro corsi.

Art. 3. Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà, d'iscriversi in ciascun anno a quei corsi di Facoltà che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa.

Nessun anno di corso sarà valido se lo studente non si sarà iscritto almeno a tre corsi obbligatori. Nella sezione di Scienze naturali saranno equivalenti ad un corso obbligatorio le conferenze e gli esercizi pratici in un laboratorio.

Il massimo dei corsi a cui lo studente potrà iscriversi sarà determinato d'anno in anno dalla Facoltà, per modo che la totalità di essi non possa essere esaurita in un numero di anni minore di quello stabilito per gli studi di ciascuna Facoltà. Avuto riguardo alla somma dei corsi obbligatori, sarà determinato

ancora il numero massimo e minimo delle iscrizioni che lo studente possa prendere presso professori ufficiali e liberi docenti di altre materie.

Art. 4. Gli esami speciali versano sopra una sola disciplina e la comprendono interamente, qualunque sia lo stadio di tempo in cui è insegnata.

Lo studente ha l'obbligo di prendere ogni anno l'esame speciale sopra tutte le discipline obbligatorie alle quali si è iscritto. *Se la materia è ripartita in più anni, l'esame sarà dato alla fine della trattazione di essa, ed avrà una durata proporzionata al tempo dell'insegnamento.*

È in facoltà dello studente prendere l'esame speciale anche sulle materie non obbligatorie.

Del risultato di questo esame facoltativo gli sarà rilasciata particolare attestazione.

Art. 5. L'esame di laurea consiste:

a) In una disputa intorno ad una dissertazione, scritta liberamente dal candidato sopra un tema da lui scelto nelle materie delle quali ha dato saggio negli esami speciali, ed intorno ad alcune tesi da lui parimenti scelte in altre materie obbligatorie. Queste tesi devono essere prima sottoposte all'approvazione della Commissione esaminatrice;

b) In una o più prove pratiche, quand'esse sieno prescritte dai regolamenti speciali per una data laurea.

Art. 6. Il Consiglio accademico aiuta il Rettore in tutte le cose di sua competenza, e si compone:

1. Del Rettore *pro tempore*, che lo presiede;
2. Del Rettore *ultimamente cessato*;
3. Dei Presidi delle Facoltà;
4. Dei Presidi *ultimamente usciti di ufficio*;
5. Dei Direttori delle Scuole di applicazione per gli ingegneri, e di farmacia, e degli Istituti di medicina veterinaria ed agraria, formanti parte integrale della Università.

L'ufficio di segretario presso il Consiglio accademico sarà affidato al professore più giovane tra quelli che lo compongono.

I direttori delle Scuole di applicazione non formanti parte integrale della Università dovranno essere invitati alle adunanze del Consiglio accademico, quando si riferi-

scano in qualche maniera agli insegnamenti dati nelle Scuole dirette da loro.

Art. 7. Il Consiglio di Facoltà:

1. Formulerà e suggerirà agli studenti, mediante un annuale manifesto pubblico, l'ordine degli studi durante il corso, così delle discipline insegnate da essa, come di quelle che possano a loro scelta seguire presso altre Facoltà;
2. Raccoglierà dai professori e dagli incaricati il programma dell'insegnamento per il corso; li coordinerà tra loro e avvertirà a riempire le lacune che vi apparissero; stabilirà l'orario delle lezioni, avendo cura che il numero delle ore assegnate a ciascun insegnamento risponda all'importanza della materia, e la mente dei giovani non resti troppo affaticata, ed essi abbiano modo di seguire anche corsi di altre Facoltà che potessero loro tornare utili;
3. Proporrà quegli insegnamenti, i quali, benchè non compresi nella pianta organica della Facoltà, pure riconoscesse necessari alla completa istruzione dei giovani. In questo caso la Facoltà alla proposta dell'insegnamento nuovo potrà unire quella della persona degna di darlo, secondo le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti;
4. Proporrà al Consiglio accademico le mutazioni o riforme da introdurre nell'ordinamento scolastico disciplinare, e gli trasmetterà le aggiunte occorrenti al materiale degli stabilimenti appartenenti alle Facoltà, proposte dai rispettivi direttori.

5. Eserciterà l'autorità disciplinare nei limiti della propria competenza.

I professori straordinari partecipano a tutte le adunanze dei Consigli di Facoltà, eccettuati i casi in cui si facciano le proposte e le votazioni di cui agli articoli 1 e 6 del Regio decreto 11 agosto 1884, n. 2621 e altre che riguardino personalmente i professori straordinari stessi. Delle riunioni per gli oggetti indicati ai numeri 1 e 2 di questo articolo, sono chiamati a far parte anche gli incaricati; e di quelle per gli oggetti indicati ai numeri 4 e 5, tutti gli insegnanti ufficiali e anche i dottori aggregati.

Nei Consigli di Facoltà farà ufficio di segretario il professore più giovane.

Art. 8. Le pene che le Autorità universitarie possono pronunciare al fine di mantenere la disciplina scolastica sono le seguenti:

1. L'ammonizione;
2. L'interdizione temporaria da uno o più corsi;
3. La sospensione dagli esami;
4. L'esclusione temporaria dalla Università.

L'ammonizione vien fatta verbalmente dal Rettore in presenza del Preside, con le norme stabilite dall'articolo 161 della legge 13 novembre 1859.

I motivi pei quali venne fatta l'ammonizione saranno trasmessi ai parenti o al tutore dello studente.

L'applicazione delle pene di secondo, terzo e quarto grado viene fatta dalla Facoltà con voto palese e a semplice maggioranza di voti.

La Facoltà convocata a tale scopo, sente la lettura dell'atto di accusa e dei documenti trasmessi dal Rettore, e vota per il grado della pena.

Delle pene disciplinari di terzo e quarto grado verrà mandata comunicazione a tutte le Facoltà del Regno.

La pena dell'interdizione temporaria di uno o più corsi inflitta dalla Facoltà, quando si estenda oltre il periodo di tre mesi, annulla l'iscrizione dello studente a tali corsi.

Art. 9. Quando in una Scuola succedano disordini che impediscono di far lezione, il Rettore, in seguito a domanda del professore, dichiara chiusa la Scuola per tutti coloro che non siano regolarmente iscritti a tale corso.

Nel caso che si ripetano disordini dentro tale Scuola, il Rettore ordina la sospensione del corso. Il Ministro giudicherà quanto la chiusura debba continuare, e se sia il caso di sospendere gli esami per la fine dell'anno scolastico.

In caso di gravi disordini, il Rettore potrà d'urgenza chiudere l'Università, o sospendere tutti o alcuni corsi di quella Facoltà ove i disordini si sono manifestati.

Sarà obbligo del Rettore e del Consiglio accademico di intendersi con la Prefettura per ristabilire l'ordine turbato ogniqualvolta gli altri mezzi non valgano e ristabilirlo.

Art. 10. Sono proibite le associazioni politiche degli studenti nella Università, e parimenti quelle associazioni politiche fuori

dell'Università che da essa prendano occasione e nome, sotto pena della perdita dell'anno scolastico.

Del carattere dell'associazione decide in ogni caso il Consiglio accademico.

Gli studenti non potranno tenere adunanze nel recinto dell'Università, tranne che per oggetto di studio e con l'approvazione del Rettore. La domanda deve essere fatta per iscritto, e parimenti il permesso del Rettore deve essere scritto.

A tali riunioni saranno ammessi solo gli studenti verso esibizione della tessera di immatricolazione.

Art. 11. *La bandiera Universitaria rappresenta tutta intera la Università. Quando gli studenti domandino che sia loro consegnata, il solo Rettore è giudice della convenienza della consegna, nè può essere consegnata agli studenti se non nei casi in cui insieme con essi intervenga una rappresentanza di Professori delegati dal Rettore.*

Art. 12. L'insegnante privato avrà verso i suoi studenti gli stessi diritti del professore ufficiale, e le Autorità universitarie lo tuteleranno nell'esercizio di essi. Egli è soggetto alle discipline accademiche sotto la sorveglianza del Rettore e dei Presidi.

Art. 13. La tassa d'iscrizione sarà pagata per intero all'Ufficio demaniale.

La liquidazione delle quote d'iscrizione da pagarsi ai privati Insegnanti sarà fatta dalla Segreteria universitaria alla fine dell'anno scolastico in base ai registri delle lezioni prescritte dall'art. 67 del Regolamento generale 8 ottobre 1876, e rimessi al Rettore ogni mese per mezzo del Presidente della Facoltà. Ove da questi registri apparisca che il numero delle lezioni effettivamente date dall'Insegnante è minore di quello portato dal quadro della Facoltà, sarà fatta una proporzionale riduzione nella somma da pagarsi dall'Università.

I Ministri delle finanze e della pubblica istruzione stabiliranno di accordo le norme affinchè venga restituita, e sia versata nella Cassa universitaria quella parte di tasse che, secondo la disposizione dell'articolo 2 della Legge 30 maggio 1875, deve dalla Cassa medesima essere pagata agli insegnanti privati.

Gli Assistenti ed aiuti non riceveranno dalla Cassa univer-

sitariana alcuna quota d'iscrizione, nè avranno diritto di esigerla dai giovani, per quei corsi liberi che essi facessero su materie obbligatorie pei giovani stessi, e che fossero parte di quello che deve essere fatto dal Professore ufficiale alla dipendenza del quale si trovano.

Art. 14. Gli articoli 13, 15, 20, 46, 49, 53, 55, 58, 60, 68 e 71 del Regolamento generale 8 ottobre 1876, n. 3434; gli articoli 3 e 10 del R. Decreto 12 febbraio 1882, n. 645, e l'articolo 4 del R. Decreto 20 ottobre 1876, n. 3433, sono abrogati, come pure tutte le disposizioni non conformi al presente Decreto.

Ordiniamo, ecc. — Dato a Monza, addì 22 ottobre 1885

UMBERTO

COPPIINO.

R. DECRETO N. 3444 (Serie 3^a).

Insegnamento della Facoltà di Giurisprudenza nelle Università del Regno.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia.

Veduto il Regolamento speciale per la Facoltà di Giurisprudenza approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1876, n. 3434 (serie seconda); sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione; sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Gli insegnamenti della facoltà di Giurisprudenza sono i seguenti:

Introduzione alle Scienze giuridiche *ed istituzioni di Diritto civile;*

Istituzioni di Diritto romano;

Storia del Diritto romano;

Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai nostri;
Diritto romano;
Diritto canonico;
Diritto civile;
Diritto commerciale;
Diritto e Procedura penale;
Procedura civile e ordinamento giudiziario;
Economia politica;
Statistica;
Diritto costituzionale;
Scienza dell'Amministrazione e Diritto amministrativo;
Scienza delle finanze e Diritto finanziario;
Diritto internazionale;
Filosofia del Diritto;
Nozioni elementari di Medicina legale.

Art. 2. L'introduzione alle Scienze giuridiche va compresa in un breve numero di lezioni, e deve mostrare il campo proprio di queste scienze e i rapporti di affinità, di derivazione e attinenza tra loro;

Le istituzioni di Diritto civile espongono in modo elementare i principii positivi che regolano questo diritto in Italia;

Le istituzioni di Diritto romano comprendono parimenti la esposizione elementare del Diritto romano giustinianeo;

Il corso di Storia del Diritto romano tratta del Diritto pubblico e privato dei romani dalle origini fino a Giustiniano.

Questi tre corsi devono svolgersi completamente in un anno;

Quello di Storia del Diritto italiano espone la storia del Diritto in Italia dalle invasioni barbariche fino ai moderni Codici, e comprende parimenti tanto il Diritto pubblico quanto il privato;

Nel corso di Diritto canonico si espone la storia e la dottrina dell'ordinamento della Società e gerarchia ecclesiastica, delle loro attribuzioni e competenze, dei limiti delle relazioni con lo Stato, la materia beneficiaria e matrimoniale e lo stato odierno del Diritto pubblico ecclesiastico del Regno;

Dove non esista insegnamento speciale di Diritto canonico, il corso di Diritto civile comprende le nozioni sul matrimonio secondo il Diritto canonico. La materia benefi-

ciaria formerà parte del Diritto civile e del Diritto amministrativo secondo la relazione che le singole materie hanno con l'uno e con l'altro dei due sistemi legislativi.

Nel corso di Diritto costituzionale saranno date anche le nozioni sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa.

Il corso di Statistica comprende la teoria della statistica e la statistica del Regno.

La cattedra di Scienza dell'Amministrazione e di Diritto amministrativo si occupa delle norme razionali e fondamentali dell'amministrazione pubblica nella sua azione, nei suoi procedimenti e ordini interni, come pure del sistema completo della amministrazione pubblica italiana, ad eccezione della finanza.

Dove l'insegnamento della scienza dell'amministrazione non sia diviso da quello del Diritto amministrativo, il Professore potrà, a sua scelta, trattare separatamente l'una materia e l'altra, o anche congiungere la dottrina razionale con la legislazione positiva dei singoli Istituti.

Il corso di scienza delle finanze e di Diritto finanziario si occupa parimenti tanto dei principii direttivi quanto della legislazione positiva del Regno in ordine alla finanza.

Il corso di Diritto internazionale comprende il Diritto internazionale pubblico e privato in tutte le sue relazioni.

Il corso di filosofia del Diritto comprende anche l'esposizione critica dei sistemi di questa scienza.

Art. 3. Tutti gli insegnamenti indicati nell'articolo 4º sono obbligatori.

Essi sono annuali, eccetto quelli di storia del Diritto italiano, di Diritto romano, di Diritto civile, di Diritto e Procedura penale, e di Scienza dell'Amministrazione e Diritto amministrativo, che durano due anni.

Il corso di Medicina legale si compie in un semestre.

Gli orari saranno proporzionati alla estensione della materia, secondo l'articolo 62 del Regolamento generale.

Art. 4. Ad incremento della coltura negli studi giuridici potranno darsi corsi speciali di:

Contabilità di Stato;

Storia dei trattati e diplomazia;

Esegesi sulle fonti del Diritto;

Legislazione comparata.

Art. 5. *I Consigli di Facoltà proporranno al Ministro i provvedimenti transitorii che crederanno applicabili agli studenti i quali nel 1885-86 prendessero l'iscrizione ad uno dei tre ultimi anni.*

Art. 6. Gli articoli 3, 4, 5, 6 del Regolamento speciale per la Facoltà di Giurisprudenza approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1876, sono abrogati.

Ordiniamo, ecc. — Dato a Monza, addì 22 ottobre 1885.

UMBERTO

COPPINO.

**Ai Rettori delle Università ed ai Direttori
degli Istituti d'istruzione superiore.**

Circolare N. 436

Modificazioni ai Regolamenti
Universitari.

Roma, 30 ottobre 1885.

Nel trasmettere a V. S. due Decreti Reali del 22 corrente che modificano il Regolamento generale universitario 8 ottobre 1876 e il Regolamento speciale per la facoltà di Giurisprudenza, ai quali unisco un esemplare del modulo di iscrizione di cui all'articolo 1º del Decreto che modifica il Regolamento generale, credo opportuno aggiungere qualche raccomandazione e qualche schiarimento.

E anzitutto è mestieri che cessi l'abuso delle iscrizioni tardive che con più o meno plausibili motivi vengono chieste in gran numero molto tempo dopo trascorso il termine utile, e persino sul finire dell'anno accademico. V. S. vorrà che sia scrupolosamente osservata la disposizione del R. Decreto 4 maggio 1882 n. 746, il quale limita il tempo valido per presentare le domande d'iscrizione a dieci giorni dopo l'apertura dell'anno scolastico, e in nessun caso e per nessuna considerazione, iscriverà studenti trascorso il mese di novembre.

In secondo luogo mi pare necessario chiarire la distinzione fra corsi obbligatorii e corsi liberi. Alcuno ritiene come corsi liberi quelli che lo studente non è obbligato a frequentare in un determinato anno di corso, quantunque

nel piano degli studi che le Facoltà propongono ai giovani appaia come corso obbligatorio per un altro anno. Ma soli corsi liberi sono quelli ai quali lungo la sua carriera scolastica, lo studente può non iscriversi affatto.

Avverta poi che è dato ai Consigli di Facoltà il determinare quante iscrizioni possa lo studente prendere ai corsi liberi. In tale determinazione si abbia riguardo al numero e all'importanza dei corsi obbligatorii e alle tasse d'iscrizione, perchè non avvenga o che l'erario debba supplire del suo, o che la quota d'iscrizione che spetta ai liberi docenti riesca in una Facoltà minore che nell'altra.

L'articolo 7 del R. Decreto che modifica il Regolamento generale universitario, al numero 2 annovera fra le attribuzioni dei Consigli di Facoltà, quella di raccogliere dai Professori e dagli Incaricati i programmi dell'insegnamento. Questa disposizione, riprodotta dall'articolo 49 del Regolamento generale, è spesso trascurata, e non tutti i Professori presentano regolarmente a principio d'anno il programma delle lezioni che intendono svolgere; onde V. S. curerà che per l'avvenire i Professori vi si attengano, e l'ufficio del Rettorato abbia i programmi di tutti gli Insegnanti delle varie Facoltà.

Un inconveniente lamentato dai Rettori e dai Presidi delle Facoltà in tutte le relazioni annuali, è l'abuso invalso di anticipare e prolungare di parecchi giorni le vacanze di Natale, di Carnevale e di Pasqua, con grave danno degli studi e della disciplina. Ad eliminare tale inconveniente molte misure furono proposte, ed io lascio che V. S. adotti quelle che crederà migliori perchè tale gravissimo abuso non abbia a ripetersi per l'avvenire. Tuttavia efficacissimo sarà il provvedimento che intendo sia adottato e che V. S. comunicherà ai Presidi delle Facoltà perchè lo faccian noto ai Professori, di non apporre d'ora innanzi la firma di diligenza nel libretto di quelli studenti che avessero arbitrariamente anticipato o prolungato le vacanze oltre i limiti stabiliti dal Calendario scolastico.

È superfluo aggiungere che in questi casi il Consiglio accademico deve negare assolutamente la dispensa dal pagamento delle tasse.

La firma di diligenza non dovrà essere apposta nel libretto degli studenti se non al fine dell'anno scolastico, e dovrà essere negata assolutamente a coloro che abbiano cessato innanzi tempo di frequentare le lezioni.

Infine, non credo inutile avvertire V. S. che l'Insegnante a titolo privato può giustificare le assenze a cui sia stato obbligato per malattia o per altri motivi; e ciò allo scopo di evitare la pena che l'articolo 13 del R. Decreto che modifica il Regolamento generale universitario stabilisce per i Professori privati che abbiano dato effettivamente un numero di lezioni minore di quello portato dal quadro della Facoltà.

IL MINISTRO.

Ai Rettori delle Università.

Circolare

Insegnamenti
nella Facoltà giuridica.

Roma 2 novembre 1885.

Il Decreto 22 ottobre 1885, che modifica il Regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza, oltre l'insegnamento delle *Istituzioni di Diritto civile*, unito all'introduzione alle Scienze giuridiche, e quello della *Scienza dell'Amministrazione*, annesso al « Diritto amministrativo » ne istituisce altri due: LA STORIA DEL DIRITTO ROMANO E LA SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO.

Siccome, a termini dell'art. 5, corre stretto obbligo di frequentare i nuovi insegnamenti, soltanto ai giovani i quali cominciano ora i loro studi giuridici iscrivendosi, pel 1885-86, al primo anno di Facoltà, non vi sarà forse urgenza di provvedere immediatamente alle nuove cattedre.

Ma poichè spetta al Consiglio di facoltà di ripartire i nuovi insegnamenti fra quegli anni di Corso cui meglio si confacciano, e potrebbe darsi il caso di dovere provvedere a taluno di essi, prego V. S. d'invitare la Facoltà a presentarmi in tal caso le sue proposte.

Il Ministro COPPINO.

Al Rettore della R. Università di Torino.

Nota N. 93030

Iscrizioni di Studenti
privi di Licenza Liceale.

Roma, 9 Novembre 1885.

I giovani domandano di essere iscritti ai Corsi universitari, benchè privi della licenza liceale.

Trasmetto le loro domande a V. S. che provvederà per competenza a termini di Regolamento; ricordando che non sono più ammessi gli *Uditori a tutti i Corsi*, e che nessuno può essere dispensato dall'obbligo di presentare la licenza liceale.

Pel Ministro, MARTINI.

Al Rettore della R. Università di Torino.

Nota N. 97064.

Interpretazione del R. D.
22 Ottobre 1885, N. 3443.

Roma, 14 Novembre, 1885.

In risposta ai quesiti fatti con la nota del 4 corrente N. 195 il Ministero dichiara:

1º Se lo studente non si presenta agli esami speciali delle materie obbligatorie a cui è iscritto, o presentandovisi fallisce in tutte, o in alcuna di esse, perde ogni efficacia la sua iscrizione e deve rinnovarla. *Indi la conseguenza che più non esistono uditori a tutti i corsi.*

2º Nel caso di chiusura della scuola per gli estranei, preveduto dall'art. 9, spetta all'autorità universitaria, e non agli studenti, l'impedire, valendosi del personale inserviente, che vi entri chi non sia regolarmente iscritto a quel corso.

Per il ministro, MARTINI.

Al Rettore della R. Università di Torino.

Nota N° 403,837.

**Composizione
del Consiglio Accademico.**

Roma, 4 dicembre 1885.

Il caso che si verifica in codeste Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina, nelle quali più non esiste il Preside ultimamente cessato d'ufficio, si è verificato in altre Università, dalle quali venne mosso al Ministero lo stesso quesito che V. S. mi ha fatto col foglio 25 novembre scorso N° 357.

Il Ministero, in considerazione appunto della convenienza che tutte le Facoltà siano rappresentate in eguale misura nel Consiglio Accademico, rispose, come risponde ora a V. S., che *in mancanza di ex-Presidi fra i Professori della Facoltà, sottentra il Professore anziano.*

*Pel Ministro
MARTINI.*

Al Rettore della R. Università di Torino.

Circolare

Scuole di Magistero.

Roma, 17 dicembre 1885.

Allo scopo di soddisfare, giusta i dettami dell'esperienza, alcuni desiderii e riempire qualche lacuna delle *Scuole di Magistero* esistenti presso la facoltà di *Scienze e di Lettere*, e riordinarle in base ai regolamenti di tali Facoltà, mi indirizzai con circolare del 4 novembre 1884 ai Rettori, ai Presidi delle Facoltà di Lettere, di Scienze e di Giurisprudenza, e ai Direttori delle Scuole di Magistero, chiedendo il loro parere intorno ad alcune innovazioni tendenti a precisare maggiormente lo scopo di tali Scuole e a meglio coordinarle, e circa la opportunità di aggiungere alla Scuola

di Magistero di Filosofia e Lettere una nuova sezione nell'intento di preparare buoni insegnanti per le materie di Diritto che entrano nei programmi degli istituti tecnici.

I Rettori, i Direttori delle Scuole di Magistero e i Consigli di Facoltà furono solleciti a rispondere, manifestando il desiderio di riforme, e riconoscendo l'utilità delle proposte fatte.

Questi pareri furono sottoposti all'esame di una Commissione nominata nel seno del Consiglio Superiore, il quale poi studiò le proposte presentate dalla Commissione stessa.

L'importanza del lavoro e la diversità delle proposte richiesero maturi studi e lungo tempo, dimodochè le definitive proposte del Consiglio non poterono essermi presentate se non ad anno scolastico già cominciato.

Per queste ragioni quindi non mi fu possibile attuare il riordinamento per l'anno in corso; ma intendo che nel venturo anno accademico abbiano piena esecuzione.

E a questo scopo comunico a V. S. le nuove disposizioni, con preghiera di portarle a conoscenza dei Direttori e Professori delle Scuole di Magistero, affinchè possano fin da ora predisporre le cose in modo da rendere più facile e immediata l'attuazione del riordinamento nell'anno venturo.

*Il Ministro
COPPINO.*

DIMORA

degli Insegnanti, Dottori aggregati
e addetti agli Stabilimenti universitari

ADUCCO Dott. Vittorio, Assistente al Lab. di Fisiologia	<i>Pag.</i> 80
ALBERTOTTI Dott. Giuseppe, Insegnante libero, Prof. ord. di oftalmoiatria (<i>Modena</i>)	» 59
ALBINI Dott. Ernesto, Assist. volontario alla Clinica Oftalm.	» 83
ALLASIA Ing. Cav. Filiberto, Membro della Giunta direttiva del Museo Industriale	» 161
ALLEMANDI Cesare, Alunno Distributore alla Bibl. Nazionale	» 170
ALLIEVO Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza dello Statuto, 13, 4 ^o	63, 65, 73
AMAR Avv. Moise, Insegnante libero, Via Finanze, 11, 3 ^o	54, 75
AMARETTI Cav. Avv. Francesco, Vice Bibliotecario della Biblioteca Nazionale, Via Ospedale, 45	» 170
ANGLESI Dott. Martino, Assistente alla Clinica Chirurgica, Ospedale S. Giovanni, Via delle Rosine, 5	» 82
ANSELMI Avv. coll. Comm. Giorgio, Prof. ord., Preside, Via del Seminario, 8, 3 ^o	49, 52, 53, 55
ANSELMI Carlo, Alunno Distributore alla Bibl. Nazionale	» 170
ARBICO Lorenzo, Meccanico del R. Museo Industriale italiano	» 163
ARNO Cav. Valentino, Dott. aggregato, Via S. Anselmo, 22	» 70
ASTORE Stefano, Bidello Facoltà Filologica, Via Po, 13, 4 ^o	» 71
AVETTA Dott. Adolfo, Assistente alla Bibl. Nazionale	» 170
BAGAROTTI Luigi, Bidello Facoltà Medica, Via Carena, 8, 3 ^o	» 71
BAINOTTI Silverio, 2 ^o Preparat. al Museo Zoologico, Palazzo Carignano	» 78
BAIARDI Dott. Daniele, Inseg. lib., Prof. all'Ist. Sup., <i>Firenze</i>	» 59
BALDASSARRE Prof. Salvatore, Scuola di Medicina Veterin.	» 167
BALLERINI-VELIO Cav. Giuseppe, Avv. collegiato, Inse- gnante libero, Via Corte d'Appello, 13, 2 ^o	54, 55, 56, 75
BARALDI Pio, Settore Zootomico, Palazzo Carignano	» 78

- BARETTI Cav. Martino, Prof. straord., Pal. Carignano *Pag.* 68, 74, 78
 BASSI Roberto, Prof. alla R. Scuola di Medicina Veterinaria » 167
 BASSO Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Prof. ordinario, Via Alfieri, 14, 3^o 68, 71, 74
 BATTELLI Dott. Angelo, Assistente al Gabinetto di Fisica » 353
 BECHIS Cav. Ernesto, Dott. agrgr., Via S. Francesco d'Assisi, 29, 3^o 59, 61
 BELLI Zaverio, Assistente Orto Botanico » 79
 BELTRANDI Ing. Vincenzo, Assistente al R. Museo Industriale Italiano 161, 163
 BENZO Avv. Giuseppe, Segretario nel R. Museo Industriale italiano » 161
 BERARDI Cav. Luigi Camillo, Avv. coll., Via delle Scuole, 11. » 55
 BERGESIO Dott. Libero, Insegnante libero, Piazza Carlo Emanuele II, Casa Ormea, 9 » 59
 BERNARDI Dott. Carlo, Assistente alla Biblioteca Nazionale, Piazza Vittorio Emanuele I, 20 » 170
 BERRINI Cav. Osvaldo, Dott. agrgr., Via Giannone, 5 » 65
 BERRUTI Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Via Ospedale, 40, 1^o 59, 61
 BERRUTI Ingegnere Giacinto, Consigliere della R. Scuola d'Applicazione - Officina Carte-Valori 155, 161
 BERRUTI Cav. Luigi, Dott. agrgr., Via Urbano Rattazzi, 3 . 59, 61
 BERTASSO Luigi, Distributore alla Bib. Nazionale, Via del Seminario, 6 » 170
 BERTI Comm. Domenico, Prof. emerito, *Roma* » 65
 BERTINARIA Cav. Francesco, Dott. agrgr. emer., Prof. all'Università di Genova » 65
 BERTOLDI Gr. Uffiz. Giuseppe, Dott. agrgr., *Firenze* » 65
 BERTOLDO Ing. Giuseppe, Prof. al R. Museo Industriale . » 162
 BETRONE Cav. Avv. Luigi, Segretario-Capo della Scuola d'Applicazione, Castello del Valentino. » 157
 BIANCHI Comm. Nicomede, Via Ospedale, 4 bis, 2^o » 52
 BIZZOZERO Cav. Giulio, Prof. ordin., *Rettore della Università*, Via Nizza, 17, 2^o 49, 51, 52, 57, 58, 75, 81, 167
 BLASI Santino, Vice-Segretario alla Scuola d'Applicazione, Via dei Fiori, 17 » 157
 BOBBA Cav. Romualdo, Prof. ord., Via Garibaldi, 45, 2^o . 63, 73
 BOGINO Leonardo, Dott., Farmacista agrgr., Piazza Emanuele Filiberto, 5. » 72

BOLZON Ingegnere Giuseppe, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via Mazzini, 12	Pag. 157
BONACOSSA Ing. Alessandro, presso al R. Museo Ind	» 162
BONELLI Ing. Enrico, Prof. al R. Museo Industriale	» 162
BONO Dott. Giov. Battista., Via dei Mille, 35	» 59
BONOME Dott. Augusto, 1 ^o sett. all'Istit. Anatomico	» 80
BONOMI Clelia, 2 ^o Preparatore al Museo Zoologico, Piazza Carignano, 2, 4 ^o	» 78
BORDONI-UFFREDUZZI Dott. Guido, Assistente all'Istituto Anatomico	» 80
BORELLI Comm. Gio. Battista, Dott. agrgr., Senatore, <i>Roma</i>	» 60
BORGNA Antonio, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via Saluzzo, 8.	» 170
BORIO Gius. Prof. em. alla Scuola di Applic. per gl'Ingegneri	» 156
BOSCO Teol. Cav. Giovanni, Dott. agrgr., <i>Chieri</i>	» 65
BOSELLI Deputato Comm. Paolo, Preside della Giunta direttiva del R. Museo Industriale italiano, Via Po, 52.	» 161
BOTTIGLIA Ing. Angelo, Prof. nel Museo Industriale.	» 162
BOZZOLO Dott. Camillo, Prof. ord., Corso Vittorio. Em. II, 6, 1 ^o	57, 82
BRAYDA Ingegnere Riccardo, Assistente alla Scuola d'Applicazione, Via Sicardi 2	» 156
BRUNIALTI Comm. Attilio, Prof. ord., Via Pallamaglio, 8	» 53
BRUNO Agostino, Vice Direttore, Lab. Chimico-Farm., Via Cavour, 5, 3 ^o	» 83
BRUNO Cav. Gius., Prof. ord., Preside, Via Alfieri, 3, 3 ^o , 49, 67, 70	
BRUNO Comm. Lorenzo, Prof. ordinario, Via Cavour, 5, 3 ^o 47, 50, 57, 60, 82	
BRUSA Cav. Emilio, Prof. ordinario, Via Cernaia, 25, 3 ^o , 53, 54, 75	
BRUSASCO Prof. Lorenzo, Scuola di Medic. Veterinaria	» 167
BUSCALIONI Carlo, Aiuto speciale per la corrispondenza Meteorologica (Osservatorio astronomico)	» 79
CAJROLA Geometra Cav. Giovanni, Piazza Vitt. Em. 21, 3 ^o	» 50
CAMERANO Dott. Lorenzo, Assistente al Museo di Zoologia ed Anatomia comp., Piazza Vittorio Emanuele I, 21	69, 71, 77
CANALIS Dott. Pietro, Assistente al Gab. di Patol. generale.	» 81
CANONICO Comm. Tancredi, Prof. emerito, Consigliere di Cassazione, <i>Roma</i>	» 55
CAPELLA Cav. Dott. agrgr. Andrea, Via dei Mille, 23, 3 ^o	» 65

- CAPPA Ingegnere Scipione, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via della Rocca 37 *Pag.* 156
- CARENA Ingegnere Secondo, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Castello del Valentino. » 156
- CARITÀ Vittorio Dott., Ass. alla Scuola di Med. Veterinaria » 167
- CARLE Dott. Antonio, Insegn. libero, Corso Oporto, 21, 2^o . » 60
- CARLE Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza Statuto, 15, 3^o . 52, 53,
54, 55, 56, 76
- CASTELLARI Giovanni, Avv. coll., incaricato, Via Garibaldi, 24, 3^o 54, 56
- CATTANEO Riccardo Gaudenzio, Avv. coll., Via S. Dalmazzo, 16, 2^o 54, 56
- CAVANNA Antonio, Scrivano provvisorio, Via S. Secondo, 32 » 50
- CEPPI Conte Comm. Carlo, Prof. straord., Via Bogino, 20, 1^o » 68
- CERIANA Ingegnere Stefano, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via della Rocca, 15 » 156
- CERRATO Luigi, Dott. agrgr., Prof. all'Università, *Genova* . » 66
- CHARRIER Dott. Angelo, Assistente all'Osservatorio Astr., Palazzo Madama » 79
- CHIARLEONI Dott. Giuseppe, Dirett. e Prof. Scuola Ostetr. Paregg., *Vercelli* » 84
- CHINAZZI Cav. Giu., Dott. agrgr. Prof. Liceo Doria, *Genova* . » 66
- CHIONIO Dott. Tito, Assist. al Museo min., Palazzo Carignano » 78
- CHIRONI Cav. Avv. Gian Pietro, Prof. ord., Via Rosine, 10, 1^o 53, 76
- CIARTOSO Dott. Luigi, Insegn. libero, Piazza Vittorio Emanuele I, 10, 3^o » 60
- CIPOLLA Conte Carlo, Prof. straord., Via Ospedale, 19, 3^o . 63, 73
- COGNETTI DE MARTIIS Avv. Salvatore, Prof. ord., Via Carlo Alberto, 39 53, 54, 76, 162
- CONTI Cav. Matteo, Dott. agrgr., Prof. all'Università, *Genova* » 60
- CONTI Dott. Alfredo, Aiuto ai Settori, Istit. anatomico . . » 80
- COPPINI S. E. Comm. Michele, Prof. emerito, Ministro dell'Istruzione Pubblica, Deputato, *Roma* 47, 65
- CORA Cav. Guido, Prof. straord. Corso Vittorio Eman. II, 74 . 63, 73
- CORRADO Corradino, Dott. agrgr., Prof. nel R. Liceo, *Brescia* » 66
- COSSA Comm. Alfonso, Prof. ord. al Museo Industriale e alla R. Scuola d'Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 87. 155, 162
- CRAVENNA Santo, Assistente alla Scuola di Med. Veterinaria » 167
- CRAVOSIO Cav. Prof. Luigi Vittorio, Via Santa Teresa, 19 . » 50

CRODARA-VISCONTI Cav. Carlo, Direttore di Segreteria, Piazza Vittorio Emanuele I, 12, 1 ^o	Pag. 50
CROSA Dott. Francesco, 1 ^o preparatore Laboratorio di Chim. generale	» 80
CUCCERA Cav. Adolfo, Segret. Scuola Medicina Veterinaria	» 167
CURIONI Comm. Gio., Dott. agrgr., Via dei Mille, 36, 2 ^o	71, 155
DACCOMO Gerolamo, Dott., Ass. al Laboratorio di Chimica far- maceutica	» 83
DADDI Cap. Gio. Batt. Prof. straord. alla R. Scuola d'Appli- cazione, Via Vanchiglia, 12	» 155
DAL MONTE Virginia, Lev. Maestra alla Sc. Ostet. di Novara	» 84
DECAROLIS Sac. Uffiz. Raffaele, Dott. agrgr., Alessandria	» 70
DELLA SALA SPADA Cesare, Assistente al R. Museo Indu- striale italiano	» 163
DELVITTO Cav. Giovanni, Avv. coll., Corso Palestro, 5	» 55
DEMARCHI Giovanni, Uffiz., Dott. agrgr., Roma	» 60
DEMARIA Vincenzo, Avv. coll., Deputato al Parlamento, Via Consolata, 6, 2 ^o	» 56
DE PAOLI Ing. Giuseppe, Assistente al R. Museo Industriale italiano	» 162
DE PAOLI Erasmo, Dott. agrgr., Via Cavour, 6	59, 61
D'ERCOLE Cav. Pasquale, Prof. ord., Corso Siccardi, 33, 3 ^o	50, 63, 73
DE VINCENZI Comm. Giuseppe, Senatore, membro della Giunta Dirett. del R. Museo Industriale Italiano	» 161
DISCALZO Dott. Giulio, Assistente alla Scuola di Med. Veter.	» 167
DONZELLINI Dott. Guglielmo, Med. Assis. alla Scuola Ostetrica di Vercelli	» 84
DORNA Cav. Alessandro, Dott. agrgr., Prof. straordin., Pa- lazzo Madama, 4 ^o	68, 79, 155
D'OVIDIO Comm. Enrico, Prof. ordin., Piazza dello Statuto, 17, 1 ^o	48, 49, 67, 68, 74
ERBA Comm. Giuseppe, Professore ord., Via dell' Ospedale, 20, 2 ^o	50, 67, 70, 155
ERRERA Giorgio, Dott. assist. al Lab. di Chimica gen., Via Madama Cristina, 32	» 80
FAÀ DI BRUNO Cav. Francesco, Dott. agrgr., Prof. straord., Via S. Donato, 31, 1 ^o	68, 70, 74
FABRETTI Comm. Ariodante, Prof. ord., Via Accademia delle Scienze, 4, 3 ^o	62, 73, 77

- FALCHI Dott. Francesco, Assistente alla Clinica Oftalmica,
Via Juvara, 19, Ospedale Oftalmico Pag. 59, 83
- FANGHI Giulio, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via
della Zecca, 12 » 170
- FARA Gaetano, Dott. Ass. alla Scuola Ostetrica di Novara 84
- FELIZZATI Ing. Edoardo, Assistente per la Geom. proiettiva,
Via Orfane, 26 » 69
- FENAROLI nob. Dott. Giuliano, Insegnante libero, R. Provv.
agli studi in Sassari » 64
- FENOCCHIO Sac. Michele, Dott. agrgr., Via Manzoni, 3 » 66
- FENOGLIO Prof. Ignazio Dott., Insegnante libero di Patologia
Speciale medica, Prof. all'Università di Cagliari » 59
- FERRARIS Ingegnere Domenico, Assistente alla R. Scuola di
Applicazione, Corso Vittorio Emanuele II, 6, » 157
- FERRARIS Avv. Ottavio, Inseg. lib., Vercelli » 55
- FERRARIS Avv. Vittorio, Ins. libero, Via Garibaldi, 6, 2^o » 55
- FERRARIS Ing. Galileo, Dott. agrgr., Via Provvidenza, 7, 1^o 71, 162
- FERRATI Comm. Camillo, Prof. emerito, Dott. agrgr., Piazza
Vittorio Emanuele I, 16, 3^o » 70, 155
- FERRERO Cav. Avv. Ermanno, Dott. agrgr., Via S. Quintino,
19, 2^o » 66
- FERRIA Ingegnere Giuseppe Gioachino, Assistente alla R.
Scuola d'Applicazione, Via Garibaldi, 37 » 156
- FERROGLIO Avv. coll. Gaetano, Prof. straord., Via Corte d'Ap-
pello, 9, 2^o » 54, 56, 76
- FETTARAPPA Ing. Giulio, Prof. straord. alla Scuola di Ap-
plicazione, Via Lagrange, 29 1^o » 155
- FILETI Dott. Cav. Michele, Prof. ord., Via Po, 16 e 18 58, 68,
72, 74, 80
- FIORINI Cav. Matteo, Prof. all'Università di Bologna. » 70
- FISSORE Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Prof. straord., Via
Basilica, 1, 1^o » 58, 61
- FLECHIA Comm. Giovanni, Prof. ord., Via Cavour, 41, 3^o, 62, 64, 73
- FOÀ Cav. Pio, Prof. ord., Via dei Mille, 14, 3^o 57, 59, 80
- FORLANINI Carlo, Prof. straordinario, Via Sant'Anselmo, 3 58, 81
- FUSINATO Dott. Guido, Professore straord., Via Montebello,
21, 3^o » 54, 75
- GALASSINI Ing. Alfredo, Assistente al R. Museo Industriale » 163
- GALLENGA Camillo, Dott., Assistente alla Clinica Oftalmica. » 83

- | | |
|---|--------------------|
| GALLIA Dott. Comm. Carlo, Assistente alla Clinica Sifilitica,
Via Po, 10 | Pag. 82 |
| GAMBINI Massimo, Appl. al R. Museo Industriale italiano | » 161 |
| GANDINO Cav. Gio. Batt., Dott. agrgr. emer., Prof. all' Uni-
versità di Bologna | » 65 |
| GARBIGLIETTI Cav. Antonio, Dottore agrgr., Via dell'Acca-
demia Albertina, 5, 3 ^o | » 60 |
| GARELLI DELLA MOREA Comm. Avv. coll. Giusto Emanuele,
Prof. ordinario, Via dei Mille, 42, 1 ^o | 50, 52, 53, 55, 75 |
| GARELLI Cav. Alessandro, Avv. coll., Via S. Secondo, 7, 1 ^o . | 55, 56 |
| GARIAZZO Carlo Placido, Avv. coll., Via Ospedale, 40, 3 ^o . | 55, 75 |
| GARIZIO Cav. Eusebio, Dott. agrgr., Piazza Statuto, 13 . . . | 64, 65 |
| GARZINO Luigi, 3 ^o prep. al Lab. di Chim. gener. | » 80 |
| GATTI Ing. Enrico, Assistente alla Scuola di Chimica alla R.
Scuola di Applicazione | » 157 |
| GELATI Archit. Cimbro, Assistente alla R. Scuola d'Applica-
zione, Via Villa della Regina 7 bis | » 157 |
| GENOCCHI Comm. Angelo, Prof. ord., Via Rossini, 14, 1 ^o . | » 67 |
| GERINI Avv. Virgilio, Avv. coll., Via Stampatori, 2 | » 55 |
| GERMANO Avv. coll. Michele, Prof. straordinario, Via Con-
solata, 8, 3 ^o | 54, 55 |
| GIACOMINI Cav. Carlo, Prof. ordinario, Corso Vittorio Ema-
nuele II, 18, 1 ^o | 57, 61, 80, 353 |
| GIACOSA Dott. Piero, Incar., Corso Vitt. Em. II, 94, 2 ^o . | 58, 72, 81 |
| GIANOLIO Avv. coll. Comm. Bartolom. Via dei Mercanti, 17, 1 ^o » | 55 |
| GIBELLI Cav. Gius., Prof. ord., Via S. Anselmo, 6, 3 ^o , 68, 72, 74, 79 | |
| GIBELLO Cav. Giacomo, Dott. agrgr., incaricato, Via Barba-
roux, 20, 2 ^o | 58, 61, 83 |
| GILODI Ing. Costantino, Assistente alla Scuola di Disegno,
Corso Vitt. Emanuele II, 78, 4 ^o | » 69 |
| GIORDANO Comm. Scipione, Prof. onor., Via dei Mille, 35, 3 ^o » | 60 |
| GIUDICE Giovanni, Dott. agrgr., Via Andrea Doria, 11, 2 ^o . . | » 61 |
| GORRESIO Comm. Gaspare, Prefetto della Bib. Nazionale,
Via Maria Vittoria, 3, 2 ^o | 65, 170 |
| GRAF Dott. Cav. Arturo, Prof. ord., Corso S. Maurizio, 81, 3 ^o | 63, 73 |
| GRANDIS Comm. Ing. Sebastiano, Cons. della R. Scuola d'Appl. | » 155 |
| GRANDIS Valentino, Allievo al Laboratorio di Fisiologia . . | » 81 |
| GRAVIER Paolo, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via
S. Agostino, 22 | » 170 |

- | | |
|--|--------------------|
| GRAZIADEI Bonaventura, Dott. e lib. docente, Assistente alla Clin. prop. Via dei Mille, 48 | Pag. 59, 81 |
| GRAZIANO Giuseppe, Alunno distributore alla Bibl. Nazionale | » 170 |
| GRIBODO Ing. Giovanni, Assistente alla Scuola di Disegno, Via Accademia Albertina, 5, 2 ^o | 69, 70, 156 |
| GUARESCHI Dott. Cav. Icilio, Prof. ord., Via Assietta, 1 . . | 72, 83 |
| GUGLIELMO Dott. Giovanni, lib. docente (prof. straord.) <i>Sassari</i> | » 70 |
| GUIDI Ingegnere Camillo, Professore straord. alla R. Scuola d'Applicazione, Piazza Madama Cristina, 1 | » 156 |
| HUGUES Ing. Luigi, Dott. aggr., <i>Casale Monferrato</i> | » 66 |
| IMBERTI Ulrico, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via Vanchiglia, 20 | » 170 |
| INVERARDI Dott. Giovanni, Ass. alla Clinica Ostetrica, Lib. docente in Ostetricia, Via dell'Ospedale, 40 | 60, 82 |
| JADANZA Dott. Nicodemo, Prof. straord., Piazza B. V. degli Angeli, 2, 4 ^o | 68, 79 |
| JERVIS Ing. Guglielmo, Conservatore delle collez. al R. Museo Industriale italiano | » 163 |
| JEST Cav. Carlo, Macchinista della R. ^a Università, Via Po, 13 . | » 79 |
| LANFRANCHI Vincenzo, Dott. aggr., Via Carlo Alberto, 34, 4 ^o | » 65 |
| LANZONE Ridolfo Vittorio, Aduitore al Museo di Antichità ed Egizio, Via S. Quintino, 34, 3 ^o | » 77 |
| LAURA Gio. Battista, Dott. aggr., Via Cavour, 41, 3 ^o . . . | 53, 61 |
| LAURA Comm. Secondo, Dott. aggr., Corso Vitt. Em. II, 38, 2 ^o | » 61 |
| LAVA Dott. Giovanni, Insegnante libero, Via Provvidenza 40 | » 59 |
| LESSONA Comm. Michele, Prof. ordinario, Palazzo Carignano . | 48, 49, |
| | 52, 67, 72, 74, 77 |
| LESSONA Dott. Filippo, Assistente alla Clinica Ostetrica allo Spedale della Maternità, Via S. Massimo 33 | » 82 |
| LEVI Dott. Attilio, Alunno Assist. alla Biblioteca Nazionale . | » 170 |
| LEVI Libero, Dottore aggregato, Via Roma 7, 3 ^o | » 71 |
| LOMBROSO Cav. Cesare, Prof. ord., Via Oporto, 43, 2 ^o | 54, 57, 58, 81 |
| LONGO Prof. Tommaso, Scuola Med. veterinaria | » 167 |
| LORIA Gino, Dott., Assistente alla Scuola d'algebra, Via Fianze, 15, 3 ^o | » 69 |
| LOSIO Ingegnere Carlo, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via Carlo Alberto, 18 | » 157 |
| LUCIANO Pietro, Dott. aggr., Prof. all'Accademia Scientifico-Letteraria, <i>Milano</i> | » 66 |

LUZZATI Avv. Ippolito, Insegn. libero, Corso Re Umberto, 8	<i>Pag.</i>	54
MAGGIORA-VERGANO Dott. Arnaldo, Ass. al Gab. d'Igiene	»	81
MAGLIANO Avv. Cav. Luigi, Bibliotecario onor. della Bib. Nazionale, Via Po, 57	»	170
MALINVERNI Comm. Sisto Germano, Dott. agrgr., Prof. em., Via Principe Amedeo, 29, 2°	»	60
MANCINI S. E. Stanislao, Prof. onorario, <i>Roma</i>	»	55
MANTOVANI Dott. Giuseppe, Assist. al Lab. di Materia Med..	»	81
MARCACCI Arturo, Dott. Insegn. libero, Prof. di fisiologia nell'Università, <i>Derugia</i>	»	60
MARENGO Enrico, Alunno Assistente alla Bibl. Nazionale	»	170
MARGARY Dott. Fedele, Ins. lib., Via dei Mille, 7, piano terr.	»	59
MARTEL Edoardo, Dott. agrgr. prof. nel Liceo Umberto I <i>Roma</i>	»	71
MARTINI Cav. Eligio, Dott. agrgr., Piazza Vittorio Eman., 18, 4°	»	70
MARTINOTTI Gio., Settore al Museo Riberi, Libero insegn., Via S. Massimo, 38	»	60
MASSA Comm. Avv. Paolo, Corso Vittorio Emanuele II, 84	»	51
MATTIROLO Avvocato coll. Comm. Luigi, Prof. ord., Corso Vittorio Emanuele II, 16, 2°	»	52, 53, 55
MATTIROLO Dott. Oreste, Assistente all'Orto Botanico, incar- icato, Piazza Bodoni, 5, 2°	»	58, 69, 72, 79
MAZZANTI Archit. Ferdinando, Prof. al R. Museo ind.	»	162
MAZZARA Dott. Girolamo, Inseg. libero, Prof., Scuola Me- dicina veter., Via Nizza, 54	»	69, 167
MAZZOLA Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Via Bonafous, 2	»	70
MAZZOLA Ing. Francesco, Assist. al R. Museo Industriale.	»	163
MENABRÈA S. E. Conte Luigi Federigo, Prof. emerito, <i>Parigi</i>	»	70
MERLANO Luigi, Scrivano, Via Barbaroux, 43, 1°	»	50
MO Dott. Girolamo, Assistente alla Clinica chir. operativa, Via S. Francesco da Paola, 37, 1°	»	58, 59, 61, 82
MOLESCHOTT Comm. Jacopo, Prof. onorario., <i>Roma</i>	»	60
MOLINA Cav. Angelo , Prof. di Materia Medica nella Uni- versità di Parma.	»	61
MONARI Adolfo, Dott. Assistente al Lab. di Fisiologia	»	81
MONDINO, Dott. Casimiro, Insegn. lib., R. Manicomio.	»	60
MORELLI Giacinto, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via S. Ottavio, 7	»	156
MORKOS Sac. Davide, Incaricato, Via Orfane, 1.	»	64
MORRA Ing. Pietro Paolo, Prof. al R. Museo indust.	»	162

MORSELLI Dott. Enrico, Dir. Ist. Psichiatrico, Prof. straord.,	Pag. 58, 83
Via delle Scuole, 5, 3 ^o	»
MOSCA Comm. Luigi, Farm. agrgr., Via Mazzini, 31, 3 ^o	» 72
MOSSO Cav. Angelo, Prof. ord., Via Madama Cristina, 34	57, 64, 68, 80
MULATERO Camillo, Distributore alla Biblioteca Nazionale,	
Via dei Mille, 33	» 170
MÜLLER Cav. Giuseppe, Prof. ord., Via S. Massimo, 4, 3 ^o	63, 64, 73
MUSIARI Dott. Guido, Inseg. libero	» 59
MYA Dott. Giuseppe, Ass. alla Clinica Med., Via Goito, 17, 3 ^o	» 82
NACCARI Cav. Andrea, Prof. ord., Via Sant'Anselmo, 6, 2 ^o	50, 58,
	67, 72, 74, 79
NALLINO Giovanni, Farmacista agrgr., Napoli	» 72
NANI Avv. coll. Cav. Cesare, Prof. ord., Via Mazzini, 2	53, 56, 75
NEGRI Dott. Paolo, Dirett. e Prof. Scuola Ostetr., Novara	» 84
NEYRONE Cav. Francesco, Dott. agrgr. emer., Via Goito, 2	» 65
NICOLA Enrico, Alunno distrib. alla Bib. Naz., Via Po, 19	» 170
NICOLA Guido, Distributore alla Biblioteca Naz., Via Po, 19	» 170
NOVARA Dott. Andrea, Insegnante libero, Via Galliari, 33, 2 ^o	» 64
NOVARESE Dott. Enrico, Assistente ai Corsi del 3 ^o anno di	
Matematica, Via Principe Tommaso, 33	» 69
NOVARO Giacomo Filippo, Dott. agrgr., Prof. ordinario nella	
R. Università di Siena	» 61
NOZARI Francesco, Scrivano, Via Po, 43, 4 ^o	» 51
OLDRINI Pietro, Distributore alla Biblioteca Nazionale	» 170
OLIVA dott. Valentino, Assist. alla Clinica chirurgica	» 82
OLIVERO Adolfo, Assistente Scuola Medica veterinaria	» 167
ORMEZZANO Cav. Giovanni, Corso S. Maurizio, 36, 2 ^o	» 51
PACCHIOTTI Comm. Giacinto, Prof. ord., Via S. Francesco	
da Paola, 25, 1 ^o	51, 57, 61, 82
PAGLIANI Dott. Cav. Luigi, Prof. straordinario, Via dei	
Mille 18, piano terreno.	58, 81
PAPA Sac. Vincenzo, Dott. agrgr., Piazza S. Giovanni, 12, 3 ^o	64, 66
PASQUALI Avv. coll. Ernesto, Via Garibaldi, 59, 3 ^o	54, 56
PASSAGLIA Comm. Carlo, Prof. ord., Via Provvidenza, 38, 3 ^o	62, 73
PASTORE Ing. Giuseppe, Prof. al Museo Industriale	» 162
PAZZINI Giuseppe, Preparatore al Laboratorio di Chimica	
Farmaceutica, Via S. Francesco d'Assisi, 13	» 83
PEANO Dott. Giuseppe, Incaricato, Assistente alla Catt. di Cal-	
colo, Insegnante libero, Piazza Castello, 25, 3 ^o	68, 69, 70

PELISSETTO Carlo, Bidello Facoltà Scienze, Via Po, 13, 4 ^o	Pag. 71
PELLACANI Dott. Paolo, Inseg. libero, Prof. straordinario di mat. medica e farmacologia nella R. Università di Genova	» 59
PENATI Ing. Cesare, Prof. al R. Museo Industriale	» 162
PERATONER Alberto, 2 ^o prepar. al Lab. di Chimica gen.. .	» 80
PEROGLIO Cav. Celestino, Dott. aggr. emerito, Prof. all'Università di Bologna.	» 65
PERRONCITO Uffiz. Edoardo, Incaricato, Via Saluzzo, 68	. 58, 167
PEYRON Comm. Amedeo, Membro della Giunta direttiva del R. Museo Industriale, Via Bogino, 25	» 161
PEYRON Prof. Comm. Bernardino, Bibliotecario onorario della Biblioteca Nazionale, Via Bogino, 27	» 170
PEZZA Dott. Nobile Ettore, Ins. libero, Piazza S. Carlo, 1	» 64
PEZZI Dottore aggregato Cav. Domenico, Prof. straord., Via Cavour, 41	63, 64, 66, 73
PIANA Cav. Giovanni, Membro della Giunta direttiva del R. Museo Industriale italiano	» 161
PIANETTI Paolo, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Corso S. Maurizio, 75	» 170
PIC Francesco, Incaricato, Via della Zecca, 43, 3 ^o	» 64
PICENA Felice, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via Monte di Pietà, 15	» 170
PIGNONE Ingegner Francesco, Consigliere alla R. Scuola d'Applicazione, Via Zecca 11	» 155
PIGNONE Dott. Giuseppe, Assistente al R. Museo Industriale	» 163
PIOLTI Giuseppe, Dott. Assistente al Museo Mineralogico, Via Arsenale, 6	78
PIOZZI Clelia Lev., 2 ^a Ass. allo Spedale della Maternità, Via Ospedale, 40	» 82
PIZZI Dott. Cav. Italio, Incaricato, Corso Vitt. Eman. II, 16, 3 ^o	» 64
POLTO Comm. Secondo, Dott. aggr., Via Carmine, 1, 3 ^o	» 60
POMA Felice, Conservatore del Gabinetto di anatomia umana, Via Cavour, 31	» 80
PORCU-FARA Avv. coll. Stanislao, Via Gaud. Ferrari, 8, 3 ^o	» 56
PORETTA Maria, Levatrice Maestra allo Spedale della Maternità, Via Ospedale, 40	» 82
PORRO Dott. Francesco, Astronomo aggiunto (Osser. astron.)	» 79
PORTIS Dott. Alessandro, Inseg. libero, Conserv. delle Collez. paleontologiche, Via Pescatori, 7, 1 ^o	69, 78

PRECERUTTI Cav. Vincenzo, Via Ponte Mosca, 8, 2 ^o	Pag. 50
RAGAZZONI Dottore Raffaele, 1 ^o Assistente alla R. Scuola di Applicazione, Piazza Carlo Felice, 12	» 156
RAMORINO Felice, Dott. agrgr., Prof. all'Università di <i>Pavia</i>	» 66
RATTONE Giorgio, Insegn. libero, Prof. straord. di Patologia generale nella R. Univ. di <i>Sassari</i>	» 60
REDA Secondina, Levatrice Maestra, <i>Vercelli</i>	» 84
REGIS Ingegnere Domenico, Incaricato presso la R. Scuola di Applicazione, Corso Vittorio Emanuele II, 62	» 156
RENIER Dott. Rodolfo, Prof. straord., Via Mazzini, 54	» 64, 73
REYCEND Ingegnere Angelo, Prof. ordin. alla R. Scuola di Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 18	» 155
REYMOND Cav. Carlo, Prof. ord., Via S. Dalmazzo 15, 1 ^o	» 57, 61, 83
RICCIO Comm. Ing. Camillo, Assistente alla Scuola di Disegno, Via Ospedale, 11, 4 ^o	» 69
RINAUDO Cav. Costanzo, Dott. agrgr., Via Massena, 31, 1 ^o	» 66
RIVETTI Ing. Lorenzo, Assistente per la Scuola di Disegno, Via Corte d'Appello, 9, 4 ^o	» 69
ROBBIO DI VARIGLIE Conte Michelangelo, Avv. coll., Via La Marmora, 5, terreno	» 55
RONGA Cav. Giovanni, Prof. ord., Via Garibaldi, 24, 3 ^o	» 53, 55, 156
ROSA Dott. Daniele, Assistente aggiunto al Museo di Zoologia ed Anatomia comparata, Via Carlo Alberto, 44	» 71, 77
ROSSI Angelo, Membro della Giunta direttiva del R. Museo Ind. ital.	» 161
ROSSI Francesco, Prof. straord., Via Princ. Amedeo, 6	» 63, 77
ROTONDI Ing. Ermenegildo, Prof. al R. Museo Indust.	» 162
RUZZANTI Cav. Avv. Giovanni, Economista, Via Po, 13, Palazzo dell'Università	» 51, 52
SACCO Federico, Assistente al Museo di Zoologia e Anatomia comparata, Via dei Mille, 20	» 77
SALVADORI Conte Tommaso, V. Dir. Museo Zool., Via Principe Tommaso, 17	» 77
SALVAJ Cav. Angelo, Via Goito, 2	» 50
SALVIOLI Dott. Gaetano, Via S. Anselmo, 1, 3 ^o	» 59
SALVIONI Dott. Carlo, Insegnante libero, Corso Vittorio Emanuele II, 80, 2 ^o	» 64
SANQUIRICO Dott. Carlo, Insegn. libero, Professore all'Università di <i>Siena</i>	» 59

SAVOJA Ing. Giuseppe, Assistente per la Geom. proiettiva,	
Via Galvani, Casa Aubert	Pag. 69
SCACCHERI Teresa, Lev., 1 ^a Assistente allo Spedale della Maternità, Via Ospedale, 40	82
SCHIAPARELLI Dott. Cesare, Insegn. libero, Piazza Vittorio Emanuele, 18, 4 ^o	69
SCHIAPARELLI Comm. Luigi, Preside, Prof. ord., Piazza Vittorio Emanuele, 18, 4 ^o	49, 62, 65, 73
SCIACCA Gaetano, Dott. agrgr. alla Facoltà giuridica	56
SECONDI Dott. Giovanni, Assist. volont. alla Clinica Oftal.	83
SEGRE Dott. Corrado, Incaricato, Inseg. lib., Assistente per la Geom. proiett.	68, 69, 70
SERAFINO Gabriele, Alunno Assistente alla Bibl. Naz.	170
SIACCI Uffiz. Francesco, Prof. ord., Corso Oporto, 29	67, 74, 155
SILVA Bernardino, Dott. Assistente alla Clinica medica	82
SOBRERO Comm. Ascanio, Prof. emer., Via Ospedale, 20, 2 ^o	70, 156
SOTTERO Avv. Carlo, Dott. agrgr., Via Po, 42, 3 ^o	70
SPANNA Comm. Avv. coll. Orazio, Incaricato, Via San Dalmazzo, 20, 2 ^o	54, 55
SPANTIGATI Comm. Dott. Giovanni, Insegnante libero, Via Carrozzai, 1	59
SPERINO Comm. Casimiro, Prof. ordinario, Preside, Via S. Donato 3, 1 ^o	49, 52, 57, 60, 82
SPERINO Dott. Giuseppe, Insegn. libero e Settore-Capo al Gabinetto di Anatomia umana, Via Cavour, 39, 1 ^o	59, 80
SPEZIA Ing. Cav. Giorgio, Prof. ordinario, Via Accademia Albertina 21, 1 ^o	67, 72, 74, 78
SPURGAZZI Ingegnere Pietro, Consigliere della R. Scuola di Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 68, 2 ^o	155, 161
STAMPINI Dott. Ettore, Incaricato, Via Saluzzo, 14, 4 ^o	64, 73
STEVENS Giacomo, Incaricato, Via Carlo Alberto, 37	64
TALPONE Giuseppe, Bidello Facoltà giuridica, Via Barba-	
roux, 29, 3 ^o	» 71
TANZI Dott. Eugenio, Assistente all'Istit. Psichiatrico	83
TASSINARI Dott. Vincenzo, Assistente alla Clinica Medica	82
TEDESCHI Avv. Felice, Insegn. lib., Via della Consolata, 1, 1 ^o	54, 75
TEMPIA Giovanni Stefano, Avv. coll., Roma	56
TESSARI Ing. Domenico, Prof. al R. Museo Industriale	162
TESTA Dott. Andrea, Assistente al R. Museo Industriale	163

THOVEZ Ing. Cesare, Prof. al Museo Industriale	Pag. 161
TIBONE Cav. Domenico, Prof. ord., Via Ospedale, 40, 1 ^o 57, 61, 82	
TORRE Dott. Vittorio, Assit. alla Scuola di Geom. proiettiva e descrittiva	69
TORTA Giacomo, Seg. Cont. R. Museo Ind. ital.	» 161
TRAJNA Cav. Avv. Tommaso, Insegn. libero, Via S. Massimo, 25, 2 ^o	» 55
TROGLIA Geom. Paolo, Vice Segretario presso la R. Scuola di Applicazione, Castello del Valentino	» 157
UGO Avv. Gio. Battista, Insegn. libero, Univ. di Macerata . .	» 55
UZIELLI Dott. Gustavo, Prof. ordin. alla R. Scuola d'Appli- cazione, Piazza Solferino, 11	» 155
VALERGA Abate Pietro, Inseg. libero, Via Po, 57	» 64
VALLAURI Comm. Tommaso, Professore ordinario, Via Prov- videnza, 43, 2 ^o	62, 65, 73
VALLE Giovanni, Dott. agg., Piazza Castello, 18, 3 ^o	» 56
VARAGLIA Dott. Serafino, Settore al Gabinetto di Anatomia umana, Via Santa Chiara, 40	» 80
VAY Dott. Lorenzo, Assistente alla Bibl. Nazionale.	» 170
VENUTA Antonio, Dott. Assistente Scuola Med. veterinaria.	» 167
VERONA Cav. Dott. Agostino, Assistente alla Biblioteca Na- zionale, Via Mazzini, 41	» 170
VIETTI Angelo, Distributore Capo alla Biblioteca Nazionale, Via Po, 19	» 170
VIRGILIO Dott. Francesco, Assistente al Museo Geologico, Via Lagrange, 17, 1 ^o	» 78
VIVALDI Giorgio, Bidello Facoltà Med., Via Belvedere, 11, 3 ^o	» 71
VOTTERO Ing. Giacomo, Assistente alla Scuola di Appl. .	156, 157

AGGIUNTE
avvenute durante la compilazione
del presente Annuario

Insegnante libero con effetto legale
nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Giacomini Carlo, predetto, *nella storia dello sviluppo
dell'uomo.*

Gabinetto di Fisica

Battelli Angelo, Dott., Assistente.



I N D I C E

Relazione	Pug. 3
Discorso inaugurale	17

Personale insegnante amministrativo e di servizio.

Rettori della R. Università dall'ottobre 1847 all'aprile 1885	Pag. 47
Rettore	" 49
Consiglio Accademico	" 49
Segreteria della R. Università	" 50
Amministrazione del Regio Collegio delle Province	" 51
Commissione Amministrativa del Consorzio Universitario	" 51
Commissione Amministrativa dell'Istituto Dionisio	" 52

Facoltà di Giurisprudenza

Preside	" 53
Professori ordinari	" 53
Professori straordinari	" 54
Incaricati	" 54
Insegnanti liberi con effetto legale	" 54
Professori onorari ed emeriti	" 55
Dottori aggregati	" 55

Facoltà di Medicina-Chirurgia

Preside	" 57
Professori ordinari	" 57
Professori straordinari	" 58
Incaricati	" 58
Insegnanti liberi con effetto legale	" 58
Professori onorari ed emeriti	" 60
Dottori aggregati	" 60

Facoltà di Lettere e Filosofia

Preside	" 62
Professori ordinari	" 62
Professori straordinari	" 63

Incaricati	Pag. 64
Corsi liberi con effetto legale	» 64
Professori onorari ed emeriti	» 65
Dottori aggregati	» 65
<i>Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</i>	
Preside	» 67
Professori ordinari	» 67
Professori straordinari	» 68
Incaricati	» 68
Assistenti alla scuola di Disegno di ornato e di architettura	» 69
Assistenti alla scuola di Geometria proiettiva e descrittiva	» 69
Assistenti alla scuola d'Algebra e Geometria analitica	» 69
Assistenti alla scuola di Calcolo infinitesimale	» 69
Assistenti ai Corsi del 3º anno di matematica	» 69
Corsi liberi con effetto legale	» 69
Corso libero senza effetto legale	» 70
Professori emeriti	» 70
Dottori aggregati	» 70
Bidelli delle varie Facoltà	» 71
Inservienti della Segreteria	» 71
<i>Scuola di Farmacia</i>	
Direttore	» 72
Professori	» 72
Insegnante libero con effetti legali	» 72
Farmacisti aggregati	» 72
<i>Scuola di Magistero nella Facoltà di Filosofia e Lettere</i>	
Direttore	» 73
Sezione Filologica	» 73
Sezione Storica	» 73
Sezione Filosofica	» 73
<i>Scuola di Magistero nelle Facoltà di Scienze mat., fisiche e naturali</i>	
Direttore	» 74
Sezione Matematica	» 74
Sezione Fisica	» 74
Sezione di Chimica	» 74
Sezione di Scienze naturali	» 74
<i>Istituto di Scienze Giuridico-politiche</i>	
Presidente	» 75
Insegnanti e programmi delle esercitazioni	» 75
Classe 1ª (Diritto antico e medioevale)	» 75
Classe 2ª (Diritto odierno)	» 75
Classe 3ª (Scienze sociali ed economiche)	» 76

Stabilimenti scientifici

	<i>Pag.</i>
Museo d'Antichità ed Egizio	77
Museo di Zoologia ed Anatomia comparata	» 77
Museo di Mineralogia	» 78
Museo di Geologia	» 78
Gabinetto di Fisica	» 79
Osservatorio Astronomico	» 79
Gabinetto di Geodesia	» 79
Orto Botanico	» 79
Laboratorio di Chimica generale	» 80
Istituto Anatomico	» 80
Laboratorio di Fisiologia	» 80
Gabinetto di Patologia generale	» 81
Laboratorio di Materia Medica e Farmacologia	» 81
Gabinetto d'Igiene	» 81
Gabinetto di Medicina legale	» 81
Clinica propedeutica	» 81
Clinica medica	» 82
Clinica chirurgica operativa	» 82
Istituto Ostetrico	» 82
Clinica sifilitica	» 82
Clinica oftalmica	» 83
Clinica dermatologica	» 83
Istituto psichiatrico	» 83
Laboratorio di Chimica farmaceutica	» 83
Scuole d'Ostetricia nelle Province	» 84

**Pubblicazioni scientifiche
del personale universitario durante l'anno scolastico 1884-85**

	<i>Pag.</i>
Facoltà Giuridica	87
» Medica e Chirurgica e Laboratori dipendenti	» 91
» Lettere e filosofia	» 102
» Scienze fisiche, matematiche e naturali	» 109
Scuola di Farmacia	» 117
Laboratorio di Chimica farmaceutica e Tossicologia	» 117

Notizie biografiche.

Carlo Corsi di Bosnasco	<i>Pag.</i> 121
Giovanni Berti	» 123
Gabriele Buccola	» 126
Giovanni Zappata	» 129
Donato Levi	» 132

Calendario per l'anno scolastico 1885-86

» 135

Ordine degli studi ed Orari scolastici

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	140
» di Medicina e Chirurgia	»	142
» di Lettere e Filosofia	»	144
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	146
Conferenze della Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere	»	148
Id. della Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	»	149
Per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia	»	150
Id. al Diploma d'abilitazione all'esercizio della Farmacia	»	151
Id. al Diploma di Flebotomo	»	152
Id. al Diploma di Levatrice	»	152

Notizie circa altri Stabilimenti d'Istruzione superiore esistenti in Torino

R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri al Valentino	Pag.	155
Consiglio d'amministrazione e perfezionamento, Professori e assistenti	»	155
Orario delle Lezioni	»	158
R. Museo Industriale Italiano	»	161
Giunta direttiva, personale amministrativo, Insegnanti e assistenti	»	161
Orario delle Lezioni	»	164
R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria	»	167
Personale insegnante della Scuola e Segreteria	»	167
Orario per l'anno scolastico 1885-86	»	168
Biblioteca Nazionale	»	170
Personale addetto alla medesima	»	170

Dati statistici

Numero degl' inscritti ai vari anni di corso per le singole Facoltà e Scuole:

Nell'anno scolastico 1884-85	Pag.	174
Nell'anno scolastico 1885-86	»	178
Prospecto degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno 1884-85 »	181	
Id. nella Facoltà di Medicina e Chirurgia	»	182
Id. nella Facoltà di Filosofia e Lettere	»	183
Id. nella Facoltà di Scienze mat., fisiche e naturali	»	184

Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia:	
a) per la laurea in Chimica e Farmacia	Pag. 185
b) per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia	» 186
Riassunto generale del numero degli esami speciali e di laurea dati nelle varie Facoltà nelle due Sessioni riunite dell'anno scolastico 1884-85	187
Elenco dei premiati nell'anno scolastico 1884-85 nei concorsi ai premi Balbo, Bricco Martini e Dionisio	» 188
Riassunto delle somme concesse a titolo di dispensa dalle tasse agli studenti nell'anno scolastico 1884-85	190
Id. delle somme concesse a titolo di sussidio agli studenti nell'anno scolastico 1884-85	» 192
Id. delle somme restituite dall'ufficio Demaniale a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi degli insegnamenti liberi con effetti legali, seguiti dagli studenti nell'anno scolastico 1884-85	» 193
Id. delle somme pagate dagli studenti nell'anno 1884-85 a titolo di tasse scolastiche	» 194

Elenco degli studenti ed uditori immatricolati, dei laureati e licenziati nell'anno scolastico 1884-85 nelle varie Facoltà o Corsi.

Facoltà di Giurisprudenza:

Elenco degli immatricolati al 1º anno di corso - Anno scolastico 1884-85	Pag. 199
Id. degli immatricolati in Notariato e Procura in detto anno	» 201
Id. degli immatricolati ai corsi singoli	» 201
Id. dei laureati in Giurisprudenza in detto anno	» 201
Id. degli abilitati alla pratica di Notariato e di Procura in detto anno	» 205

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

Elenco degli immatricolati al 1º anno di corso - Anno scolastico 1884-85	» 206
Id. degli immatricolati ai corsi singoli	» 207
Id. dei laureati, in detto anno	» 208

Facoltà di Lettere e Filosofia:

Elenco degli immatricolati al 1º anno scolastico 1884-85	» 210
Id. degli immatricolati ai corsi singoli	» 210
Id. dei laureati in filosofia in detto anno	» 210
Id. dei laureati in lettere in detto anno	» 211

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

Elenco degli immatricolati al 1º anno del corso per la licenza in Scienze Matematiche-Fisiche - Anno scolastico 1884-85	Pag.	212
Id. degli immatricolati al corso per la licenza in Scienze Naturali in detto anno	»	213
Id. degli immatricolati ai corsi singoli	»	214
Id. dei licenziati in Scienze Matematiche-Fisiche in detto anno	»	214
Id. dei laureati nei quattro rami delle Facoltà in detto anno	»	215

Scuola di Farmacia:

Elenco degli immatricolati al corso per la laurea - Anno scolastico 1884-85	»	217
Id. degli immatricolati al corso per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia in detto anno.	»	217
Id. degli immatricolati ai corsi singoli	»	218
Id. dei laureati in Chimica e Farmacia in detto anno	»	218
Id. degli abilitati all'esercizio della Farmacia, che ritirarono il diploma di farmacista in detto anno	»	218

Corso di Ostetricia per le Levatrici:

Allieve Levatrici immatricolate per le varie Scuole Ostetriche - Anno scolastico 1884-85	»	220
Levatrici che ottennero il diploma nelle varie Scuole colle graduazioni relative, in detto anno	»	221

Corso di Flebotomia:

Elenco degli immatricolati al corso di Flebotomia - Anno scolastico 1884-85	»	222
---	---	-----

Elenco degli studenti e uditori iscritti nell'anno scolastico 1885-86 ai vari anni di Corso, colla relativa loro paternità e luogo di nascita.

<i>Facoltà di Giurisprudenza. — Corsi di Notariato e Procura:</i> Pag.	225-241
<i>Id. di Medicina e Chirurgia</i>	» 242
<i>Id. di Filosofia e Lettere</i>	» 259
<i>Id. di Scienze matematiche, fisiche e naturali</i>	» 263

Scuola di Farmacia:

<i>Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia</i>	» 272
<i>Id. per abilitazione all'esercizio della Farmacia</i>	» 273
<i>Corso di Ostetricia per le Levatrici</i>	» 279
<i>Id. di Flebotomia</i>	» 281

Prospetto statistico indicante la provenienza degli studenti iscritti nell'anno scolastico 1885-86 ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita	Pag. 282
---	----------

Istruzioni sulle iscrizioni, tasse e dispense

Notificazione per le iscrizioni ai Corsi	Pag. 287
Scuole di Magistero, conferenze, iscrizioni	» 296
Avviso agli Studenti, che vogliono presentare dimande per dispensa dalle tasse Universitarie	» 297

Principali disposizioni e Regolamenti emanati durante l'anno 1885 relativi all'istruzione superiore.

Circolare 12 marzo 1885. — Chiamata sotto le armi della 2 ^a categoria (Studenti di Medicina)	Pag. 301
Circolare 31 marzo 1885. — Dissertazione scritta nell'esame di Laurea	» 302
Concorso a sei assegni di perfezionamento in università straniere per l'anno 1885-86 (Avviso 27 marzo 1885)	» 302
Concorso ad un assegno per istudi di perfezionamento all'estero fondato dalla Cassa di Risparmio di Milano (Avviso 27 marzo 1885)	» 304
Circolare 8 aprile 1885 — Chiamata sotto le armi della seconda categoria	» 305
Circolare 17 aprile 1885. — Insegnamento a titolo privato	» 305
R. Decreto 21 maggio che fissa gli esami di concorso ai posti gratuiti nel collegio Carlo Alberto per gli Studenti delle Province in Torino nell'anno scolastico 1884-85	» 306
Manifesto 15 giugno che porta le condizioni e le norme per l'ammissione ai detti esami di concorso	» 307
Concorso agli assegni di perfezionamento nelle Università del Regno (Avviso 25 giugno 1885)	312
R. Decreto 25 giugno 1885 che approva la Convenzione per la costruzione ed ampliamento degli edifici scientifici dell'Università di Torino	» 313
Circolare 20 agosto 1885. — Limite delle iscrizioni	» 316
R. Decreto 27 agosto 1885 che approva alcune modificazioni ai ruoli organici del personale degli Stabilimenti scientifici annessi alle Università	» 317
Relazione a S. M. sopra le modificazioni ai Regolamenti Universitari (22 ottobre 1885)	» 319
R. Decreto 22 ottobre 1885. — Modificazioni al Regolamento Universitario: iscrizione ai corsi, esami, Consiglio accademico, Consigli di facoltà, pene disciplinarie e tasse nelle Università del Regno	» 324

R. Decreto 22 ottobre 1885. — Modificazione al Regolamento della Facoltà di Giurisprudenza nelle Univ. del Regno	Pag.	330
Circolare 30 ottobre 1885. — Modificazioni ai Regolamenti Universitari	»	333
Circolare 2 novembre 1885. — Insegnamenti nella Facoltà giuridica	»	335
Nota Ministeriale 9 novembre 1885. — Iscrizione di Studenti privi di licenza liceale	»	336
Nota Ministeriale 14 novembre 1885, per l'interpretazione del R. Decreto 22 ottobre 1885, N. 3443.	»	336
Nota Ministeriale 4 dicembre 1885. — Composizione del Con- siglio Accademico	»	337
Circolare 17 dicembre 1885. — Scuole di Magistero	»	338
Dimora dei professori e addetti all'Università ed agli Sta- bilimenti Scientifici	Pag.	339
Aggiunte avvenute durante la compilazione del presente Annuario	Pag.	353

